

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

# ***RELAZIONE SULLA GESTIONE ANNO 2018***

**Allegato alla Delibera del Direttore Generale n.146 del 30 aprile 2019**

**INDICE**

<b>Analisi della gestione anno 2018. Generalità sul territorio servito, sulla popolazione assistita e sull'organizzazione dell'Azienda .....</b>	<b>4</b>
Premessa .....	4
Il modello organizzativo dell'Azienda USL di Modena.....	6
<b>Generalità sulla struttura e sull'organizzazione dei servizi .....</b>	<b>10</b>
Assistenza Ospedaliera .....	10
Assistenza territoriale .....	27
Il Fondo Regionale per la Non Autosufficienza .....	30
La programmazione del personale.....	39
<b>L'attività del periodo.....</b>	<b>45</b>
La rendicontazione degli obiettivi della DGR n.919/2018 di programmazione regionale .....	45
Rispetto del budget economico .....	49
Attività Ospedaliera .....	51
La spesa per farmaci di acquisto diretto e per dispositivi medici .....	55
La Centrale Operativa dei trasporti Secondari Modena CO.S.MO .....	59
Assistenza Territoriale.....	60
Prevenzione .....	71
La Gestione diretta dei sinistri .....	103
<b>La gestione economico-finanziaria dell'Azienda.....</b>	<b>104</b>
CE preventivo 2018 / consuntivo 2018 e scostamenti .....	104
Sintesi del bilancio e relazione sul grado di raggiungimento degli obiettivi economico-finanziari e confronto CE preventivo /consuntivo e relazione sugli scostamenti .....	107
Commento al Rendiconto Finanziario .....	116
CE dell'Attività Commerciale .....	117

I tempi di pagamento .....	120
Dettaglio Servizi Non Sanitari .....	122
Relazione sui costi per livelli essenziali di assistenza e relazione sugli scostamenti.....	123
I costi procapite.....	124
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio .....	132
Proposta di copertura perdita/destinazione dell'utile .....	132
<b>Il governo dei processi di acquisto di beni e servizi: impulso alla centralizzazione degli acquisti e sviluppo dell'e-procurement .....</b>	<b>142</b>
<b>Investimenti .....</b>	<b>145</b>
Gli investimenti e la gestione del patrimonio immobiliare .....	145
Attrezzature sanitarie - tecnologie biomediche .....	150
Attrezzature informatiche.....	153
Arredi ed altri beni .....	155

# ***Analisi della gestione anno 2018. Generalità sul territorio servito, sulla popolazione assistita e sull'organizzazione dell'Azienda***

## **Premessa**

L'Azienda USL di Modena opera su un territorio coincidente con la provincia di Modena, con una popolazione complessiva al 01 gennaio 2018 di 700.862 abitanti (*fonte dati: Regione Emilia-Romagna*), rispetto ai 700.862 relativi al 01.01.2017 distribuiti in 47 comuni, suddivisi in 7 distretti.

**Totale residenti** per Distretti sanitari di residenza e sesso - Azienda USL di Modena - 1-1-2018

Distretti sanitari	Maschi	Femmine	%
n. 1 Carpi	51.171	54.188	15%
n. 2 Mirandola	41.211	43.216	12%
n. 3 Modena	88.785	96.488	26%
n. 4 Sassuolo	58.960	60.839	17%
n. 5 Pavullo	20.221	20.400	6%
n. 6 Vignola	44.885	45.685	13%
n. 7 Castelfranco Emilia	37.704	38.143	11%
Totale	342.937	358.959	100%

*Fonte: Emilia-Romagna*

La distribuzione della popolazione per fasce di età è la seguente:

Distretti sanitari	0  --  14	15  --  64	65  -- w	Totale
n. 1 Carpi	14.583	66.844	23.932	105.359
n. 2 Mirandola	11.729	53.075	19.623	84.427
n. 3 Modena	25.021	115.974	44.278	185.273
n. 4 Sassuolo	16.819	77.181	25.799	119.799
n. 5 Pavullo	5.086	25.412	10.123	40.621
n. 6 Vignola	13.301	57.065	20.204	90.570
n. 7 Castelfranco Emilia	11.674	49.228	14.945	75.847
<b>Totale</b>	<b>98.213</b>	<b>444.779</b>	<b>158.904</b>	<b>701.896</b>

Fonte: Anagrafe comunale - Servizio Osservatori statistici e Programmazione negoziata della Provincia di Modena

La popolazione esente da ticket, nell'esercizio 2018, è pari a 245.558 unità (132.053 per motivi di età-reddito, 113.505 per altri motivi), su una popolazione **assistita** di 692.058 unità.

Fascia di età popolazione	Maschi	Femmine	%
0-13	45.990	43.392	13%
14-64	220.448	221.136	64%
65-74	35.706	40.199	11%
75 ed oltre	33.570	49.535	12%
Totale	335.714	354.262	100%

**Modello FLS.11 anno 2018:** i dati sulla popolazione assistita, e sulla sua scomposizione per fasce d'età, rispecchiano quelli esposti nel QUADRO G del Modello FLS.11.

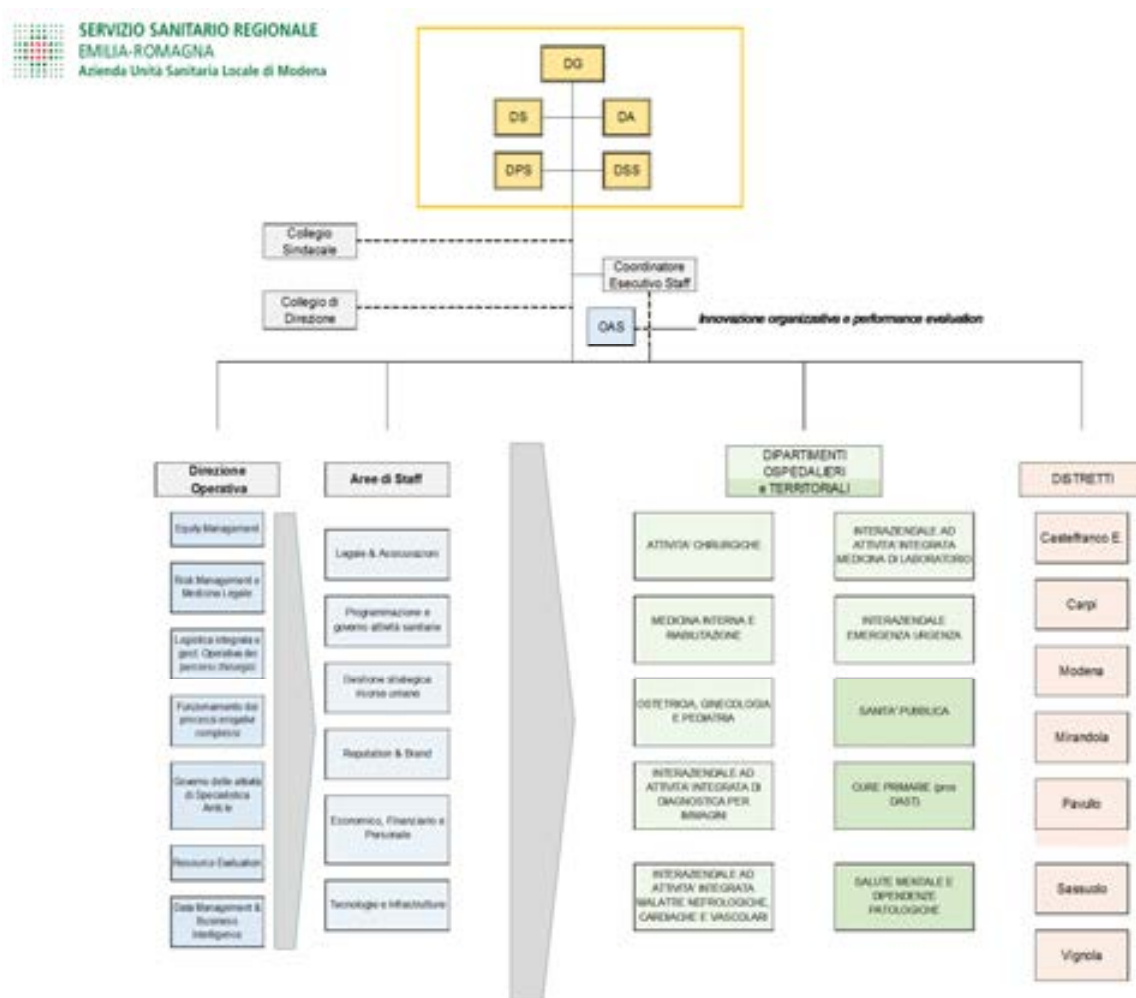
**Modello FLS.11 anno 2018:** allo stesso modo, i dati sulla popolazione esente da ticket rispecchiano quelli esposti nel QUADRO H del Modello FLS.11.

I dati relativi alla popolazione residente, sopra riportati, coincidono con quelli utilizzati dalla Regione Emilia-Romagna per il riparto del fondo sanitario regionale standard (701.896 unità).

### **Il modello organizzativo dell’Azienda USL di Modena**

Il modello organizzativo dell’Azienda è riportato nella figura sotto, che individua i macro aggregati organizzativi che la costituiscono ed evidenzia la struttura a matrice che lo caratterizza.

Nel corso del 2018 il modello organizzativo dell’Azienda si è consolidato, sia a livello di staff che di dipartimenti di produzione.



Il nuovo modello organizzativo è stato introdotto da febbraio 2016 (Delibera 25/2016) ed è stato successivamente aggiornato e rivisto con interventi di riassetto che hanno

riguardato sia l'ambito degli staff che quello di alcune strutture di produzione, come descritto oltre.

Si sono confermate i principi fondanti del modello dello staff:

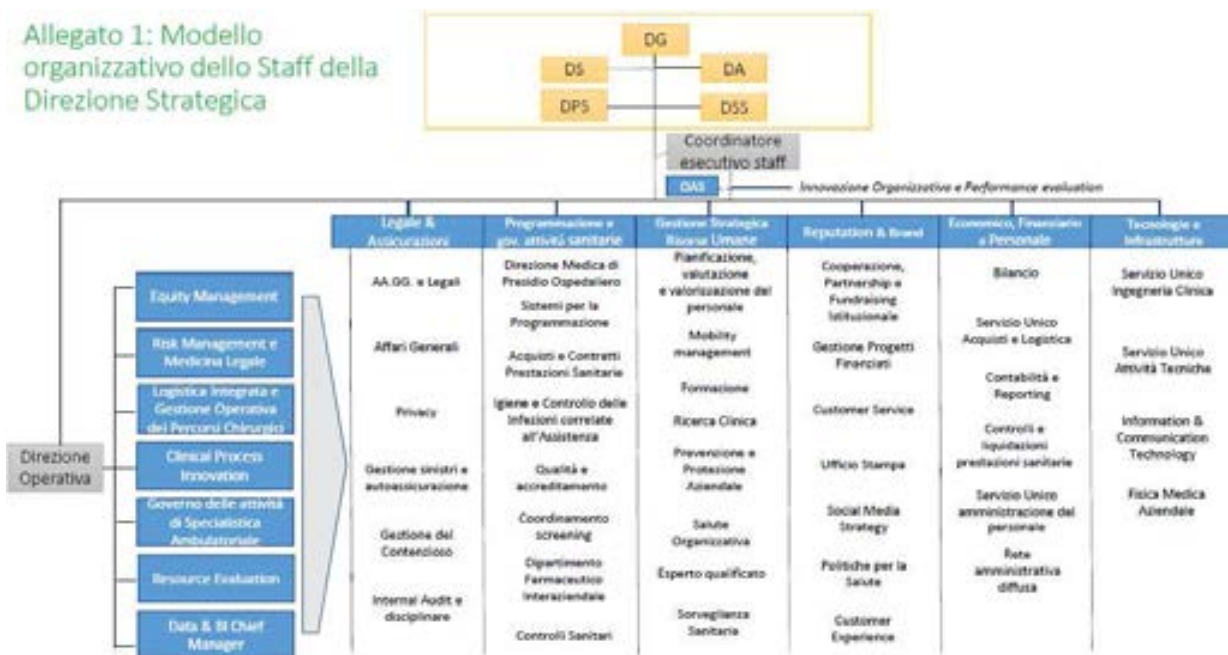
- la creazione di uno staff unico della direzione strategica,
- la creazione della Direzione Operativa come strumento organizzativo in grado di presidiare processi ed operations a sviluppo trasversale,
- la definizione di una direzione strategica "allargata" che comprende oltre al Direttore Generale, Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario, il Direttore della Direzione delle professioni Sanitarie, il Direttore Socio-Sanitario, il Coordinatore esecutivo dello Staff, il Direttore della Direzione Operativa.

Si è pertanto consolidato il modello "a matrice" disegnato per favorire una più ampia capacità di analisi del contesto, di confronto, collaborazione tra le diverse professionalità e ruoli, al fine di elaborare strategie di intervento in grado di affrontare una maggiore complessità dei bisogni dei cittadini e dare loro la risposta più adeguata in una condizione di ampia articolazione dei bisogni.

Le scelte effettuate testimoniano la volontà di consentire una maggiore ricchezza culturale ed articolazione concettuale delle valutazioni sottese alle scelte strategiche. Nell'agire il pensiero che nessuna parte della organizzazione perviene isolatamente ai risultati, l'Azienda si muove come sistema, ma per operare scelte efficaci ha necessità di operare come sistema, elaborando una consapevolezza crescente su come interpretare questa identità organizzativa. La combinazione delle conoscenze, dei saperi e delle culture - non solo ma anche di quelle tecnico-professionali - rappresenta una inferenza dei principi di collaborazione e cooperazione funzionale, ed al tempo un tratto distintivo dell'Azienda, con l'intrinseca possibilità di pervenire ad una combinazione di potenziali conoscenze, reciprocità e contaminazioni in grado di generare valore ed innovazione. Per questo il modello è dinamico e viene di conseguenza aggiornato; nel corso del 2018 la principale innovazione nello staff ha riguardato la definizione del modello organizzativo e di funzionamento della funzione Data Management & BI (Delibera 27/2018) e dei relativi macro ambiti di lavoro.

Il modello dello staff della direzione strategica è riportato nella figura seguente.

Allegato 1: Modello organizzativo dello Staff della Direzione Strategica



Nei Dipartimenti di produzione, le principali modifiche introdotte nel 2018 sono state:

- nel Dipartimento Attività Chirurgiche, per la valorizzazione dell'attività di chirurgia generale dell'area Sud, è stata costituita la struttura complessa "Chirurgia Generale Sassuolo e area Sud" (Delibera n.93/2018) con la finalità di attuare negli Ospedali di Vignola e Pavullo, coerentemente al Piano di Riordino deliberato dalla CTSS il 07.06.2017, un progetto di riorganizzazione della rete chirurgica provinciale concentrando la casistica chirurgica programmata a medio-bassa complessità nelle sedi Spoke e presso l'Ospedale di Sassuolo la chirurgia elettiva e urgente a medio-alta complessità e l'attività di chirurgia oncologica colo-rettale, accanto agli interventi di chirurgia minore in urgenza; questa impostazione consente la realizzazione di interventi chirurgici più in prossimità per gli utenti e un utilizzo più efficiente delle piattaforme chirurgiche dell'area Sud;
- nel Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze Patologiche, si è proceduto (Delibera n.189/2018) a una ridefinizione delle UOC Salute Mentale Adulti Area Centro e UOC Salute Mentale Adulti Area Nord ad includere anche l'attività ospedaliera per acuti degli SPDC nelle rispettive aree, a Modena presso OCSAE e nell'ospedale di Carpi, per garantire più continuità tra fase acuta e post acuta e le fasi successive, sotto responsabilità uniche;
- a seguito della sperimentazione della gestione unica dell'Ospedale di Baggiovara da parte dell'AOU Policlinico di Modena (DGR 1004/2016) che ha determinato lo spostamento organizzativo di gran parte delle UUOO complesse del Dipartimento Integrato di Neuroscienze in AOU (le 3 strutture complesse Neurologia Nocsae, Neurochirurgia Nocsae, Neuroradiologia Nocsae, le 2 strutture Semplici Dipartimentali Neurofisiologia Interventiva Nocsae, Interventistica Neuroradiologica



Nocsae, le due strutture semplici Neuroradiologia Carpi (afferente Neuroradiologia NOCSAE) e Stroke Unit (afferente Neurologia NOCSAE), si è proceduto ad una riallocazione organizzativa di quelle restanti in altri Dipartimenti dell'Azienda USL, per favorire la loro appartenenza al Dipartimento delle Attività Chirurgiche (Oftalmologia e ORL) ed al Dipartimento di Medicina Interna e Riabilitazione (Neurologia Carpi).

# ***Generalità sulla struttura e sull'organizzazione dei servizi***

## ***Assistenza Ospedaliera***

### ***Stato dell'arte***

La configurazione dell'insieme dei servizi ospedalieri in area cittadina è profondamente mutata con la gestione unica in capo all'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena dell'Ospedale di Baggiovara e del Policlinico di Modena mutando l'intero profilo provinciale con in capo all'Azienda USL gli ospedali di Carpi, Mirandola, Pavullo e Vignola, con la ridefinizione dei rapporti tra le strutture della rete ospedaliera e territoriale, tra loro e con gli Hub modenesi e, da ultimo, anche una diversa definizione del contratto di fornitura con l'Azienda Ospedaliera.

### ***Stato dell'arte dell'accreditamento delle strutture sanitarie***

#### **Strutture a gestione diretta**

A seguito della DGR n.1604/2015 "Recepimento Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n.131, tra Governo, le Regioni e le Province autonome in materia di adempimenti relativi all'accreditamento delle strutture sanitarie. Indicazioni operative alle strutture sanitarie accreditate", sono proseguite in Azienda le autovalutazioni dei requisiti generali a cui è seguita la relazione di sintesi "Progetto di adeguamento al nuovo accreditamento" così come indicato dalla DGR n.830/2017 ed inviata alla Regione nei tempi previsti. Inoltre, si è provveduto all'autovalutazione dei requisiti specifici a livello dei singoli dipartimenti e delle unità operative afferenti con il supporto della Rete dei Referenti Aziendali della Qualità.

A dicembre del 2017, con la pubblicazione della DGR n.1943 "Approvazione dei requisiti generali e procedure per il rinnovo dell'accreditamento delle strutture sanitarie", è iniziata la predisposizione della Domanda e relativi allegati, di Accreditamento per l'intera Azienda che si concluderà nei primi mesi del 2019.

#### **Ospedali privati/Case di cura**

Tutti gli Ospedali privati/Case di cura che insistono sul nostro territorio provinciale risultano ad oggi accreditati.

Trattasi di:

- o Hesperia Hospital accreditato per: Cardiocirurgia (cod.07), Cardiologia (cod.08), Chirurgia generale (cod.09), Chirurgia plastica (cod.12), Chirurgia vascolare (cod.14),

Medicina generale (cod.26), Oculistica (cod.34), Ortopedia e Traumatologia (cod.36), Ostetricia e Ginecologia (cod.37), Otorinolaringoiatria (cod.38), Urologia (cod.43), Terapia Intensiva (cod.49), Unità Coronarica (cod.50), Recupero e Riabilitazione funzionale (cod.56).

- o Villa Igea accreditata per: Servizio psichiatrico ospedaliero intensivo - posti letto 29, Psichiatria Generale - posti letto 57, Riabilitazione in psichiatria - posti letto 3, Day Hospital psichiatrico - posti letto 10, Recupero e Riabilitazione Funzionale - posti letto 30, Recupero e Riabilitazione Funzionale (nucleo ospedaliero demenze) - posti letto 30, Post-acuzie riabilitazione estensiva - posti letto 6.
- o Villa Rosa accreditata per: psichiatria generale, servizio psichiatrico ospedaliero intensivo, disturbi del comportamento alimentare, riabilitazione in psichiatria.
- o Casa di Cura Prof.Fogliani accreditata per: Chirurgia Generale, Chirurgia Plastica, Ortopedia e Traumatologia, Ostetricia e Ginecologia, Lungodegenti.
- o Villa Pineta accreditata per: Day Hospital, Recupero e Riabilitazione Funzionale, Lungodegenti, Pneumologia.

I posti letto direttamente gestiti dall'Azienda USL di Modena sono al 31.12.2018 pari a 629, i posti letto del Nuovo Ospedale di Sassuolo S.p.A. sono pari a 246, quelli dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena sono pari a 1.108 unità e, infine, quelli privati accreditati sono pari a 435 unità.

31/12/2018	Degenza ordinaria	Day Hospital	Day Surgery	Totale
Posti letto Presidio Ausl Modena	603	7	19	629
Posti letto Sassuolo S.p.A.	221	6	19	246
<b>Totale</b>	824	13	38	875

La revisione della rete ospedaliera è avvenuta attraverso la ridefinizione dei posti letto prevista dalla DGR 2040/15 (dotazione a fine 2018 pari a 3,44 per 1.000 abitanti di cui 0,63 per LD PARE), tramite il mantenimento della centralizzazione della chirurgia oncologica rispetto alla programmazione definita nel 2013 e 2014 ed il mantenimento della centralizzazione dell'attività programmata complessa e urgente in accordo con il principio volume/esiti (DM 70/15, DGR 2040/15 e DGR 830/17). Tale riorganizzazione prevede l'adozione di logiche volte ad ottimizzare l'utilizzo di risorse anche attraverso la riconduzione al setting assistenziale più

appropriato, come il trasferimento al DSO del DH oncologico e di interventi chirurgici in regime ambulatoriale.

31/12/2018	Degenza ordinaria	Deg. ordinaria a pagamento	Day Hospital	Day Surgery	Totale
Posti letto AOSP Policlinico	588	1	19	13	621
Posti letto AOSP Baggiovara	472	-	10	5	487
<b>TOTALE AOSP</b>	1.060	1	29	18	1.108

31/12/2018	Degenza ordinaria	Day Hospital	Day Surgery	Totale
Posti letto Hesperia Hospital	96	-	-	96
Posti letto Prof. Fogliani	50	-	-	50
Posti letto Villa Igea	150	10	-	160
Posti letto Villa Rosa	30	-	-	30
Posti letto Villa Pineta	94	5	-	99
<b>Totale</b>	420	15	-	435

**Modello HSP.11 anno 2018:** i dati sul numero di strutture a gestione diretta e accreditate rispecchiano quelli complessivamente desumibili dai modelli HSP.11.

**Modello HSP.12 anno 2018:** allo stesso modo, i dati relativi ai posti letto dei presidi a gestione diretta rispecchiano quelli esposti nel modello HSP.12.

**Modello HSP.13 anno 2018:** infine, i dati relativi ai posti letto dei presidi in convenzione riflettono quelli riportati nel modello HSP.13.

### ***La Sperimentazione per la Gestione Unica Baggiovara-Policlinico in capo all'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena.***

La sperimentazione per la gestione unica dell'Ospedale Civile Estense di Baggiovara e Policlinico in capo all'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena prevista dalla DGR n.1004/2016 condotta anche per tutto il 2018, ha registrato una valutazione positiva rappresentata in sede CTSS in data 5 ottobre 2018 e parimenti valutata dalla Regione Emilia-Romagna che ha legiferato la conclusione della sperimentazione stessa al 31.12.2018.

La LR n.24/2018, "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2019", all'art.25 "riassetto dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena e della Azienda USL di Modena", dispone che dal 1 gennaio 2019 l'AOU si articoli nei due stabilimenti ospedalieri Policlinico e Ospedale Civile di Baggiovara e che dalla medesima data venga conseguentemente ridefinito l'assetto del Presidio Ospedaliero unico dell'Azienda USL.

La gestione unica era stata attivata il 01.01.2017, con il trasferimento del patrimonio di tutta l'area ospedaliera di Baggiovara (Ospedale, Centro Servizi e pertinenze in generale), l'assegnazione temporanea del personale già addetto alle funzioni presenti e svolte presso l'Ospedale, il passaggio di altro personale addetto a servizi "trasversali", il trasferimento dei contratti di fornitura dei beni e servizi utili all'attività ospedaliera.

Con il primo gennaio 2019 si conclude pertanto il periodo di sperimentazione, con la previsione di mantenere il personale in assegnazione temporanea al 1.1.2019 ancora per il 2019 o altra data da definirsi con atto di Giunta Regionale, al fine di disporre gli atti necessari al completo trasferimento dello stesso in capo alla Azienda ospedaliera.

### **L'Accordo di fornitura 2018 con l'Azienda Ospedaliero-Universitaria**

Il contratto di fornitura con l'AOU, ancora vigente la fase di sperimentazione, è stato definito con una parte relativa alla produzione presso il Policlinico ed una parte relativa all'Ospedale di Baggiovara. Il trasferimento dell'Ospedale dall'Azienda USL ad AOU, doveva mantenere comunque l'equilibrio di bilancio a livello provinciale, nonché quello delle due Aziende.

Anche per l'anno 2018 il trasferimento degli oneri finanziari per la gestione dell'Ospedale di Baggiovara, già previsto e quantificato nel corso della sperimentazione, è stato ulteriormente sostenuto da trasferimenti da FSR 2018 a valere sulla riduzione della quota spettante all'Azienda USL pari ad € 12.020.890 e dall'Accordo di fornitura 2018 nelle varie e differenti voci di remunerazione tariffaria ed extra-tariffaria (finanziamento degli obiettivi di miglioramento della qualità dell'assistenza)

Il trasferimento regionale all'Azienda USL viene così rideterminato da € 1.088.948.483 derivante dalla quota capitaria in € 1.067.116.101, al netto anche del finanziamento vincolato all'AOU di Modena (€ 9.811.492).

L'accordo di fornitura anche per il 2018 ha mantenuto una previsione e contabilità distinta tra Policlinico ed Ospedale Civile al fine di avere evidenza delle dinamiche della

## Relazione sulla gestione - anno 2018

valorizzazione della produzione, stante il regime di sperimentazione, fermo restando che il valore complessivo del tetto contrattuale sull'intera Azienda ospedaliera rimane il valore massimo riconoscibile.

Nel suo complesso, in un primo tempo il valore del contratto era stato definito in €253.249.096 prima dell'approvazione del bilancio preventivo; successivamente è stato rideterminato in € 250.249.096 a fronte di un valore 2017 di € 252.248.618, rispettando in tal modo la previsione di cui alla DGR n.1004/2016 di recuperare risorse da investire sul sistema dei servizi territoriali e riequilibrando i valori tra i due ospedali sulla scorta dell'andamento 2017 della rispettiva produzione.

<b>POLICLINICO</b>	<b>PREVENTIVO 2017</b>	<b>PRODUZIONE 2017</b>	<b>PREVENTIVO 2018</b>	<b>PRODUZIONE 2018</b>
DEGENZE	90.537.219	95.380.124	89.537.219	95.923.590
SPECIALISTICA AMBULATORIALE + PS	38.080.327	44.594.920	38.080.327	45.946.115
SOMMINISTRAZIONE DIRETTA FARMACI	13.856.518	15.272.005	15.315.068	14.749.437
CONTRIBUTO DI QUALIFICAZIONE (1)	4.442.820	(1)	4.442.820	(1)
<b>TOTALE</b>	<b>146.916.884</b>	<b>155.247.050</b>	<b>147.375.434</b>	<b>156.619.142</b>

<b>BAGGIOVARA</b>	<b>PREVENTIVO 2017</b>	<b>PRODUZIONE 2017</b>	<b>PREVENTIVO 2018</b>	<b>PRODUZIONE 2018</b>
DEGENZE	75.284.751	74.115.395	77.418.732	75.002.828
Degenze incrementalì stimate per residenti	2.633.503	0	0	0
SPECIALISTICA AMBULATORIALE + PS	7.972.877	7.061.138	7.472.877	7.016.635
SOMMINISTRAZIONE DIRETTA FARMACI	3.633.550	3.494.581	2.175.000	2.554.653
CONTRIBUTO OBIETTIVI QUALIFICANTI L'ASSISTENZA	15.807.053		15.807.053	15.807.053
<b>TOTALE</b>	<b>105.331.734</b>	<b>100.478.167</b>	<b>102.873.662</b>	<b>102.873.662</b>
<b>TOTALE CONTRATTO DI FORNITURA</b>	<b>252.248.618</b>	<b>252.248.618 (2)</b>	<b>250.249.096</b>	<b>250.249.96 (2)</b>

(1) il contributo di qualificazione compensa l'eventuale sovra produzione che viene riconosciuta comunque a tetto del preventivo

(2) riconosciuto il tetto a contratto

Extra-contratto di fornitura, all'Azienda Ospedaliera è stata commissionata una richiesta di prestazioni di alta specialità (TAVI) per un importo di 1.000.000 di € per far fronte ad una domanda crescente di prestazioni in precedenza erogate solo dal privato accreditato nell'ambito provinciale.

## Il Progetto di riordino della rete dei Servizi

La Delibera n.7 della CTSS del 06.06.2017 "Dal PAL verso una rete ospedaliera provinciale integrata" ha approvato il Piano di Riordino della Rete dei servizi per la revisione della rete dei servizi ospedalieri e territoriali, a seguito della gestione unica dell'Ospedale di Baggiovara da parte del Policlinico di Modena (DGR 1004/2016).

Per la realizzazione degli obiettivi condivisi, l'Azienda USL di Modena ha avviato una programmazione delle attività entro un orizzonte temporale fino a fine 2019.

Con il Piano di Riordino, l'Azienda ha colto l'opportunità di rileggere l'intera offerta provinciale per ribadire la mission di azienda territoriale dell'Azienda USL, mantenendo il ruolo di gestore diretto di 4 ospedali della rete aziendale, e rafforzando la propria identità di Azienda Sanitaria quale Agenzia più complessivamente attiva e responsabile in ordine al tema della salute, "dalla prevenzione alla palliazione" relativamente alle traiettorie di vita dei cittadini (lifelong health approach).

Al fine di perseguire la realizzazione del piano di riordino dei servizi sanitari e socio-sanitari della provincia di Modena, l'Azienda ha utilizzato lo strumento del Project Management, definendo dei "sotto-progetti" in linea con gli obiettivi del Piano di Riordino deliberato in sede di CTSS. Ad ogni progetto è stato assegnato un Project Manager con il coordinamento dei diversi PM da parte di una Cabina di Regia all'interno della Direzione Strategica aziendale. I Progetti che compongono la realizzazione del Piano di Riordino sono i seguenti, con l'indicazione delle principali linee di lavoro nelle quali si realizzano:

**Progetto di riordino della rete di servizi: descrizione**

Prj1 - Pivullo	Prj2 - Vignola	Prj3 - Area Nord	Prj4 - Rete attività territoriali	Prj5 - Laboratorio
<ol style="list-style-type: none"> <li>Emergenza Urgenza</li> <li>Ampliamento del Pronto Soccorso;</li> <li>Sistema Emergenza Territoriale 118: incremento automedicazione H24 con Medico e Infermiere;</li> <li>Progetto elio-corso H24;</li> <li>Chirurgia Generale - Ortopedica</li> <li>Sviluppo piattaforma chirurgia generale (utilizzo della piattaforma operatoria da parte dell'Equipe di Sassuolo);</li> <li>Riorganizzazione delle attività di chirurgia ortopedica</li> <li>Percorso Nascita.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>Chirurgia Generale                             <ul style="list-style-type: none"> <li>Funzione di week surgery multispecialistica per patologie di media - bassa complessità;</li> <li>Sviluppo ambulatorio chirurgico (utilizzo della piattaforma operatoria da parte dell'Equipe di Sassuolo);</li> </ul> </li> <li>Medicina d'Urgenza                             <ul style="list-style-type: none"> <li>Medicina d'urgenza: area di degenza con 8 PL;</li> </ul> </li> <li>Rete Ortopedica                             <ul style="list-style-type: none"> <li>Riorganizzazione delle attività di chirurgia ortopedica</li> </ul> </li> <li>Attivazione auto medicazione H24 con medico e infermiere;</li> <li>Oncologia Day Service: integrazione con UO Oncologia di Sassuolo;</li> <li>Cure di fine vita</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>Integrazione Clinica/Percorsi;</li> <li>Condivisione piattaforma chirurgica e sviluppo rete chirurgica;</li> <li>Integrazione Ortopedia;</li> <li>SPDC - RT);</li> <li>OSAS;</li> <li>Nascere a Mirandola (Meroga);</li> <li>Progetto Riabilitazione (trasformazione PL cod. 60).</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>Piattaforma operativa chirurgia ambulatoriale - Castelfranco Emilia (collaborazione tra AUSL e AOSP);</li> <li>Casa della Salute in fase di programmazione e in fase di valutazione: dare valore.</li> <li>Ospedali di Comunità in fase di programmazione;</li> <li>Hospice in fase di programmazione (Area Nord - Area Centro - Area Sud).</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>Implementazione nuovo laboratorio Metropolitano BLU                             <ul style="list-style-type: none"> <li>Realizzazione della piattaforma della diagnostica di laboratorio nell'area provinciale modenese;</li> </ul> </li> <li>Attività diagnostiche decentrate:                             <ul style="list-style-type: none"> <li>Accesso immediato e diretto alle prestazioni diagnostiche di laboratorio;</li> <li>Trasferimento alla pratica clinica della innovazione diagnostica;</li> <li>Prevenzione del rischio clinico;</li> <li>Sviluppo delle attività diagnostiche decentrate nella rete dalle cure primarie.</li> </ul> </li> </ol>

Nel seguito sono riportati i principali risultati conseguiti nel corso del 2018.

## **Prj 1 – Riordino della rete ospedaliera Area Sud - Progetto di riqualificazione dell’Ospedale di Pavullo**

Il Prj 1 è stato suddiviso in 3 sotto-progetti e nel corso del 2018 ha raggiunto il 90% della realizzazione che verrà conclusa nel 2019:

1. Emergenza-Urgenza;
2. Chirurgia Generale – Ortopedica;
3. Percorso Nascita.

### **Emergenza – Urgenza**

Il potenziamento della rete E-U è avvenuto secondo quanto indicato nel documento di riorganizzazione delle rete provinciale approvato dalla CTSS il 6 giugno 2017. Nel seguito si descrivono, per ciascuna area di intervento, i risultati attesi e lo stato di avanzamento a fine 2018/inizio 2019:

- aspetti strutturali:
  - ristrutturazione completa del Pronto Soccorso dell'Ospedale di Pavullo con raddoppio dell'area disponibile. La gara di appalto si è completata ed i lavori sono stati assegnati. L'intervento prevede il temporaneo spostamento del PS in altra sede, che avrà inizio entro il mese di febbraio 2019 con la realizzazione del PS provvisorio, il cui completamento è previsto entro maggio 2019. Seguirà il trasferimento dell'attuale PS nella sede provvisoria;
- aspetti operativi:
  - Pronto Soccorso-118 Ospedale di Pavullo. Interventi attuati:
    - estensione oraria della funzione di triage h 24;
    - completamento dell'organico medico;
    - individuazione del nuovo Responsabile medico della Struttura Semplice Dipartimentale;
    - acquisizione ed inserimento di 6 infermieri per la funzione di triage (ed automedica);
    - elaborazione procedure legate alla gestione delle urgenze ostetriche, formazione specifica nella gestione del travaglio di parto sul territorio e in PS degli operatori del PS, del Servizio di Anestesia e Rianimazione, dell'UO di Ostetricia e Ginecologia, del Consultorio e della UO di Pediatria.
  - Rete 118 territoriale:
    - attivata l'automedica h 24 presso PS Pavullo;
    - attivata postazione infermieristica 6 h/die x 5 gg/settimana a Polinago;



- è stata avviata anche la progressiva copertura infermieristica notturna h 12 nel sub-ambito dell'Alto Frignano con postazione Riolo in collaborazione con le AAV locali.

Per quanto riguarda la realizzazione di elisuperfici e aree di atterraggio notturno, risultano attive l'elisuperficie di Pavullo e le aree di atterraggio notturno di Pievepelago, Fiumalbo, Sestola, Fanano, Serramazzoni oltre a tre aree aggiuntive situate nel comprensorio sciistico del Cimone.

### **Chirurgia Generale – Ortopedica**

Da fine 2017 è stato avviato un programma di collaborazione fra l'Azienda USL di Modena e l'Ospedale di Sassuolo S.p.A. finalizzato allo sviluppo delle attività di chirurgia generale sulle piattaforme operatorie di Pavullo e di Vignola e all'abbattimento dei tempi di attesa per alcuni interventi chirurgici per pazienti in lista sia in Azienda USL che presso l'Ospedale di Sassuolo S.p.A.

Le attività chirurgiche vengono programmate da parte dei chirurghi perseguendo il più possibile la prossimità rispetto al luogo di residenza dei cittadini, con la ponderazione della tipologia di intervento e delle condizioni del paziente). Il programma, avviato a fine 2017, ha determinato un notevole incremento degli interventi di chirurgia generale, sia ambulatoriali complessi (riconducibili alle riparazioni di ernia inguinale o ombelicale con protesi) che in regime di ricovero ordinario e in day surgery (interventi per ernia e colecistectomie laparoscopiche).

Tale attività ha consentito di migliorare l'utilizzo della capacità produttiva delle piattaforme chirurgiche esistenti nonché abbattere sensibilmente le liste di attesa dei pazienti per gli interventi interessati. La riorganizzazione del governo delle liste d'attesa ha consentito inoltre un netto miglioramento delle performance relative alla % dei pazienti operati entro i tempi di attesa definiti per classe di priorità. A Pavullo la % di realizzazione di interventi chirurgici nei tempi massimi previsti dalla classe di priorità dell'intervento è passata dal 87% a dicembre 2017 al 100% del dicembre 2018 (stabile da agosto 2018).

La disponibilità delle piattaforme andrà a pieno regime a seguito del completamento dei lavori di ristrutturazione delle sale operatorie di Pavullo, ma a tutt'oggi è assicurata la piena funzionalità delle discipline chirurgiche, grazie alla stretta collaborazione con Vignola, fin dal servizio di pre-ricovero, primo riferimento per pazienti e caregiver.

### **Percorso Nascita**

Le azioni operate per il mantenimento della qualità e sicurezza del percorso nascita nel Distretto di Pavullo, con il superamento della funzione assistenza al travaglio-parto del Punto Nascita dell'Ospedale di Pavullo (ottobre 2017), sono state perseguite in integrazione funzionale con il servizio Salute Donna, risultando imprescindibile il coinvolgimento delle strutture territoriali di tutta l'Area Sud e delle associazioni che attualmente lavorano a sostegno

della salute di madre e del neonato. La creazione di protocolli condivisi con i centri Hub (Sassuolo e Policlinico di Modena), la collaborazione con Sistema di Emergenza-Urgenza e con la Pediatria hanno rafforzato gli aspetti di sicurezza definiti e richiesti nell'assistenza alla donna gravida e al neonato.

Centrali nel modello di funzionamento sono il mantenimento della presenza ostetrica h 24 e della presenza medica per la gestione del percorso nascita, che continuano ad operare in stretta collaborazione con la Pediatria, il Pronto Soccorso, il Servizio di Anestesiologia e il Sistemi dell'Emergenza-Urgenza, nonché il continuo collegamento funzionale con i Punti Nascita di riferimento.

Le principali azioni intraprese sono state:

- anagrafe di tutte le donne in gravidanza e geo-localizzazione della residenza;
- istituzione di consulenze ostetriche presso le Case della Salute di Pievepelago e Fanano;
- primo colloquio informativo in gravidanza (possibilmente entro la 9/10 settimana) offerto attivamente a tutte le donne in gravidanza;
- presa in carico e assistenza alla gravidanza in collaborazione con i servizi territoriali secondo il profilo di rischio ostetrico con contatti programmati trimestralmente per il monitorizzare l'andamento clinico e le eventuali problematiche emergenti;
- colloquio ed offerta di visita ostetrica da eseguirsi tra 32 e 35 settimane al fine di creare il collegamento assistenziale con il punto nascita scelto dalla donna;
- collegamento funzionale con gli ambulatori della gravidanza a rischio dei centri Hub per tutte quelle pazienti con alti livelli di rischio in gravidanza;
- consulenza ostetrica in gravidanza e nel post parto sia telefonica che ambulatoriale a richiesta della donna h 24;
- proposta di ospitalità gratuita per partorienti (ed eventuale partner) presso strutture ricettive per cui è stata attivata dall'Azienda un'apposita convenzione nei pressi dei Punti Nascita di Sassuolo e del Policlinico di Modena nell'imminenza del parto.

Consapevoli che la sicurezza dell'assistenza al percorso nascita non termini con l'espletamento del parto e nell'ottica di salvaguardare il benessere materno e neonatale anche dopo il parto, sono stati realizzati e valorizzati:

- dimissione protetta con il sostegno dell'ostetrica attraverso un puntuale progetto di cura nel puerperio;
- dimissione del neonato con già fissato l'appuntamento col pediatra per la visita nella prima settimana di vita e comunque con le tempistiche definite dai colleghi ospedalieri;
- dimissioni protette madre bambino nelle gravidanze multiproblematiche (potenziamento dell'intervento attualmente presente);
- consulenza e sostegno allattamento al seno;

- consulenza ostetrica e promozione della ripresa della funzionalità del piano perineale;
- potenziamento dell'offerta dei corsi di accompagnamento alla nascita e degli incontri nel post parto.

Gestione delle emergenze ostetriche: sono stati messi in campo una serie di interventi in stretta collaborazione con il Pronto Soccorso, il 118 e i centri Hub. Tali interventi sono sintetizzabili in:

- presenza ostetrica h 24 presso l'Ospedale di Pavullo, sia per eventuali interventi in PS che per trasporto/accompagnamento di partorienti al Punto Nascita;
- definizione di idonee procedure per la gestione di EU ostetriche in PS e formazione del personale di PS-118;
- definizione di idonee procedure di indirizzo della gravida verso il Punto Nascita sulla base del rischio della paziente, stato del travaglio, area geografica;
- potenziamento della rete 118 per garantire una miglior gestione territoriale con l'aggiunta di:
  - da settembre 2017, automedica presso il PS di Pavullo;
  - da maggio 2018, auto-infermieristica notturna a copertura dell'Alto Frignano da maggio 2018. Previsto il completamento diurno da metà dicembre 2018;
  - da maggio 2018, parziale infermierizzazione diurna dell'ambulanza con soccorritori di Polinago;
  - da ottobre 2017, monitoraggio di tutti gli eventi ostetrici gestiti sul territorio e/o in PS.

## **Prj 2 – Riordino della Rete Ospedaliera Area Sud - Sviluppo Ospedale di Vignola**

Il Prj è stato suddiviso in 3 sotto-progetti e nel corso del 2018 ha raggiunto il 90% della realizzazione che verrà conclusa nel 2019:

1. Attività Chirurgica;
2. Week Surgery;
3. Automedica h 24;
4. Progetto Fine Vita;
5. Orientamento Casistica Semi Intensiva Medica.

### **Attività Chirurgica**

Da fine 2017 anche a Vignola è stato avviato lo stesso programma di collaborazione fra l'Azienda USL di Modena e l'Ospedale di Sassuolo S.p.A., finalizzato all'abbattimento delle liste di attesa per i pazienti in lista operatoria sia in Azienda USL che presso l'Ospedale di Sassuolo e al riordino ed allo sviluppo delle attività di chirurgia generale sulle piattaforme operatorie aziendali dell'Area Sud, Pavullo e Vignola, che si è consolidata con la creazione di una Struttura Complessa di Chirurgia Generale Sassuolo ed Area Sud, con una direzione unica per i tre Ospedali. Il programma, ha determinato un notevole incremento degli interventi di chirurgia generale, sia ambulatoriali (riconducibili alle riparazioni di ernia inguinale o ombelicale con protesi) che in regime di ricovero ordinario e in day surgery (interventi per ernia e colecistectomie laparoscopiche).

A Vignola si è registrato un trend in costante aumento nel 2017 dal 73% di gennaio al 98% di dicembre, valore poi attestato stabilmente al 100% da maggio 2018 nel rispetto della classe di priorità assegnata per gli interventi.

Presso il Blocco operatorio dell'Ospedale di Vignola è già attiva la tecnologia ottica 4K per le attività laparoscopiche. Gli interventi che vengono eseguiti a Vignola mediante l'utilizzo di questa colonna sono colecistectomie, ernie inguinali, ombelicali e laparoceli in laparoscopia, ma è già in progetto un'estensione del suo utilizzo per interventi di otorinolaringoiatria (FESS e miringoplastica).

Il Day service oncologico – prima facente capo all'Ospedale di Sassuolo ed acquisito a novembre 2017 dall'Azienda USL – ha registrato infine negli ultimi anni un incremento degli accessi relativo alla presa in carico di maggiore prossimità dei pazienti prima costretti a mobilità verso l'Ospedale di Sassuolo.

### **Week Surgery**

Tra il 2017 e il 2018 è aumentata l'attività della Chirurgia generale di Vignola, passata da 992 a 1.048 interventi complessivi. Un incremento, destinato ad aumentare, frutto di una importante riorganizzazione dell'attività sui diversi regimi – ambulatoriale, ordinario e day service – che ha permesso la ricollocazione dei pazienti nel miglior contesto assistenziale (ad esempio quello ambulatoriale), senza nulla variare nella presa in carico, garantendo ai cittadini percorsi più snelli e privilegiando l'utilizzo di tecniche mininvasive.

### **Auto medica h 24**

L'équipe del PS svolge la sua attività con una presenza attiva sul territorio attraverso l'automedica, in sede con tutte le attività ambulatoriali e di assistenza ai pazienti ricoverati in Osservazione breve intensiva e infine nell'assistenza alla degenza ordinaria in Medicina d'urgenza.

### **Progetto Fine Vita**

E' terminato il percorso di formazione congiunta ospedale/territorio (inter pares) ed è stato definito referente di ospedale.

### **Orientamento casistica semi intensiva medica**

E' stata definita la procedura per l'accesso all'area monitorata ed è stata condotta la formazione del personale per l'assistenza ai 6 Posti Letto che dalla Medicina sono stati riconvertiti in Posti Letto della Medicina d'Urgenza.

### **Prj 3 – Riordino della rete ospedaliera Area Nord**

Il Prj 3 è stato suddiviso in 6 sotto-progetti e nel corso del 2018 ha raggiunto l'85% della realizzazione che verrà conclusa nel 2019:

1. Sviluppo Rete Chirurgica;
2. Progetto Riabilitazione;
3. Integrazione Ortopedia;
4. SPDC\_RTI;
5. Nascere a Mirandola;
6. OSAS.

### **Sviluppo Rete Chirurgica**

Gli Ospedali di Carpi e di Mirandola sono stati oggetto di interventi volti a consolidare le specifiche vocazioni, in termini di attività chirurgica, oltre che al raggiungimento degli obiettivi regionali sui tempi di attesa degli interventi.

La casistica di attività chirurgica a medio-bassa complessità è tendenzialmente concentrata su Mirandola. L'attività ORL - Unità Operativa Complessa affidata alla direzione dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena, è erogata in entrambi gli ospedali, quello di Carpi focalizzato sulla maggiore complessità, come la patologia neoplastiche e adeno-tonsillare mentre a Mirandola sono concentrati gli interventi sulla patologia dell'orecchio. A Mirandola si effettua attività oculistica ambulatoriale, nonché attività chirurgica in Day Surgery per interventi di odontoiatria per utenti disabili.

Ottimizzata l'attività della sala delle urgenze h 12 a Carpi, 3 gg. su 5, con integrazione tra le specialistiche di chirurgia ed ortopedia, massima flessibilità nell'utilizzo in base agli ingressi da PS e ai trasferimenti da Mirandola per i pazienti ASA 3-4, mentre gli altri vengono trattati a Mirandola.

### **Progetto Riabilitazione**

Nel 2018 sono stati attivati 10 posti letto (6 all'interno della lungodegenza ed i 4 aggiuntivi aperti nel corso del 2018) dedicati alla riabilitazione dei pazienti ortopedici e neurologici (post-ictus o successiva ad interventi di protesica) gestiti da una équipe multidisciplinare con fisiatra, fisioterapista e medico internista. Mirandola è divenuta il centro dell'attività ortopedico-riabilitativa dell'Area Nord, con un conseguente incremento del numero dei letti, salito da 122 a 126. Sono state valorizzate, inoltre, le specificità delle attività in Area Medica, con la definizione di tre aree di identità prevalente, Cardiologia, Medicina, Pneumologia, punto di riferimento provinciale per l'assistenza di pazienti con SLA e Distrofia Muscolare in telemedicina ed Hub del percorso diagnostico/terapeutico e di follow-up per i disturbi del sonno.

Da un confronto tra l'anno 2015 ed il 2018, emerge un rilevante incremento della chirurgia in regime ordinario e day surgery, con interventi che passano da 2.982 a circa 3.300, grazie anche a una ricollocazione nel miglior contesto assistenziale (ad esempio quello ambulatoriale), senza nulla variare nella presa in carico del paziente. Ad esempio sono cresciuti gli interventi di Ortopedia e traumatologia e complessivamente gli interventi eseguiti in regime diurno (Day Hospital-Day Service).

E' stato progettato un percorso che identifica le modalità di valutazione e di presa in carico orto-riabilitativa dei pazienti residenti nei distretti di Carpi e Mirandola candidati a chirurgia protesica, attraverso un percorso assistenziale integrato. Il percorso prende avvio dal Medico di famiglia che prescrive la visita specialistica e tutti i necessari approfondimenti diagnostici di primo livello, effettuati presso l'ambulatorio specialistico di ortopedia. Il cittadino viene così accompagnato nel proprio percorso dalla visita fisiatrica all'eventuale diagnostica di secondo livello, fino alla comunicazione della data del pre-ricovero. In un'unica giornata, il cittadino potrà sottoporsi a tutti gli esami propedeutici all'intervento - esami di laboratorio, elettrocardiogramma, visita anestesiologicala, tampone nasale - e riceverà comunicazione della data fissata per l'intervento.

In occasione del ricovero, l'équipe multispecialistica - fisioterapista, ortopedico, fisiatra - segue il paziente e coordinerà la prima fase della riabilitazione, e il successivo follow-up, con l'accompagnamento del paziente in modo congiunto ortopedico-fisiatrico che prevede visite di controllo a 1, 6 e/o 12 mesi dall'intervento e l'attivazione della cosiddetta seconda fase riabilitativa.

### **Integrazione Ortopedia Carpi-Mirandola**

E' stata definito il patient-flow che traccia il percorso per presa in carico in Area Nord dei pazienti con fratture di femore e chiarisce gli aspetti critici del percorso a seguito della valutazione ASA all'ingresso in PS.

Nel post-operatorio, l'Ospedale di Mirandola può contare sulla presenza di anestesisti specialisti nella terapia del dolore essendo Mirandola riferimento dell'area Nord della provincia per la terapia antalgica. Un efficace controllo del dolore post-operatorio permette una precoce ripresa del movimento per questa tipologia di pazienti riducendo notevolmente, in assenza di complicanze, i tempi di degenza.

## **SPDC – RTI**

Nel 2018 è continuata la sperimentazione (attiva da febbraio 2017) dell'attività SPDC per acuti e di RTI (Riabilitazione terapeutica intensiva) nello stesso luogo, in un ambiente integrato e contiguo, allocati in una sede temporanea nell'Ospedale di Carpi durante i lavori di ampliamento e di ristrutturazione della sede definitiva presso la Palazzina 10 dell'Ospedale. La sperimentazione ha visto la realizzazione di attività formativa specifica per tutti gli operatori, l'assunzione di terapisti della riabilitazione psichiatrica, la revisione dei protocolli interni di approccio al paziente e di passaggio tra un setting in acuto e quello in sub-acuto.

## **Nascere a Mirandola**

A seguito della deroga alla chiusura del punto nascita di Mirandola, sono state diverse le attività messe in atto dall'Azienda USL di Modena per aumentarne l'attrattività.

Nel corso del triennio 2015-2018 sono stati effettuati dall'Azienda USL investimenti non solo sugli spazi ma anche sulle dotazioni tecnologiche, nell'ambito del percorso di potenziamento del Punto Nascita:

- un tavolo di sala operatoria per cesarei d'urgenza;
- una telemetria fetale;
- un cardiocotografo;
- una pompa a infusione;
- un ecografo aggiuntivo;
- un sistema di riscaldamento neonatale.

Attraverso l'adeguamento ai requisiti specifici e agli standard richiesti nell'ambito della deroga di due anni concessa per il proseguimento dell'attività di Punto Nascita di primo livello, è stato possibile confermare la totalità dei criteri d'accesso previsti dalle indicazioni del Ministero e utilizzati fino ad oggi per l'accompagnamento delle donne con gravidanza fisiologica di tutto il distretto e dei territori limitrofi.

L'Azienda USL di Modena ha realizzato ed utilizza un "memo" per le gravide che, trimestre dopo trimestre, ricorda le visite e gli esami da effettuare e fornisce informazioni sul Percorso Nascita. Sono numerosi i professionisti coinvolti per offrire ad ogni mamma un'assistenza personalizzata: ostetriche, ginecologi e psicologa sono disponibili sin dal primo contatto al Consultorio.

Sono stati effettuati i seguenti Open Day per la cittadinanza:

- il 23 giugno 2018 è stato effettuato un Open Day rivolto a tutte le future mamme e alle famiglie dell'Area Nord della Provincia.

- il 6 ottobre 2018 è stato effettuato un secondo Open Day sul Percorso Nascita dell'Azienda USL di Modena ed è stato organizzato un Flash mob "Allattiamo Insieme".

E' continuata l'attività comunicativa con un blog per le mamme, realizzato un video sull'intero percorso della gravidanza di una coppia di genitori e sono stati progettati interventi per migliorare la conoscenza del PN e del suo funzionamento da parte delle gravide fin dalla 20<sup>a</sup> settimana di gestazione, attraverso un migliore contatto con i corsi pre-parto organizzati dai Consultori.

## **OSAS**

In provincia di Modena quasi 35 mila persone hanno disturbi del sonno. Il disturbo del sonno più diffuso resta l'insonnia, mentre quello più serio è l'"OSAS", ovvero la sindrome da apnee ostruttive nel sonno, caratterizzata da episodi ripetuti di ostruzione delle vie aeree associati a riduzioni di saturazione di ossigeno nelle arterie. In Emilia-Romagna le persone colpite da questo particolare disturbo sono il 5% della popolazione d'età compresa tra 30 e 60 anni, con maggior incidenza per gli uomini (67%).

All'interno degli ambulatori di Pneumologia dell'Ospedale di Mirandola è stato attivato nel 2018 il centro disturbi del sonno dell'Azienda USL di Modena, attraverso l'integrazione con i Medici di Medicina Generale e l'Azienda Ospedaliero-Universitaria.

Il percorso definito inizia con una richiesta al proprio MMG di prenotare una visita specialistica per sospetta OSAS. In caso di conferma, l'assistito sarà inviato in uno dei centri (Ospedale di Mirandola, Ospedale di Sassuolo e Villa Pineta a Pavullo) in grado di effettuare il monitoraggio cardio-respiratorio notturno, indagine fondamentale per registrare eventuali episodi di apnea notturna. Se l'esame accerta la diagnosi, lo specialista avvierà il paziente al trattamento terapeutico più appropriato, mentre, nei casi più complessi, la persona sarà presa in carico dal centro mirandolese, specializzato nella cura delle OSAS.

## **Prj 4 – Sviluppo della Rete dei Servizi Territoriali**

Il Prj 4 è stato suddiviso in 5 sotto-progetti e nel corso del 2018 ha raggiunto il 70% della realizzazione che verrà conclusa nel 2019:

1. Piattaforma Operatoria di Chirurgia Ambulatoriale nella Casa della Salute di Castelfranco Emilia;
2. Case della Salute: implementazione percorsi per i pz cronici;
3. OSCO: consolidamento 2 esistenti e progettazione di nuovi;
4. Hospice: realizzazione a CFE; progetti di un Hospice per Area;
5. Progetti Territorio.



### **Piattaforma Operatoria Chirurgia Ambulatoriale Castelfranco Emilia**

A giugno 2018 sono stati avviati i lavori di ristrutturazione della piattaforma chirurgica della Casa della Salute di Castelfranco Emilia, il cui avvio operativo è previsto per aprile 2019. Saranno eseguiti interventi di oculistica, ginecologia, terapia del dolore con gli interventi di ortopedia e dermatologia (queste ultime due specialità assicurati da professionisti del Policlinico) e chirurgia generale-vascolare.

### **Case della Salute - OsCo**

Come da obiettivi regionali 2017 e 2018, sono stati nominati i referenti organizzativi delle Case della Salute ed è stato definito il Board Organizzativo delle Case della Salute Hub (Castelfranco Emilia e Finale Emilia).

Rinnovato ed implementato il "Percorso diabete" nelle Casa della Salute: attraverso la telemedicina, infatti, le attività di diagnostica e refertazione saranno gestite in rete, a tutto vantaggio dei pazienti. Elettrocardiografo e retinografo ora lavorano "a distanza" e i referti vengono inviati agli specialisti - cardiologi e oculisti dell'Azienda USL - per garantire qualità e tempestività dell'assistenza, mentre i pazienti possono sottoporsi agli esami previsti nel percorso di cura rimanendo sul loro territorio di residenza.

I pazienti diabetici che aderiscono alla proposta sono in questo modo soggetti a valutazione, monitoraggio ed educazione terapeutica - con cadenza diversa a seconda del livello di rischio individuato - con un accompagnamento costante: il lavoro del personale infermieristico si integra con le consulenze specialistiche (diabetologo, chirurgo vascolare, cardiologo, oculista, dietista) con l'obiettivo, accanto agli aspetti sanitari, di promuovere un corretto stile di vita.

### **Hospice**

Nel giugno 2018 è stato avviato anche l'allestimento del cantiere relativo alla realizzazione del nuovo Hospice che servirà l'area centro della Provincia di Modena all'interno della Casa della Salute di Castelfranco Emilia.

### **Progetti Territorio**

Dal 20 dicembre 2018 hanno preso il via le attività dell'ambulatorio sul Distretto di Modena, dopo quelli esistenti di Castelfranco, Carpi, Spilamberto, Pavullo e Sassuolo. L'attività dell'ambulatorio si rivolge a persone affette da patologia in fase avanzata che riescono ad accedere ai servizi ed è garantita dal Medico Palliativista insieme all'infermiere dedicato alle cure palliative. Può rappresentare una fase di assistenza intermedia che precede l'attivazione delle cure palliative domiciliari.

Diversi i servizi offerti: consulenza sulla sintomatologia di difficile controllo, soprattutto il dolore, supporto nelle scelte di cura eticamente impegnative in un'ottica di contrasto all'accanimento diagnostico-terapeutico, accompagnamento nel percorso di consapevolezza e convivenza con la fase avanzata della malattia, orientamento rispetto alle risorse attivabili nella rete familiare, sociale e nella rete delle cure palliative e pianificazione anticipata delle cure. Accanto a ciò, la promozione sul territorio di un'adeguata consapevolezza sul ruolo e sull'utilità delle cure palliative e sulla Legge 219/2017 relativa alle DAT (Disposizioni anticipate di trattamento).

### **Prj 5 – Laboratorio**

Il Prj 5 è stato suddiviso in 2 sotto-progetti:

1. implementazione del nuovo laboratorio metropolitano BLU presso OCSAE e rinnovamento tecnologie nei Laboratori nella rete;
2. attività diagnostiche decentrate in prossimità rese possibili con l'utilizzo di attività analitiche in PoCT (Point of Care Testing), che consentono a Professionisti nel territorio (anche a domicilio) di eseguire indagini analitiche con risposta immediata.

### **Implementazione del nuovo laboratorio metropolitano BLU presso OCSAE**

Proseguono le attività in merito alla costruzione del nuovo laboratorio metropolitano BLU presso la struttura di Baggiovara. Nel corso del 2018 sono proseguite le attività propedeutiche all'assegnazione dell'appalto che si è protratto per un ricorso; a seguito della pronuncia del Consiglio di Stato (ad ottobre 2018) si è conclusa la progettazione esecutiva e si sta procedendo con la consegna del cantiere e l'avvio dei lavori entro il secondo trimestre 2019.

### **Attività diagnostiche decentrate**

Sono proseguite le attività in merito allo sviluppo delle attività diagnostiche decentrate PoCT nella rete della cure primarie (Case della Salute, Ospedali di Comunità ed assistenza domiciliare), in particolare per il paziente fragile e con patologie croniche. E' arrivato il primo PoCT nella Casa della Salute di Fanano (test della coagulazione) e a breve sarà disponibile anche per il servizio domiciliare, con collegamenti informativi già realizzati e pronti per l'avvio concreto.

**Assistenza territoriale****Stato dell'arte**

L'Azienda USL di Modena opera mediante 124 presidi a gestione diretta e 192 strutture convenzionate-accreditate. La tipologia di strutture e il tipo di assistenza erogata sono riassunte nelle seguenti tabelle.

**Per le strutture a gestione diretta:**

Tipo di struttura	Tipo di assistenza											
	Attività clinica	Diagnostica strumentale e per immagini	Attività di laboratorio	Attività di consultorio familiare	Ass. psichiatrica	Ass. per tossico dip.	Ass. AIDS	Ass. idroterm	Ass. agli anziani	Ass. ai disabili fisici	Ass. ai disabili psichici	Ass. ai malati terminali
Ambulatorio Laboratorio	32	12	7									
Struttura residenziale					13							
Struttura semi residenziale					4							
Altro tipo di struttura				48	20	7						

**Per le strutture convenzionate-accreditate:**

Tipo di struttura	Tipo di assistenza											
	Attività clinica	Diagnostica strumentale e per immagini	Attività di laboratorio	Attività di consultorio familiare	Ass. psichiatrica	Ass. per tossico dip.	Ass. AIDS	Ass. idroterm	Ass. agli anziani	Ass. ai disabili fisici	Ass. ai disabili psichici	Ass. ai malati terminali
Ambulatorio Laboratorio	25	22	2									
Struttura residenziale					17	7			49	15	1	
Struttura semi residenziale					3				31	37		
Altro tipo di struttura					2	1		1				
Medico singolo												

## ***Stato dell'arte dell'accreditamento delle strutture sanitarie***

### **Strutture a gestione diretta**

Nel 2018 è continuata la predisposizione della Domanda, e relativi allegati, di Accreditamento per l'intera Azienda, conclusa nel 2018 con la validazione della Domanda stessa a luglio dello stesso anno. In attesa della verifica di accreditamento, prevista per marzo-aprile 2019, si precisa che per tutte le strutture sanitarie ospedaliere e territoriali sono confermati gli accreditamenti in essere ai sensi della DGR 1943/17.

Per la preparazione dell'Azienda e delle sue strutture sono state svolte attività formative ed informative con gli interlocutori previsti dalla normativa vigente, quali organi di Staff, Collegio di Direzione, Direzione Strategica, a cui si aggiunge una particolare attenzione per la preparazione dei Referenti Accreditamento Dipartimentali e di Unità Operativa.

Ad oggi sono stati svolti incontri tematici con i Dipartimenti Ospedalieri e Territoriali, compresi quelli interaziendali, a garanzia di una preparazione efficace per la visita di Accreditamento.

### **Strutture convenzionate-accreditate**

#### *Attività clinica*

Oltre all'attività di specialistica ambulatoriale erogata dalle strutture ospedaliere private/Case di cura di cui sopra e già accreditata, sono presenti a livello provinciale strutture accreditate per l'erogazione di attività clinica in regime ambulatoriale. Con la maggior parte di queste strutture sono attivi contratti di fornitura in coerenza con il fabbisogno espresso dall'Azienda.

#### *Assistenza psichiatrica e neuropsichiatrica*

Sono presenti strutture convenzionate (Villa Rosa, Villa Igea, Fondazione CEIS,) per l'assistenza a pazienti psichiatrici sia in regime residenziale che semiresidenziale. Tutte le strutture sono state accreditate.

#### *Assistenza per tossicodipendenti*

Sono presenti strutture convenzionate (Fondazione CEIS, Comunità Terapeutica L'Angolo, Papa Giovanni, Nefesh) per l'assistenza a soggetti dipendenti da sostanze che erogano prestazioni in regime residenziale, semiresidenziale ed ambulatoriale. Tutte le strutture sono state accreditate.

#### *Assistenza ai malati terminali*

Non sono presenti strutture accreditate/convenzionate.

Strutture di soccorso e trasporto infermi

È concluso l'iter di verifica per tutte le Associazioni di Volontariato presenti a livello provinciale, con le quali sono vigenti specifiche convenzioni. Sul BUR del 13 dicembre 2017 n.332 sono stati pubblicati tutti i Decreti di Accreditamento delle Associazioni di Soccorso e Trasporto Infermi aderenti ANPAS.

Sistema sangue

Unità di raccolta sangue AVIS provinciale, già accreditata ancora nell'anno 2015.

**Modello STS.11 anno 2018:** i dati sul numero di strutture a gestione diretta e convenzionate, sulla tipologia e il tipo di assistenza erogata, sono coerenti con quelli complessivamente desumibili dai modelli STS.11.

Medicina generale

Relativamente alla medicina generale, i Medici di base assistono complessivamente una popolazione di circa 611.000 unità e i Pediatri di libera scelta assistono complessivamente una popolazione di poco più di 82.000 unità.

Distretto	30/06/18						31/12/18					
	MMG	ASSISTITI	PLS	ASSISTITI	TOTALE MEDICI	TOTALE ASSISTITI	MMG	ASSISTITI	PLS	ASSISTITI	TOTALE MEDICI	TOTALE ASSISTITI
<b>Carpi</b>	73	90.908	15	12.256	88	103.164	73	91.468	15	12.204	88	103.672
<b>Mirandola</b>	60	72.359	12	9.379	72	81.738	59	72.549	12	9.379	71	81.928
<b>Modena</b>	137	166.270	26	21.388	163	187.658	137	165.763	25	21.376	162	187.139
<b>Sassuolo</b>	82	105.992	18	14.647	100	120.639	85	106.702	17	14.321	102	121.023
<b>Pavullo</b>	29	34.563	4	3.901	33	38.464	28	34.278	4	3.900	32	38.178
<b>Vignola</b>	65	76.984	15	11.577	80	88.561	64	77.194	15	11.514	79	88.708
<b>Castelfranco Emilia</b>	47	62.556	13	9.595	60	72.151	48	62.946	13	9.661	61	72.607
<b>Totale</b>	493	609.632	103	82743	596	692.375	494	610.900	101	82.355	595	693.255

**Modello FLS12 anno 2018:** i dati relativi a medici di base e pediatri sono coerenti con quelli complessivamente desumibili dai QUADRI E e F del modello FLS.12.

## ***Il Fondo Regionale per la Non Autosufficienza***

### ***Il Fondo Regionale per la Non Autosufficienza***

Il Fondo Regionale per la Non Autosufficienza (FRNA) viene assegnato ogni anno dalla Regione e ripartito dalla Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria (CTSS) tra i vari ambiti distrettuali per finanziare le attività previste dal DGR n.509/2007 e successive integrazioni, in particolare:

- assegno di cura per anziani, disabilità gravissime e gravi;
- assistenza domiciliare per anziani e disabili;
- strutture diurne: centri diurni assistenziali per anziani e centri socio-riabilitativi diurni per disabili;
- strutture residenziali: Case Residenza per anziani, centri socio-riabilitativi residenziali per disabili, soluzioni residenziali per le gravissime disabilità acquisite;
- attività trasversali collegate a nuove opportunità assistenziali, finalizzate al supporto alle famiglie, per ridurre il loro carico di fatica e di disagio nell'accudimento del non autosufficiente che vive a domicilio.

Il FRNA assegnato dalla Regione alla CTSS per l'anno 2018 è stato pari ad euro 65.645.113 comprensivo di euro 2.395.546,00 finanziati con DGR 91 del 29.01.2018, a valere sui fondi dell'anno 2017, impegno n.6714/2017, che come da indicazione della Regione sono stati accantonati sul Bilancio d'esercizio 2017 ed utilizzati nell'anno 2018.

Per l'anno 2018 dalla Regione è stata assegnata ai singoli Distretti, per il tramite della CTSS di Modena, la somma di euro 5.443.710 proveniente dal Fondo Nazionale non Autosufficienza (FNA), comprensiva della quota di autofinanziamento regionale e della quota di € 590.559, Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave e prive del sostegno familiare L.N. n.112/2016 (Dopo di Noi).

La suddivisione del fondo FRNA e del Fondo Nazionale è stata la seguente:

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Relazione sulla gestione - anno 2018

Risorse FRNA- Riparto FRNA quota indistinta anziani 2018

	popolazione over 75	%	nuova assegnazione
<b>Carpi</b>	11.950	14,49%	6.496.499
<b>Mirandola</b>	10.352	12,56%	5.627.762
<b>Modena</b>	23.577	28,59%	12.817.399
<b>Sassuolo</b>	12.938	15,69%	7.033.614
<b>Pavullo</b>	5.478	6,64%	2.978.060
<b>Vignola</b>	10.437	12,66%	5.673.971
<b>Castelfranco Emilia</b>	7.720	9,36%	4.196.901
	<b>82.452</b>	<b>100%</b>	<b>44.824.206</b>

Risorse FRNA – FNA Quadro riepilogativo 2018

	FRNA anziani con pop. al 01/01/2016	FRNA disabili	DGR n.2068/04 (GRACER)	quote aggiunti- ve DGR n.237/16 (gestioni particolari)	totale FRNA	totale FNA	Totale fondo "Dopo di Noi"
<b>Carpi</b>	6.496.499	2.520.384	246.702	242.602	<b>9.506.187</b>	<b>803.482</b>	<b>88.463</b>
<b>Mirandola</b>	5.627.762	1.966.147	195.485	672.297	<b>8.461.691</b>	<b>668.813</b>	<b>70.611</b>
<b>Modena</b>	12.817.399	5.120.408	499.864	428.067	<b>18.865.738</b>	<b>1.499.837</b>	<b>153.740</b>
<b>Sassuolo</b>	7.033.614	2.583.953	188.256	184.208	<b>10.090.031</b>	<b>891.086</b>	<b>102.532</b>
<b>Pavullo</b>	2.978.060	1.215.139	102.020	67.745	<b>4.362.964</b>	<b>341.239</b>	<b>34.157</b>
<b>Vignola</b>	5.673.971	2.371.637	82.056	279.302	<b>8.406.966</b>	<b>697.088</b>	<b>75.702</b>
<b>Castelfranco Emilia</b>	4.196.901	1.401.892	161.973	164.092	<b>5.951.535</b>	<b>542.165</b>	<b>65.354</b>
	<b>44.824.206</b>	<b>17.179.560</b>	<b>1.576.357</b>	<b>2.064.990</b>	<b>65.645.113</b>	<b>5.443.710</b>	<b>590.559</b>

Analizzando le attività finanziante dal FRNA e dal FNA emerge che, complessivamente, la spesa sostenuta nel 2018 è stata pari ad euro **72.267.337**: l'equilibrio è stato garantito con risorse distrettuali residue degli anni precedenti ed appositamente accantonate.



**Gestione economica**

Si riporta di seguito il prospetto economico del fondo per l'esercizio 2018.

**FONDO REGIONALE NON AUTOSUFFICIENZA**

<b>conto</b>	<b>Descrizione</b>	<b>ANNO 2018</b>
	<b>A) Valore della produzione</b>	<b>72.267.336,58</b>
300017	FRNA Contributi da Fondo Sanitario Regionale	48.047.013,00
300018	FRNA Contributi regionali	15.202.554,00
300019	FRNA Contributi da Fondo Nazionale Non Autosufficienza	6.034.269,00
300021	FRNA Contributi da Enti Locali da Fondo Nazionale Non Autosufficienza	0,00
300022	FRNA Contributi da privati	0,00
300024	FRNA Altri contributi da Enti Locali	0,00
300092	Utilizzo fondi per quote inutilizzate FRNA - contributi regionali di esercizi precedenti	2.970.935,35
304297	FRNA Altre Sopravvenienze attive verso terzi	0,00
304298	FRNA Insussistenze del passivo v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi	12.565,23
	<b>B) Costi della produzione</b>	<b>72.267.336,58</b>
	<b>FRNA - ONERI A RILIEVO SANITARIO E RETTE</b>	<b>62.917.923,19</b>
507091	FRNA Anziani - Oneri a rilievo sanitario per assistenza presso strutture residenziali pubbliche della Regione	11.165.521,71
507092	FRNA Anziani - Oneri a rilievo sanitario per ricoveri temporanei presso strutture residenziali pubbliche della Regione	0,00
507093	FRNA Anziani - Oneri a rilievo sanitario per assistenza presso strutture residenziali private della Regione	15.941.315,03
507094	FRNA Anziani - Oneri a rilievo sanitario per ricoveri temporanei presso strutture residenziali private della Regione	444.650,49
507047	FRNA Anziani - Gestione esterna all'Ausl - Oneri a rilievo sanitario per assistenza presso strutture residenziali	4.031.670,42
507170	FRNA Disabili - Rette per assistenza presso strutture residenziali a minore intensità assistenziale (comunità alloggio, gruppi appartamento, residenze protette) pubbliche della Regione	68.316,44
507176	FRNA Disabili - Rette per assistenza presso strutture residenziali a minore intensità assistenziale (comunità alloggio, gruppi appartamento, residenze protette) private della Regione	1.088.883,72

## Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

## Relazione sulla gestione - anno 2018

507058	FRNA Disabili - Gestione esterna all'Ausl - Rette per assistenza presso strutture residenziali a minore intensità assistenziale (comunità alloggio, gruppi appartamento, residenze protette)	60.041,46
507021	FRNA Disabili - Rette per assistenza presso strutture semi-residenziali (centri socio-riabilitativi diurni) di Aziende Sanitarie della Regione	2.672,58
507022	FRNA Disabili - Rette per assistenza presso strutture semi-residenziali (centri socio-riabilitativi diurni) pubbliche della Regione	1.763.874,47
507023	FRNA Disabili - Rette per assistenza presso strutture semi-residenziali (centri socio-riabilitativi diurni) private della Regione	4.449.955,23
507059	FRNA Disabili - Gestione esterna all'Ausl - Rette per assistenza presso strutture semi-residenziali (centri socio-riabilitativi diurni)	1.089.879,18
507004	FRNA Anziani - Oneri a rilievo sanitario per assistenza presso centri diurni pubblici della Regione	1.520.958,17
507024	FRNA Disabili - Rette presso strutture diurne socio-lavorative da Privato della Regione	423.766,54
507060	FRNA Disabili - Gestione esterna all'Ausl - Rette presso strutture diurne socio-lavorative	197.139,60
507090	FRNA Disabili - Rette per assistenza presso strutture diurne socio-lavorative pubbliche della Regione	1.790.626,06
507005	FRNA Anziani - Oneri a rilievo sanitario per assistenza presso centri diurni privati della Regione	1.190.427,36
507180	FRNA Anziani - Oneri a rilievo sanitario per assistenza domiciliare Integrata da privato della Regione	1.461.849,83
507048	FRNA Anziani - Gestione esterna all'Ausl - Oneri a rilievo sanitario per assistenza presso centri diurni	374.770,93
507173	FRNA Anziani - Oneri a rilievo sanitario per piani di sostegno individualizzati da privati della Regione	143.244,66
507049	FRNA Anziani - Gestione esterna all'Ausl - Oneri a rilievo sanitario per piani di sostegno individualizzati	106.180,63
507179	FRNA Anziani - Oneri a rilievo sanitario per Assistenza Domiciliare Integrata da pubblico della Regione	1.523.832,22
507050	FRNA Anziani - Gestione esterna all'Ausl - Oneri a rilievo sanitario per Assistenza Domiciliare Integrata	512.019,91
507167	FRNA Anziani - Oneri a rilievo sanitario per piani di sostegno individualizzati anziani da pubblico della Regione	86.941,00
507172	FRNA Gravissime disabilità acquisite - Oneri per assistenza presso strutture residenziali pubbliche della Regione	344.915,11
507178	FRNA Gravissime disabilità acquisite - Oneri per assistenza presso strutture residenziali private della Regione	804.515,54

## Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

## Relazione sulla gestione - anno 2018

507156	FRNA Anziani – Oneri a rilievo sanitario per piani di sostegno individualizzati da privati extra Regione	22.677,25
507157	FRNA Anziani – Oneri per accoglienza di sollievo presso strutture residenziali private extra Regione	76.191,35
507159	FRNA Disabili – Rette per assistenza presso strutture residenziali a minore intensità assistenziale (Comunità Alloggio, Gruppi Appartamento, Residenze protette) private extra Regione	12.611,25
507051	FRNA Gravissime disabilità acquisite - Gestione esterna all'Ausl- Oneri per assistenza presso strutture residenziali	59.480,71
507095	FRNA Disabili - Oneri per assistenza domiciliare con finalità socio-educativa (solo accreditata) da pubblico della Regione	66.823,39
507096	FRNA Disabili - Oneri per assistenza domiciliare (prestazioni educative territoriali) da pubblico della Regione	89.703,63
507097	FRNA Disabili - Oneri per assistenza domiciliare con finalità socio-assistenziale (solo accreditata) da pubblico della Regione	150.424,58
507101	FRNA Disabili - Oneri per assistenza domiciliare con finalità socio-educativa (solo accreditata) da privato della Regione	613.530,06
507102	FRNA Disabili - Oneri per assistenza domiciliare (prestazioni educative territoriali) da privato della Regione	105.407,47
507103	FRNA Disabili - Oneri per assistenza domiciliare con finalità socio-assistenziale (solo accreditata) da privato della Regione	112.283,16
507098	FRNA Disabili - Gestione esterna all'Ausl - Oneri per assistenza domiciliare con finalità socio-educativa (solo accreditata)	92.762,62
507099	FRNA Disabili - Gestione esterna all'Ausl - Oneri per assistenza domiciliare (prestazioni educative territoriali)	35.949,00
507100	FRNA Disabili - Gestione esterna all'Ausl - Oneri per assistenza domiciliare con finalità socio-assistenziale (solo accreditata)	134.755,32
507168	FRNA Anziani - Oneri per accoglienza di sollievo presso strutture residenziali pubbliche della Regione	92.062,50
507174	FRNA Anziani - Oneri per accoglienza di sollievo presso strutture residenziali private della Regione	743.507,04
507053	FRNA Anziani - Gestione esterna all'Ausl - Oneri per accoglienza di sollievo presso strutture residenziali	420.750,51
507054	FRNA Anziani - Gestione esterna all'Ausl - Oneri per accoglienza di sollievo presso strutture semi-residenziali	0,00
507030	FRNA Anziani - Oneri per accoglienza di sollievo presso strutture semi-residenziali pubbliche della Regione	48.439,25
507031	FRNA Anziani - Oneri per accoglienza di sollievo presso strutture semi-residenziali private della Regione	0,00

## Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

## Relazione sulla gestione - anno 2018

507171	FRNA Disabili - Oneri per accoglienza di sollievo presso strutture residenziali pubbliche della Regione	171.444,86
507177	FRNA Disabili - Oneri per accoglienza di sollievo presso strutture residenziali private della Regione	368.720,53
507055	FRNA Disabili - Gestione esterna all'Ausl - Oneri per accoglienza di sollievo disabili presso strutture residenziali	72.241,20
507056	FRNA Disabili - Gestione esterna all'Ausl - Oneri per accoglienza di sollievo disabili presso strutture semi-residenziali	0,00
507037	FRNA Disabili - Oneri per accoglienza di sollievo presso strutture semi-residenziali private della Regione	0,00
507169	FRNA Disabili - Rette per assistenza presso centri socio-riabilitativi residenziali pubblici della Regione	3.590.261,79
507175	FRNA Disabili - Rette per assistenza presso centri socio-riabilitativi residenziali privati della Regione	4.339.334,83
507057	FRNA Disabili - Gestione esterna all'Ausl - Rette per assistenza presso centri socio-riabilitativi residenziali	910.592,60
	<b>FRNA - SERVIZI ASSISTENZIALI</b>	<b>3.109.276,89</b>
507040	FRNA Acq.Serv.interv.sost.prev.Anziani e disabili	190.598,81
507061	FRNA Anziani/Disabili - Gestione esterna all'Ausl - Acquisto di servizi per la realizzazione di interventi di sostegno delle reti sociali e di prevenzione	63.228,39
507185	FRNA Anziani - Acquisto di servizi di trasporto per la realizzazione di piani individuali di sostegno a domicilio da soggetti pubblici della Regione	344.609,80
507186	FRNA Anziani - Acquisto di pasti per la realizzazione di piani individuali di sostegno a domicilio da soggetti pubblici della Regione	43.374,20
507187	FRNA Anziani - Acquisto di servizi telesoccorso e teleassistenza per la realizzazione di piani individuali di sostegno a domicilio da soggetti pubblici della Regione	1.814,87
507104	FRNA Disabili - Acquisto di servizi di trasporto per la realizzazione di piani individuali di sostegno a domicilio da soggetti pubblici della Regione	342.664,56
507105	FRNA Disabili - Acquisto di pasti per la realizzazione di piani individuali di sostegno a domicilio da soggetti pubblici della Regione	6.310,07
507106	FRNA Disabili - Acquisto di servizi telesoccorso e teleassistenza per la realizzazione di piani individuali di sostegno a domicilio da soggetti pubblici della Regione	21.263,80
507162	FRNA Anziani - Acquisto di servizi di trasporto per la realizzazione di piani individuali di sostegno a domicilio da soggetti privati della Regione	172.116,80
507181	FRNA Anziani - Acquisto di pasti per la realizzazione di piani individuali di sostegno a domicilio da soggetti privati della Regione	35.861,78
507182	FRNA Anziani - Acquisto di servizi telesoccorso e teleassistenza per la realizzazione di piani individuali di sostegno a domicilio da soggetti privati della Regione	7.852,38

## Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

## Relazione sulla gestione - anno 2018

507165	FRNA Disabili - Acquisto di servizi di trasporto per la realizzazione di piani individuali di sostegno a domicilio da soggetti privati della Regione	58.975,45
507183	FRNA Disabili - Acquisto di pasti per la realizzazione di piani individuali di sostegno a domicilio da soggetti privati della Regione	7.836,00
507107	FRNA Disabili - Acquisto di attività rivolte ai gruppi per la realizzazione di piani individuali di sostegno a domicilio (formaz/informaz/educaz...) da soggetti pubblici della Regione	70.486,66
507109	FRNA Anziani - Gestione esterna all'Ausl - Acquisto di servizi di trasporto per la realizzazione di piani individuali di sostegno a domicilio	0,00
507110	FRNA Anziani - Gestione esterna all'Ausl - Acquisto di pasti per la realizzazione di piani individuali di sostegno a domicilio	0,00
507111	FRNA Anziani - Gestione esterna all'Ausl - Acquisto di servizi telesoccorso e teleassistenza per la realizzazione di piani individuali di sostegno a domicilio	0,00
507112	FRNA Disabili - Gestione esterna all'Ausl - Acquisto di servizi di trasporto per la realizzazione di piani individuali di sostegno a domicilio	84.236,25
507113	FRNA Disabili - Gestione esterna all'Ausl - Acquisto di pasti per la realizzazione di piani individuali di sostegno a domicilio	4.832,02
507114	FRNA Disabili - Gestione esterna all'Ausl - Acquisto di servizi telesoccorso e teleassistenza per la realizzazione di piani individuali di sostegno a domicilio	0,00
507115	FRNA Disabili - Gestione esterna all'Ausl - Acquisto di attività rivolte ai gruppi per la realizzazione di piani individuali di sostegno a domicilio (formaz/informaz/educazione...)	6.000,00
507116	FRNA Disabili - Gestione esterna all'Ausl - Acquisto di servizi di prossimità (portierato sociale, custodia sociale..)	0,00
507042	FRNA Anziani/Disabili - Acquisto di servizi per la realizzazione del programma di emersione e qualificazione delle assistenti familiari da soggetti pubblici della Regione	0,00
507063	FRNA Anziani/Disabili - Gestione esterna all'Ausl - Acquisto di servizi per la realizzazione del programma di emersione e qualificazione delle assistenti familiari	28.671,00
507117	FRNA Anziani - Acquisto di servizi finalizzati al sistema di presa in carico e accompagnamento da soggetti pubblici della Regione	400.125,43
507118	FRNA Disabili - Acquisto di servizi finalizzati al sistema di presa in carico e accompagnamento da soggetti pubblici della Regione	272,90
507119	FRNA Anziani - Gestione esterna all'Ausl - Acquisto di servizi finalizzati al sistema di presa in carico e accompagnamento	144.017,00
507120	FRNA Disabili - Gestione esterna all'Ausl - Acquisto di servizi finalizzati al sistema di presa in carico e accompagnamento	0,00
507121	FRNA Anziani - Programma dimissione protette da soggetti pubblici della Regione	116.468,65
507122	FRNA Anziani - Acquisto di servizi rivolti ai gruppi (formazione, informazione, educazione...) da soggetti pubblici della Regione	51.095,54

## Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

## Relazione sulla gestione - anno 2018

507123	FRNA Anziani - Acquisto di servizi di prossimità (portierato sociale, custode sociale...) da soggetti pubblici della Regione	150.000,00
507124	FRNA Anziani/Disabili - Acquisto di altri servizi di consulenza per l'adattamento domestico da soggetti pubblici della Regione	20.000,00
507163	FRNA Anziani - Programma dimissioni protette da soggetti privati della Regione	423.781,43
507164	FRNA Anziani - Acquisto di servizi rivolti ai gruppi (formazione, informazione, educazione...) da soggetti privati della Regione	45.227,82
507166	FRNA Disabili - Acquisto di attività rivolte ai gruppi per la realizzazione di piani individuali di sostegno a domicilio (formazione, informazione, educaz.) da soggetti privati della Regione	215.676,30
507125	FRNA Anziani - Gestione esterna all'Ausl - Programma dimissione protette	35.182,00
507126	FRNA Anziani - Gestione esterna all'Ausl - Acquisto di servizi rivolti ai gruppi (formazione, informazione, educazione...)	6.696,98
507127	FRNA Anziani - Gestione esterna all'Ausl - Acquisto di servizi di prossimità (portierato sociale, custode sociale...)	0,00
507128	FRNA Anziani/Disabili - Gestione esterna all'Ausl - Acquisto di altri servizi di consulenza per l'adattamento domestico	10.000,00
	<b>FRNA - ASSEGNI E CONTRIBUTI</b>	<b>6.239.928,82</b>
507129	FRNA Anziani - Assegni di cura	2.960.403,96
507130	FRNA Anziani - Contributi aggiuntivo assistenti famigliari con regolare contratto	409.457,95
507131	FRNA Anziani - Gestione esterna all'Ausl - Assegni di cura	658.099,50
507132	FRNA Anziani - Gestione esterna all'Ausl - Contributi aggiuntivo assistenti famigliari con regolare contratto	63.200,00
507133	FRNA Disabili - Assegni di cura	521.784,65
507134	FRNA Disabili - Contributi aggiuntivo assistenti famigliari con regolare contratto	50.725,39
507135	FRNA Disabili - Gestione esterna all'Ausl - Assegni di cura	128.502,52
507136	FRNA Disabili - Gestione esterna all'Ausl - Contributi aggiuntivo assistenti famigliari con regolare contratto	4.000,00
507137	FRNA Gravissime disabilità acquisite - Assegni di cura	1.236.882,00
507138	FRNA Gravissime disabilità acquisite - Contributi aggiuntivo assistenti famigliari con regolare contratto	81.894,00
507139	FRNA Gravissime disabilità acquisite - Gestione esterna all'Ausl - Assegni di cura	92.545,00
507140	FRNA Gravissime disabilità acquisite - Gestione esterna all'Ausl - Contributi aggiuntivo assistenti famigliari con regolare contratto	1.280,00
507029	FRNA Anziani Disabili - Contributi per l'adattamento dell'ambiente domestico	31.153,85

## Relazione sulla gestione - anno 2018

507069	FRNA Anziani Disabili - Gestione esterna all'Ausl - Contributi per l'adattamento dell'ambiente domestico	0,00
507144	FRNA Disabili - Gestione esterna all'Ausl - Contributi per l'acquisto e l'adattamento di autoveicoli	0,00
507145	FRNA Anziani - Gestione esterna all'Ausl - Contributi finalizzati al sostegno alla domiciliarità	0,00
507146	FRNA Disabili - Gestione esterna all'Ausl - Contributi finalizzati al sostegno alla domiciliarità	0,00
	<b>FRNA -SOPRAVVENIENZE PASSIVE ED INSUSS. DELL'ATTIVO ORDINARIE</b>	<b>207,68</b>
507072	FRNA – Altre Sopravvenienze Passive v/terzi	207,68
507073	FRNA – altre Insussistenze dell'attivo v/terzi	0,00
	<b>Diff. fra valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>0,00</b>

### **La programmazione del personale**

A seguito del Decreto del Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione Madia, emanato in data 08.05.2018, le Aziende Sanitarie hanno redatto il Piano Triennale per il Fabbisogno del Personale valevole per il triennio 2018/2020.

La Regione Emilia-Romagna con DGR n.1412 del 03.09.2018 ha emanato gli indirizzi per la formulazione dei piani, da aggiornare anno per anno.

In riferimento a quanto indicato nel PTFP 2018/2020 di cui alla Deliberazione n.343 del 06.12.2018 alla luce della chiusura 2018 si evidenziano gli aspetti di seguito riportati, mutuando la struttura della relazione illustrativa del PTFP stesso.

### **La struttura del PTFP 2018/2020**

#### *Vincoli economici e finanziari*

A fronte di una previsione di spesa 2018 sul personale dipendente di € 219.384.864, riportato anche nel Piano, il consuntivo presenta un importo pari a € 220.907.891 comprensivo dell'adeguamento contrattuale intervenuto con la sottoscrizione del rinnovo contrattuale per l'area del Comparto nel mese di maggio 2018, non considerato in sede di stesura sia del bilancio preventivo sia del PTFP.

Il PTFP tiene conto ovviamente del solo personale in forza presso l'Azienda USL, al netto del personale dipendente in posizione di comando presso l'Ospedale di Sassuolo S.p.A. ed in assegnazione temporanea presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena per la sperimentazione della gestione unica dell'Ospedale Civile di Baggiovara e Policlinico.

Alla spesa per il personale dipendente si aggiunge quella legata alle altre forme contrattuali quali il personale interinale ed il personale libero professionale che, stante la situazione di mancanza di graduatorie di concorso disponibili, ha visto un aumento rispetto alla previsione di bilancio precedentemente formulata, essendo stato necessario ricorrere a tale forme di lavoro per le figure assistenziali, al fine di garantire continuità alla assistenza.

### *La determinazione del fabbisogno di personale*

Dal punto di vista della consistenza del personale la chiusura 2018 vede un sostanziale allineamento con la stima effettuata in sede di stesura del PTFP. Nello schema di seguito sono riportati in unità FTE entrambi i valori:

<b>ANNO 2018 - Personale Dipendente e Universitario VALORI ESPRESSI IN:</b>	<b>FTE stima PTFP</b>	<b>FTE consuntivo</b>
<b>PERSONALE DIRIGENTE</b>		
Medici <sup>1</sup>	630,97	631,65
Veterinari	91,66	90,35
Dirigenza sanitaria	149,56	145,88
Dirigenza PTA	52,24	53,35
<b>TOTALE PERSONALE DIRIGENTE</b>	<b>924,43</b>	<b>921,23</b>
<b>PERSONALE COMPARTO</b>		
Personale infermieristico	1757,39	1769,34
Personale sanitario altri	717,26	711,29
OSS/OTA	329,15	326,8
Personale tecnico altri	317,44	320,13
Personale amministrativo	431,46	424,27
<b>TOTALE PERSONALE COMPARTO</b>	<b>3.552,7</b>	<b>3.551,83</b>
<b>FABBISOGNO PERSONALE 2018 COMPLESSIVO</b>	<b>4.477,13</b>	<b>4.473,06</b>

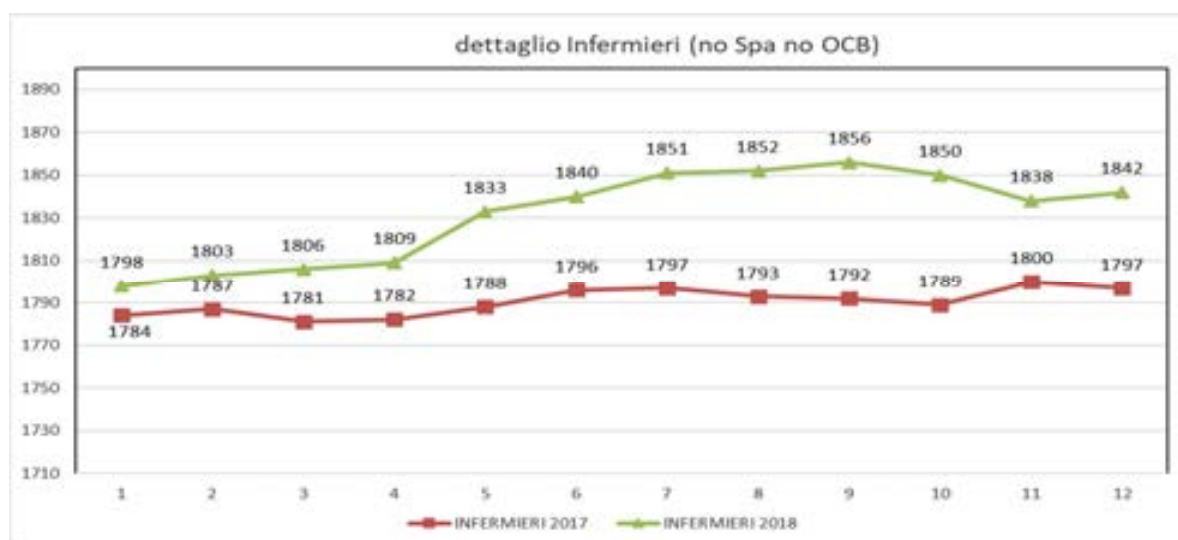
Nel corso dell'anno, il personale interinale è stato pari a 61,7 unità FTE; per il solo periodo estivo (giugno/settembre) per garantire il piano assistenziale in un contesto di

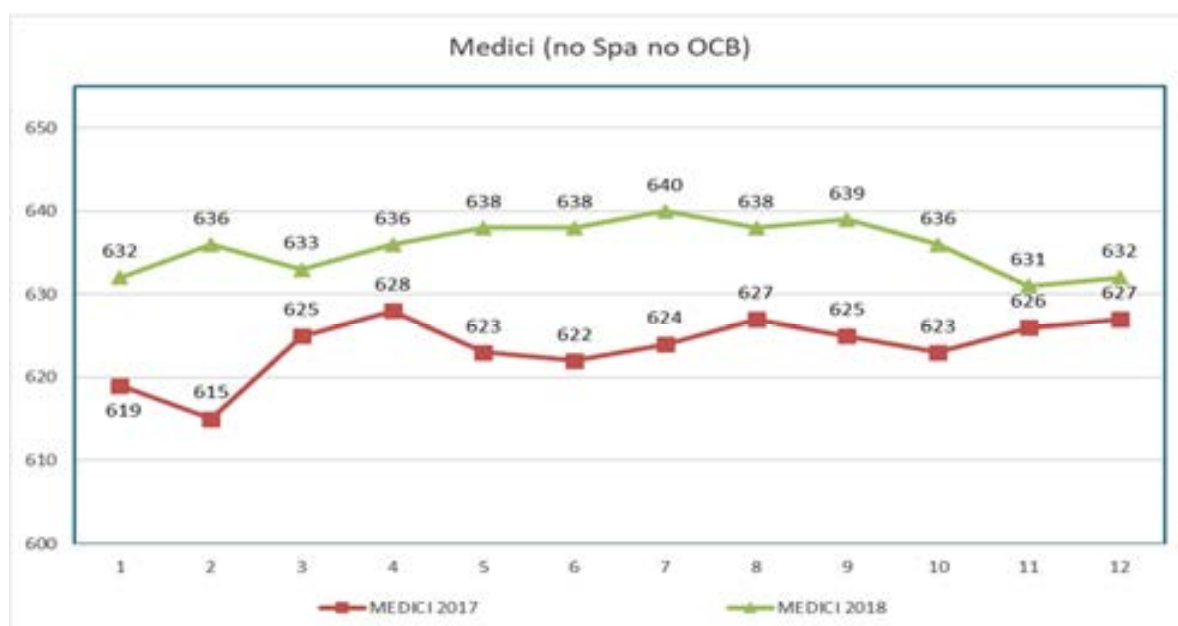


lievissima riduzione delle disponibilità di ricovero, è stato pari a 62 unità (42 infermieri; 15 OSS, 1 tecnico di laboratorio, 4 ostetriche). Si sono aggiunte per diversi periodi le seguenti unità per sostituzione di turn over e assenze per gravidanza.

Profilo	numero
Fisioterapista	3
Infermiere	1
Logopedista	6
Operatore Socio Sanitario	21
Ostetrica	6
Tecnico di Laboratorio	3
Totale complessivo	40

Anche attraverso i grafici che seguono si evidenziano gli importanti investimenti operati sulle professioni direttamente dedicate all'assistenza. Troviamo pertanto il trend annuale per il personale infermieristico e per quello medico.





### Obiettivi 2018/2020 ed azioni

Con riferimento agli obiettivi 2018/2020 riportati nella relazione illustrativa del PTFP, nel corso del 2018 si è dato seguito:

#### 1. Rete Ospedaliera Area Nord:

- rafforzamento attività a valenza riabilitativa dell'Ospedale di Mirandola: assunzione 3 infermieri, 4 OSS e 2 fisioterapisti,
- Endoscopia Carpi: assegnazione 1 infermiere,
- Endocrinologia Area Nord: assegnazione 1 infermiere,
- pianificazione percorsi chirurgici: assegnazione 1 infermiere.

#### 2. Rete Ospedaliera di Area Sud:

- Emergenza urgenza: implementazione turno infermieristico h 6 a Roccamalatina: assegnazione 1 infermiere.

#### 3. Punto Nascita di Mirandola:

- implementazione del doppio turno ostetriche in Ostetricia/Ginecologia di Mirandola nell'ambito delle operazioni di investimento sul Punto Nascita: assunzione 2 ostetriche.

**4. Il Programma Vaccinale:**

- supporto del Programma Vaccinale: assunzione di 2 assistenti sanitari.

**5. Rete Nefrologica:**

- implementazione della Rete Nefrologica: assunzione di 2 infermieri assegnati al CAD di Sassuolo.

**6. Programma Integrato per assistenza territoriale persone con disturbi spettro autistico:**

- assunzione di 1 logopedista e di 3 tecnici della riabilitazione psichiatrica nell'ambito dell'implementazione del Programma Integrato per assistenza territoriale persone con disturbi spettro autistico.

**7. Altro:**

- progetto corretti stili di vita e medicina sportiva: 1 infermiere,
- implementazione Bed management e Patient-Flow management: 2 autisti e 1 OSS.

*Politiche di stabilizzazione*

Nel 2018 si è attuato un altro significativo processo di stabilizzazione del personale precario, dopo quanto già attuato nel 2017 (87 unità stabilizzate, di cui 36 personale della dirigenza e 51 personale del comparto), nel 2018 le unità stabilizzate sono state ben 110:

<b>Macroprofilo</b>	<b>numero contratti stabilizzati</b>
Medici	19
Veterinari	1
Dirigenza sanitaria	4
Dirigenza PTA	
<b>TOTALE PERSONALE DIRIGENTE</b>	<b>24</b>
Personale infermieristico	40
Personale sanitario altri	23

OSS/OTA	19
Personale tecnico altri	2
Personale amministrativo	2
<b>TOTALE PERSONALE COMPARTO</b>	<b>86</b>
<b>TOTALE STABILIZZAZIONI 2018</b>	<b>110</b>

*Fabbisogni relativi alla copertura di incarichi di direzione di struttura complessa sanitaria*

Nel 2018 si è inteso assicurare stabilità alla direzione di diverse strutture complesse avendo avuto modo di svolgere le procedure concorsuali, superando le attribuzioni di "facente funzione":

- Struttura Complessa Pronto Soccorso e Medicina D'urgenza - Ospedale Di Carpi
- Struttura Complessa di Salute Mentale Adulti Area Nord
- Struttura Complessa Ortopedia Traumatologia Carpi
- Struttura Complessa Oftalmologia
- Struttura Complessa di Medicina Interna ad Indirizzo Diabetologico
- Struttura Complessa di Chirurgia Generale Ospedale di Sassuolo e Area Sud
- Struttura Complessa di Disturbi Cognitivi e Demenze

Da completare nel corso del 2019 quelle relative alla Struttura Complessa di Urologia Area Nord, pur prevista nel Piano 2018.

*Politiche per l'area di emergenza urgenza*

A sostegno dell'area di emergenza urgenza, è stata assicurata la continuità assistenziale ricorrendo a diverse forme e modalità di reclutamento, data la forte carenza di medici specializzati: procedure concorsuali ripetute anche congiuntamente all'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena, ricorso a prestazioni aggiuntive per il personale dipendente, in aggiunta al potenziamento del personale MET (personale convenzionato secondo l'ACN della medicina generale), con 30 unità presenti nell'anno.

## ***L'attività del periodo***

### ***La rendicontazione degli obiettivi della DGR n.919/2018 di programmazione regionale***

La delibera di programmazione regionale DGR 919/2018 ha indicato la programmazione annuale per le Aziende Sanitarie regionali con la definizione di obiettivi da raggiungere e la costruzione di indicatori di performance per il controllo del loro raggiungimento. Nell'Azienda USL di Modena gli obiettivi della DGR n.919/18 sono stati inclusi nelle schede di budget e sono stati assegnati alle funzioni/strutture di staff e di produzione a maggio 2018. Sono stati effettuati alcuni monitoraggi periodici del loro stato di avanzamento in occasione delle revisioni budget dei dipartimenti di produzione (luglio e ottobre) e per le funzioni di staff a ottobre 2018.

Nel mese di marzo 2019 è stata realizzata la rendicontazione, che viene trasmessa alla Regione Emilia-Romagna contestualmente alla presente relazione al bilancio. La rendicontazione analizza uno per uno i 318 obiettivi assegnati, in aumento rispetto all'anno precedente. Una trentina di obiettivi non sono applicabili all'Azienda USL di Modena, in quanto relativi a processi non presenti in Azienda (ad es. come centro di riferimento malattie rare, o centro trasfusionale o per alcuni processi trasferiti all'AOU di Modena insieme all'Ospedale di Baggiovara - DGR 1004/2016) o collegati ad eventi che poi non si sono realizzati durante il 2018 (ad es. avvio progetti o approvazione di Linee Guida regionali quali la cartella clinica informatizzata unica regionale per il DSM-DP o eventuali integrazioni al PAC e al suo cronoprogramma). Ad oggi, ci sono anche alcuni casi in cui l'indicatore non è ancora calcolabile da parte dell'Azienda, in quanto in attesa di una rilevazione a livello regionale (6 indicatori).

<b>Aree degli obiettivi della Programmazione Sanitaria Regionale 2018</b>	<b>n. obiettivi e indicatori</b>
<b>AREA DELLA PREVENZIONE</b>	
1.1 Piano Regionale della Prevenzione 2015-2018	1
1.2.1 Epidemiologia e sistemi informativi	2
1.2.2 Sorveglianza e controllo delle malattie infettive	2
1.2.3 Piano di prevenzione vaccinale 2017-19 e legge 119/2017 inerente disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale	1
1.2.4 Programmi di screening Oncologici	1
1.2.5 Salute e sicurezza in ambiente di lavoro e di vita	5
1.2.6 Autorizzazione delle strutture sanitarie, socio-assistenziali e socio sanitarie	2
1.3.1 Sanità pubblica veterinaria, sicurezza alimentare e nutrizione - Piano regionale integrato	2

## Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

## Relazione sulla gestione - anno 2018

1.3.2 Realizzazione e registrazione dei controlli ufficiali previsti dai piani nazionali e regionali brucellosi bovina e brucellosi ovicaprina e anagrafe ovicaprine	3
1.3.3 Realizzazione dei controlli sui contaminanti negli alimenti di origine vegetale (fitosanitari)	1
1.3.4 Adeguamento s.i. gestionali per la trasmissione dei dati al sistema regionale ORSA	1
1.4 Tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nelle strutture sanitarie	3
<b>AREA ASSISTENZA TERRITORIALE</b>	
2.1 Garanzia dell'accesso per le prestazioni di specialistica ambulatoriale	7
2.10 Formazione specifica in medicina generale	3
2.11.1 Progetto regionale adolescenza e raccomandazioni sui percorsi di cura salute mentale per gli adolescenti e giovani	2
2.11.2 Assistenza territoriale alle persone con disturbo dello spettro autistico (PRIA): obiettivi 2016-2018	3
2.11.3 Assistenza socio-sanitaria per i pazienti della salute mentale	2
2.11.4 Percorso di chiusura OPG di Reggio Emilia	1
2.12 Servizi socio-sanitari per la non autosufficienza	6
2.13 Piano regionale demenze (DGR 990/2016)	2
2.14 Promozione e Tutela della Salute negli Istituti Penitenziari	3
2.15.1 Obiettivi di spesa farmaceutica Regione Emilia-Romagna per l'anno 2018	2
2.15.2 Governo dell'assistenza farmaceutica	24
2.15.3 Rimodulazione dei canali distributivi dei farmaci - distribuzione per conto	1
2.15.4 Adozione di strumenti di governo clinico	5
2.15.5 Attività di informazione scientifica	1
2.15.6 Farmacovigilanza	1
2.15.7 Dispositivi Medici	2
2.16 Acquisto SSN dei dispositivi medici	2
2.17 Attuazione della LR 2/2016 "Norme regionali in materia di organizzazione degli esercizi farmaceutici e di prenotazioni di prestazioni specialistiche ambulatoriali"	2
2.18 Iniziative di Health Literacy	2
2.2 Le Case della Salute e la Medicina d'iniziativa	8

2.3 Ospedali di Comunità	3
2.4 Assistenza protesica	1
2.5 Cure palliative	3
2.6 Continuità assistenziale - dimissioni protette	2
2.7 Materno Infantile - Percorso nascita	8
2.7.1 Salute riproduttiva	3
2.7.2 Percorso IVG	2
2.7.3 Procreazione medicalmente assistita	1
2.8 Contrasto alla violenza di genere	2
2.9.1 Contrasto al maltrattamento/abuso a bambini e adolescenti	1
2.9.2 Lotta all'antibioticoresistenza	4
2.9.3 Promozione dell'allattamento	3
2.9.4 Promozione della salute in adolescenza	1
<b>3 AREA ASSISTENZA OSPEDALIERA</b>	
3.1 Facilitazione all'accesso: riduzione dei tempi di attesa per le prestazioni di ricovero ospedaliero	6
3.2 Attuazione del regolamento di riordino ospedaliero	3
3.2.1 Appropriata ed utilizzo efficiente della risorsa Posto Letto	4
3.2.2 Reti di rilievo regionale	0
3.2.2.1 Rete dei Centri Senologia	5
3.2.2.2 Rete Malattie Rare	5
3.2.2.3 Rete per la Terapia del Dolore	1
3.2.2.4 Rete delle Cure Palliative Pediatriche	1
3.2.2.5 Reti per le patologie tempo dipendenti	10
3.2.2.6 Centri di riferimento regionale	9
3.2.3 Emergenza Ospedaliera	4
3.2.4 Centrali operative e 118	2
3.2.5 Attività trasfusionale	3

3.2.6 Attività di donazione organi, tessuti e cellule	4
3.2.7 Volumi ed Esiti	5
3.3 Screening oftalmologico neonatale	1
3.4 Sicurezza delle cure	10
3.5 Accredimento	2
3.6 Lesioni da pressione	2
<b>4. GARANTIRE LA SOSTENIBILITÀ ECONOMICA E PROMUOVERE L'EFFICIENZA OPERATIVA</b>	
4.1 Miglioramento nella produttività e nell'efficienza degli Enti del SSN, nel rispetto del pareggio di bilancio e della garanzia dei LEA	1
4.1.1 Ottimizzazione della gestione finanziaria del SSR	3
4.1.2 Il miglioramento del sistema informativo contabile	3
4.1.3 Attuazione del Percorso Attuativo della Certificabilità (PAC) dei bilanci delle Aziende sanitarie	6
4.1.4 Implementazione di un sistema unico regionale per la gestione informatizzata dell'area amministrativo contabile	1
4.10 La gestione del patrimonio immobiliare.	8
4.10.1 Costituzione fondo per la valorizzazione degli immobili delle aziende sanitarie non più ad uso sanitario e/o istituzionale	1
4.10.2 Tecnologie Biomediche	4
4.2. Il governo dei processi di acquisto di beni e servizi	6
4.3 Il governo delle risorse umane	13
4.4 Programma regionale gestione diretta dei sinistri	3
4.5 Politiche di prevenzione della corruzione e di promozione della trasparenza	2
4.6 Adempimenti relativi alla normativa in materia di protezione dei dati personali	4
4.7 Disposizioni Anticipate di Volontà nei Trattamenti Sanitari (DAT)	3
4.8 Piattaforme logistiche e informatiche più forti	14
4.9 Sistema informativo	14
<b>5. LE ATTIVITÀ PRESIDATE DALL'AGENZIA SANITARIA E SOCIALE REGIONALE</b>	
<b>Totale complessivo</b>	<b>318</b>



Per il dettaglio, cfr. Allegato alla presente relazione, "Analisi del perseguimento degli obiettivi della programmazione annuale regionale di cui alla DGR 919/2018"

La Direzione strategica ritiene di avere raggiunto una larga maggioranza degli obiettivi assegnati, con pochi obiettivi che invece evidenziano un posizionamento non soddisfacente e che sono già oggetto di azioni di miglioramento.

## ***Rispetto del budget economico***

### ***Presidio Ospedaliero/Dipartimenti Ospedalieri - Il budget***

Il principale fattore produttivo che rientra nell'area di controllabilità del Presidio è quello relativo al consumo di beni sanitari (farmaci, presidi e materiali sanitari, diagnostici, protesi) e beni economici (prodotti monouso, carta e stampati, combustibili, cancelleria, supporti informatici).

Per questo motivo, anche nel 2018, il budget assegnato ai Dipartimenti Ospedalieri è riferito alla totalità dei beni di consumo. Come evidenziato di seguito il "budget assegnato" non equivale per tutti i fattori produttivi al "budget gestito".

I Dipartimenti hanno registrato una spesa superiore dello 0,33% al budget assegnato, corrispondente a circa 130.000 mila euro. I dipartimenti più virtuosi sono stati il Dipartimento di Medicina Interna e Riabilitativa e il Dipartimento delle Attività Chirurgiche che hanno registrato rispettivamente una minor spesa del 2,5% e del 4% sul budget assegnato per l'anno 2018.

Gli altri Dipartimenti hanno superato l'assegnazione di budget di una percentuale che va dall'1% al 3,5%.

### ***Dipartimento Aziendale Cure Primarie - Il budget***

La Direzione Aziendale, nel 2018, ha negoziato ed assegnato un unico budget al Dipartimento Aziendale Cure Primarie, che gestisce le risorse ed eroga l'attività sanitaria territoriale alla popolazione residente in provincia, suddivisa nei sette Distretti Sanitari di Carpi, Mirandola, Modena, Sassuolo, Pavullo, Vignola e Castelfranco Emilia.

Anche al Dipartimento Aziendale Cure Primarie sono state assegnate a budget le risorse relative a fattori produttivi di sicura e diretta controllabilità. In particolare, è stato responsabilizzato su beni di consumo, specialisti convenzionati interni, consulenze, assistenza integrativa e protesica, costi sanitari previsti dalle convenzioni nell'ambito dei settori dell'handicap e degli anziani, assistenza domiciliare e continuità assistenziale.

Le voci di spesa riconducibili al Fondo Regionale Non Autosufficienza non sono entrate nel budget del DACP (ma sono state costantemente monitorate); in particolare, si tratta degli oneri a rilievo sanitario per l'Area Fragili (anziani e disabili).

Nel 2018, i costi del Dipartimento, hanno superato il budget assegnato, dello 0,8% corrispondenti a 580 mila euro.

Da un'analisi complessiva dei costi sostenuti, emerge che i fattori di spesa che hanno registrato un incremento maggiore sono quelli relativi ai beni di consumo (in particolare dei dispositivi medici), ed all'Assistenza Protesica e Integrativa (in particolare Ossigeno terapia e Ausili protesici).

Non hanno subito significative variazioni i costi relativi all'appalto dei centri prelievi, all'assistenza domiciliare e al rimborso del personale sanitario alle strutture per anziani.

In conclusione, i risultati ottenuti possono essere ritenuti sufficientemente positivi, sia perché testimoniano una crescente capacità gestionale sia perché confermano un'ormai assestata ed affidabile capacità di prevedere l'andamento dei fenomeni in corso d'anno, assorbendo eventuali variazioni non preventivabili.

### ***Il Dipartimento di Salute Mentale – Dipendenze Patologiche – Il budget***

Il Dipartimento Salute Mentale ha negoziato nel processo di budget le seguenti voci di spesa: rette residenziali e semiresidenziali, inserimenti lavorativi, beni di consumo, contratti libero professionali, specialisti convenzionati interni ed assistenza ospedaliera accreditata.

Nell'anno 2018, per le citate voci, sono state assegnate risorse in incremento rispetto al consuntivo 2017, di 135.000 mila euro, legate a costi derivanti da inserimenti effettuati nell'anno precedente.

Le risorse consumate complessivamente dal DSM-DP nel 2018, risultano superiori al budget assegnato del 1,4 % corrispondenti a circa 490.000.euro.

I Settori di spesa che in misura rilevante hanno evidenziato un incrementato dei costi sono quelli delle rette residenziali (per inserimenti in parte previsti dall'Autorità Giudiziaria) e dei beni di consumo (farmaci antipsicotici).

### ***Il Dipartimento Sanità Pubblica – Il budget***

Anche le spese del Dipartimento Sanità Pubblica sono state costantemente monitorate in corso d'anno.

Il budget di questo Dipartimento è riferito a beni di consumo, alla specialistica convenzionata interna, all'acquisto di prestazioni di medicina sportiva.

Il consuntivo 2018 evidenzia complessivamente una spesa inferiore al budget assegnato di circa 26.000 mila euro. Tale riduzione è riconducibile ad una minore spesa, rispetto a quella prevista, per la Specialistica accreditata esterna (visite sportive).

### ***I Gestori di Risorse strumento di monitoraggio***

Parallelamente al processo di budget con le strutture operative, l'Azienda al fine di garantire il governo dei consumi di fattori produttivi e l'andamento dei costi di quei fattori produttivi che impattano sul bilancio, ha istituito momenti di monitoraggio a cadenza costante (circa ogni bimestre) dei fattori produttivi con i "gestori risorse".

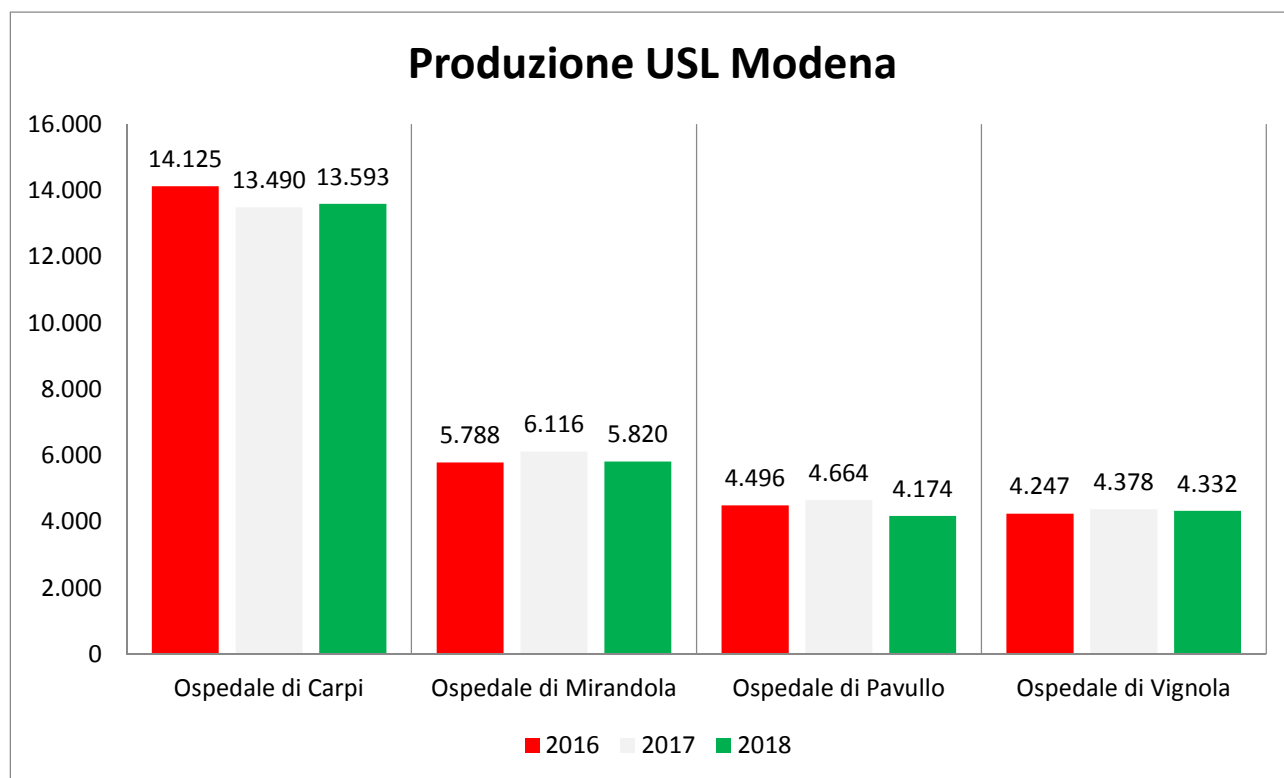
Il "budget trasversale" assegnato e gestito da ogni "gestore si riferisce, quindi, a quelle voci di spesa per le quali è opportuno mantenere una gestione centralizzata (es. Manutenzioni, utenze, personale, e comunque quei fattori produttivi che non rientrano nelle risorse assegnate all'autonoma gestione della linea produttiva) e a quelle voci che, pur entrando nella tipologia dei budget operativi, necessitano di un controllo accentrato che ne attesti la regolarità di acquisto e l'appropriatezza dei consumi e ne consenta un monitoraggio specifico e che richiedano una visione di sintesi nell'assorbimento delle risorse (ad esempio, i farmaci).

I ruoli ai quali viene attribuita la responsabilità dei budget trasversali, denominati appunto "gestori di risorse" sono responsabili in ordine alla programmazione e sul monitoraggio della spesa, sulle modalità di acquisizione dei beni/servizi e sulla tempestività e l'efficacia della fornitura per rispondere coerentemente alla programmazione definita attraverso la negoziazione dei budget operativi negoziati con la componente di produzione.

I budget trasversali sono assegnati e monitorati attraverso incontri della Direzione amministrativa con la finalità di verificarne l'andamento dei consumi e dei costi relativi, al fine di assicurare la congruenza dell'andamento dei costi con il vincolo di bilancio; attivare azioni correttive o revisioni in corso d'anno.

### ***Attività Ospedaliera***

Nel corso del 2018, si è evidenziata una riduzione complessiva dei ricoveri rispetto al 2017 pari all'1,7%, in calo sia nella componente dei ricoveri ordinari che di Day Hospital, l'andamento è in linea con la riduzione dei ricoveri che si registra a livello regionale.



Il tasso di ospedalizzazione standardizzato (numero ricoveri ordinari x 1.000 residenti), espressione dei ricoveri ordinari e Day Hospital ovunque effettuati da modenesi, evidenzia l'andamento sotto riportato; il dato 2018 si conferma in progressiva riduzione, che si mantiene inferiore alla media regionale.

Anni	2014	2015	2016	2017	2018
<b>Tasso Ospedalizzazione standardizzato RER</b>	<b>151,0</b>	<b>148,4</b>	<b>144,5</b>	<b>141,4</b>	<b>140,0</b>
<b>Tasso Ospedalizzazione standardizzato Modena</b>	<b>147,1</b>	<b>145,9</b>	<b>143,3</b>	<b>140,1</b>	<b>139,8</b>

Fonte banca dati regionale SDO

## **Tempi di attesa**

### **Prestazioni chirurgiche programmate**

Nel 2018 i tempi d'attesa per intervento chirurgico presso le sedi dell'Azienda USL di Modena hanno raggiunto e mantenuto valori di best performance in ambito regionale, in relazione agli standard posti come obiettivi.

Ciò è stato possibile grazie ad una gestione operativa dei percorsi chirurgici, in base ad una logica "per processi", che definiti per patologia.

L'organizzazione ottimale dei processi è stata possibile grazie alla collaborazione con i professionisti che intervengono nelle varie fasi del processo in un'ottica sinergica (pre-ricovero, direttori di ospedale e Case della Salute, professionisti di sala operatoria).

La centralizzazione delle liste d'attesa, in base alle quali pianificare le risorse di sala, è stato il primo intervento per migliorare i tempi d'attesa.

La seconda area di intervento è stata quella dell'appropriatezza organizzativa, per verificare ed uniformare i setting di presa in carico per complessità di intervento.

L'utilizzo efficiente delle piattaforme chirurgiche è stato possibile anche grazie all'unificazione di team clinici, in un approccio di rete fra l'Ospedale di Sassuolo S.p.A. e gli ospedali di Pavullo e Vignola. L'Azienda Ospedaliero-Universitaria ha a sua volta contribuito con l'integrazione operativa delle équipes e dell'uso condiviso delle piattaforme operatorie dell'Area Nord (Ospedali di Mirandola e Carpi per ORL e dermatologia), come per la Casa della Salute di Castelfranco Emilia.

Tali "alleanze" provinciali hanno consentito la realizzazione di reti cliniche a supporto e valorizzazione delle vocazioni dei singoli ospedali, basato sul disegno di riordino ospedaliero.

La rete degli ospedali modenesi recepisce una logica Hub & Spoke, che consente l'esecuzione degli interventi a bassa - media complessità in prossimità al domicilio e quelli ad alta complessità centralizzati presso gli ospedali di riferimento: Carpi per l'Area Nord e Sassuolo in Area Sud.

Le sinergie di rete, oltre a favorire equità di accesso, contribuiscono fattivamente a ridurre i tempi d'attesa sulle sedi con maggiori liste d'attesa.

La responsabilizzazione dei professionisti sull'obiettivo specifico, grazie al monitoraggio periodico operato nell'ambito del ciclo di budget, ha consentito di verificare tempestivamente gli ambiti con maggiori margini di miglioramento in tutte le fasi del percorso.

Ad esempio, il progetto di "pre-lista" ha reso più fluida anche la fase di diagnosi e stadiazione antecedente all'inserimento in lista: anticipando tutte le valutazioni durante il percorso pre-ricovero, è stata velocizzata anche la successiva fase ospedaliera.

In un contesto di progressiva deospedalizzazione, in cui cresce la complessità degli interventi eseguibili in setting di chirurgia diurna, il percorso di chirurgia ambulatoriale ha alleggerito il decorso per procedure consolidate che non richiedono lunghe osservazioni post intervento e consentono un ritorno al domicilio in tutta sicurezza entro la stessa giornata dell'intervento.

Questo mantiene gli standard di qualità, controlla il rischio, riduce i tempi di attesa lasciando spazio al regime di ricovero per interventi a più alta complessità.

Nel 2018 è stato avviato il progetto della definizione dei kit chirurgici standard che in fase preliminare ha già ricondotto l'anagrafica di tutto lo strumentario pluriuso aziendale in un

catalogo unico di presidio ed ha consentito di standardizzare i kit per tutti i blocchi aziendali e sale ambulatoriali. Queste azioni richiedono l'informatizzazione di tutte le centrali di sterilizzazione, già in programma per il 2019.

E' In fase di realizzazione l'analisi economica che valuterà l'impatto economico dei progressi di reingegnerizzazione operati rispetto al modello operativo precedente.

Si riportano di seguito le performance registrate dalle Aziende sanitarie modenesi e la media regionale, da gennaio a dicembre 2018.

**Tempi di attesa Regione Emilia-Romagna**

**Report RETROSPETTIVO da SDO**

**Trend mensile 2018**

		Gennaio 2018	Febbraio 2018	Marzo 2018	Aprile 2018	Maggio 2018	Giugno 2018	Luglio 2018	Agosto 2018	Settembre 2018	Ottobre 2018	Novembre 2018	Dicembre 2018
104 - Modena (escluso Sassuolo)	N° ricoveri	192	256	259	245	284	311	215	94	217	262	221	238
	% entro la classe	93,8	96,9	98,5	98,4	98,9	98,7	98,1	97,9	97,2	98,5	99,1	99,8
Totale provincia	N° ricoveri	437	543	584	530	606	703	466	229	486	632	519	530
	% entro la classe	72,3	81,2	83,0	87,0	88,1	86,2	91,4	92,6	87,7	84,7	88,1	86,8
RER	N° ricoveri	3.154	3.586	3.974	3.418	3.944	3.870	3.111	1.686	3.297	4.195	3.803	3.315
	% entro la classe	78,1	82,3	84,2	83,9	84,5	85,2	87,3	85,7	81,5	85,3	85,2	86,8

**La spesa per farmaci di acquisto diretto e per dispositivi medici**

In fase di preventivo, in bilancio per la voce dei farmaci in acquisto ospedaliero, escluso innovativi ed ossigeno, si era definito un importo di € 90.854.963, tenuto conto della stima regionale che prevedeva un incremento del +6,2% rispetto al 2017. In sede di consuntivo, i costi sostenuti complessivi per acquisto farmaci ammontano ad € 116.867.864 comprensivi di ossigeno ed innovativi oncologici e non.

La voce "farmaci" deve essere scomposta come segue:

fattore produttivo	Preventivo 2018	Consuntivo 2018	Fondo regionale	Differenza preventivo /consuntivo
HCV+ IVACAFTOR netto	3.290.000	4.770.414	4.420.494	349.920
Innovativi oncologici A	6.197.584	5.976.822	5.702.643	
Innovativi oncologici B				
<b>Totale da fondo RER</b>	<b>9.487.584</b>	<b>10.747.236</b>	<b>10.123.137</b>	<b>1.259.652</b>
Ossigeno	300.000	300.411		411
Vaccini	7.604.387	7.990.157		385.770
<b>Altri farmaci</b>	<b>90.854.963</b>	<b>94.947.892</b>		<b>4.092.929</b>
<b>Totale Farmaci</b>	<b>98.759.350</b>	<b>103.238.460</b>		<b>4.479.110</b>
Fattori coagulazione	1.800.000	3.251.466		1.451.466
Totale Farmaci non da Fondo RER	100.559.350	106.489.926		5.930.576
<b>TOTALE FARMACI compreso Fondi</b>	<b>110.046.934</b>	<b>117.237.162</b>		<b>7.190.228</b>
<b>Payback altri farmaci diversi da HCV</b>	<b>369.298</b>	<b>116.867.864</b>		<b>6.820.930</b>

**Le azioni attivate per il contenimento dei costi**

Durante tutto l'anno sono seguite da parte del Dipartimento Farmaceutico e della Direzione sanitaria aziendale, azioni sistematiche di incontro con i clinici per sostenere gli indirizzi regionali in materia di consumo di determinate tipologie di farmaco, come da indirizzi regionali di cui alla DGR 919/2018.

L'andamento è stato caratterizzato dall'insorgere di una maggiore domanda di farmaci ad alto costo (NAO, Farmaci biologici in ambito reumatologico, gastroenterologico dermatologico), per lo più prescritti dai centri hub facenti capo all'Azienda ospedaliera.

Gli incontri hanno coinvolto anche i clinici della stessa Azienda Ospedaliera e dell'Ospedale di Sassuolo S.p.A.

Nel 2018 è andata a pieno regime la Unità Farmaci Antiblastici dell'Azienda USL che ha approvvigionato anche l' Ospedale di Sassuolo S.p.A., con un sensibile contenimento dei costi di allestimento (drug day, ecc..).

L'Azienda USL per il tramite del Servizio Unico di Acquisti e Logistica, si è resa disponibile come parte diligente ad espletare gare, per conto della Regione per l'aggiudicazione di farmaci biosimilari ed equivalenti ad alto impatto economico permettendo una anticipazione della programmazione della centrale Acquisti Intercent-ER ed un consistente risparmio sui costi di acquisto a partire da ottobre 2018.

#### **Elementi di impatto sulla spesa farmaceutica:**

- notevole aumento di spesa e utilizzo per **fattori della coagulazione a carico dell'Azienda USL** (si veda prospetto\* complessivo con dati provinciali); con una differenza in proiezione/anno rispetto all'atteso di circa **+1.451.466 €**. Trattasi di farmaci di difficile programmazione in termini di spesa e per i quali piccole variazioni di casistica possono corrispondere a grandi variazioni di spesa;
- aumento di costo e di utilizzo delle immunoglobuline EV e sc (+circa **205.000 €**), con impiego prevalente in ambito neurologico e nelle terapie intensive;
- aumento rispetto all'atteso di alcuni nuovi farmaci biologici (es. Secukinumab nella AR, AP e Psoriasi) per effetto della continuazione di terapie a seguito della chiusura di studi sperimentali;
- aumento superiore rispetto all'atteso di alcuni farmaci oncologici per i quali vi sono stati approfondimenti con gli oncologi ed ematologi: Trastuzumab (sottocute), Bevacizumab, Olaparib, Ramucirumab, Enzalutamide e Abiraterone.

Le azioni di governo attuate:

- interventi per favorire l'adesione alla recente gara con l'utilizzo maggiore dei farmaci aggiudicati (biosimilari in ambito reumatologico, dermatologico e gastroenterologico; generici per le terapie HIV, Rituximab e Trastuzumab biosimilare in ambito onco-ematologico e reumatologico);
- costante monitoraggio del Dipartimento farmaceutico, supportato da Direzione Sanitaria ed Amministrativa con i clinici per richiamare obiettivi ed indicazioni regionali per il corretto uso dei farmaci, con riferimento a parità di efficacia e sicurezza al miglior rapporto costo-opportunità, nonché continuo monitoraggio della spesa;
- calcolo e controllo puntuale dei rimborsi previsti per i farmaci oncologici.



**Farmaci oncologici innovativi (lista A e lista B)**

La spesa sostenuta per i farmaci innovativi nel 2018 supera di circa 270.000 € il finanziamento RER ridotto a dicembre 2018 (-495.000€ circa) solo in parte a favore degli innovativi non oncologici. L'allestimento centralizzato dei farmaci ev nell'UFA permette la riduzione degli scarti in particolare grazie all'organizzazione per drug day; da considerare tuttavia che il nuovo dosaggio approvato del farmaco Nivolumab ha comportato nel secondo semestre 2018 un aumento dei costi e la riduzione della possibilità di recupero del prodotto.

Aziende sanitarie	Spesa 2018	Fondo 2018 RER	Differenza su bilancio AUSL
Modena Azienda USL	<b>5.976.822</b>	<b>5.702.643</b>	<b>274.179</b>

**Farmaci NON oncologici innovativi**

AUSL	Spesa 2018	Fondo 2018 RER	DIFF vs Fondo
<b>HCV netto+IVACAFTOR (4 mesi) + Dupilumab</b>	<b>4.770.414</b>	<b>4.420.494</b>	<b>349.920</b>
<b>Spesa netta HCV</b>	<b>4.692.503</b>		
<b>HCV lordo</b>	<b>5.477.924</b>		
<b>Ivacaftor</b>	<b>76.081</b>		
<b>Dupilumab</b>	<b>1.830</b>		
<b>Totale HCV lordo+ Ivacaftor+Dupilumab</b>	<b>5.555.835</b>		
<b>Payback per HCV</b>	<b>785.421 (da bilancio)</b>		
<b>TOTALE (al netto del payback con dato bilancio)</b>	<b>4.770.414</b>	<b>4.420.949</b>	<b>349.920</b>

Riguardo alla erogazione dei farmaci nelle diverse forme attuate al fine di agevolare i pazienti nell'approvvigionamento dei farmaci prescritti in ambito ospedaliero o per la presa in carico del malato cronico o pluripatologico, si rappresenta quanto segue con riferimento al raffronto 2018/2017:

anno	distribuzione in dimissione	in DPC	per presa in carico pz.	in struttura residenziale	TOTALE	remunerazione DPC
2017	11.812.397	4.915.995	23.425.604	1.086.158	41.240.154	1.184.273
2018	10.533.855	7.169.843	24.248.332	1.023.220	42.975.252	1.359.352

Si evidenzia, nell'andamento delle due annualità, un sensibile aumento delle modalità di distribuzione che sostengono la politica regionale ed aziendale di facilitare la modalità di accesso in quei casi in cui è quanto mai opportuna la presa in carico del paziente e la sua fidelizzazione al punto di erogazione (distribuzione in DPC e per la presa in carico del paziente).

### Dispositivi medici

I costi per questa categoria di beni sono fortemente aumentati di circa 3,5 milioni di cui 1,0 milione legato all'incremento della attività del Laboratorio Analisi; 2,0 milioni per incrementi di attività chirurgica aumentata per mantenere il rispetto degli obiettivi dei tempi di attesa e ca. 500 mila euro per attività ambulatoriale/domiciliare del territorio (stomie, medicazioni, presidi monouso).

La previsione iniziale di € 29 milioni contava sui seguenti fattori che hanno avuto un andamento diverso dall'atteso:

- iter più breve nella definizione del nuovo contratto a seguito della aggiudicazione della gara per il laboratorio analisi che ha avuto un iter giudiziario, conclusosi positivamente confermando l'aggiudicazione, solo nel mese di agosto 2018, impedendo di fatto la realizzazione del programma offerto in gara già nel corso dell'anno;
- attività di laboratorio che si riteneva potesse rimanere sostanzialmente stabile o comunque non registrare gli aumenti riscontrati;
- programmazione attività chirurgica che nel corso dell'anno si è incrementata anche con l'utilizzo delle piattaforme operatorie aziendali da parte dell'équipe chirurgica dell'Ospedale di Sassuolo S.p.A.

## ***La Centrale Operativa dei trasporti Secondari Modena CO.S.MO***

Nel corso del 2018, ha preso gradualmente avvio la centralizzazione della gestione dei trasporti interospedalieri per l'intera provincia, ad opera della Centrale Operativa dei trasporti Secondari. Il programma prevede - a regime - l'inserimento di tutta la rete provinciale compresi anche gli ospedali dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria e l'Ospedale di Sassuolo S.p.A., nonché il domicilio o le strutture protette in dimissione. Il programma sarà completato entro il 2019.

Gli obiettivi del progetto che sarà a regime nella prima metà del 2019:

- gestione integrata unitaria e programmata di tutti i trasporti secondari in risposta alle esigenze assistenziali e organizzative dei servizi Ospedalieri e Territoriali di Riferimento nonché un'adeguata risposta alle esigenze dei cittadini legate alle dimissioni ospedaliere;
- risparmio ed ottimizzazione nel flusso dei trasporti interospedalieri;
- organizzazione e riduzione dei tempi nel flusso delle dimissioni;
- risparmio ed ottimizzazione nel flusso dei trasporti di dializzati;
- maggiore integrazione risorse del territorio (AA.VV. - AUSL);
- maggiore risposta in termini di efficienza ai bisogni degli utenti;
- riduzione dei costi;
- riduzione dei tempi di attesa;
- unico governo omogeneo altamente informatizzato con nuovi strumenti tecnologici all'avanguardia;
- abbattere/diminuire errori;
- maggiore precisione nella rendicontazione dei flussi (anche amministrativi).

Il progetto ha richiesto nel 2018 un significativo investimento di tecnologie informatiche per dotare la Centrale di un software gestionale, cui si fa riferimento nel paragrafo "Investimenti".

**Assistenza Territoriale****Confronto dati di attività degli esercizi 2018 e 2017****Sviluppo dei processi di cura territoriali nell'ambito del Dipartimento delle Cure Primarie**

Relativamente alle cure primarie, l'Azienda garantisce tramite i propri Medici di Medicina Generale e i Pediatri di Libera Scelta l'assistenza ad una popolazione complessiva di poco più di 693.000 assistibili.

**Medici di Medicina Generale**

Anche nel corso del 2018 è proseguito lo sviluppo dell'Associazione dei Medici di Medicina Generale ed in particolare delle Medicine di gruppo che si sono ulteriormente incrementate. Infatti, le medicine di gruppo sono passate dal 45,67% (anno 2017) al 46,56% (anno 2018), registrando una diminuzione delle "reti".

Associazione medico - rapporto reti su gruppo					
anno 2016		anno 2017		anno 2018	
reti	39,76%	reti	39,23%	reti	37,85%
gruppi	44,73%	gruppi	45,67%	gruppi	46,56%

Le tabelle sotto riportate rappresentano la distribuzione dell'organizzazione del Dipartimento Aziendale di Cure Primarie per Nuclei di Cure Primarie che vede coinvolti i 494 MMG ed i 101 PdLS convenzionati.

Anno 2018		NCP		Medicina di gruppo	Medicina in rete	MMG non associati
Distretto	totale MMG	nuclei	media MMG per NCP	n. MMG	n. MMG	n. MMG
Carpi	73	8	9,13	57	10	6
Mirandola	59	5	11,80	19	33	7
Modena	137	7	19,57	68	50	19
Sassuolo	85	7	12,14	37	36	12
Pavullo	28	4	7,00	9	7	12
Vignola	64	3	21,33	24	27	13
Castelfranco Emilia	48	3	16,00	16	24	8
<b>Totale</b>	<b>494</b>	<b>37</b>	<b>13,35</b>	<b>230</b>	<b>187</b>	<b>77</b>

**Pediatria di Libera Scelta**

Gli obiettivi e le conseguenti azioni sono stati condivisi con i coordinatori delle Unità Pediatriche di Cure Primarie e presentati a tutti i PdLS nei consueti incontri (almeno 4 all'anno).

Nel corso del 2018 si è continuato a lavorare su obiettivi di appropriatezza farmaceutica (antibiotici), sui profili di NCP e sulle vaccinazioni pediatriche.

<b>DISTRETTO</b>	<b>PdLS IN GRUPPO</b>	<b>PdLS IN RETE</b>	<b>PdLS NON ASSOCIATI</b>	<b>TOTALE PdLS</b>
<b>CARPI</b>	5	5	5	15
<b>MIRANDOLA</b>	2	7	3	12
<b>MODENA</b>	6	15	4	25
<b>SASSUOLO</b>	4	11	2	17
<b>PAVULLO</b>	4	0	0	4
<b>VIGNOLA</b>	0	11	4	15
<b>CASTELFRANCO EMILIA</b>	5	8	0	13
<b>TOTALE PdLS AZIENDA</b>	26	57	18	101

Nell'anno 2018, rispetto all'anno 2017, si è osservato un decremento in numero assoluto dei Pediatri di Libera Scelta in gruppo (30 nel 2017, 26 nel 2018) ed un incremento dei Pediatri di Libera Scelta in rete (53 nell'anno 2017, 57 nell'anno 2018), contrariamente a quanto si è osservato tra i MMG come sopra evidenziato.

**Servizio di continuità assistenziale**

Per quanto riguarda il Servizio di Continuità Assistenziale nelle seguenti tabelle vengono riportati:

1. dati di attività biennio 2017-2018;
2. dato strutturale anno 2018.

*Dati di attività biennio 2017-2018*

<b>ANNO</b>	<b>VISITE DOMICILIARI</b>	<b>VISITE AMBULATORIALI</b>	<b>CONSIGLI TELEFONICI</b>	<b>TOTALE PRESTAZIONI ESEGUITE</b>
<b>2017</b>	13.370	69.336	47.276	129.982
<b>2018</b>	11.901	70.855	48.236	130.992

Dai dati esposti emerge un incremento di attività legato essenzialmente alle visite ambulatoriali ed ai consigli telefonici.

*Dato strutturale anno 2018*

<b>Punti di continuità assistenziale</b>	26
di cui:	
solo notturni	1
solo prefestivi/festivi	1
medici titolari di incarico a tempo indeterminato	68
medici titolari di incarico a tempo determinato	54

### ***Sviluppo dei processi di cura territoriali: Case della Salute e Ospedali di Comunità***

La DGR-E-R n.2128 del 05.12.2016 prevede per le Case della Salute a medio/alta complessità l'istituzione di un board gestionale organizzativo che rappresenta l'organismo formale e sostanziale di partecipazione alle decisioni da parte dei principali attori della Casa della Salute.

Tale adempimento per l'Azienda di Modena riguarda le due Case della Salute a media/alta complessità di Castelfranco Emilia e Finale Emilia.

Nel 2018 con decisione del Direttore FF del Dipartimento delle Cure Primarie n.1856 del 08.10.2018, è stato istituito il board direttivo della Casa della Salute di Finale Emilia andando a completare per l'Azienda USL di Modena quanto richiesto dalla DGR n.2128/2016 in quanto tale organismo era già attivo dal 2017 nella CDS di Castelfranco Emilia.

Rispetto all'anno 2017, nel 2018 non sono state attivate né nuove CDS né altri OsCo.

Nello schema che segue è illustrato lo stato delle Case della Salute e degli OsCo dell'Azienda USL di Modena:

Comune	Sede Casa della Salute	Comune afferenti	Denominazione	Codice struttura	Tipologia secondo DGR 291/2010	Intensità secondo DGR 2128/2016	OSCO
Finale Emilia	Finale Emilia	Finale Emilia	Finale Emilia	CDS037	G	M/A	
Concordia	Concordia	Concordia, San Possidoneo	Concordia	CDS039	P	B	
Cavezzo	Cavezzo	Cavezzo, Medolla, San Prospero	A. Delfini	CDS036	P	B	
Novi	Novi Rovereto	Novi, Rovereto	M. Lorenzetti	CDS040	P	B	
Bomporto	Bomporto	Bomporto, Bastiglia, Ravarino, Nonantola	Del Sorbara - Dott. Roberto Bertoli	CDS036	P	B	
Montefiorino	Montefiorino	Montefiorino, Palagiano, Prignano Frassinoro	Valli Dolo Dragone e Secchia	CDS041	P	B	
Fanano	Fanano	Fanano, Sestola, Montecreto	Cimone	CDS035	P	B	si
Pievepelago	Pievepelago	Pievepelago, Fiumalbo, Riolunato	Alto Frignano	CDS034	P	B	
Castelfranco Emilia	Castelfranco Emilia	Castelfranco Emilia, San Cesario	Regina Margherita	CDS062	G	M/A	si
Spilamberto	Spilamberto	Spilamberto	Nicolaus Machella	CDS063	P	B	
Guiglia	Guiglia	Guiglia	La carucola	CDS064	P	B	

### **Attività ambulatori infermieristici**

Gli ambulatori infermieristici sono stati avviati in tutti i distretti, con un incremento nel numero assoluto degli assistiti e delle prestazioni. In Azienda sono stati presi in carico, nell'anno 2018, 4.508 pazienti (vs 4.086 del 2017) per un totale di 56.195 accessi (vs 52.427 del 2017) e 58.879 prestazioni (vs 52.442 del 2017).

Distretto	numeri Ambulatori	Assistiti	Accessi	Interventi
Carpi	4	753	6.789	7.229
Mirandola	1	640	7.569	7.688
Modena	1	398	12.869	13.501
Sassuolo	3	571	6.671	6.727
Pavullo	4	643	5.134	5.710
Vignola	6	1.127	11.803	12.653
CFE	2	388	5.360	5.371
<b>Totale</b>	<b>21</b>	<b>4.520</b>	<b>56.195</b>	<b>58.879</b>

**Assistenza domiciliare**

L'assistenza domiciliare rientra tra le prestazioni sanitarie di tipo sanitario e socio-assistenziale con la finalità di mantenere il più possibile al domicilio i pazienti fragili in alternativa alla residenzialità o all'ospedalizzazione e garantisce percorsi di cura personalizzati basati sull'integrazione di figure professionali sanitarie e sociali.

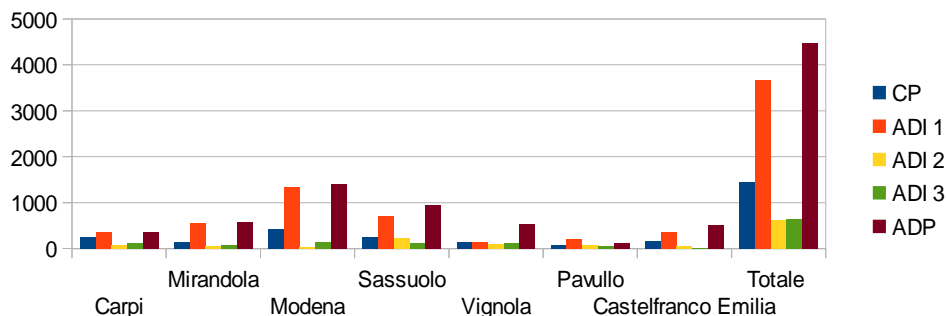
Prevede la presa in carico del paziente da parte di una équipe di professionisti (MMG, infermieri, medici specialisti, fisioterapisti, assistenti sociali, assistenti di base e il volontariato) e, in relazione ai bisogni assistenziali della persona, si articola su tre livelli di intensità delle cure fornite.

Il grafico che segue mostra i pazienti assistiti a domicilio suddivisi per tipologia di assistenza e per Distretto biennio 2017-2018.

Distretto	Cure palliative		ADI1 (bassa intensità)		ADI2 (media Intensità)		ADI 3 (alta Intensità)		ADP (assistenza domiciliare programmata)	
	2017	2018	2017	2018	2017	2018	2017	2018	2017	2018
CARPI	291	58	83	64	2	7	7	17	324	349
MIRANDOLA	165	36	30	57	3	9	1	0	590	591
MODENA	480	32	382	330	7	2	7	37	1400	1409
SASSUOLO	226	61	90	11	28	28	00	15	982	949
VIGNOLA	77	34	33	34	02	9	56	12	548	544
PAVULLO	86	1	31	20	05	2	4	8	110	114
CASTELFRANCO	117	55	58	48	7	8	7	6	554	517
TOTALE	1442	447	807	664	64	25	92	35	4508	4473

Dalla tabella soprariportata, a fronte di una variabilità per territorio, si è assistito ad un sostanziale consolidamento del dato aziendale 2018 rispetto al 2017, sottolineando un'inversione del rapporto ADI 2/ ADI 3 a favore di quest'ultima forma di assistenza domiciliare a maggior complessità di case-mix trattato.





### Consultori familiari

L'attività dei consultori familiari, offerta garantendo il supporto e l'assistenza alla donna, alla coppia e alla famiglia, è svolta oltre che nelle sedi dei consultori, negli spazi giovani e negli spazi donne immigrate ed è sinteticamente richiamata nella tabella che segue:

DISTRETTI	GRAVIDE IN CARICO 2016	GRAVIDE IN CARICO 2017	GRAVIDE IN CARICO 2018	CERTIFICATI IVG 2016	CERTIFICATI IVG 2017	CERTIFICATI IVG 2018	UTENTI TOTALI 2016	UTENTI TOTALI 2017	UTENTI TOTALI 2018
CARPI	601	534	485	184	119	91	6630	6426	6814
MIRANDOLA	347	345	359	71	77	55	2963	1932	3047
MODENA	1212	1094	1022	346	272	188	11476	10991	11190
SASSUOLO	639	649	591	133	110	106	4877	5024	5148
PAVULLO	199	176	176	19	14	16	2320	2207	2457
VIGNOLA	561	665	508	83	76	55	5076	5353	5614
CASTELFRANCO EMILIA	424	424	426	47	43	43	5000	5368	5745
<b>AZIENDA USL</b>	<b>3983</b>	<b>3887</b>	<b>3567</b>	<b>883</b>	<b>711</b>	<b>554</b>	<b>35198</b>	<b>34784</b>	<b>36545</b>

*Per utenti totali si intendono gli utenti delle attività ambulatoriali, escluso il pap test e le attività di educazione sanitaria.*

Dai dati emerge che nel corso del 2018:

- si è lievemente ridotto il numero di gravide prese in carico dal consultorio nell'anno, dato che risente dalla riduzione delle donne in gravidanza, come riscontrato dalla generale riduzione dei nati,
- si sono ridotti i certificati IVG,
- sono aumentati i numeri degli utenti totali.

## **Tempi di Attesa**

### **Specialistica ambulatoriale**

Anche nel 2018, come in precedenza al fine di rispondere agli obiettivi sulle liste d'attesa definiti dalla DGR 1056/2015, è stata agita una programmazione provinciale di attività di specialistica commisurata alle richieste e fabbisogni dei cittadini. A fronte di una dettagliata analisi delle prestazioni prenotate a CUP e internamente nel 2017 sono stati definiti accordi con le Aziende AOU, Ospedale di Sassuolo S.p.A. ed i privati accreditati al fine di mantenere i TdA delle prestazioni non solo monitorate MAPS, ma anche di quelle che potrebbero comunque indurre criticità nella risposta al cittadino, come la visita audiologica, reumatologica, neurochirurgica.

Sono stati inoltre arruolati specialisti territoriali nelle discipline più critiche, realizzandone il coordinamento operativo con la produzione di attività ambulatoriale da parte degli specialisti ospedalieri ai fini di orientare la produzione sia in termini qualitativi che quantitativi. In ambito MAPS gli sforzi prodotti dall'Azienda hanno consentito di mantenere pressoché costantemente l'IP >90% per tutto l'anno e per tutte le prestazioni monitorate, con una media che sfiora il 98.

Rispetto alle prestazioni non monitorate sono da segnalare significativi miglioramenti nell'accesso alle visita audiologica, reumatologica, neurochirurgica.

con definizione di reti provinciali e di canali per l'accesso più equi per la prenotazione di prestazioni che devono essere erogate con la massima appropriatezza stante l'alta specializzazione degli specialisti che le effettuano (es. prenotazione centralizzata di visita Neurochirurgica al Call Center).

I risultati sono stati possibili grazie a un incremento dell'offerta CUP da parte delle strutture provinciali. Sulla diagnostica pesante (RM e TC) si è registrato un aumento a CUP di +3.576 prenotazioni rispetto al 2017, così suddivise: strutture a gestione diretta AUSL +706, Policlinico -446, Ospedale Baggiovara +58, Ospedale di Sassuolo +1.284, privato accreditato +1.974.

Complessivamente, i costi per la specialistica erogata dalle strutture private accreditate provinciali e fuori provincia ammontano ad € 11.341.645. Tale valore è al netto del ticket incassato dal centro erogatore e comprensivo anche delle prestazioni di chirurgia ambulatoriale.

Per l'Azienda Ospedaliera di Modena si è confermato il tetto della attività specialistica previsto dall'accordo di fornitura sottoscritto pari ad € 45.553.204 e per l'Ospedale di Sassuolo S.p.A. la quota di attività specialistica riconosciuta è stata pari ad € 10.675.975,73, leggermente inferiore al tetto contrattuale stabilito.

Al fine di limitare i costi per l'attività specialistica, negli accordi di fornitura con l'Azienda ospedaliera e l'Ospedale di Sassuolo S.p.A., si è definita a priori la valorizzazione di una programmazione di prestazioni monitorate per il rispetto dei tempi di attesa; a consuntivo, l'eventuale livello di prestazioni non erogate e che hanno determinato per l'Azienda USL il ricorso al privato accreditato per le stesse prestazioni, determina il mancato riconoscimento del relativo valore tariffario.

Indice di performance TDA												
Azienda Usi di Modena, Bacino 1, priorità D												
2018												
Raggruppamento MAPS	Num. app.		TDA		Num. app.		TDA		Num. app.		TDA	
	01/01 - 31/03	01/01 - 31/03	01/04 - 30/06	01/04 - 30/06	01/07 - 30/09	01/07 - 30/09	01/10 - 31/12	01/10 - 31/12	01/10 - 31/12	01/10 - 31/12		
Colonscopia	2.348	100%	1.928	100%	1.726	100%	1.833	99%				
EMG	3.353	100%	3.416	100%	2.789	100%	3.135	100%				
Ecocolordoppler	8.497	100%	8.065	100%	6.350	100%	7.057	100%				
Ecografia Addome	7.824	97%	7.027	97%	6.421	96%	7.301	94%				
Gastroscoopia	1.575	100%	1.562	98%	1.029	100%	1.179	100%				
TAC Capo	549	97%	520	97%	535	97%	643	99%				
TAC Addome	326	99%	289	98%	354	99%	648	100%				
RMI Cerebrale	919	97%	828	98%	878	99%	1.053	98%				
RMI Addome	375	100%	322	98%	357	100%	490	99%				
RMI della Colonna	2.767	99%	2.431	99%	2.250	100%	2.546	97%				
TAC Rachide e Speco Vertebrale	263	99%	268	100%	313	100%	333	100%				
TAC Bacino	22	92%	15	100%	14	92%	38	100%				
TAC Torace	427	98%	370	98%	499	99%	738	99%				
Ecografia Mammella	371	99%	359	100%	407	99%	396	99%				
Ecocolordoppler Cardiaca	3.688	98%	3.059	98%	2.424	98%	3.167	99%				
Elettrocardiogramma	6.950	99%	6.560	99%	5.614	100%	6.558	99%				
Elettrocardiogramma Holter	1.137	100%	822	100%	815	100%	1.012	100%				
Audiometria	1.801	98%	1.698	99%	1.557	99%	1.629	97%				
Sprometria	226	95%	225	100%	155	99%	198	100%				
Fondo Oculare	506	100%	402	100%	343	100%	500	100%				
Mammografia	1.209	100%	1.089	100%	933	100%	1.102	100%				
Ecografia capo e collo	2.981	98%	2.740	97%	2.533	97%	2.784	97%				
Ecografia ostetrica e ginecologica	2.337	99%	1.871	98%	1.773	98%	1.992	99%				
ECG da sforzo	1.019	100%	753	99%	589	100%	840	100%				
RM muscoloscheletrica	2.521	100%	2.549	98%	3.024	100%	3.337	96%				
Visita Oculistica	8.112	97%	7.154	97%	6.413	95%	7.064	94%				
Visita Urologica	1.452	99%	1.398	98%	1.416	99%	1.560	98%				
Visita Fisiatrica	3.389	100%	3.312	100%	2.659	100%	3.311	100%				
Visita Endocrinologica	1.640	99%	1.644	99%	1.305	98%	1.337	98%				
Visita Neurologica	850	98%	898	99%	790	96%	844	94%				
Visita Ortopedica	3.654	100%	3.641	100%	3.397	100%	3.946	100%				
Visita Oncologica	15	100%	16	100%	17	100%	24	100%				
Visita Cardiologica	3.979	97%	4.103	95%	3.053	96%	3.668	96%				
Visita Ginecologica	2.092	100%	1.763	99%	1.581	99%	1.775	97%				
Visita Dermatologica	6.398	99%	5.877	94%	4.713	97%	4.858	97%				
Visita Otorinolaringoiatrica	4.295	98%	4.332	99%	4.030	99%	3.141	94%				
Visita Chirurgia Vascolare	208	100%	230	100%	211	100%	238	99%				
Visita Gastroenterologica	713	100%	786	99%	622	100%	765	99%				
Visita Pneumologica	457	99%	615	100%	693	98%	794	98%				
Visita Diabetologica	952	100%	1.046	100%	799	100%	1.026	99%				
Visita ostetrica	58	100%	59	100%	50	100%	68	100%				
Visita Senologica	440	100%	365	99%	407	100%	396	100%				

**Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche – Attività territoriale 2018**

Nella tabella a seguire è riportato il numero di utenti afferiti ai diversi servizi territoriali del Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche (DSM-DP) dell'Azienda USL di Modena nell'anno 2018.

Settore del DSM-DP	Nuovi utenti		Utenti in carico	
	Anno 2018	% variazione 2018 vs 2017	Anno 2018	% variazione 2018 vs 2017
Salute Mentale Adulti	5.115	+0,5%	9.340	+2,2%
NPIA	2.607	-2,9%	12.017	+7,8%
Dipendenze Patologiche	753	+6,1%	2.958	+1,8%
Psicologia Clinica*	2.405	+11,8%	3.978	+11,6%

\* Il dato considera l'utenza delle U.O. Minori e Famiglie, Centri Adolescenza, Psicologia Clinica Adulti, Terapia Familiare, Psicologia Ospedaliera e delle Cure Intermedie.

I nuovi utenti del Settore Salute Mentale Adulti sono persone al primo contatto, cioè persone che si presentano ai CSM per la prima volta nella vita o successivamente ad una dimissione negli anni precedenti; le persone in carico sono persone che hanno attivo un progetto di cura con i CSM con trattamento clinico-psichiatrico.

Per quanto riguarda il Settore Salute Mentale Adulti, settore che attua programmi terapeutico-riabilitativi e socio-riabilitativi personalizzati, con le modalità proprie dell'approccio integrato, tramite interventi ambulatoriali, domiciliari, di "rete" ed eventualmente anche residenziali, rivolti a persone adulte con problemi di salute mentale, si registra un numero di nuovi utenti pari a 5.115 ed un numero di utenti in carico pari a 9.340.

Per la Neuropsichiatria Infantile il dato "Nuovi Utenti" 2018, come per il 2017, prende in considerazione esclusivamente gli utenti che non avevano avuto precedenti contatti con il servizio; a questi devono aggiungersi gli "Utenti rientrati", 1.146 nel 2017 e 1.026 nel 2018, per un totale 3.828 "Nuovi Casi" nel 2017 e di 3.633 nel 2018.

Relativamente al Settore Dipendenze Patologiche, che tratta le persone con disturbi da uso di sostanze psicoattive (droghe, alcol, tabacco) o da gioco d'azzardo, si registrano 2.958 utenti in carico (+1,8% rispetto all'anno 2017) di cui 753 nuovi utenti (+6,1% rispetto all'anno 2017) ed una minore incidenza di interruzioni nei programmi terapeutico-riabilitativi attivati.

Il settore di Psicologia Clinica opera in maniera trasversale all'interno del DSM-DP. I volumi di utenti qui riportati sono relativi ai pazienti in carico ai servizi U.O. Minori e Famiglie,

Centri Adolescenza, Centri Psicologia Clinica Adulti, Terapia Familiare, Psicologia Ospedaliera e delle Cure Intermedie. Per l'anno 2018 registra 2.405 nuovi casi e 3.978 utenti in carico.

### ***Il monitoraggio delle ospedalizzazioni per la Salute Mentale Adulti***

Nell'anno 2018, il tasso complessivo di ospedalizzazione in acuto dei residenti maggiorenni nella provincia di Modena è stato pari a 22,7 x 10.000 abitanti. Nel 2017 il tasso della provincia era sceso sotto il tasso regionale (26,1 x 10.000 nel 2016); questo trend viene confermato per il 2017, con dati che mostrano una stabilizzazione del processo di inversione nelle attività ospedaliere.

Nel calcolo sono state considerate le dimissioni ordinarie effettuate dai reparti psichiatrici delle strutture a gestione diretta e private accreditate dell'Azienda USL di Modena.

	<b>Tasso x 10.000 abitanti maggiorenni</b>		
	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>variazione % 2018 vs 2017</b>
<b>SPDC</b>	7,5	7,5	-0,0%
<b>SPOI</b>	15,2	16,6	-9,2%
<b>Totale</b>	<b>22,7</b>	<b>24,1</b>	<b>-6,2%</b>

Il 33,2% degli episodi di ricovero si svolge in una struttura a gestione diretta.

Nel 2018 la durata media dei ricoveri ospedalieri avvenuti in tutti i presidi considerati è stata di 11,8 giorni, con un incremento minimo rispetto al 2017 dello 0,8%.

	<b>Durata media ricovero (in gg.)</b>		
	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>variazione % 2017 vs 2016</b>
<b>SPDC Carpi*</b>	18,2	24,9	-36,8%
<b>SPDC Modena</b>	8,8	8,2	+7,3%
<b>SPOI Villa Igea</b>	12,3	11,4	+7,3%
<b>SPOI Villa Rosa</b>	12,4	11,7	+5,6%
<b>Totale</b>	<b>11,8</b>	<b>11,7</b>	<b>+0,8%</b>

- nel SPDC di Carpi il valore medio è più elevato in quanto comprende i ricoveri per acuti successivamente assistiti nello stesso reparto con modalità residenziale intensiva, secondo quanto previsto dalla sperimentazione organizzativa in atto.

Il numero complessivo di giornate di degenza aumenta dello 0,5%, passando da 18.581 nel 2017 a 18.670 nel 2018.

Per quanto concerne i Trattamenti Sanitari Obbligatori, si osserva un incremento del tasso per 100.000 abitanti adulti che va dal 20,2 del 2017 al 24,4 del 2018.

**Nell'anno 2018, il tasso di ospedalizzazione per Trattamento Sanitario Obbligatorio degli utenti residenti maggiorenni nel territorio di Modena è stato pari a 20,2 x 100.000 abitanti maggiorenni.**

	Tasso x 100.000 abitanti maggiorenni		
	2018	2017	variazione % 2018 vs 2017
<b>Uomini</b>	31,8	26,3	+17,3%
<b>Donne</b>	17,5	14,6	+16,6%
<b>Totale</b>	<b>24,4</b>	<b>20,2</b>	<b>+17,2%</b>

**Prevenzione****Attività del Dipartimento di Sanità Pubblica****Stato dell'arte**

Le strutture del Dipartimento di Sanità Pubblica e la loro distribuzione territoriale sono riportate nella tabella che segue.

**Strutture (sedi) del Dipartimento di Sanità Pubblica - Anno 2018**

Distretto	n. sedi	Comune	n. sedi	Servizi
Modena	2	Modena	1	Servizio Impiantistico Antinfortunistico, Servizio Epidemiologia, Servizio Igiene Pubblica (SIP), Servizio Prevenzione e Sicurezza in Ambienti di Lavoro (SPSAL), Servizio Igiene degli Alimenti e Nutrizione (SIAN), Servizio Veterinario
			1	Medicina dello Sport
Carpi	2	Carpi	1	SIP, SPSAL, SIAN, Servizio Veterinario
			1	Ambulatori Medicina dello Sport
Mirandola	1	Mirandola	1	SIP, SPSAL, SIAN, Servizio Veterinario
Sassuolo	1	Sassuolo	1	SIP, SPSAL, SIAN
Vignola	2	Vignola	1	SIP, SPSAL, SIAN
		Marano	1	Servizio Veterinario
Pavullo	1	Pavullo	1	SIP, SPSAL, SIAN, Servizio Veterinario
Castelfranco Emilia	2	Castelfranco Emilia	1	SIP
		San Cesario	1	Servizio Veterinario
<b>Totale</b>	<b>11</b>		<b>11</b>	

Le sedi in totale sono 11 (lo stesso numero del 2017).

## **Obiettivi ed attività dell'esercizio 2018**

### **Prevenzione e promozione della salute**

Nel corso del 2018 sono stati realizzati, in continuità con le attività realizzate nel 2017, programmi di prevenzione e promozione della salute, con particolare attenzione ai soggetti fragili ed è proseguita la realizzazione dei progetti previsti dal piano locale attuativo del Piano Regionale Prevenzione 2015-2019.

Per quanto riguarda il lavoro svolto dal Dipartimento di Sanità Pubblica sono state garantite le attività istituzionalmente dovute e quelle in risposta alle diverse emergenze.

Particolare rilevanza anche in termini di impegno di risorse ha avuto la realizzazione delle campagne vaccinali previste dal nuovo Piano Regionale di Prevenzione Vaccinale. Sono inoltre stati sviluppati alcuni piani coordinati già avviati negli anni precedenti (relativi alla prevenzione della legionellosi, alla promozione dell'attività motoria, alla sicurezza alimentare e alla prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro).

Nel corso del 2018, come negli anni precedenti, le attività di educazione e promozione della salute sono state svolte all'interno del Programma di Promozione della Salute dell'Azienda USL di Modena, che si propone lo scopo di rafforzare le iniziative di promozione della salute per favorire stili di vita salutari, sia nei confronti della popolazione in generale sia delle persone fragili.

E' stata implementata la Policy Aziendale per lo sviluppo di politiche per la salute attraverso la co-progettazione di strategie di promozione di benessere psico-fisico nei luoghi di vita e di lavoro e di contrasto allo sviluppo di patologie legate agli stili di vita.

Di seguito vengono presentati i dati relativi alle attività di promozione della salute svolti nell'ambito di progetti di comunità.

### **Progetti di Comunità per la promozione di sani stili di vita**

I Progetti di Comunità per la promozione di sane abitudini alimentari e di una regolare attività fisica rappresentano un contesto nel quale si concretizzano e si valorizzano le azioni educative e di promozione della salute.

### **Progetti di promozione della salute e di prevenzione in sinergia con gli istituti scolastici**

L'Azienda USL insieme all'USR-ER - Ufficio VIII - Ambito Territoriale, ha predisposto un catalogo di 41 progetti di promozione della salute rivolti alle scuole di ogni ordine e grado della provincia.

I progetti proposti si occupano di diverse tematiche:

- contrasto nell'abuso di farmaci e prevenzione del doping,
- promozione di sani stili di vita,



- cultura della sicurezza,
- l'importanza della donazione,
- cultura del rischio,
- comunicazione, relazione ed integrazione.

Tra i 41 progetti a catalogo, 3 sono quelli di recente attivazione, frutto della sensibilità a tematiche e bisogni emergenti, che hanno trovato nell'anno scolastico 2018-2019 la prima applicazione.

- I progetti **"Ti piaci? E quanto ti piaci?"** e **"Ci pensi? Ma quanto TI pensi?"** che affrontano, sia dal lato adolescenti che da quello dei docenti, il tema dei disturbi alimentari, valorizzando l'importanza della diversità e lo sviluppo di una capacità critica rispetto ai modelli culturali e ai messaggi proposti dai media, dalla pubblicità e dai social network, hanno ottenuto una buona adesione:

	<b>Popolazione raggiunta</b>
<i>Ti piaci? E quanto ti piaci?</i>	36 classi per un totale di 755 alunni formati
<i>Ci pensi? Ma quanto TI pensi?</i>	26 docenti formati

- Con il progetto **"Anche i bambini possono avere il diabete"** rivolto agli operatori scolastici delle scuole nido, scuole dell'infanzia, scuole primarie e scuole secondarie di 1° grado, al fine di conoscere e riconoscere il diabete in età evolutiva e sensibilizzare gli operatori della scuola per garantire al bambino con diabete di frequentarla in sicurezza e senza discriminazioni, sono stati raggiunti e formati:

	<b>Popolazione raggiunta</b>
<i>Anche i bambini possono avere il diabete</i>	75 docenti formati
	24 ATA formati

Considerando l'offerta globale relativa a tutta l'età scolare (dai 3 ai 18 anni), le adesioni ai progetti di promozione della salute nelle scuole per l'anno scolastico 2018-2019 possono essere così riassunte:

<b>Distretti</b>	<b>Classi</b>	<b>Studenti</b>	<b>ATA</b>	<b>Docenti</b>
Carpi	281	6330	10	172
Mirandola	222	5025	31	127
Modena	479	11202	43	263
Sassuolo	197	4495	16	237
Pavullo	146	3078	3	64
Vignola	485	11028	63	131
CFE	166	3581	61	301
<b>Totale</b>	<b>1976</b>	<b>44739</b>	<b>227</b>	<b>1295</b>

<b>Distretti</b>	<b>Pop. in età scolare (3-18)</b>	<b>Studenti coinvolti</b>	<b>%</b>
Carpi	16125	6330	39%
Mirandola	12723	5025	39%
Modena	27153	11202	41%
Sassuolo	18485	4495	24%
Pavullo	5623	3078	55%
Vignola	14174	11028	77%
CFE	12564	3581	28%
<b>Totale</b>	<b>106847</b>	<b>44739</b>	<b>42%</b>

(dati di popolazioni da fonte Istat\_Modena statistiche, al 01/01/18)

### **Promozione della sana alimentazione**

Nel corso del 2018 sono state realizzate numerose attività finalizzate alla promozione della sana alimentazione, che hanno interessato in particolare il mondo della scuola.

**I progetti realizzati nelle scuole modenesi** sono i seguenti:

- Progetto "mangia giusto muoviti con gusto", indirizzato ad Asili Nido, Scuole dell'Infanzia, Scuole Primarie, che ha complessivamente riguardato 69 scuole, 349 classi, 7.913 alunni. Sono inoltre stati svolti 2 corsi di formazione per l'A.S. 2017/18 con 27 partecipanti ed 1 corso per l'A.S. 2018/19 con 35 partecipanti.
- Progetto "mani in pasta" rivolto a Scuole Secondarie di I° grado, ha coinvolto con il percorso standard 410 alunni e con il percorso in autogestione 478 alunni, per un totale di 888 alunni.
- Progetto "scegli con gusto e gusta in salute" è stato realizzato con la Scuola Alberghiera IAL di Serramazzoni.
- Progetto sperimentale c/o Liceo Galilei di Mirandola: complessivamente realizzati 5

incontri sul tema dell'etichettatura degli alimenti ed etichettatura nutrizionale.

- Promozione distribuzione automatica salutare a scuola: sono stati coinvolti 6 istituti.

Oltre a sviluppare progetti per promuovere una merenda salutare a scuola, è proseguita l'attività di valutazione qualitativa dei menù scolastici. Nel 2018 sono stati espressi 176 pareri su menù scolastici, rispondendo a tutte le richieste pervenute entro i 30 giorni previsti, e compilando la scheda di rilevazione contenuta nelle disposizioni regionali di riferimento. Complessivamente, al 31.12.2018, il 99% delle scuole in cui si effettua la refezione scolastica (435/439) ha menù recentemente valutati dal SIAN. Si è infine partecipato a 5 commissioni mensa.

- Per quanto riguarda i **Progetti di Comunità** per la promozione di sane abitudini alimentari e di una regolare attività fisica, sono proseguiti i progetti attivi in 10 territori (Comune di Pavullo, Comuni di Castelfranco Emilia/S Cesario s/Panaro, Comune di Soliera, Comune di Vignola, Comune di Savignano s/Panaro, Comune di Mirandola, Comuni di Lama Mocogno e Polinago. Comune di Nonantola, Comuni di Sestola-Fanano-Montecreto, Comune di Maranello). Infine, è proseguita l'attività del tavolo di lavoro, con funzionari dell'Assessorato alla Salute e ufficio "Città sane" del Comune di Modena, come supporto tecnico-scientifico ai progetti educativi rivolti alle scuole denominati "Informa a scuola".
- **Progetto di sorveglianza nutrizionale "HBSC"**. Nella prima metà dell'anno 2018 è stata realizzata la raccolta dati correlata a tale progetto internazionale, che ha coinvolto complessivamente 14 istituti e 20 classi, delle scuole secondarie di I° e II° grado. 436 ragazzi sui 466 iscritti (94%) ha completato la rilevazione dati, oltre a tutti i Dirigenti Scolastici degli Istituti interessati.

### ***Tutela della salute nelle attività sportive e promozione dell'attività fisica***

Nel 2018 l'offerta di prestazioni sanitarie è stata potenziata con la piena attivazione dei nuovi ambulatori della Medicina dello Sport di Carpi presso le piscine comunali.

Complessivamente a livello provinciale sono state eseguite 10.831 visite per la certificazione agonistica, che comprendono le valutazioni sui soggetti minorenni, maggiorenni e over 40 e atleti disabili.

Oltre all'attività certificativa, numerosi sono i progetti di promozione della salute correlati alle attività sportive sviluppati nel 2018 dal Servizio di Medicina dello Sport.

### **Contrasto al doping, all'uso inappropriato di integratori/supplementi nello sport, all'abuso di farmaci, attraverso attività educative e formative/informative**

All'Azienda USL di Modena è stata assegnata anche la funzione di centro regionale antidoping.

Nell'ambito del contrasto al doping nel 2018 sono stati realizzati 65 eventi di formazione/informazione. Sono state eseguite 38 consulenze farmacologiche ad atleti. Sono stati realizzate 130 valutazioni del profilo ematochimico di atleti per la valutazione dello stato di salute nelle varie fasi della stagione sportiva per differenti discipline (pallavolo, ciclismo, triathlon), è stato pubblicato su rivista scientifica, un elaborato sull'interpretazione ed analisi dei dati ottenuti da tali valutazioni dal titolo "Testosterone, cortisol, hGH, and IGF-1 levels in an Italian female elite volleyball team".

### **Gruppi di cammino**

L'Azienda USL di Modena lavora sulla promozione dell'attività fisica per la salute facilitando la realizzazione di gruppi di cammino (36 gruppi di cammino censiti in provincia, di cui 3 seguiti direttamente dal Servizio).

### **Disabili e Sport**

200 sono state le visite effettuate nel 2018. L'obiettivo dell'attività è quello di facilitare l'inserimento del disabile nelle attività sportive e questo si è realizzato anche con la costruzione, con le realtà territoriali, di una rete delle opportunità costituita da circa una settantina di società sportive.

E' stato riscritto il protocollo di collaborazione con il Dipartimento di Salute Mentale per la proposta di attività per soggetti con diagnosi psichiatrica e/o patologia con indicazione ai percorsi AMA. Il protocollo prevede l'invio alla Medicina dello Sport da parte degli specialisti psichiatri dei pazienti perché siano valutati e inseriti nelle attività di palestra.

Sono stati inoltre valutati, in relazione e secondo le modalità previste dalla convenzione tra l'Azienda USL e l'Associazione Italiana Sclerosi Multipla (AISM) 25 soggetti, avviati anche a percorsi di attività motoria.

### **"Palestre che Promuovono la Salute" e "Palestre che promuovono la salute e per l'Attività Motoria Adattata"**

Al 31/12/18 risultano essere 32 le palestre iscritte negli elenchi delle "Palestre che Promuovono la Salute" e "Palestre che promuovono la salute e per l'Attività Motoria Adattata".

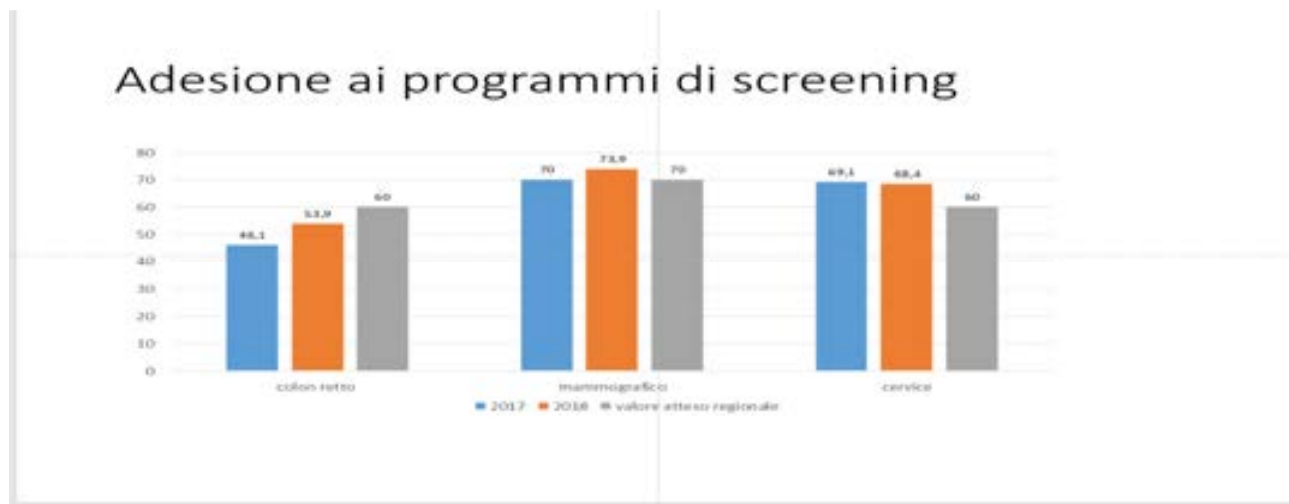
### **Prescrizione dell'esercizio fisico e dell'attività fisica**

Anche nel 2018 sono continuate le attività connesse al percorso regionale di prescrizione dell'esercizio fisico in prevenzione e terapia. Nel corso del 2018 sono stati visitati complessivamente 58 soggetti.

**Programmi di Screening oncologici****Rendicontazione degli obiettivi di programmazione dei programmi di screening oncologici di cui alla DGR 919/2018.**

Nella tabella seguente sono riportati i dati sulla copertura raggiunta nel 2018 dai tre programmi di screening oncologici, confrontati con i rispettivi obiettivi regionali.

<b>Adesione ai programmi di screening oncologico</b>	
<b>Atteso 2018 (DGR 919/2018)</b>	<b>Risultati Conseguiti al 31.12.2018</b>
<b>screening cervicce:</b> % di popolazione target (donne di 25-64 anni) che ha effettuato il test in screening (rilevazione puntuale); <b>valore ottimale</b> >= 60%; <b>valore accettabile:</b> >= 50%	screening cervicce valore <b>realizzato:</b> 68,4%
<b>screening mammografico:</b> % di popolazione target (donne di 45-74 anni) che ha effettuato il test in screening (rilevazione puntuale); <b>valore ottimale</b> >= 70%; <b>valore accettabile:</b> >= 60%	screening mammografico valore <b>realizzato:</b> 73,7%
<b>screening colon retto:</b> % di popolazione target (persone di 50-69 anni) che ha effettuato il test in screening (rilevazione puntuale); <b>valore ottimale</b> >= 60%; <b>valore accettabile:</b> >= 50%	screening colon retto: valore <b>realizzato:</b> 53,9%

**Confronto dei dati di adesione anno 2017 e anno 2018**

L'anno 2018 ha registrato un miglioramento nell'estensione e nell'adesione rispetto all'anno 2017, sia per lo screening mammografico che per lo screening del colon retto.

Rispetto agli obiettivi regionali l'adesione a screening mammografico e screening cervice ha raggiunto valori ottimali, l'adesione allo screening colon-retto ha superato la soglia di accettabilità e si è avvicinata, senza però raggiungerlo, al livello considerato ottimale.

**Tempi di refertazione**Screening mammografico

Nell'anno 2018 c'è stato un significativo recupero della criticità registrata nell'anno 2017 sui tempi di refertazione dello screening mammografico, come si evidenzia nella tabella seguente.

## Tempistica screening mammografico

	dal 01/01/2017 al 31/12/2017	dal 01/01/2018 al 31/12/2018	Indicatore di qualità RER
Refertazione negativa entro 21 gg.	16%	79,7%	sotto 21 gg. accettabile >90% desiderabile 95%
Attesa 2° livello entro 30 gg.	30%	95,7%	>90%

Screening della cervice

Rispetto all'anno 2017 c'è stato un leggero aumento nei tempi di approfondimento di 2° livello, dovuto a un aumento degli invii a colposcopia superiore all'atteso, per l'estensione del test HPV alle fasce di età 30-39 anni con positività superiore ai dati di letteratura e minore negativizzazione del test HPV dopo un anno rispetto all'atteso.

Sono state di conseguenza intraprese azioni di miglioramento, consistenti nella riorganizzazione delle agende e nella ottimizzazione dei tempi di esecuzione, grazie alle quali già dai primi mesi del 2019 c'è stato un miglioramento della tempistica.

## Tempistica screening della cervice

	dal 01/01/2017 al 31/12/2017	dal 01/01/2018 al 31/12/2018	Indicatore di qualità RER
Refertazione intervallo test refertazione <21 gg.	95,2	94,5	entro 21 gg. >70% valore accettabile
Refertazione intervallo refertazione <30gg.	98,9	98,3	valore desiderabile entro 30 gg. >85
Approfondimenti di 2° livello iter diagnostico (colposcopie entro 56 gg.)	91,8	84,1	indicatore di qualità RER entro 56 gg. >90%

Screening colon retto

I tempi di refertazione nell'anno 2018 sono ulteriormente migliorati rispetto all'anno precedente. Sono inoltre migliorati i tempi di attesa del 2° livello, che hanno raggiunto valori ottimali.

## Tempistica screening colon retto

	dal 01/01/2017 al 31/12/2017	dal 01/01/2018 al 31/12/2018	Indicatore di qualità RER
Refertazione negativa	99,98%	100%	entro 21 gg. accettabile >90% entro 15 gg. desiderabile >90%

Attesa 2°livello entro 30 gg.	94,5%	95,2%	accettabile >90% desiderabile >95%
-------------------------------	-------	-------	---------------------------------------

### **Azioni di miglioramento intraprese**

Nell'ambito dei programmi di screening oncologico sono state realizzate nel corso dell'anno 2018 le seguenti azioni di miglioramento:

- è stata completata la riconversione del programma per la prevenzione e diagnosi precoce dei tumori della cervice uterina con HPV-DNA test come da indicazione della Regione Emilia-Romagna; tutte le donne dai 30 ai 64 anni sono invitate ad eseguire il test HPV- DNA;
- è stato istituito il Call Center dedicato allo screening colon retto;
- è stato attivato l'invio degli inviti e dei solleciti sia a Fascicolo Sanitario Elettronico che ai Medici di Medicina Generale tramite il Programma "SOLE";
- si è proceduto alla modifica delle lettere di invito ed inserimento di link per il testo tradotto in 8 lingue;
- è stata attivata una piattaforma telefonica che permette una serie di report sul traffico e sulla performance dell'attività del Call Center;
- si è sviluppato un percorso di affiancamento ed inserimento del personale per creazione e attivazione di un Call Center Unico;
- sono state prodotte procedura ed istruzione operativa sul primo e secondo livello dello screening colon retto.

### **Sistemi di sorveglianza ed epidemiologia**

Le attività inerenti i sistemi di sorveglianza sono state svolte nell'ottica dell'integrazione tra le diverse rilevazioni, sia per gli aspetti metodologici (formazione, campionamento ed analisi statistica) sia, e soprattutto, per l'utilizzo delle informazioni ricavate.

In continuità con gli anni precedenti è stata effettuata un'attività di coordinamento regionale di PASSI e PASSI d'Argento, partecipando ai lavori del Gruppo Tecnico nazionale per entrambe le sorveglianze.

Per quanto riguarda la sorveglianza **PASSI**, nell'ambito del coordinamento regionale, sono stati 4 effettuati incontri di aggiornamento con i coordinatori aziendali e sono state prodotte 6 schede regionali (fumo, alcol, alimentazione, stato nutrizionale, attività fisica e mobilità attiva) e sono state predisposte la sezioni specifiche per il volume sugli screening oncologici della collana regionale Contributi.



In ambito aziendale per PASSI sono state effettuate 467 interviste, di cui 348 aziendali e 119 nei due sovracampionamenti distrettuali di Pavullo nel Frignano e Vignola. Sono state prodotte 7 schede distrettuali e 6 schede aziendali (fumo, alcol, alimentazione, stato nutrizionale, attività fisica e mobilità attiva).

A livello nazionale, oltre al supporto a Gruppo Tecno, coordinato dall'Istituto Superiore di Sanità, è proseguita la collaborazione con AIRTUM e AIOM (che ha portato tra le altre cose alla stesura di alcuni capitoli nei volumi "I numeri del cancro" ed 2017 e 2018) e con le Rete delle Città Sane, predisponendo un file con gli indicatori Passi per tutte le città delle Rete.

Per **PASSI d'Argento**, in ambito regionale, è stato predisposto il piano di campionamento regionale complessivo e l'effettuazione del primo stadio del campionamento a cluster PASSI d'Argento 2018 per tutte le Aziende USL emiliano-romagnole, con l'individuazione dei Comuni stratificati per Azienda USL, 3 zone geografiche (montagna, capoluoghi, resto del territorio), sesso ed età (5 classi).

Si sono supportati i campionamenti aziendali delle Aziende USL di Ferrara, Imola e Parma. E' stato individuato, mediante selezione pubblica, il service esterno per la realizzazione delle interviste PASSI d'Argento su tutto il territorio regionale. E' stata eseguita la formazione frontale a tutti gli intervistatori (Bologna, 01.06.2018) con valutazione individuale di ogni singolo intervistatore attraverso interviste simulate ed è stato effettuato il coordinamento e la gestione delle attività del service esterno R&I.

In ambito aziendale, per PASSI d'Argento sono state assegnate e completate, come da protocollo entro il 28.02.2019, 232 interviste, di cui 190 aziendali e 42 di sovra campionamento aziendale.

Per quanto riguarda **OKkio alla salute** (sorveglianza sull'ambito nutrizionale dei bambini), è continuata l'attività di integrazione tra le sorveglianze attraverso l'inserimento dei dati OKkio nelle schede regionali PASSI su stili di vita.

## **Registro di mortalità**

L'attività del Registro di mortalità si è divisa tra la gestione giornaliera dell'archiviazione e del rilascio agli aventi diritto dei certificati di decesso e l'attività finalizzata all'utilizzo epidemiologico del dato che è riassumibile nei due punti seguenti:

- acquisizione dei dati di mortalità, cercando di migliorare le fasi di certificazione e codifica;
- produzione di analisi di mortalità di interesse aziendale e regionale, curando sia le analisi statistiche che la diffusione delle informazioni.

Nel 2018 il Servizio di Epidemiologia e Comunicazione del rischio ha archiviato, codificato e inserito in totale 7.476 schede; le richieste da parte dei cittadini di attestazioni delle cause di decesso sono state 222.

Le azioni, comprese quelle a supporto del coordinamento regionale, sono state:

- formazione rivolta agli operatori dei Registri di mortalità dell'Emilia-Romagna finalizzata al miglioramento della qualità dei processi operativi;
- prosecuzione dell'analisi di valutazione della accuratezza della compilazione di un campione regionale di schede ISTAT certificate nel periodo 2012-2017 e condivisione degli strumenti metodologici per la formazione dei medici certificatori;
- attività di codifica in doppio, in collaborazione con il Registro di mortalità di Parma, per l'osservazione dei cambiamenti apportati al dato di mortalità dalla attività di codifica con l'uso del software di codifica automatica IRIS, la cui introduzione in Emilia-Romagna è auspicata a partire dal 2020;
- attività di controllo della qualità della codifica regionale su un campione di schede codificate nel 2017. Creazione di un percorso di formazione per i codificatori regionali basato sugli esiti di detta attività;
- controllo delle tempistiche di chiusura della banca dati regionale;
- sviluppo di analisi di mortalità per causa di interesse regionale:
  - andamenti di mortalità nell'Azienda USL di Imola (per la quale si è pianificata un'attività di controllo delle schede che indicano come causa iniziale di decesso cause respiratorie),
  - Azienda USL di Piacenza, sia in riferimento alla mortalità generale che alla mortalità per causa (sepsi),
  - invio di dati di mortalità generale regionale per età (periodo 2014-2016) al Servizio Statistico della Regione,
  - creazioni di mappe di mortalità per causa e di trend dei tassi di mortalità da utilizzare nel Profilo di Salute dell'Emilia-Romagna.

### **Registro Tumori (RT) della provincia di Modena**

Le attività 2018 sono state:

- completamento della registrazione dei nuovi casi di neoplasie incidenti anno 2016 e avviata la registrazione della casistica 2017;
- stadiazione delle sedi: mammella, colon retto, melanoma e tiroide;
- preparazione dati per invio in Regione delle sedi oggetto di screening (mammella, colon-retto, cervice) e codifica dei casi mammella con codice screening;
- studi di alta risoluzione in collaborazione con enti esterni;
- prosecuzione delle attività comuni con le Azienda USL di AVEN finalizzate alla costituzione di un RT unico. In particolare sono stati realizzati:

- un rapporto di AV sui casi incidenti nel periodo 2013-2014, presentato pubblicamente il 23.01.2018,
- 4 incontri formativi a cui hanno partecipato tutti gli operatori dei 4 RT di Area Vasta, formazione finalizzata ad aumentare la qualità e l'uniformità nell'attività di registrazione,
- 1 incontro tecnico di analisi e confronto sulla variabilità tra i quattro RT e 2 incontri con la Direzione di AVEN per definire una piattaforma software comune.

### **Sistema di monitoraggio dei tumori occupazionali a bassa frazione eziologica denominato OCCAM (Occupational CAncer Monitoring)**

Nato come progetto aziendale, è diventato regionale nell'ambito del PRP 2015-2018. Si tratta di un sistema di monitoraggio dei tumori occupazionali a bassa frazione finalizzato all'emersione di tali patologie quando di origine professionale. Nell'ambito di questo progetto il Servizio Epidemiologia ha svolto un'attività di supporto al Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro (SPSAL), mettendo a disposizione le proprie competenze metodologiche, predisponendo le banche dati necessarie da inviare al Registro Tumori di Milano, ricevendo dati di ritorno e adattando le banche, rendendo disponibili tali dati allo stesso SPSAL, su piattaforma informatica comune, ed il risultato di analisi ad hoc suppletive.

Ha inoltre coadiuvato i colleghi nella scelta dei comparti produttivi e della tipologia di tumori sui quali concentrare l'attenzione, nella predisposizione di studi di approfondimento e nell'analisi statistico/epidemiologica degli stessi.

Coerentemente con le indicazioni regionali e l'istituzione formale del COR (Centro Operativo Regionale), nel corso del 2018 la raccolta dei dati inviati all'INAIL ha interessato solo l'Azienda USL di Modena con i dati del RT 2014-2016 e delle SDO 2017, prevedendo però l'estensione alle altre Aziende USL, non appena possibile nel 2019. Le attività sono state infatti condizionate negativamente dal ritardo con cui l'INPS ha fornito all'INAIL i dati sui comparti produttivi dei lavoratori oggetto di indagine.

### **Progetto "Promozione della salute nei luoghi di lavoro"**

Nato nel 2014 come progetto aziendale, nel 2017 è esteso a livello regionale nell'ambito del PRP 2015-2018. Il progetto, coordinato dal Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro, prevede l'adesione delle Aziende a progetti di promozione della salute e molte azioni sui medici competenti (MC): oltre a quelle formative e comunicative è stato realizzato internamente uno strumento cartaceo e software per la gestione delle attività del MC al fine di valutare la propensione al cambiamento di fattori di rischio comportamentali, guidarlo nella attività di contrasto ad esse e raccogliere informazioni a scopo valutativo del progetto. Il Servizio Epidemiologia e Comunicazione del rischio ha contribuito al progetto predisponendo e garantendo la manutenzione degli strumenti cartacee e del relativo software, ha assistito i MC nell'uso di questi strumenti, raccolto i dati ed ha effettuato le necessarie elaborazioni. In particolare nel corso del 2018 sono stato prodotti due rapporti: uno provinciale, con i dati

raccolti negli anni 2015-2017, ed uno regionale con i dati del 2017. E' stata prestata attività di tutoraggio continua durante la formazione sul campo per i MC provinciali, fornendo assistenza e formazione all'uso del software PSALL anche a tutte le Aziende USL regionali. E' stata predisposta la comunicazione scientifica dei principali risultati, poi presentati in occasione del convegno SIML 2018.

### **Supporto al progetto di Health Equity Audit aziendali**

L'Equity Management e ha realizzato quattro Health Equity Audit. Le attività 2018 sono state:

- partecipazione alla Cabina di regia aziendale sull'Equità;
- supporto tecnico-operativo alla definizione dei quattro Equity Audit aziendali (Diabete di tipo 1, Percorso nascita, Tumori della mammella, Tumori del colon retto). Dei primi due sono stati conclusi il primo giro del ciclo dell'HEA, degli altri due sono state avviate le attività di redazione degli equity profile supportando lo staff del gruppo Equity Management.

Ciò ha previsto la ricerca ed acquisizione delle banche dati oggetto di analisi, lo sviluppo di definizioni di caso per l'aderenza parziale o completa ai PDTA oggetto di valutazione e lo sviluppo di algoritmi di analisi statistica finalizzata alla valutazione generale e segmentata per i vari domini dell'equità.

### **Supporto al progetto aziendale della multicronicità e supporto alla realizzazione del datawarehouse aziendale**

Nel corso del 2018 è stato avviato il progetto aziendale di gestione della multicronicità, coordinato dal Servizio Data Management & Business Intelligence aziendale, che ha potuto contare sulla individuazione della base dei dati da utilizzare, nella definizione degli algoritmi per identificare gli assistiti con patologie croniche e creazione degli indicatori (es. quelli di valutazione dell'aderenza ai percorsi).

Nel 2018 sono state sospese le attività di aggiornamento del Registro Diabete in quanto confluito nel progetto multicronicità.

Inoltre è stato dato supporto alle azioni del Servizio Data Management & Business Intelligence aziendale volti alla realizzazione di datawarehouse (DWH) dei dati sanitari e di sistemi di reportistica con indicatori di processo ed esito, con particolare attenzione a quelli degli screening.

### **Supporto allo sviluppo del PDTA aziendali**

- Per i percorsi di patologia cronica Scopenso Cardiaco,
- Diabete mellito,

- Malattia Renale Cronica,
- BPCO,
- Sclerosi Multipla,
- Disturbi cognitivi.

Il contributo è stato rivolto alla definizione del "burden of disease" inteso come prevalenza dei casi, attività che sono state sinergiche a quelle del progetto multicronicità.

### **Flusso informativo assistenza residenziale e semiresidenziale per anziani – FAR**

Il servizio di Epidemiologia e Comunicazione del rischio ha l'incarico di raccolta delle schede FAR, inviate dalle singole strutture e di trasmissione di queste schede alla Regione. Gli invii in Regione nel 2018 sono stati 4 ed hanno previsto diverse attività di controllo e validazione dei dati inviati. Oltre a queste attività, puramente gestionali, il Servizio ha effettuato sui dati FAR diverse attività di analisi dei dati richieste da altri Servizi aziendali.

### **Analisi di una coorte di modenesi esposti ad inceneritore**

Nel 2018 sono proseguite le valutazioni degli effetti sulla salute provocati dall'inceneritore urbano su una coorte di soggetti esposti dal 1981 al 2013 mediante:

- analisi di biomonitoraggio volta alla valutazione della relazione tra livelli esterni presenti in ambiente dei principali inquinanti emessi dall'impianto e i livelli interni presenti in organismo;
- studio dei principali indicatori (rischio di decesso, incidenza tumori, occorrenza ricoveri) riferibili ad una serie di patologie eventualmente correlabili all'inquinamento da inceneritore sulla coorte di soggetti modenesi esposti alle ricadute dal 1981 al 2013 (studio di coorte).

### **Sorveglianza ondate di Calore**

L'attività è svolta settimanalmente nel periodo estivo tra maggio e settembre ed ha previsto nel 2018:

- rilevazione dei decessi da parte dei comuni della provincia di Modena,
- rilevazione degli accessi in PS e ricoveri negli ospedali del territorio,
- rilevazione indice di Thom,
- produzione del report settimanale "Sorveglianza mortalità estiva e accessi in pronto soccorso",

- produzione di un documento conclusivo sull'andamento e analisi dei possibili eccessi di mortalità estiva.

### **Studio Longitudinale Emiliano**

Il Servizio partecipa al tavolo tecnico dello Studio Longitudinale Emiliano (SLEM) coordinato dall'Agenzia Sociale e Sanitaria regionale (ASSR). In questo ambito sono stati avviati i lavori dello studio "La rete degli Studi Longitudinali Metropolitan per l'attività di valutazione delle disuguaglianze socioeconomiche nella salute, dello stato di salute e dell'assistenza sanitaria alla popolazione immigrata".

### **Bike to Work Modena**

E' un progetto del Comune di Modena, finanziato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATM) per promuovere la mobilità sostenibile in ambito urbano.

Le azioni del Servizio sono volte alla valutazione degli effetti sulla salute delle persone che partecipano al progetto Bike to Work Modena nel biennio di sua applicazione. Nel 2018 sono stati messi a punto, anche in collaborazione con il Servizio di Medicina dello Sport e Promozione Attività Fisica, tutti gli strumenti di competenza: protocollo, questionari e piattaforma software. I tempi di avvio della fase operativa, prevista nel 2019, sono subordinati all'emissione dal Comune di Modena, del bando per la partecipazione dei cittadini.

### **Informazione per la Prevenzione collettiva**

Nel corso del 2018 le attività di informazione per la prevenzione collettiva hanno riguardato:

- sviluppo e manutenzione delle aree internet ([www.ausl.mo.it/dsp](http://www.ausl.mo.it/dsp)) ed intranet ([www1.dipprev](http://www1.dipprev)) del Dipartimento di Sanità Pubblica.

Nel 2018 l'area DSP è stata integrata anche tecnicamente nel sito aziendale e ha subito un profondo restyling grafico e contenutistico; questo ha permesso di potenziare le sinergie con le altre aree del portale aziendale. L'attività è andata in parallelo a una sempre più forte collaborazione con l'Ufficio Social Media.

L'area DSP del sito si rivolge principalmente ad un'utenza professionale (lavoratori, imprenditori, forze sociali, ecc.) ma anche più in generale a tutta la cittadinanza fornendo, oltre a contenuti informativi dettagliati, anche servizi diretti come ad esempio la prenotazione dei corsi di formazione per gli alimentaristi. Contiene diverse aree configurabili come vere e proprie extranet come, ad esempio, le aree dedicate ai Medici di Medicina Generale ed ai Pediatri di Libera Scelta, ai componenti delle Commissioni Autorizzazioni Strutture Socio-Sanitarie, agli operatori DSP che

effettuano servizio di guardia igienica, quelle dedicate al gruppo di lavoro nazionale sulla mortalità e ai coordinatori aziendali PASSI della Regione Emilia-Romagna;

- sviluppo del sito del Progetto Inform@zione realizzato dall'Azienda USL di Modena in collaborazione e per conto della Regione Emilia-Romagna, dell'INAIL regionale e nazionale ([www.progetto-informazione.it](http://www.progetto-informazione.it));
- realizzazione di 7 newsletters dipartimentali dedicate a singoli settori di interesse ([www.ausl.mo.it/dsp/newsletter](http://www.ausl.mo.it/dsp/newsletter)):
  - *Modena Prevenzione & Sicurezza*, che si occupa della divulgazione di informazioni e di corsi sul mondo della sicurezza sul lavoro (oltre 4.000 destinatari): 3 numeri;
  - *Modena in Salute* che divulga informazioni a carattere epidemiologico in provincia di Modena (oltre 1.000 destinatari): 3 numeri;
  - *Informati!* sui rischi connessi ai viaggi internazionali ed è inviata a tutte le agenzie viaggio della provincia di Modena (140 destinatari): 1 numero;
- sviluppo di attività comunicative mirate ai lavoratori in edilizia all'interno di un apposito gruppo di lavoro dipartimentale.

## ***Prevenzione e controllo delle malattie trasmissibili***

### **Gestione emergenza profughi**

La gestione dei profughi del Progetto "Mare Nostrum" e "Triton" trasferiti nel territorio provinciale dell'Azienda USL di Modena è svolta dal 2014 sotto il coordinamento del Servizio Igiene Pubblica.

Nelle fasi di maggior afflusso di profughi sul territorio nazionale si è verificato, anche in provincia di Modena, il trasferimento diretto di numerosi soggetti non visitati e non sottoposti preventivamente, da parte del Centro di Accoglienza di Bologna (HUB), a visita medica ed RX-torace per lo screening della TB.

Nel corso del 2018 si è assistito ad una riduzione dei trasferimenti diretti, e comunque sono stati assicurati accertamenti di screening a 51 profughi che ne avevano necessità; al 31.12.2018 risultano presenti nel territorio provinciale dell'Azienda USL di Modena 1.611 assistiti dalla Prefettura tramite 8 Cooperative da questa incaricate.

Il SIP-PMI ha inoltre dedicato, nel corso dell'anno, 51 sedute vaccinali aggiuntive dedicate ai profughi somministrando 2.360 dosi di vaccino secondo le più recenti linee guida regionali emanate nell'aprile 2018: contro difterite-tetano-pertosse, poliomielite, epatite B, morbillo-parotite-rosolia, varicella).

Nel 2018, fra i migranti, sono stati

\* individuati 14 casi di infezione latente tubercolare,

\* diagnosticato 1 caso di tubercolosi extrapolmonare.

\* presi in carico 3 casi di tb polmonare dall'HUB di Bologna.

Complessivamente negli anni 2015 - 2018 il SIP-PMI ha dedicato 357 sedute aggiuntive dedicate ai profughi somministrando 14.614 dosi delle previste tipologie di vaccini.

### **Sorveglianza delle malattie infettive**

Il sistema di sorveglianza e controllo delle malattie infettive è consolidato ed integrato tra le diverse articolazioni coinvolte.

Il Servizio di Igiene Pubblica effettua gli interventi di controllo necessari in occasione di notifica di malattie infettive, eseguendo le inchieste epidemiologiche necessarie allo scopo di:

- individuare la fonte, quando possibile,
- approfondire la conoscenza sulle modalità di diffusione di quello specifico caso,
- individuare eventuali persone a rischio (contatti), alle quali proporre le misure preventive specifiche.

Le segnalazioni pervenute all'igiene pubblica nel 2018 sono state 2.651 ed hanno comportato l'esecuzione di 1.446 indagini epidemiologiche con 4.806 interviste a cittadini.

### **Piani di controllo specifici**

#### *Controllo della tubercolosi*

Nella tabella seguente sono riportati i test secondo Mantoux eseguiti ai fini del controllo della tubercolosi dal Servizio di Igiene Pubblica nel territorio provinciale dal 2012 al 2018.

<b>Anno</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>Numero test eseguiti</b>	1.117	1.551	1.217	1.165	932	974	817

#### *Malattie Trasmesse da vettori*

Tutti i casi, anche solo sospetti, di arbovirosi sono stati gestiti secondo le indicazioni regionali (inclusi gli aspetti di bonifica ambientale in emergenza gestiti dai comuni di residenza coordinati dal SIP).



*Casi di Arboviroosi segnalati in provincia di Modena nel 2018*

<b>Malattie</b>	<b>Confermato</b>	<b>Probabile</b>	<b>Non caso</b>	<b>Totale</b>
Febbre Dengue	2	1	-	3
Encefalite da virus USUTU	1	-	1	2
Encefalite da virus Toscana	6	-	-	6
Zika Virus	-	-	1	1
Febbre Chikungunya	-	-	4	4
Febbre West Nile (WN) non specificata	39	-	7	46
Febbre WN con encefalite	20	1	2	23
Febbre WN con altre complicazioni neurologiche	3	-	2	5
Febbre WN asintomatica (donatori)	4	-	-	4
Chikungunya-Dengue-Zika	-	-	7	7
West Nile Disease	-	-	2	2
<b>Totale</b>	<b>75</b>	<b>2</b>	<b>26</b>	<b>103</b>

° dati provvisori non consolidati dalla Regione Emilia-Romagna

Mentre nel 2017 sono state gestite 42 segnalazioni, nel corso del 2018 il numero complessivo è risultato pari a 103. Il forte incremento di casistica è stato determinato da un'intensa circolazione del virus West Nile che ha caratterizzato il periodo estivo 2018; l'incremento dei casi ha determinato un'elevata attenzione mediatica e da parte della cittadinanza che ha comportato, in stretta collaborazione con l'Ufficio Stampa aziendale e regionale, un'intensa attività di comunicazione nei confronti delle istituzioni e della cittadinanza (comunicati stampa, assemblee pubbliche, interviste).

*Casi di Leishmaniosi e Malattia di Lyme segnalati in provincia di Modena nel corso del 2018*

Nel 2018 sono stati segnalati e gestiti:

- **21 casi umani di Leishmaniosi** (9 in forma viscerale e 12 in forma cutanea di cui 1 i definito come probabile),
- **29 casi di Malattia di Lyme** (tutti confermati).

*Malattie Trasmesse da Alimenti (MTA)*

Riguardo alle MTA è proseguita l'applicazione del protocollo dipartimentale, per assicurare il coordinamento degli interventi tra i servizi coinvolti (SIP-SIAN-Servizio Veterinario) ai fini di una efficace gestione dei casi segnalati. Nel 2018 si sono verificati e sono stati gestiti 6 focolai di malattie trasmesse da alimenti.

**Attività vaccinale****Vaccinazioni pediatriche**

Nel corso del 2018 l'attività vaccinale è stata caratterizzata dalla completa implementazione del nuovo calendario vaccinale. In particolare si è completato il raggiungimento del calendario a 4 dosi della vaccinazione contro il Meningococco B, è stata offerta a partire dal 01.01.2018 la vaccinazione contro il Rotavirus a tutti i nuovi nati, mentre da marzo 2018, contemporaneamente alla disponibilità del vaccino Gardasil 9, è iniziata l'offerta della vaccinazione contro il Papillomavirus alla coorte dei maschi del 2006.

Come si può vedere nella tabella sottostante, riportante le dosi effettuate negli ultimi anni, a fronte di una riduzione della natalità si può osservare un incremento estremamente consistente delle dosi vaccinali effettuate (il dato del 2017 è falsato dalla effettuazione di circa 30.000 dosi di vaccinazione contro il Meningococco B e ACWY in regime di co-payment a seguito di un precedente caso di meningite mortale, pertanto il dato numerico delle vaccinazioni ordinarie si collocherebbe attorno a 119.000 dosi).

*Vaccinazioni effettuate alla popolazione 0 -18 anni - Pediatria di Comunità*

<b>Azienda USL Modena - dosi somministrate</b>			
<b>Distretto</b>	<b>anno 2016</b>	<b>anno 2017</b>	<b>anno 2018</b>
<b>Carpi</b>	14.812	18.080	18.202
<b>Castelfranco Emilia</b>	11.844	14.699	15.603
<b>Mirandola</b>	12.484	14.953	15.204
<b>Modena</b>	30.457	56.643	35.004
<b>Pavullo</b>	5.818	7.967	6.739
<b>Sassuolo</b>	16.756	20.711	23.290
<b>Vignola</b>	14.154	16.472	17.936
<b>Azienda USL Modena</b>	106.325	149.525	131.978

**Coperture vaccinali nella popolazione 0-17 anni**

Dall'anno 2016 le coperture vaccinali sono calcolate direttamente attraverso l'Anagrafe Vaccinale Regionale (AVR) e pertanto i dati relativi alle vaccinazioni obbligatorie sono derivati dalle elaborazioni regionali, mentre quelli relativi alle vaccinazioni non obbligatorie sono ufficiosi in quanto calcolati sul database dell'Azienda USL di Modena.

*Coperture vaccinali nella coorte dei bambini di 12 mesi (con 2 dosi) residenti nati nel 2017 - Anno 2018*

Tipo di vaccino	anno 2014	anno 2015	anno 2016	anno 2017	anno 2018
<b>Polio</b>	95,4 %	95,4%	96,2%	96,9%	98,7%
<b>Tetano</b>	95,7%	96,0%	96,3%	96,9%	98,8%
<b>Difterite</b>			96,2%	96,9%	98,8%
<b>Epatite B</b>	95,3%	95,3%	96,1%	96,9%	98,6%
<b>Pertosse</b>	95,2%	95,4%	96,2%	96,9%	98,8%
<b>Hib</b>	95,1%	95,3%	96,00%	96,7%	98,6%
<b>Pneumococco</b>	94,2%	94,5%	95,8%	96,3%	95,5%
<b>Meningococco B</b>					90,8%

*Coperture vaccinali nella coorte dei bambini di 24 mesi (con 3 dosi) residenti nati nel 2016 - Anno 2018*

Tipo di vaccino	anno 2014	anno 2015	anno 2016	anno 2017	anno 2018
<b>Polio</b>	94,9%	94,4%	93,1%	94,9%	96,1%
<b>Tetano</b>	95,4%	94,8%	93,5%	95,2%	96,2%
<b>Difterite</b>			93,0%	95,0%	96,1%
<b>Epatite B</b>	94,7%	94,2%	92,8%	94,8%	96,0%
<b>Pertosse</b>	94,6%	94,6%	93,0%	95,0%	96,1%
<b>Hib</b>	94,5%	94,5%	92,6%	94,6%	95,7%
<b>MPR</b>	90,2%	90,2%	89,1%	92,5%	94,3%
<b>Meningococco C</b>	91,1%	91,1%	90,5%	93,5%	93,0%

*Copertura immunitaria nella coorte dei bambini di 7 anni residenti nati nel 2011 - Anno 2018*

Tipo di vaccino	anno 2014	anno 2015	anno 2016	anno 2017	anno 2018
<b>MPR</b>			88,6%	89,8%	91,1%
<b>Tetano</b>	95,5%	94,4%	93,0%	93,6%	94,3%
<b>Polio</b>	95,5%	94,2%	93,0%	94,0%	94,5%

## Relazione sulla gestione - anno 2018

<b>Pertosse</b>	94,6%	93,5%	92,3%	93,1%	93,8%
-----------------	-------	-------	-------	-------	-------

Dall'analisi delle tabelle si evidenzia come il trend delle coperture vaccinali, in continua diminuzione negli anni precedenti nelle fasce dei 12 e dei 24 mesi, si arresta e vira decisamente per entrambe le coorti al di sopra della soglia del 95%, assistendo quindi ad un deciso miglioramento rispetto agli anni precedenti, probabilmente quale effetto diretto della legge sull'obbligo vaccinale introdotta nel 2017, nonché dell'impegno del Servizio di Pediatria di Comunità e dei PdLS nell'invito ai genitori non aderenti spontaneamente alla campagna vaccinale, al fine di promuoverne l'adesione. Significativo anche l'incremento delle coperture nelle coorti successive, in particolare per MPR.

Rispetto all'introduzione della vaccinazione contro il meningococco B possiamo evidenziare una buona adesione da parte dei nuovi nati che si posiziona attorno al 90% in tutto il territorio provinciale.

*Copertura immunitaria HPV nella coorte 11enni ( maschi e femmine) residenti nati nel 2006 - Anno 2018*

	<b>femmine</b>	<b>maschi</b>
<b>Copertura con 2 dosi</b>	64,6%	44,6%
<b>Copertura con 1 dose</b>	16,5%	30,2%
<b>Copertura stimata</b>	81,1%	74,8%

La vaccinazione contro il Papillomavirus è stata per diversi anni connotata come vaccinazione per il sesso femminile, nonostante questo l'avvio della offerta vaccinale ai ragazzi di genere maschile ha avuto un buon livello di adesione attestandosi a oltre il 70% degli invitati

Oltre all'attività di promozione ed esecuzione delle vaccinazioni nelle età previste dal calendario regionale per la fascia 0 – 17 anni, la Pediatria di Comunità promuove:

- la vaccinazione anti-varicella per gli adolescenti che non abbiano già contratto la malattia in età infantile con 357 dosi nel 2018;
- la vaccinazione antinfluenzale ai minori con patologia cronica con oltre 2.300 dosi di vaccino somministrate;
- la vaccinazione anti-epatite A ai minori che si recano in zone a rischio con oltre 3.000 dosi nel 2018;
- il recupero dei minori non immuni alla vaccinazione MPR, in ottemperanza al Piano di eliminazione del Morbillo e della Rosolia congenita, con 2.216 minori recuperati;
- la gestione dei neonati da madre HbsAg positiva;

- la valutazione e la gestione dei minori ad aumentato rischio anafilattico post-vaccinale;
- la vaccinazione dei forti prematuri;
- la gestione dell'obiezione vaccinale, che per la complessa articolazione delle procedure di controllo di 16 coorti di popolazione, per lo scambio dei dati vaccinali con le scuole e per la continua attività informativa sta impegnando in maniera pressoché esclusiva la quasi totalità del personale delle Unità Operative. Sono infatti oltre 1.500 i colloqui informativi effettuati a genitori dubbiosi sulle vaccinazioni.

Numerosi gli interventi di promozione sulle vaccinazioni effettuate su tutto l'ambito provinciale nei diversi comuni della provincia.

### Vaccinazioni adulti

La prevenzione delle malattie infettive trova nelle vaccinazioni agli adulti e nelle consulenze per i viaggiatori internazionali alcuni tra i suoi strumenti più efficaci. Il numero di vaccinazioni eseguite dal SIP nel 2018 mostra un trend in aumento dal 2013; nel corso del 2018 sono state somministrate complessivamente 36.601 dosi di vaccino.

Fa eccezione l'anno 2017 nel corso del quale si è assistito ad un aumento anomalo di vaccinazioni in relazione ad una elevata richiesta di vaccinazioni contro il Meningococco in regime di co-payment.

*Vaccinazioni eseguite per anni e distretti - periodo 2013-2017*

	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017 (*)</b>	<b>2018 (**)</b>
<b>Mirandola</b>	3.026	3.505	3.895	4.184	7.682	5.410
<b>Carpi</b>	3.318	3.570	4.208	4.676	5.966	5.035
<b>Modena</b>	6.701	7.564	8.463	11.017	16.297	12.469
<b>Sassuolo</b>	2.092	2.380	2.752	2.855	3.358	3.973
<b>Pavullo</b>	789	934	1.070	1.319	3.349	1.698
<b>Vignola</b>	2.298	3.057	3.806	4.373	6.264	5.101
<b>Castelfranco Emilia</b>	1.302	1.508	2.017	2.270	2.462	2.915
<b>TOTALE</b>	<b>19.526</b>	<b>22.518</b>	<b>26.211</b>	<b>30.694</b>	<b>45.378</b>	<b>36.601</b>

(\*) di cui 9.848 dosi di vaccino contro Meningococco somministrate in ambulatori dedicati con personale esterno di supporto,

(\*\*) di cui 2.315 dosi di vaccino contro Herpes Zoster somministrate in ambulatori dedicati con personale esterno di supporto.

Il numero di vaccinazioni contro le malattie invasive batteriche (MIB) eseguite negli ultimi anni è riportato nella tabella seguente.

*Numero di soggetti vaccinati contro le MIB per tipologia di vaccino*

tipo di vaccino	2015	2016	2017	2018
<b>Pneumococco 23 val.</b>	502	872	1.117	1.296
<b>Pneumococco 13 val.</b>	729	931	1.597	1.591
<b>Emofilo influenza b</b>	167	216	395	325
<b>Meningococco ACW135Y coniugato</b>	278	390	4.535*	1.922 *
<b>Meningococco B a DNA ricombinato</b>	401	390	1.450*	1.169 *

\* il dato comprende sia soggetti con fattori di rischio per malattie invasive batteriche sia soggetti sani che hanno richiesto la vaccinazione contro meningococco

Il Servizio Igiene Pubblica (SIP) nel 2018 ha continuato l'attività vaccinale nei confronti dei soggetti appartenenti alle categorie a rischio previste dai tre protocolli interaziendali Azienda USL e Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena, relativi a percorsi dedicati alle seguenti categorie a rischio:

- soggetti trapiantati di cellule staminali emopoietiche,
- soggetti positivi al virus dell'immunodeficienza umana,
- soggetti trapiantati o in attesa di trapianto di organo solido.

I percorsi sono definiti in un unico documento interaziendale (DI.VSID).

In applicazione al protocollo vaccinale dedicato ai soggetti HIV positivi, ed in continuità con l'attività degli anni precedenti, nel 2018 sono stati presi in carico 46 nuovi pazienti provenienti dal Reparto di Malattie Infettive; i pazienti presi in carico ad oggi sono 407.

### **Azioni legate al Piano Nazionale per l'eliminazione di morbillo e rosolia congenita**

Dal 2011 la Regione ha recepito il "Piano nazionale per l'eliminazione del morbillo e della rosolia congenita (PNEMoRc) 2010-2015" che ribadisce la necessità di ridurre la quota di donne suscettibili alla rosolia al di sotto del 5%.

Come previsto dal progetto 6.10 del PRP 2015-2018, è continuata anche nel 2018 l'offerta attiva del vaccino MPR (morbillo-parotite-rosolia) alle donne risultate negative al Rubeotest durante la gravidanza (387 inviti pari al 100% delle donne identificate come

suscettibili e residenti in provincia di Modena, periodo 01.07.2016 – 30.06.2017). Le negatività vengono segnalate al SIP dal Laboratorio di Virologia dell'AOU di Modena.

Il Servizio di Igiene Pubblica, inoltre, ai fini dell'aumento dei soggetti immuni fra la popolazione:

- offre a tutti i soggetti giovani adulti durante la prestazione "Vaccinazione Generica Adulti" la vaccinazione contro morbillo-parotite-rosolia in caso di suscettibilità evidenziata dallo storico vaccinale al momento dell'accesso (soggetti mai vaccinati contro morbillo o con una sola dose);
- collabora con i reparti di Ostetricia e Ginecologia aziendali e dell'AOU di Modena consegnando le dosi di vaccino MPR da somministrare alle puerpere Rubeotest negative prima della dimissione (136 dosi somministrate dai reparti nel 2018);
- collabora con il SSA dell'Azienda USL di Modena consegnando il vaccino MPR per i dipendenti ottenendo successivamente la restituzione del dato ai fini dell'anagrafe vaccinale (nel 2018 somministrate 212 dosi).

### Vaccinazione antinfluenzale stagionale

Riguardo alla vaccinazione antinfluenzale stagionale, in questi anni si osserva una copertura vaccinale degli anziani ultra sessantaquattrenni che permane inferiore al target del 75%, target regionale e del Ministero della Salute.

In tabella sono riportate le vaccinazioni eseguite sul territorio modenese, nelle ultime campagne, suddivise per le principali macro-categorie individuate dalla Regione Emilia-Romagna e i tassi di copertura dei soggetti ultra-sessantaquattrenni; i dati relativi alla campagna vaccinale antinfluenzale 2018/2019 sono provvisori e non ancora consolidati da parte della Regione Emilia-Romagna.

*Vaccinazioni antinfluenzali e tassi vaccinali in soggetti con età pari o superiore a 65 anni, periodo campagne 2013-2014 / 2017-2018*

Categorie	2013/14	2014/15	2015/16	2016/17	2017/18*	2018/19°
Soggetti con età $\geq$ 65 anni con e senza patologie	88.500	80.965	83.713	85.526	87.395	90876
Soggetti con età < 65 anni con patologie	19.787	16.922	17.983	17.446	19.372	19264

Soggetti addetti a servizi pubblici di interesse collettivo	2.307	1.851	2.058	2.469	2.578	3071
Operatori sanitari	1.316	1.081	1.309	2.102	2.712	3276
Altre categorie	3.790	2.999	3.141	3.618	4.327	4977
Totale vaccinati in provincia di Modena	115.700	103.818	108.204	111.161	116.384	121464
coperture vaccinali per i soggetti con età' $\geq$ 65 anni	<b>58,0%</b>	<b>52,2%</b>	<b>53,4%</b>	<b>54,6%</b>	<b>55,3%*</b>	<b>57,2°</b>
copertura regionale vaccinale per i soggetti con età' $\geq$ 65 anni - riferimento	<b>55,8%</b>	<b>50,0%</b>	<b>51,5%</b>	<b>52,7%</b>	<b>53,1*</b>	<b>n.d</b>

(\*) dati consolidati dalla Regione E-R (all. Circ. RER n. 9/2018)

(°) dati provvisori e non consolidati dalla Regione E-R al 31.3.2019 (ricavati da Portale AWR; il calcolo delle coperture è effettuato con i dati di popolazione al 01.01.2018)

### Offerte vaccinali alla coorte di nascita 1953 (65-enni) – anno 2018

Il Servizio di Igiene Pubblica in ottemperanza alle DGR 427/2017 e 693/2018 provvede all'organizzazione delle chiamate della campagna vaccinale con lettera-invito per le vaccinazioni contro Herpes Zoster e contro Pneumococco.

Nello specifico:

- relativamente all'offerta vaccinale contro Pneumococco, così come previsto con l'accordo tra OOSS dei MMG e Regione, il SIP in collaborazione con DACP organizza gli inviti ai soggetti rientranti nella coorte e non vaccinati (residenti e domiciliati in provincia di Modena) e provvede alla fornitura dei vaccini antipneumococcici ai MMG.



Nel corso del 2018 sono state invitate 7.813 persone (100% degli aventi diritto). Le coperture vaccinali verranno indicate dalla Regione E-R nel corso del 2019;

- relativamente all'offerta vaccinale contro Herpes Zoster, il SIP ha organizzato gli inviti ai soggetti rientranti nella coorte e non vaccinati (residenti e domiciliati in provincia di Modena) garantendo l'accesso a sedute ambulatoriali dedicate e garantite con il ricorso a personale sanitario esterno. Nel corso del 2018 sono stati invitati circa 7.784 persone (100% degli aventi diritto). A fronte di un target di copertura del 20% indicato dalla Regione, in provincia di Modena la copertura vaccinale ha raggiunto oltre il 28%.

### **Attività rivolta a viaggiatori che si recano all'estero**

Ai viaggiatori che si recano in paesi esteri vengono offerte informazioni aggiornate relativamente alla tipologia dei rischi per la salute in base alle specifiche destinazioni, nonché alle misure più adeguate per la prevenzione dei danni correlati (nel 2018 sono state fornite 2.192 consulenze a viaggiatori internazionali rispetto alle 2.130 dell'anno 2017).

### **Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro**

La programmazione 2018 della attività relative alla prevenzione e sicurezza sul lavoro, in continuità con gli anni precedenti, ha previsto sia azioni di vigilanza nei settori lavorativi a maggior rischio infortunistico e igienistico, sia attività di informazione, formazione, assistenza e promozione della salute.

### **Informazione, formazione, promozione della salute nei luoghi di lavoro**

Nel corso del 2018 sono state svolte numerose azioni di informazione e formazione collettiva. Di seguito si illustrano le iniziative principali.

#### *Iniziativa convegnistiche di rilevanza nazionale*

Nel corso del 2018 sono stati organizzati in collaborazione con INAIL e Regione Emilia-Romagna 3 convegni nazionali in occasione del Salone Fieristico Ambiente-Lavoro che si è svolto il 17-18-19 ottobre 2018 presso il Quartiere Fieristico di Bologna (REACH\_2018 - SOSTANZE PERICOLOSE. L'identificazione delle sostanze nell'ambito della registrazione, autorizzazione, restrizione e gestione del rischio da agenti chimici pericolosi, cancerogeni, mutageni nei luoghi di lavoro; REACH\_AGRICOLTURA - L'applicazione dei Regolamenti REACH e CLP in ambito agricolo. Prodotti fitosanitari, biocidi, fertilizzanti, detergenti e tutti gli altri prodotti chimici: immissione sul mercato, informazione sul pericolo e la gestione del rischio; dBAincontri 2018 - I rischi fisici nei luoghi di lavoro).

E' stata inoltre realizzata insieme ad INAIL ed alla Regione la rassegna concorso nazionale di prodotti informativi in tema di salute e sicurezza sul lavoro *Inform@zione 2018*,

che si è conclusa con un convegno e la premiazione dei vincitori all'interno del Salone Fieristico Ambiente-Lavoro.

#### *Formazione e Aggiornamento dei soggetti della prevenzione*

Nel corso del 2018 sono state realizzate 8 edizioni del corso sull'applicazione del modello MoVaRisCh per la valutazione del rischio chimico negli ambienti di lavoro (per complessive 64 ore di docenza e 202 partecipanti).

Sono state inoltre realizzate 3 edizioni di un corso sul Regolamento CLP, SDS e REACH: il pericolo e il rischio chimico nei luoghi di vita e di lavoro (per complessive 24 ore di docenza e 77 partecipanti).

In collaborazione con le Organizzazioni Sindacali, nell'ambito del SIRS (Servizio Informativo per Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza) è stato realizzato un seminario di 4 ore per R.L.S. sulla prevenzione delle patologie muscolo-scheletriche.

Nell'ambito del progetto sulla Promozione della salute nei luoghi di lavoro (progetto 1.2 del Piano della Prevenzione della Regione Emilia-Romagna) è stato organizzato un seminario per medici competenti dal titolo "La promozione della salute nei luoghi di lavoro: strumenti operativi per il medico competente; indicazioni per una corretta alimentazione" che si è svolto il 28.05.2018 ed ha registrato 30 partecipanti.

Nel corso del 2018 sono stati inoltre realizzati due seminari sul tema dell'emersione delle neoplasie di origine occupazionale, uno rivolto ai medici oncologi ed uno ai dermatologi, quest'ultimo dedicato al tema delle neoplasie cutanee (complessivamente si sono registrati 38 partecipanti).

Nell'ambito del progetto "Le due sicurezze" è stata completata la predisposizione di un video didattico per la formazione dei lavoratori del comparto lavorazione carni, che coniuga la sicurezza sul lavoro e quella alimentare. Il prodotto realizzato è stato presentato alle Parti sociali ed alle Aziende il 07.12.2018.

#### *Realizzazione di materiali informativi*

È stato predisposto e pubblicato sul sito Internet dell'Azienda USL di Modena (<http://www.ausl.mo.it/dsp/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/3450>) il report sugli infortuni e le malattie professionali in provincia di Modena aggiornato ai dati del 2017.

Il report contiene le informazioni utili per delineare il fenomeno infortunistico e l'andamento delle malattie professionali denunciate ex art.139 del DPR 1124/65 nel corso degli ultimi 16 anni.

#### *Prevenzionet*

Prevenzionet è un sito web frutto di un progetto realizzato dalla Camera di Commercio, in collaborazione con l'Azienda USL e le Associazioni Imprenditoriali, che ha lo scopo di fornire servizi, informazioni e risposte a quesiti tecnici ai vari soggetti interessati all'applicazione delle norme sulla salute e sicurezza sul lavoro e, più in generale, sui vari ambiti della prevenzione

collettiva. Nel 2018 sono state prodotte 48 risposte a quesiti inerenti la sicurezza sul lavoro entro la fine dell'anno.

*Attività rivolta alla scuola*

Da molti anni i Servizi PSAL sono impegnati in progetti di formazione alla sicurezza rivolti alla popolazione scolastica, finalizzati a promuovere la cultura della prevenzione nei futuri lavoratori. Di seguito si illustrano le principali attività di informazione, formazione e assistenza rivolte a docenti e studenti svolte nel corso del 2018:

- nell'ambito delle iniziative di formazione per la scuola proposte dall'Azienda USL per l'anno scolastico 2017-2018, è stato realizzato un percorso formativo sui temi della prevenzione e sicurezza sul lavoro presso l'Istituto Tecnico Industriale Alessandro Volta di Sassuolo che si è articolato in 2 iniziative per complessive 12 ore di formazione ed ha coinvolto 50 studenti;
- è proseguito il progetto , avviato nel 2009, "La sicurezza nei cantieri nasce a scuola" rivolto gli studenti degli Istituti Tecnici per geometri, che consente agli studenti di acquisire nel corso del percorso scolastico la qualifica di ASPP del comparto edilizio. Anche nel 2018 è stato garantito il supporto agli istituti per la realizzazione delle verifiche di apprendimento e (sono stati esaminati complessivamente 368 studenti);
- dall'anno 2016 è stato avviato anche il progetto "La sicurezza in agricoltura nasce a scuola", che prevede l'introduzione nel piano formativo di un percorso didattico in tema di salute e sicurezza sul lavoro che consente l'acquisizione del titolo di ASPP anche da parte degli studenti degli istituti agrari. Nel corso del 2016 è stata avviata la formazione di 21 docenti coinvolti nel progetto. Nell'ambito di questo progetto nel corso del 2018 è stata completata la formazione di 20 docenti che hanno partecipato al corso modulo B SP1 specifico per l'agricoltura appositamente organizzato, per complessive 12 ore di formazione. Inoltre è stato avviato il corso modulo A per gli studenti, che ha registrato la partecipazione di 100 ragazzi;
- è stato avviato il progetto "Studenti attivi in sicurezza", rivolto agli istituti superiori e si propone di promuovere la cultura della salute e sicurezza nei giovani, futuri lavoratori, sviluppando un approccio complessivo articolato in interventi integrati di tipo pratico-normativo ed educativo, calati nelle singole realtà scolastiche. Obiettivo è costruire competenze che mettano gli alunni in condizione di gestire la prevenzione dei rischi presenti nella scuola stessa, anche in relazione al loro futuro inserimento nel mondo del lavoro. Il progetto prevede nello specifico che il responsabile del SPP promuova il coinvolgimento degli allievi nella gestione della sicurezza, collaborando con i docenti delle diverse discipline, in particolare quelle con più attinenza alla salute e sicurezza sul lavoro. Gli studenti formati, a loro volta, si prenderanno cura dei loro compagni che inizieranno a frequentare il primo anno della scuola superiore passando loro i contenuti relativi alla sicurezza della scuola. Nel corso del 2018 è stata effettuata la formazione dei soggetti coinvolti, è stata predisposta una checklist per il controllo dei rischi negli istituti ed è stata prodotta una app con cui raccogliere i dati;

- è stata garantita collaborazione alla Rete delle Scuole Statali della provincia di Modena per la formazione e aggiornamento delle figure della prevenzione nella scuola. Nel 2018 sono state svolte docenze a corsi per dirigenti per la sicurezza ed a corsi di aggiornamento per RSPP/ASPP e per RLS.

### **Vigilanza nei luoghi di lavoro**

Complessivamente nel 2018 sono state controllate 3.067 unità locali dallo SPSAL, pari al 8,51% delle aziende esistenti (36.043). Considerando anche le 324 aziende controllate da UOIA, complessivamente le unità locali sottoposte a controllo sono state 3.391, pari al 9,4% (superiore all'obiettivo del 9% fissato dalla Regione Emilia-Romagna per l'anno considerato). La vigilanza è stata indirizzata ai settori a maggior rischio infortunistico (edilizia e grandi opere, agricoltura, metalmeccanica, ceramica, agroalimentare) ed igienistico (aziende con presenza di cancerogeni e di rischi chimici in genere, rumore, vibrazioni, rischi per il sistema muscolo-scheletrico), tenendo conto degli obiettivi previsti dal Piano Regionale per la Prevenzione e dai Piani nazionali e regionali "Edilizia" ed "Agricoltura". Anche nel 2018 è stata posta particolare attenzione alla sicurezza in edilizia nelle aree colpite dal sisma nel 2012, caratterizzate da intensa attività di ricostruzione, e alla vigilanza sul rischio amianto.

E' proseguita la collaborazione con la Polizia Municipale di diversi Comuni, sia con scambi informativi che con ispezioni congiunte. E' proseguita anche l'attività di vigilanza coordinata con altri Enti di Controllo, nell'ambito di un programma coordinato e condiviso nell'Organismo Provinciale Sezione Permanente.

### **Attività del Servizio Sicurezza Impiantistica Antinfortunistica**

Per quanto riguarda l'attività del Servizio Sicurezza Impiantistica Antinfortunistica sono state effettuate complessivamente 5.633 verifiche di attrezzature ed impianti, con particolare riferimento agli apparecchi ed impianti inseriti in cicli produttivi o ambienti a maggior rischio, quali edilizia e agricoltura. In questi due comparti è stato eseguito rispettivamente il 98% (in edilizia) e il 97% (in agricoltura) delle verifiche richieste, superiore all'obiettivo regionale dell'80%.

E' stata incrementata l'attività di vigilanza, spesso progettata e realizzata in coordinamento o congiuntamente con altri servizi del DSP ed in particolare con il SPSAL. Complessivamente sono state controllate dall'UOIA 324 imprese di diversi comparti; in particolare sono stati oggetto di cantieri edili, aziende agricole, piscine, palestre, distributori di carburante.

### **Sanità pubblica veterinaria, Sicurezza alimentare e nutrizione**

E' proseguito anche per l'anno 2018 il programma di integrazione tra i Servizi Igiene degli Alimenti e Nutrizione (SIAN) e Sanità Pubblica Veterinaria (SPV) in tema di sicurezza alimentare, orientato al controllo sulla somministrazione e commercializzazione di alimenti; si è rivolto un particolare interesse ispettivo verso quelle attività ristorative che somministrano

specialità a base di pesce crudo o praticamente crudo, esercizi di somministrazione di Kebab, attività con menù contenenti ampiamente prodotti a base di carne, attività mercatali, nei confronti delle quali si è ritenuta opportuna una vigilanza congiunta da parte dei due Servizi; si sono controllate congiuntamente 53 attività.

Si è inoltre rivolta attenzione alle aziende soggette ai controlli da parte di entrambi i Servizi ed in particolare rientranti nel comparto "trasformazione, commercializzazione e ristorazione etnica".

### **Categorizzazione del rischio nel settore alimentare e registrazione controlli ufficiali**

Il **Servizio di Sanità Pubblica Veterinaria (SPV)** ha realizzato 55 audit tra aziende alimentari ed allevamenti. Sono stati pianificati ed attuati tutti i piani di campionamento (PNR, PNAA, microbiologico, UVAC, Russia, acqua, latte crudo, latte alta qualità, radioattività, piano regionale alimenti, Aflatossine), prelevando complessivamente 6.289 campioni.

I dati di attività per singole aree disciplinari sono i seguenti:

- area Sanità Animale: n.104.617 atti comprensivi di: n.68.279 accertamenti diagnostici, n.27.284 prestazioni, 9.054 controlli ufficiali, n.14 audit e 6 affiancamenti. L'obiettivo di attività raggiunto è pari al 99,7% dell'attività programmata;
- area Igiene Allevamenti e Produzioni Zootecniche: n.32.823 atti comprensivi di: n.28.443 verifiche, n.17 audit, n.17 supervisioni/affiancamenti, n.4.347 altri controlli. L'obiettivo di attività raggiunto è pari al 100% sull'attività programmata;
- area Igiene degli Alimenti: n.37.194 controlli, comprensivi di n.22.441 verifiche, n.24 audit 1.488, n.57 audit 854, n.21 supervisioni, n.14.598 certificati. Obiettivo di attività raggiunto al 99,6%. Nel corso del 2018 sono state attivate n.9 allerta in partenza, n.5 follow-up e sono state gestite 100 notifiche di allerta in ingresso che hanno comportato l'esecuzione di n.336 controlli presso altrettante strutture. Inoltre il Servizio è stato oggetto nel corso dell'anno di n.3 audit da parte di Autorità Sanitarie di Paesi Terzi (n.1 da Cina, n.1 Giappone, n.1 Arabia Saudita) e di un audit da parte FVO sui sottoprodotti.

Il **Servizio Igiene degli Alimenti e Nutrizione (SIAN)** ha controllato complessivamente 2.715 aziende alimentari, effettuando 3.507 accessi. Di queste sono state controllate in modo completo 2.210 aziende alimentari riferibili al Piano Regionale Integrato sulle 2.278 programmate, pari al 97%. Sono stati eseguiti 13 audit su operatori del settore alimentare (OSA). Sono stati effettuati 1.982 campioni (468 campioni di alimenti e 1.514 campioni di acque potabili) rispettando le previsioni degli specifici piani regionali, oltre a 138 ispezioni di impianti acquedottistici. Sono state controllate tutte le mense collettive rivolte ad utenza sensibile. E' stato effettuato il controllo relativamente alla sicurezza della produzione di alimenti senza glutine che ha permesso di raggiungere 414 mense e terminali nella ristorazione collettiva, oltre a 10 aziende alimentari di cui alla DGR 3642/2018. Sono state gestite 121 allerte in entrata ed 1 allerta in uscita, con complessivamente 359 verifiche telefoniche e 172

verifiche ispettive. Da parte dell'Ispettorato Micologico sono state effettuate 486 certificazioni di commestibilità funghi per autoconsumo oltre a 10 interventi per intossicazioni da funghi, coinvolgenti 20 persone. In merito all'attività formativa esterna, sono stati effettuati 242 corsi alimentaristi e 26 sessioni di esecuzione solo test. Complessivamente gli operatori oggetto di formazione sono stati 5.542 (4.967 partecipanti ai corsi e 575 partecipanti alle sessioni test), mentre quelli oggetto di aggiornamento sono stati 6.167 (5.408 partecipanti ai corsi e 759 partecipanti alle sessioni test). In totale il numero di soggetti formati (corsi + test) è stato di 11.709. In merito alla formazione su celiachia, ai sensi della Determina regionale n.3642 del 16.03.2018, sono stati realizzati 7 corsi, raggiungendo complessivamente 398 soggetti.

### **Monitoraggio e miglioramento della qualità del controllo ufficiale**

Nel corso del 2018 il SIAN e la SPV hanno pianificato ed attuato un piano di supervisioni sull'attività svolta, al fine di migliorare la qualità, l'efficacia e l'omogeneità del controllo ufficiale. In particolare la SPV ha realizzato 38 supervisioni, il SIAN ne ha effettuate 13 su altrettanti operatori oltre a 6 audit interni indirizzati alle diverse U.O. territoriali. Il tutto sulla base delle indicazioni fornite dalle linee guida regionali e secondo le previsioni dei documenti del sistema qualità.

### **Sicurezza nutrizionale**

Oltre alla valutazione dei menù scolastici, i cui dati sono stati riportati in precedenza, sono stati valutati i menù delle strutture socio-assistenziali secondo le richieste pervenute, rispettando il termine massimo di 30 giorni; in particolare, nel 2018 sono stati espressi 32 pareri relativi a menù su strutture protette e 5 riguardanti centri diurni. Al 31.12.2018, 33/48 CRA accreditate del territorio avevano menù recentemente valutati dal SIAN, utilizzando gli strumenti di raccolta dati predisposti dalla Regione, ed il 92% delle CRA accreditate erano state oggetto di specifico intervento formativo come previsto dal PRP 2015-18, scheda 3.9.

### **Interventi di promozione della sicurezza nutrizionale**

Pane meno sale. Al 31.12.2018, 128 aziende/257 panifici esistenti (50%) sono stati oggetto di iniziative formative/informative e di queste 73 (28% del totale) hanno aderito alla campagna regionale. A queste ultime sono stati consegnati i materiali divulgativi appositamente realizzati. L'elenco dei panificatori aderenti è visibile sul sito web aziendale e sul sito regionale dedicato alla campagna, venendo periodicamente aggiornato.

Sale iodato. Nel 2018 sono stati effettuati 785 controlli sulla disponibilità di sale iodato nella ristorazione pubblica e 402 nella ristorazione collettiva, per un totale di 1.187 controlli. Sono state inoltre controllate in merito alla conformità sulle regole di vendita del sale iodato 51 aziende della Grande Distribuzione Organizzata su 55 programmate (93%).

**La Gestione diretta dei sinistri**

I sinistri pervenuti dal 1.12.2015 rientrano nell'ambito del Programma Regionale per la gestione diretta dei sinistri derivanti da responsabilità civile di cui alla L.R. Emilia-Romagna n.13/2012 e s.m.i.; l'Azienda USL di Modena, con DGR n.1889/2015, è stata ammessa alla fase sperimentale del programma a decorrere dal 1.12.2015.

Con DGR n.2079 del 23 dicembre 2013 sono state determinate, in adempimento di quanto stabilito dall'art.2 della L.R. 13/2012, le seguenti due fasce economiche:

- sinistri entro la soglia di 250.000,00 euro, per la cui liquidazione le Aziende provvedono con risorse del proprio bilancio;
- sinistri oltre la soglia di 250.000,00 euro, per la cui liquidazione le Aziende provvedono mediante risorse del fondo regionale, fatto salvo l'importo della prima fascia.

È stato quindi indicato il numero totale dei sinistri pervenuti nel periodo di riferimento, ripartito tra sinistri respinti, pendenti e pagati dall'Azienda USL.

Nella colonna relativa alla Quota RER è stato riportato l'importo relativo ad un sinistro liquidato al 31.12.2018 che ha superato la soglia di euro 250.000,00.

Resta inteso che il dato complessivo degli anni di riferimento sarà disponibile soltanto alla definizione dei sinistri ad oggi ancora pendenti.

I sinistri dopo la richiesta di risarcimento danni da parte della persona che si ritiene danneggiata, vengono valutati in seno al Comitato Valutazione Sinistri (CVS) in cui è presente anche l'avvocato dell'Ufficio Legale aziendale, valuta anche la stima economica da proporre all'interessato come risarcimento. L'Ufficio Legale procede quindi alla trattazione con la parte per comporre il contenzioso.

Il Comitato Valutazione Sinistri aziendale, istituito con Deliberazione del Direttore Generale n.208 del 28.12.2012, nell'anno 2018 si è riunito in 10 sedute collegiali, nel corso delle quali ha complessivamente valutato 133 casi di cui 114 in gestione diretta e 19 relativi alla pregressa gestione assicurativa.

Anni	Totale sinistri	Respinti	Pendenti	Pagati	Importo totale liquidato	Quota AUSL	Quota RER
2015 Gestione diretta 01/12 - 31/12	14	6 (42,8%)	3	5	€ 161.834,31	€ 161.834,31	€ 0,00
2016 Gestione Diretta	121	57 (47%)	29	35	€ 1.529.860,02	€ 1.139.860,02	€ 390.000,00
2017 Gestione Diretta	72	26 (36%)	23	23	€ 935.229,58	€ 935.229,58	€ 0,00
2018 Gestione Diretta	85	22 (25,8%)	51	12	€ 69.034,80	€ 69.034,80	€ 0,00

# La gestione economico-finanziaria dell'Azienda

## CE preventivo 2018 / consuntivo 2018 e scostamenti

CONTO ECONOMICO		Importi Euro			
SCHEMA DI BILANCIO		Consuntivo Anno 2018	Preventivo Anno 2018	Valori LAI/OME Cons. Prev. 2018/2018	
				Importo	%
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>					
<b>1) Contributi in c/esercizio</b>					
a) Contributi in c/esercizio - da Regione o Province Autonome per quota P.E. regionale					
		1.120.989,07	1.120.823,07	5.565,00	0,5%
b) Contributi in c/esercizio - extra Fondo					
	1) Contributi da Regione e Prov. Aut. (extra fondo) - versati	25.302,44	29.244,37	-3.941,93	-13,2%
	2) Contributi da Regione e Prov. Aut. (extra fondo) - Ricavi aggiunti da bilancio a titolo di apertura L.254	15.202,534	17.434,715	-2.232,181	-12,0%
	3) Contributi da Regione e Prov. Aut. (extra fondo) - Ricavi aggiunti da bilancio a titolo di apertura L.254	0	0	0	-
	4) Contributi da Regione e Prov. Aut. (extra fondo) - altro	0	0	0	-
	5) Contributi da servizi sanitari pubblici (extra fondo)	102.202	0	102.202	-
	6) Contributi da altri soggetti pubblici	120.172	301.077	-170.905	-57,3%
	7) Contributi da altri soggetti pubblici	9.808,515	11.508,585	-1.640,070	-14,2%
c) Contributi in c/esercizio - per ricerca					
	1) da Ministero della Salute per ricerca umana	297.032	130.880	166.152	127,4%
	2) da Ministero della Salute per ricerca biotecnologica	0	0	0	-
	3) da Regione e altri soggetti pubblici	152.802	130.880	22.000	16,8%
	4) da privati	144.740	0	144.740	-
	5) Contributi in c/esercizio - da privati	2.210	13.000	-8.790	-79,2%
<b>2) Rendite e contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti</b>					
		-8.000,520	-5.738,277	-2.262,243	12,7%
<b>3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti</b>					
		4.956,575	2.504,781	2.451,794	93,2%
<b>4) Ricavi per prestazioni sanitarie e socio-sanitarie a rilevanza sanitaria</b>					
		47.475,265	49.392,339	-1.917,074	-3,8%
a) Ricavi per prestazioni sanitarie e socio-sanitarie - ad aziende sanitarie pubbliche					
		55.056,000	53.901,800	1.154,200	2,1%
b) Ricavi per prestazioni sanitarie e socio-sanitarie - istituzioni					
		5.201,754	5.481,214	-279,460	-5,3%
c) Ricavi per prestazioni sanitarie e socio-sanitarie - altro					
		7.120,411	10.009,325	-2.888,914	-28,8%
<b>5) Costi, oneri e rimborsi</b>					
		49.096,040	43.976,769	5.119,271	11,7%
a) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)					
		24.005,419	21.033,979	2.971,440	14,2%
<b>6) Quote contributi in c/capitale imputate nell'esercizio</b>					
		11.781,311	17.546,727	-5.765,416	-27,2%
<b>7) Incremento delle immobilizzazioni net per lavori in corso</b>					
		0	111,634	-111,634	-100,0%
<b>8) Altri ricavi e proventi</b>					
		5.342,376	4.892,376	450,000	9,2%
<b>Totale A)</b>		<b>1.354.730,395</b>	<b>1.351.962,887</b>	<b>2.767,508</b>	<b>0,2%</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>					
<b>1) Costi di base</b>					
a) Costi di base sanitari					
		111.401,510	142.001,512	-30.600,002	-27,2%
b) Costi di base non sanitari					
		2.405,000	2.344,739	60,261	2,6%
<b>2) Costi di servizi sanitari</b>					
a) Costi di servizi sanitari - Medicina di base					
		99.227,610	89.020,879	10.206,731	10,3%
b) Costi di servizi sanitari - Farmaceutici					
		75.417,846	75.471,239	-53,393	-0,1%
c) Costi di servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale					
		103.890,822	103.000,353	890,469	0,9%
d) Costi di servizi sanitari per assistenza dialitica					
		230,220	242,030	-11,810	-5,1%
e) Costi di servizi sanitari per assistenza integrativa					
		4.075,504	4.230,000	-154,496	-3,8%
f) Costi di servizi sanitari per assistenza preventiva					
		7.478,625	7.320,000	158,625	2,1%
g) Costi di servizi sanitari per assistenza ospedaliera					
		142.459,682	144.322,210	-1.862,528	-1,3%
h) Costi prestazioni di diagnostica endoscopica e servizi di laboratorio					
		20.737,000	19.625,547	1.111,453	5,7%
i) Costi prestazioni di diagnostica farmacia P.le F					
		25.132,571	25.301,865	-169,294	-0,7%
j) Costi prestazioni farmacia P.le F					
		1.955,532	1.943,464	12,068	0,6%
k) Costi prestazioni di trasporto sanitario					
		4.306,436	4.084,414	222,022	5,1%
l) Costi prestazioni socio-sanitarie a rilevanza sanitaria					
		80.407,476	80.625,054	-217,578	-0,3%
m) Compartecipazione al personale per att. libero prof. (intercomuni)					
		0.000,000	5.704,762	-5.704,762	-100,0%
n) Renditori Arretrati e contributi sanitari					
		9.402,530	9.429,100	-26,570	-0,3%
o) Contributi, collaborazioni, iniziative, altre prestazioni di lavoro sanitarie e socio-sanitarie					
		7.050,380	5.807,150	1.243,230	21,4%
p) Altri servizi sanitari e socio-sanitari a rilevanza sanitaria					
		18.017,040	19.000,181	-983,141	-5,4%
q) Costi per differenziale Tasse TUC					
		0	0	0	-
<b>3) Costi di servizi non sanitari</b>					
		42.168,760	39.599,224	2.569,536	6,5%
a) Servizi non sanitari					
		40.172,420	37.605,020	2.567,400	6,8%



CONTO ECONOMICO		Spese/Euro		
SCHEMA DI BILANCIO	Consuntivo Anno 2018	Preventivo Anno 2019	VARIAZIONE Cons. Prev.	
			Importo	%
1) Consulenze, collaborazioni, external, altre prestazioni di lavoro non sanitarie	1.021.037	1.276.801	244.795	27,0%
2) Formazione	516.031	476.734	-39.297	-8,4%
<b>4) Manutenzioni e riparazioni</b>	<b>14.723.653</b>	<b>14.483.304</b>	<b>-240.349</b>	<b>-1,7%</b>
<b>5) Godimento di beni di terzi</b>	<b>4.232.887</b>	<b>5.006.911</b>	<b>+774.024</b>	<b>+18,3%</b>
<b>6) Costi del personale</b>	<b>294.794.826</b>	<b>294.183.789</b>	<b>-611.037</b>	<b>-0,2%</b>
a) Personale dirigente medico	100.208.472	102.308.502	+2.099.030	+2,0%
b) Personale dirigente ruolo sanitario non medico	11.146.470	11.323.034	+176.564	+1,6%
c) Personale comparto ruolo sanitario	134.668.167	131.779.609	-2.888.558	-2,2%
d) Personale dirigente altri ruoli	4.390.301	4.888.327	+498.026	+11,3%
e) Personale comparto altri ruoli	44.087.622	44.303.348	+215.726	+0,5%
<b>7) Oneri diversi di gestione</b>	<b>2.400.401</b>	<b>2.903.100</b>	<b>+502.699</b>	<b>+21,0%</b>
<b>8) Ammortamenti</b>	<b>14.000.317</b>	<b>15.222.696</b>	<b>+1.222.379</b>	<b>+8,7%</b>
a) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	1.173.038	1.244.928	+71.890	+6,1%
b) Ammortamenti dei fabbricati	8.707.835	8.426.022	-281.813	-3,2%
c) Ammortamenti delle altre immobilizzazioni materiali	4.059.444	5.551.747	+1.492.303	+36,8%
<b>9) svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti</b>	<b>1.534.344</b>	<b>0</b>	<b>-1.534.344</b>	<b>-100,0%</b>
<b>10) Variazioni delle rimanenze</b>	<b>-2.820.680</b>	<b>0</b>	<b>+2.820.680</b>	<b>-</b>
a) Variazioni delle rimanenze sanitarie	-2.772.010	0	+2.772.010	-
b) Variazioni delle rimanenze non sanitarie	-48.670	0	+48.670	-
<b>11) Accantonamenti</b>	<b>10.832.291</b>	<b>14.485.959</b>	<b>+3.653.668</b>	<b>+33,8%</b>
a) Accantonamenti per rischi	2.777.440	3.537.734	+760.294	+27,4%
b) Accantonamenti per gestione ipoteche	808.303	783.387	-24.916	-3,1%
c) Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati	1.708.073	2.224.344	+516.271	+30,2%
d) Altri accantonamenti	1.447.317	7.439.222	+6.000.000	+415,3%
<b>Totale B)</b>	<b>1.335.209.296</b>	<b>1.334.211.699</b>	<b>-997.597</b>	<b>-0,1%</b>
<b>OFF. TRAVALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>13.679.900</b>	<b>30.410.999</b>	<b>+16.741.099</b>	<b>+122,3%</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>				
1) Interessi attivi ed altri proventi finanziari	5.250	4.644	-606	-11,6%
2) Interessi passivi ed altri oneri finanziari	1.484.349	1.170.389	-313.960	-21,2%
<b>Totale C)</b>	<b>-1.479.099</b>	<b>-1.165.745</b>	<b>+313.354</b>	<b>-21,2%</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
1) Rivalutazioni	0	0	0	-
2) Svalutazioni	-41.014	0	+41.014	-
<b>Totale D)</b>	<b>-41.014</b>	<b>0</b>	<b>+41.014</b>	<b>-</b>
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>				
1) Proventi straordinari	8.367.965	1.218.209	-7.149.756	-85,5%
a) Plusvalenze	0	0	0	-
b) Altri proventi straordinari	8.367.965	1.218.209	-7.149.756	-85,5%
2) Oneri straordinari	1.329.619	27.728	-1.301.891	-98,0%
a) Minusvalenze	93.107	0	-93.107	-100,0%
b) Altri oneri straordinari	1.236.512	27.728	-1.208.784	-97,8%
<b>Totale E)</b>	<b>-6.991.754</b>	<b>1.190.481</b>	<b>+8.182.235</b>	<b>+117,2%</b>
<b>RESULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B-C-D-E)</b>	<b>31.647.273</b>	<b>30.186.441</b>	<b>-1.460.832</b>	<b>-4,6%</b>
<b>F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO</b>				
1) IRAP	30.816.382	29.827.227	-989.155	-3,2%
a) IRAP relativa a personale dipendente	18.740.508	17.983.876	-756.632	-4,0%
b) IRAP relativa a collaboratori e personale ausiliario a lavoro dipendente	1.769.814	1.544.023	-225.791	-12,8%
c) IRAP relativa ad attività di libera professione (intracomunitaria)	207.440	297.229	+89.789	+43,3%
d) IRAP relativa ad attività commerciali	0	0	0	-
2) IRPEF	238.295	228.903	-9.392	-4,0%

<b>CONTO ECONOMICO</b>			<b>Bilancio: Euro</b>	
SCHEMA DI BILANCIO	Consuntivo Anno 2018	Previdibile Anno 2018	VARIAZIONE Cons. Prev.	
			Importo	%
By Accantonamento a fondo impasto (accantonamenti, costosi, ecc.)	0	791,700	-791,700	-100,0%
<b>Totale Y)</b>	<b>21.036,447</b>	<b>20.000,000</b>	<b>1.036,447</b>	<b>5,2%</b>
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>10.426</b>	<b>5.140</b>	<b>5.286</b>	<b>102,7%</b>

## ***Sintesi del bilancio e relazione sul grado di raggiungimento degli obiettivi economico-finanziari e confronto CE preventivo /consuntivo e relazione sugli scostamenti***

Il bilancio d'esercizio che si va a commentare brevemente è stato redatto sulla base degli schemi previsti dal D. Lgs. n.118/2011. Si riepilogano di seguito le principali variazioni osservate.

Si precisa che i prospetti contabili sono stati elaborati nel rispetto di quanto previsto dall'art.2423-ter del codice civile che, al comma 4, prescrive che: "per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico deve essere indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Se le voci non sono comparabili, quelle relative all'esercizio precedente devono essere adattate; la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo devono essere segnalati e commentati nella nota integrativa".

### ***Valore della produzione a consuntivo***

#### **- Contributi in c/esercizio € 1.155.682.052**

L'Esercizio 2018 si chiude, per questo fondamentale aggregato, con un valore complessivo superiore di 1,5 milioni rispetto al preventivo, ma con una variazione in diminuzione di € 533.283 rispetto al 2017.

Tale variazione è comprensiva dei maggiori trasferimenti, pari a 4,0 milioni, a copertura del rinnovo contrattuale gravante sull'esercizio del personale del comparto, come da indicazioni non considerato, al pari dei corrispondenti costi, nella stesura del preventivo.

#### **- Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti € 3.060.529**

In questa voce sono stati contabilizzati 3,0 milioni, a fronte di una previsione di 2,7 milioni, a copertura dei cespiti relativi a beni e/o lavori indilazionabili acquistati nell'esercizio e privi di specifiche fonti di finanziamento qualificate. Tale importo indirettamente rettifica i finanziamenti in c/esercizio ricevuti. Per il dettaglio degli investimenti, vedasi lo specifico paragrafo "Investimenti".

#### **- Ricavi per prestazioni sanitarie e socio sanitarie a rilevanza sanitaria € 67.478.263**

Lo scostamento di -1,9 milioni rispetto al preventivo deriva da un lato dalla diversa classificazione delle prestazioni ambulatoriali erogate all'AOU di Modena contabilizzate, a preventivo, nella successiva voce dei concorsi, recuperi e rimborsi (+3,2 milioni), dalle minori prestazioni degli Ospedali privati per residenti di altre regioni (-1,6 milioni), da minori ricavi per vaccinazioni effettuate dal Dipartimento di Sanità Pubblica (-2,0 milioni) e per minori servizi resi a privati (-800 mila euro).

#### **- Concorsi, recuperi e rimborsi € 89.090.688**

La voce dei rimborsi segna una differenza pari a -4,9 milioni rispetto al preventivo.

Fra i determinanti, oltre alla già indicata diversa contabilizzazione delle prestazioni ambulatoriali (-3,2 milioni), si sono registrati minori rimborsi per personale comandato presso altre Aziende Sanitarie e presso l'Ospedale di Sassuolo S.p.A. (-1,2 milioni) e minori recuperi dal personale dipendente rispetto alle previsioni (-400 mila euro).

- **Compartecipazione alla spesa sanitaria (ticket)** € 24.018.419

La compartecipazione fa registrare un incremento di ca. 3,0 milioni rispetto al preventivo. Tale incremento deriva dalla nuova modalità di contabilizzazione dei ticket con il criterio di competenza. L'importo incassato è al netto degli importi relativi ad anni precedenti (pari a ca. 500 mila euro) ed incrementato dei ticket relativi a prestazioni erogate e non pagate nell'esercizio, per un importo pari a 1,0 milioni. Un ulteriore incremento, per euro 1,1 milioni, è derivato da controlli su autocertificazioni mendaci rilevate nell'esercizio e non liquidate.

Per entrambe le scritture è stato previsto uno specifico accantonamento a svalutazione dei crediti, come indicato nello specifico punto.

- **Quota contributi c/capitale imputata all'esercizio** € 11.281.131

La quota utilizzo contributi in c/capitale "sterilizza" indirettamente gli ammortamenti dei cespiti acquisiti con specifici finanziamenti. Si rileva un minore utilizzo pari a 0,9 milioni.

- **Altri ricavi e proventi** € 5.342.296

I maggiori ricavi che si riscontrano in questa voce rispetto al preventivo, sono quasi completamente ascrivibili alle sanzioni per le mancate disdette, +1,3 milioni che compensano i minori ricavi da patrimonio immobiliare, -200 mila euro. Come già per i ticket, anche per le mancate disdette è stato prudentemente previsto un accantonamento a svalutazione crediti.

- **VALORE DELLA PRODUZIONE** € 1.354.788.890

Complessivamente il valore della produzione si attesta a 1.354,8 milioni di euro con uno scostamento, rispetto al preventivo 2018, di 170 mila euro.

Tale importo è al netto delle sopravvenienze che, nel modello di Conto Economico ex D. Lgs. n.118/2011 sono riportate nell'area "Proventi e oneri straordinari".

**Costi della produzione a consuntivo**

- **Beni di consumo** € 153.926.732

- **Acquisti di Beni sanitari** € 151.491.131

Il consumo beni sanitari fa registrare un incremento di 8,9 milioni rispetto a quanto preventivato. Considerando la variazione incrementativa delle giacenze di fine esercizio relative a magazzini aziendali e reparti (+1,9 milioni), l'incremento effettivo è quantificabile in ca 7,0 milioni.

Su tale incremento incide significativamente la distribuzione diretta dei farmaci in dimissione (+400 mila euro) e la distribuzione per conto effettuata presso le farmacie (+2,3 milioni).

Il costo per i fattori della coagulazione è passato da 2,3 a 3,1 milioni con un incremento di 800 mila euro.

I dispositivi medici hanno registrato un incremento di 3,5 milioni di cui 1,0 milione legato all'incremento della attività del Laboratorio Analisi, 2,0 milioni per incrementi di attività chirurgica incrementata per mantenere il rispetto degli obiettivi dei tempi di attesa e ca. 500 mila euro per attività ambulatoriale/domiciliare del territorio.

- **Acquisti di Beni non sanitari** € 2.435.600

Il costo dei beni economici fa registrare un incremento di 100 mila euro rispetto al preventivo, prevalentemente dovuto a maggiori costi per materiale di guardaroba, pulizia e convivenza; carburante e stampati.

- **Acquisti di servizi** € 802.548.259

- **Acquisti per servizi sanitari per Medicina di Base** € 88.227.630

Il dato di consuntivo rileva un decremento rispetto al preventivo pari a 0,7 milioni. Per i Medici di Medicina Generale e i Pediatri di Libera Scelta si è registrato un costo pari a 77,1 milioni, inferiore di 400 mila euro rispetto al preventivo. Per i Medici di Continuità Assistenziale (Guardia medica) si è invece registrato un maggior costo pari a 250 mila euro. Più significativa invece la variazione per i Medici dell'Emergenza che hanno fatto rilevare un minor costo di 640 mila euro.

- **Acquisti per servizi sanitari per Farmaceutica** € 73.417.840

Nel 2018 la spesa farmaceutica convenzionata (compresa la mobilità passiva) si è attestata a 73,4, in linea rispetto alle previsioni. Il dato relativo alla sola Azienda USL di Modena, esclusa quindi la mobilità, si attesta ad € 71.945.589 rispetto ad una previsione di € 72.015.000, obiettivo che si era posto ad un valore inferiore all'obiettivo regionale indicato in € 74.585.784 (-0,6% sul 2017).

- **Acquisti per servizi sanitari per Assistenza Specialistica Ambulatoriale** € 101.896.823

Il costo per l'acquisto di servizi di Specialistica ambulatoriale è stato pari a 101,9 milioni, in linea con il consuntivo 2017 e con un decremento di ca. 1,0 milioni rispetto al preventivo. Tale decremento deriva da incrementi e decrementi come di seguito specificato.

La stipula del contratto di fornitura con l'AOU di Modena, avvenuta successivamente alla stesura del preventivo (€ 47.953.204), ha rideterminato il valore sottoscritto per la specialistica ambulatoriale in € 45.553.204, comportando minori costi per 2,4 milioni.

Si sono invece incrementati i costi per i Medici Specialisti convenzionati interni (+650 mila euro) ed i costi per prestazioni erogate dalle Strutture private accreditate comprensive anche delle prestazioni di chirurgia ambulatoriale (+920 mila euro).

I medici specialisti convenzionati interni sono stati attivati per sostenere la produzione interna di prestazioni ambulatoriali al fine di garantire il rispetto dei tempi di attesa.

- **Acquisti per servizi sanitari per assistenza Riabilitativa** € 239.230,  
**Integrativa** € 4.079.504 **e Protesica** € 7.678.923

L'aggregato delle tre tipologie assistenziali fa registrare un decremento di ca. 200 mila euro rispetto al preventivo e di 240 mila euro rispetto al consuntivo 2017, che si può ricondurre in particolare per l'assistenza protesica alla gestione del magazzino ausili, con nuova gestione a seguito di gara d'appalto.

- **Acquisti per servizi sanitari per assistenza Ospedaliera** € 341.456.682

Nel 2018 il costo dell'Assistenza Ospedaliera è stato pari a 341,5 milioni, sostanzialmente invariato rispetto al consuntivo 2017 pari a 341,6 milioni. Rispetto al preventivo 2018 si registra invece un decremento pari a 2,7 milioni che trova le seguenti motivazioni.

Il "congelamento" degli effetti economici della mobilità sanitaria entro regione ha determinato una invarianza delle voci di scambio con le altre Aziende della regione sia rispetto al preventivo che rispetto al consuntivo dell'anno precedente.

Il contratto di fornitura con l'AOU di Modena stipulato successivamente alla stesura del preventivo (€ 187.805.824), ha rideterminato il valore sottoscritto per la degenza in € 187.205.824, comportando minori costi per € 600.000, a cui va aggiunto il costo per la commessa fuori contratto di prestazioni di alta specialità garantite dall'AOU nel corso del 2018, per complessivi € 1.000.000, optando per una richiesta di disponibilità anche sulla struttura pubblica per sostenere una domanda sempre crescente.

Maggiori costi per ulteriori 400 mila si sono registrati per ricoveri di cittadini stranieri, in particolare comunitari, per i quali si provvederà alla richiesta di rimborso verso le istituzioni competenti della mobilità internazionale.

In decremento di 500 mila euro il valore delle prestazioni erogate dall'Ospedale di Sassuolo S.p.A. sia per cittadini modenesi che per residenti fuori provincia e fuori regione.

Più significativo è il decremento delle prestazioni di degenza erogate dagli Ospedali privati, -3,0 milioni di cui -1,4 milioni per prestazioni erogate a residenti, prevalentemente attribuibili alle prestazioni di alta specialità e 1,6 milioni per prestazioni erogate a cittadini di altre regioni, compensato quindi da un pari minor ricavo.

- **Acquisti prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale** € 20.737.068

Le prestazioni di assistenza psichiatrica in regime residenziale e semiresidenziale segnano un incremento di ca. 800 mila euro sia rispetto al consuntivo 2017 che rispetto al preventivo 2018.

- **Acquisti prestazioni di distribuzione farmaci File F** € 25.532.571

L'aggregato comprende il costo del servizio della Distribuzione Per Conto (DPC) effettuato dalle farmacie della provincia che registra, rispetto alle previsioni, un incremento di 230 mila euro dovuto prevalentemente ai maggiori costi per il servizio di distribuzione per conto e ad incrementi legati agli addebiti di mobilità passiva infraregionale non soggetta a "tetto economico". Di contro, si evidenzia una lieve diminuzione di costi per circa 150 mila relativa ai rimborsi all'Ospedale di Sassuolo S.p.A.

- **Acquisti prestazioni socio-sanitarie a rilevanza sanitaria** € 89.607.476

Nell'aggregato vengono riclassificati i costi del Fondo Regionale per la Non Autosufficienza (esclusi gli assegni di cura) ed i costi sanitari per l'assistenza residenziale e semiresidenziale, compresi i rimborsi alle strutture in accreditamento socio sanitario per l'assistenza infermieristica, riconosciuti agli Enti gestori secondo parametri assistenziali definiti nei contratti di servizio.

Scindendo le due componenti, si rileva un decremento rispetto al preventivo, pari a 300 mila euro che deriva da un incremento del FRNA (+200 mila euro) e dalla riduzione delle voci relative alle rette e all'assistenza infermieristica presso le strutture. La variazione rispetto al consuntivo 2017 è pari a +840 mila euro. Nel paragrafo "Il Fondo Regionale per la Non Autosufficienza", si relaziona l'andamento delle attività e delle prestazioni che complessivamente nell'anno 2018 hanno avuto copertura sul Fondo, compreso i trasferimenti del FNNA (Fondo Nazionale per la Non Autosufficienza) e le risorse del "Dopo di Noi".

- **Rimborsi Assegni e contributi sanitari** € 9.662.530

Anche in questo caso è necessario scindere la voce nei tre aggregati principali che la compongono.

Gli assegni di cura FRNA segnano un incremento di 400 mila euro rispetto al preventivo.

Il rimborso per emotrasfusi è sostanzialmente allineato alle previsioni e gli altri rimborsi/sussidi si decrementano di ca. 170 mila euro.

- **Consulenze, collaborazioni, lavoro interinale ed altre prestazioni di lavoro sanitarie** € 7.650.388

Il costo 2018 si attesta a 7,7 milioni, di cui € 1.290.240 risulta finanziato da specifiche commesse, con un incremento, rispetto alla previsione, pari a ca. 1,8 milioni. Tale incremento è determinato dai seguenti fattori:

- +1,3 milioni per collaborazioni e lavoro interinale, per difficoltà nel reperimento di personale sanitario data la indisponibilità di graduatorie utili per incarichi a rapporto dipendente, situazione che verrà a "normalizzarsi" nel corso del 2019. A fronte di tale

incremento, si registra una diminuzione del costo del personale dipendente come si dirà alla voce specifica;

- +700 mila euro per maggiori consulenze da altre aziende;
- -200 mila euro per consulenze da privato e simil-ALP.

- **Acquisti di Servizi Non Sanitari** € 42.310.708

I servizi non sanitari hanno registrato un incremento di 2,3 milioni rispetto al preventivo.

Nel corso dell'esercizio 2018 si è completato il trasferimento del contratto di project-financing legato al completamento dell'Ospedale di Baggiovara dall'Azienda USL all'Azienda Ospedaliera Universitaria. In fase di preventivo sono stati sottostimati per ca. 1,0 milioni costi (per la componente fiscale) che permangono in carico all'Azienda USL per gli spazi rimasti in uso esclusivo alla stessa, situati presso lo stabilimento trasferito (Laboratorio analisi, SPDC, ecc.).

Le utenze hanno fatto registrare maggiori costi per ca. 500 mila euro rispetto alle previsioni di periodo. Di circa 450 mila euro si sono invece incrementati i costi fatturati da altre Aziende Sanitarie della regione e e 250 mila da Enti Locali.

Di ulteriori 500 mila euro si sono incrementati i costi per i servizi di prenotazione, pagamento, disdetta, ecc. delle prestazioni sanitarie, erogati dalle farmacie della provincia. Ad inizio anno è andato a regime il completamento dell'Accordo definito nel 2017 con le Associazioni di categoria delle farmacie territoriali per il Servizio FARMACUP, servizio che ha riscontrato un favore della popolazione maggiore alle previsioni.

Le restanti voci dell'aggregato si decrementano di 400 mila euro.

L'incremento di 350 mila euro delle consulenze, collaborazioni ecc. non sanitarie è quasi completamente ascrivibile alle borse di studio non sanitarie, acquisite nell'ambito di progetti e quindi quasi interamente finanziate.

- **Godimento di beni di terzi** € 4.232.957

La voce registra un decremento di 770 mila euro rispetto alle previsioni dovuto alla riduzione dei fitti passivi (-180 mila €), dei canoni di noleggio per attrezzature sanitarie (-220 mila €) e dei canoni per hardware e software per la restante quota.

- **Personale dipendente** € 294.794.926

Il costo del personale dipendente, nel modello ministeriale è indicato per tutto il personale con rapporto di lavoro dipendente con l'Azienda USL, al lordo, quindi, dei rimborsi per il personale comandato presso l'Ospedale di Sassuolo S.p.A. (€ 10.963.088) ed in assegnazione temporanea presso l'Azienda Ospedaliera per la sperimentazione gestionale in essere (€ 59.466.697), risultando quindi pari ad € 229.138.054 i costi a carico dell'Azienda USL per il personale dipendente ed in forza nei propri servizi, al lordo del personale in comando attivo e passivo ed IRAP.



La voce complessivamente intesa segna a consuntivo un incremento di circa 600 mila euro rispetto alle previsioni iniziali, al lordo del rinnovo contrattuale che non era ancora noto al momento della adozione del bilancio preventivo.

Per una corretta valutazione dell'andamento di questa voce a consuntivo, anche alla luce degli effetti del rinnovo contrattuale del personale del comparto, stimato in ca. 4,0 milioni (senza IRAP), è necessario fare riferimento al consuntivo 2017 (€ 293.183.708) rispetto al quale si registra un incremento di 1,6 milioni.

Nell'esercizio 2018, come già specificato per la voce dei rimborsi, il costo del personale in assegnazione temporanea presso la AOU di Modena e comandato presso l'Ospedale di Sassuolo S.p.A., si è ridotto di 1,2 milioni per effetto della riduzione delle unità di personale interessato.

L'ulteriore quota di differenza di 1,2 milioni è riconducibile al contenimento del turnover del personale che opera presso l'Azienda USL, come si evince dalla tabella P1 della nota integrativa. La riduzione del costo del personale dipendente va valutata considerando l'incremento dei costi del personale atipico, pari a ca. 1,3 milioni.

- **Ammortamenti** € 14.600.317

Si rileva un decremento, rispetto al preventivo, pari a 600 mila euro che deve essere considerato contestualmente alla riduzione dell'utilizzo contributi c/capitale (-885 mila).

- **Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti** € 1.524.164

In chiusura d'esercizio sono stati accantonati a svalutazione i crediti relativi a clienti con procedure fallimentari in corso per un importo di euro 206.845.

Sono state accantonate a svalutazione crediti 300.000 euro pari al 30% dei ticket contabilizzati e non incassati nell'esercizio ed euro 220.000 pari al 20% delle somme dovute per autocertificazioni mendaci contabilizzate e non incassate.

Sono inoltre stati accantonati a svalutazione crediti 136.000 relativo a sanzioni amministrative dei servizi SPSAL, SIAN e Veterinario di cui non è certa l'esigibilità.

Infine per i crediti verso enti pubblici, a seguito degli esiti delle circolarizzazione del credito, si è ritenuto prudente accantonare a svalutazione la somma di euro 271.319.

- **Variazione delle rimanenze** € -2.820.608

Le rimanenze fanno segnare un incremento di 2,8 milioni. Di questi, 670 mila euro derivano dalle giacenze dei magazzini, 1,3 milioni dalle giacenze di reparto e ca. 900 mila euro dalle giacenze presso i magazzini dei grossisti che gestiscono la distribuzione per conto presso le farmacie. Queste ultime vengono rilevate per la prima volta nel 2018 e quindi contribuiscono per l'intera consistenza alla variazione delle rimanenze.

- **Accantonamenti dell'esercizio** € 10.832.291

La consistenza di questo aggregato risulta in decremento di ca. 3,1 milioni rispetto al preventivo. Nel dettaglio:

- -1,0 milioni per fondo per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione),
- +250 mila euro per fondo per cause civili ed oneri processuali,
- -435 mila euro per accantonamenti quote inutilizzate,
- -2 milioni per accantonamento rinnovi contrattuali personale dipendente della dirigenza (importo a consuntivo rilevato nei costi).

- **COSTI DELLA PRODUZIONE** € 1.339.109.890

Complessivamente i costi della produzione si attestano a 1.339,1 milioni, con un incremento di ca. 5 milioni rispetto al preventivo (+0,4%).

- **DIFFERENZA TRA VALORE DELLA PRODUZIONE E VALORE DEI COSTI** € 15.679.000

- **Proventi e oneri finanziari** € -1.458.899

L'aggregato contiene le scritture relative alle seguenti causali: interessi sui mutui, interessi per ritardato pagamento nonché interessi per l'anticipazione di tesoreria. Il dato di consuntivo è pari a 1,5 milioni ed è del tutto ascrivibile agli interessi sui mutui ed agli oneri per le commissioni bancarie e postali. Il miglioramento dei tempi di pagamento ha consentito di azzerare la voce degli interessi per ritardato pagamento.

- **Proventi e oneri straordinari** € 6.838.286

Il saldo dei proventi ed oneri straordinari contribuisce per ca. 6,8 milioni al risultato d'esercizio, con una variazione positiva di 5,6 milioni rispetto al preventivo.

- **Imposte e tasse** € 21.036.647

Per l'IRAP si registra un incremento, rispetto alle previsioni, pari a 1,0 milioni, per effetto del pagamento degli oneri contrattuali del personale del comparto.

Nell'esercizio non è stato effettuato alcun accantonamento imposte per l'IMU dell'Ospedale di Sassuolo S.p.A. in quanto non sono stati notificati accertamenti. Il minor costo compensa quasi interamente, rispetto al preventivo, i maggiori oneri per l'IRAP.

- **UTILE PER L'ESERCIZIO** € 10.626

- **NOTA CONCLUSIVA**

In sintesi, l'esercizio 2018 chiude con un utile di circa 10 mila euro, risultato allineato all'obiettivo fissato dalla Regione, che si ritiene positivo e che conferma il consolidamento del risultato da parte dell'Azienda di mantenere anche per l'anno 2018 l'equilibrio tra costi e ricavi.

### ***Commento al Rendiconto Finanziario***

Il flusso di Capitale Circolante Netto pari a -5.0 milioni, fa registrare un decremento, rispetto al 2017, di oltre 20 milioni, quasi interamente ascrivibile alla dinamica dei fondi oneri per effetto principalmente del pagamento degli oneri contrattuali pregressi.

Tale dato si riflette sull'andamento complessivo della gestione reddituale che ha assorbito liquidità per 4,8 milioni, in sostanziale continuità con il dato del 2017.

La riduzione dei debiti, pari a 41,8 milioni è stata resa possibile dalla parallela riduzione dei crediti, pari a 44,9 milioni. L'incremento delle rimanenze ha assorbito liquidità per 2,8 milioni. È quindi ed il net cash di gestione corrente che hanno consentito la riduzione dell'esposizione debitoria verso i fornitori di beni e servizi, conseguente al miglioramento dei tempi di pagamento.

Le ridotte disponibilità di fonti di finanziamento qualificate hanno portato ad un ulteriore decremento dei nuovi investimenti che passano dai 9,0 milioni nel 2017 ai 6,9 milioni nel 2018.

Le attività di finanziamento hanno generato liquidità per 3,2 milioni, insufficienti a coprire i nuovi investimenti.

È quindi la variazione decrementativa di liquidità, pari a circa a 10,5 milioni, che ha consentito di coprire l'assorbimento della gestione reddituale e delle attività di investimento.

**CE dell'Attività Commerciale**

Allegato 2

CONTO ECONOMICO DELL'ATTIVITÀ COMMERCIALE		Importi: Euro		
SCHEMA DI BILANCIO	Anno 2018	Anno 2017	VARIAZIONE 2018/2017	
			Importo	%
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
1) Contributi in c/esercizio	6.536	1.609	4.926	292,9%
a) Contributi in c/esercizio - da Regione o Provincia Autonoma per quota F.S. regionale	0	0	0	-
b) Contributi in c/esercizio - altri fondi	6.536	1.609	4.926	292,9%
1) Contributi da Regione e Prov. Aut. (quota fondi) - ospedali	0	0	0	-
2) Contributi da Regione e Prov. Aut. (quota fondi) - Fattore aggiuntivo di bilancio e titoli di copertura L.R.4	0	0	0	-
3) Contributi da Regione e Prov. Aut. (quota fondi) - Fattore aggiuntivo di bilancio e titoli di copertura contra L.R.4	0	0	0	-
4) Contributi da Regione e Prov. Aut. (quota fondi) - altri	0	0	0	-
5) Contributi da agenzie sanitarie pubbliche (quota fondi)	0	0	0	-
6) Contributi da altri soggetti pubblici	6.536	1.609	4.926	292,9%
a) Contributi in c/esercizio - per attività	0	0	0	-
1) di Ministero della Salute per norme comuni	0	0	0	-
2) di Ministero della Salute per norme specifiche	0	0	0	-
3) di Regione e altri soggetti pubblici	0	0	0	-
4) di privati	0	0	0	-
c) Contributi in c/esercizio - da privati	0	0	0	-
2) Rettifiche contribuiti in c/esercizio per destinazione ad investimenti	0	0	0	-
3) Utilizzo fondi per quote inutilizzabili contribuiti da esercizi precedenti	0	0	0	-
4) Ricavi per prestazioni sanitarie e socio-sanitarie a rilevante ricchezza	3.898.379	6.526.869	-2.628.490	-38,7%
a) Ricavi per prestazioni sanitarie e socio-sanitarie - ad aziende sanitarie pubbliche	1.852.999	2.223.293	-370.294	-12,7%
b) Ricavi per prestazioni sanitarie e socio-sanitarie - intracomuni	305.906	228.642	77.262	32,9%
c) Ricavi per prestazioni sanitarie e socio-sanitarie - altri	1.722.474	3.074.934	-1.352.460	-50,3%
5) Costi, recupero e risultati	1.963.239	17.881.761	-15.918.522	-89,3%
6) Compensazione altre spese per prestazioni sanitarie (Ticket)	1.963	1.756	207	12,3%
7) Quote contribuiti in c/capitale impegnate nell'esercizio	0	0	0	-
8) Incremento delle immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	-
9) Altri ricavi e proventi	872.407	356.666	515.741	144,6%
<b>Totale A)</b>	<b>6.443.122</b>	<b>34.336.635</b>	<b>-27.893.513</b>	<b>-78,3%</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
1) Anziché di base	792.696	2.624.663	-1.831.967	-69,8%
a) Anziché di base sanitarie	779.536	2.379.424	-1.600.000	-70,2%
b) Anziché di base socio-sanitarie	12.280	45.239	-32.959	-72,8%
2) Anziché di servizi sanitarie	1.526.996	1.343.841	183.155	13,6%
a) Anziché di servizi sanitarie - Medicina di base	0	0	0	-
b) Anziché di servizi sanitarie - Fisioterapia	0	0	0	-
c) Anziché di servizi sanitarie per assistenza specialistica	79.900	51.417	28.483	45,0%
d) Anziché di servizi sanitarie per assistenza radiologica	0	0	0	-
e) Anziché di servizi sanitarie per assistenza odontologica	0	0	0	-
f) Anziché di servizi sanitarie per assistenza pediatrica	0	0	0	-
g) Anziché di servizi sanitarie per assistenza ospedaliera	0	0	0	-
h) Anziché prestazioni di psicologia, ortodonzia e ortodonzio-ortodonzia	0	0	0	-
i) Anziché prestazioni di distribuzione farmaci F.S.P.	0	0	0	-
j) Anziché prestazioni farmaci in farmacia	0	0	0	-
k) Anziché prestazioni di trasporto sanitario	32.076	45.547	-13.471	-31,3%
l) Anziché prestazioni socio-sanitarie e rilevante ricchezza	0	0	0	-
m) Compensazione al personale per att. Libero-prof. (detrattiva)	819.436	802.825	16.611	2,0%
n) Costo della Assistenza e contributi sanitari	0	0	0	-
o) Costo della, collaborazione, intermedia, altre prestazioni di lavoro sanitarie e socio-sanitarie	347.006	402.171	-55.165	-13,3%
p) Altri servizi sanitarie e socio-sanitarie a rilevante ricchezza	54.000	27.850	26.150	94,2%
q) Costi per differenza Ticket TOC	0	0	0	-
3) Anziché di servizi socio-sanitarie	6.412.256	16.965.694	-10.553.438	-62,8%
a) Servizi socio-sanitarie	4.170.420	10.828.851	-6.658.431	-77,9%
b) Costo della, collaborazione, intermedia, altre prestazioni di lavoro socio-sanitarie	2.476	8.420	-5.944	-60,3%
c) Fisioterapia	209.145	1.115	208.930	298,9%
4) Manutenzione e riparazione	74.876	296.882	-222.006	-74,2%
5) Ordine di base di base	21.329	98.399	-77.070	-78,3%
6) Costi del personale	0	0	0	-
a) Personale dirigente medico	0	0	0	-

CONTO ECONOMICO DELL'ATTIVITÀ COMMERCIALE		Importi: Euro		
SCHEMA DI BILANCIO	Anno 2018	Anno 2017	VARIAZIONE 2018-2017	
			Importo	%
1) Personale dirigente ruolo ordinario non medico	0	0	0	-
2) Personale dirigente ruolo ordinario	0	0	0	-
3) Personale dirigente altri ruoli	0	0	0	-
4) Personale dirigente altri ruoli	0	0	0	-
<b>7) Oneri diversi di gestione</b>	22.294	51.450	-29.156	-76,2%
<b>8) Ammortamenti</b>	496.200	294.627	201.573	68,3%
a) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	5.500	20.207	-14.707	-70,7%
b) Ammortamenti dei Patrimoni	400.200	264.200	136.000	69,9%
c) Ammortamenti delle altre immobilizzazioni materiali	0	0	0	-
<b>9) Prodotto delle immobilizzazioni e dei crediti</b>	0	0	0	-
<b>10) Variazioni delle riserve</b>	0	0	0	-
a) Variazioni delle riserve ordinarie	0	0	0	-
b) Variazioni delle riserve non ordinarie	0	0	0	-
<b>11) Accantonamenti</b>	14.400	2.170	12.230	90,2%
a) Accantonamenti per rischi	12.207	2.170	10.037	45,7%
b) Accantonamenti per passività speciali	0	0	0	-
c) Accantonamenti per gestione di attività speciali	0	0	0	-
d) Altri accantonamenti	2.193	0	2.193	-
<b>Totale B)</b>	<b>7.162,20</b>	<b>23.046,72</b>	<b>-15.884,52</b>	<b>-69,3%</b>
<b>DIFF. TRAVALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>-497,07%</b>	<b>1.093,94</b>	<b>-1.591,01</b>	<b>-60,5%</b>
<b>C) PROVENI E ONERI FINANZIARI</b>				
1) Interessi attivi ed altri proventi finanziari	0	0	0	-
2) Interessi passivi ed altri oneri finanziari	5.447	22.096	-16.649	-76,0%
<b>Totale C)</b>	<b>-5.447</b>	<b>-22.096</b>	<b>16.649</b>	<b>-76,0%</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>				
1) Rivalutazioni	0	0	0	-
2) svalutazioni	0	0	0	-
<b>Totale D)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-</b>
<b>E) PROVENI E ONERI STRAORDINARI</b>				
1) Proventi straordinari	70.120	80.940	-10.820	-25,0%
a) Dividendi	0	0	0	-
b) Altri proventi straordinari	70.120	80.940	-10.820	-25,0%
2) Oneri straordinari	30.097	41.204	-11.107	-79,8%
a) Miscelazioni	0	0	0	-
b) Altri oneri straordinari	30.097	41.204	-11.107	-79,8%
<b>Totale E)</b>	<b>40.023</b>	<b>39.736</b>	<b>287</b>	<b>0,7%</b>
<b>INDICAZIONE PRIMAIRE E IMPONIBILI (A+B+C+D+E)</b>	<b>-461,06%</b>	<b>1.093,94</b>	<b>-1.554,00</b>	<b>-60,0%</b>
<b>F) IMPONTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO</b>				
1) IRPEF	0	0	0	-
a) IRPEF relativa a personale dipendente	0	0	0	-
b) IRPEF relativa a collaboratori e personale ausiliario a tempo dipendente	0	0	0	-
c) IRPEF relativa ad attività di libera professione (pubblici soci)	0	0	0	-
d) IRPEF relativa ad attività occasionali	0	0	0	-
2) IRPEE	0	0	0	-
a) Accantonamento a fondo legato (accantonamenti, riserve), ecc.)	0	0	0	-
<b>Totale F)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-</b>
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>-461,06%</b>	<b>1.093,94</b>	<b>-1.554,00</b>	<b>-60,0%</b>

### **Commento al CE dell'Attività Commerciale**

Nel corso dell'anno 2018, l'Azienda ha svolto, oltre all'attività istituzionale per la quale viene meno l'obbligo dell'applicazione dell'Ires sugli eventuali utili d'esercizio (così come disposto nel 2° comma, lettera B dell'art 74 del DPR 917/86, TUIR), anche attività che esula da quella istituzionale e definibile come "commerciale". Il reddito prodotto da tale attività soggiace alle regole ordinarie del reddito d'impresa così come previsto agli artt.143 e seguenti del TUIR.

Si rileva che nel corso dell'anno 2018 si sono completate le operazioni connesse al trasferimento dell'Ospedale di Baggiovara, mediante il pagamento delle fatture emesse dalla ditta Sesamo relative all'anno 2017, e contestuale riaddebito di pari importo all'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena, nell'ambito dell'attività commerciale. Pertanto tale operazione è risultata neutrale nel conto economico commerciale. Alla stessa stregua, si è agito sui costi della mensa dipendenti dell'Ospedale di Baggiovara, fatturati dalla ditta CIR a questa Azienda e riaddebitati al Policlinico di Modena a chiusura d'esercizio.

In considerazione di quanto sopra esposto, il Conto Economico Commerciale, contiene costi diretti per € 5.102.833,00 e costi promiscui per € 2.048.765,00 oltre interessi passivi per € 7.447,00, che a fronte di ricavi € 6.513.982,00, determinano una perdita d'esercizio sull'attività commerciale per € 645.063,00.

Si precisa infine, che in sede di dichiarazione dei redditi (modello Unico 2019) oltre al reddito d'impresa l'Azienda USL dichiarerà redditi derivanti dal possesso di terreni e fabbricati, i cui proventi, essendo assoggettati ad un sistema di tassazione autonomo (rispetto al reddito d'impresa), non sono stati rilevati nell'ambito del sistema di "contabilità separata commerciale", così come sopra definito.

### ***I tempi di pagamento***

Nel corso del 2018 i tempi di pagamento sono progressivamente migliorati proseguendo il trend positivo che si era già evidenziato nel corso del 2017.

L'indicatore di tempestività ha misurato in ogni trimestre tempi di pagamento inferiori ai 60 giorni, con la punta dei 37 giorni che si è registrata nel secondo trimestre. L'esercizio si è chiuso con un tempo medio di pagamento di 40 giorni (ulteriormente migliorato rispetto ai 45 del 2017), nonostante a tale risultato, concorrano, peggiorandolo, i documenti pagati in ritardo perché in attesa di note di accredito, o perché, nel caso degli appalti, in attesa di documentazione relativa al pagamento dei subappaltatori; tali informazioni, al momento, non sono gestibili dal sistema informativo contabile.





SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Il Direttore Generale

Prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati nell'esercizio 2018 dopo la scadenza dei termini previsti dal DL n. 231/2002 e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (d.l. 66/2014 - art. 41, comma 1 - convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n.89 (G.U. 23/06/2014 n. 143).

Importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal DL n. 231/2002
138.021.269

Indicatore annuale di <i>Tempestività dei pagamenti</i> (media pesata dei giorni intercorrenti dalla data di ricevimento della fattura alla data di pagamento -60)
-20 giorni

Il Direttore del Servizio Bilancio  
Ing. Roberto Labanti

Il Direttore Generale  
Dott. Massimo Annicchiarico

Documento informatico predisposto, conservato e firmato digitalmente, ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.

Direzione Generale  
Via S. Giovanni del Cantone, 23 - 41121 Modena  
T. +39.059.435600 - F. +39.059.435604  
segdigen@ausl.mo.it

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena  
Sede legale: Via S. Giovanni del cantone, 23 - 41121 Modena  
T. +39.059.435111 - F. +39.059.435604 - www.ausl.mo.it  
Partita IVA 02241850367  
P.E.C. auslmo@pec.ausl.mo.it

**Dettaglio Servizi Non Sanitari**

Codice Modello CE	TIPOLOGIA PRESTAZIONE	FORNITORE	IMPORTO
BA0980	Servizio distribuzione farmaci per conto	FARMACIE COMUNALI	218.738
BA1000	Servizio distribuzione farmaci per conto	FARMACIE PRIVATE	1.140.565
BA1580	Lavanderia	SERVIZI ITALIA SPA	2.825.214
BA1590	Pulizia	DUSSMANN SERVICE S.R.L.	4.715.640
BA1590	Pulizia	FORNITORI DIVERSI	561
BA1590	Pulizia	SIREB SAS DI VENOLA CLAUDIO & C.	47.726
BA1590	Pulizia	TOTALE	4.763.937
BA1600	Mensa	COOPERATIVA ITALIANA DI RISTORAZIONE SOC.COOP.	6.842.198
BA1600	Mensa	FONDAZIONE SAN GIUSEPPE	63.577
BA1600	Mensa	FORNITORI DIVERSI	110.771
BA1600	Mensa	TOTALE	7.016.546
BA1610	Riscaldamento	CONSORZIO INTEGRA SOC. COOP.	210.689
BA1610	Riscaldamento	ING.FERRARI SPA	71.915
BA1610	Riscaldamento	TOTALE	282.584
BA1620	Servizi elaborazione dati	INFO CAMERE SOCIETA' CONSORTILE	12.200
BA1620	Servizi elaborazione dati	FORNITORI DIVERSI	3.050
BA1620	Servizi elaborazione dati	FACTORCOOP SPA	5.856
BA1620	Servizi elaborazione dati	CUP 2000 S.P.A.	168.980
BA1620	Servizi elaborazione dati	TOTALE	190.086
BA1630	Servizi di trasporto non sanitari	CONS NAZIONALE SERVIZI SCARL	1.341.028
BA1630	Servizi di trasporto non sanitari	COOPSERVICE- SOCIETA' COOPERATIVA PER AZIONI	397.696
BA1630	Servizi di trasporto non sanitari	FORNITORI DIVERSI	11.287
BA1630	Servizi di trasporto non sanitari	TOTALE	1.750.011
BA1640	Smaltimento rifiuti	COOPSERVICE- SOCIETA' COOPERATIVA PER AZIONI	534.000
BA1640	Smaltimento rifiuti	FORNITORI DIVERSI	69.913
BA1640	Smaltimento rifiuti	TOTALE	603.914
BA1740	Servizi di prenotazione	GPI S.P.A.	560.036
BA1740	Servizi di prenotazione	FARMACIE PRIVATE	2.791.908
BA1740	Servizi di prenotazione	FARMACIE PUBBLICHE	603.514
BA1740	Altri servizi varie	BICH FILTRAZIONE S.R.L.	80.057
BA1740	Altri servizi varie	ECOREFILL S.R.L.	68.193
BA1740	Altri servizi varie	DEDAGROUP WIZ SRL	43.200
BA1740	Altri servizi varie	GULLIVER COOPERATIVA SOCIALE AR.L.	25.029
BA1740	Altri servizi varie	COOPSERVICE- SOCIETA' COOPERATIVA PER AZIONI	17.438
BA1740	Altri servizi varie	ELIOFOSSOLO S.R.L.	11.685
BA1740	Altri servizi varie	FORNITORI DIVERSI	84.736
BA1740	Servizi di gestione degli archivi aziendali	FORMULA SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA SRL	402.961
BA1740	Servizi di mediazione culturale/linguistica	GULLIVER COOPERATIVA SOCIALE AR.L.	263.280
BA1740	Servizi di Vigilanza	COOPSERVICE- SOCIETA' COOPERATIVA PER AZIONI	439.698
BA1740	Servizi di Vigilanza	LA PATRIA S.R.L.	148.229
BA1740	Altri servizi	TOTALE	5.539.952

## **Relazione sui costi per livelli essenziali di assistenza e relazione sugli scostamenti**

I costi complessivi aziendali, rilevati nel modello LA per l'anno 2018, evidenziano un sostanziale stabilità rispetto all'anno precedente e sono coerenti con il Conto Economico Aziendale.

L'analisi dell'andamento dei costi sostenuti all'interno dei tre livelli di assistenza evidenzia quanto segue.

Il livello dell'**Assistenza Sanitaria Collettiva in ambiente di vita e di lavoro** nel 2018 ha assorbito il 4,69 % dei costi aziendali (in riduzione rispetto al 2017 che si attestava al 4,85%). La riduzione è prevalentemente attribuibile alla sensibile diminuzione dell'attività vaccinale antimeningococcica nel corso del 2018. Sulla base di quanto previsto dalle indicazioni regionali i costi sostenuti per l'indennizzo agli emotrasfusi è stato inserito in questo livello.

Le risorse consumate dal livello dell'**Assistenza Distrettuale** corrispondono nel 2018 al 57,0 % dei costi aziendali.

Questo livello ha assorbito 1,69% in più di risorse rispetto all'anno precedente.

L'incremento è prevalentemente dovuto all'assistenza farmaceutica, in particolare al costo dei farmaci erogati direttamente, e soprattutto maggiori costi dovuti alla DPC (Distribuzione Per Conto); al contrario la spesa per la farmaceutica convenzionata si è ridotta rispetto all'anno precedente di oltre il 4%.

I costi dell'Assistenza specialistica sono in sensibile aumento rispetto all'anno 2017 (+0,86%) nonostante siano usciti da questo aggregato i costi sostenuti per le prestazioni di Pronto soccorso non seguite da ricovero. La voce in incremento è quella legata all'attività specialistica clinica sia territoriale che ospedaliera, sia a quella acquistata da aziende pubbliche o private.

I costi sostenuti per l'Assistenza territoriale domiciliare, semiresidenziale e residenziale sono sostanzialmente stabili rispetto all'anno 2017. Si tratta dell'attività di assistenza rivolta ai Disabili ed agli Anziani, prevalentemente finanziata con il FRNA, nonché dell'attività rivolta ai pazienti psichiatrici e tossicodipendenti.

Il livello dell'**Assistenza Ospedaliera** nel 2018, ha assorbito il 38,31% dei costi aziendali. Nell'anno 2017 questo livello si attestava al 39,8% delle risorse dell'Azienda.

I costi effettivamente sostenuti sono diminuiti rispetto al 2017 di oltre 27 milioni di euro corrispondenti al 5% dei costi del livello La sensibile riduzione è in buona parte attribuibile alla diversa classificazione delle attività dei Day Hospital oncologici, ora attribuiti all'attività specialistica. Inoltre come citato sopra i costi relativi all'indennizzo agli emotrasfusi sono usciti da questo livello e sono confluiti nel livello dell'Assistenza Sanitaria Collettiva.

Inoltre l'uscita dall'Azienda USL di Modena dell'Ospedale Civile di Baggiovara ha comportato una notevole riduzione dei costi generali ribaltati sul livello dell'Assistenza Ospedaliera.

## ***I costi procapite***

Sulla scorta dei costi procapite ad oggi disponibili sino all'anno 2017, si rappresenta l'andamento registrato con specifico riferimento all'Azienda USL di Modena.

Il calcolo dei costi pro capite è stato effettuato sulla seguente popolazione pesata:

2013 Pop Pesata - MO 685.001 – RER 4.471.104

2014 Pop Pesata - MO 683.294 – RER 4.452.783

2015 Pop Pesata - MO 685.394 – RER 4.457.115

2016 Pop Pesata - MO 684.814 – RER 4.454.393

2017 Pop Pesata - MO 686.411 – RER 4.457.318

Dall'analisi dei costi pro capite relativi al quadriennio 2013/2017 per l'Azienda USL di Modena, si può notare un cambio di trend dal 2016 confermato nel 2017, che si conferma decisamente minore rispetto media dei valori della Regione Emilia-Romagna. Questa riduzione si può vedere meglio nei grafici mostrati in seguito, nel quale è stato effettuato un confronto con le altre Aziende Sanitarie regionali. Nello specifico, l'Azienda USL di Modena, è l'unica delle aziende con i costi pro capite al di sotto della media regionale a mostrare un trend in riduzione nel 2016 e nel 2017 nei confronti del 2015. Dall'analisi in seguito rappresentata si evidenzia un contenimento complessivo dei costi pro capite.

Grafico 1.: Costo pro capite senza integrazione

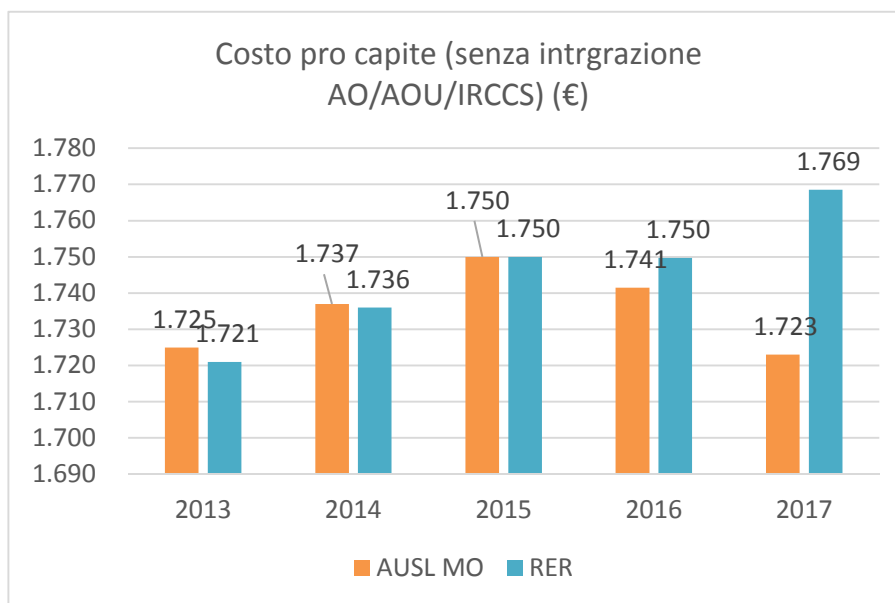
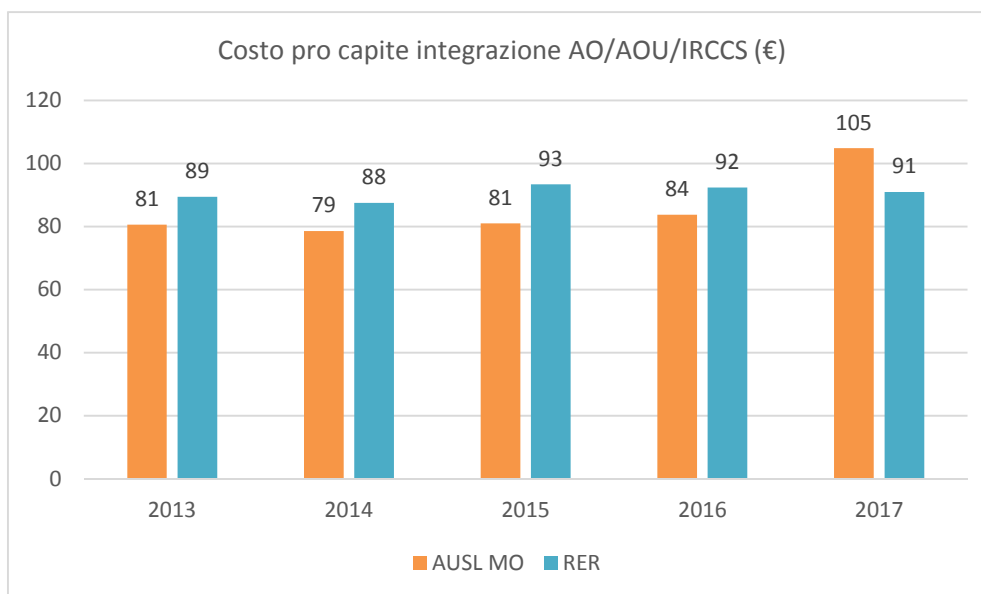


Grafico 2.: Costo pro capite integrazione



L'analisi dei costi pro capite mostra un contenimento dei costi pro capite per l'Azienda USL di Modena a fronte di un aumento di quelli di integrazione dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria. Il valore in netto aumento nel 2017 è giustificato dal passaggio dell'Ospedale Civile Sant'Agostino Estense all'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Modena a decorrere dal 01.01.2017. La mission dell'Azienda territoriale che si esprime nell'obiettivo di realizzare livelli di assistenza territoriale e di prossimità, richiede un'azione di committenza che inverta la tendenza di crescita dei costi pro capite ospedalieri in favore dei servizi territoriali.

Grafico 3.: Costo pro capite Totale

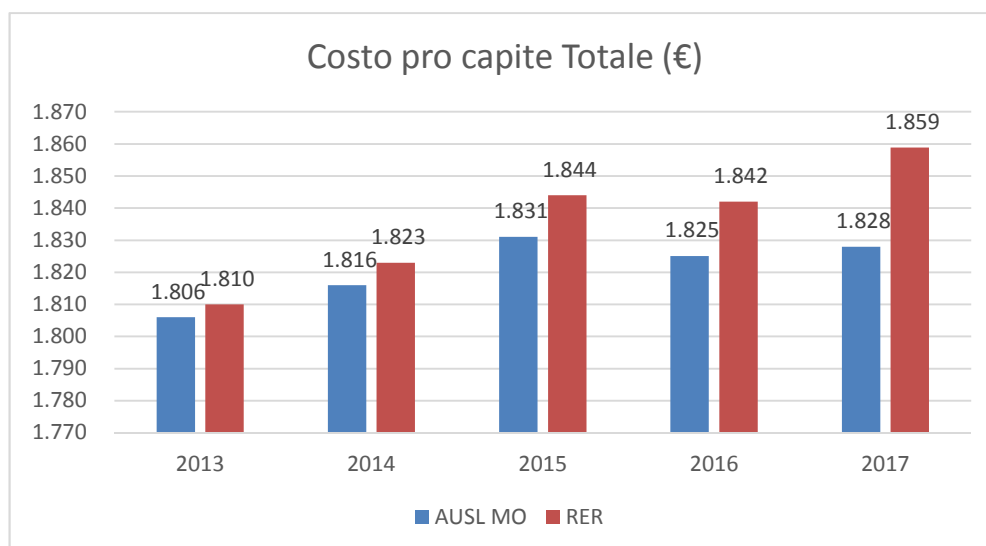
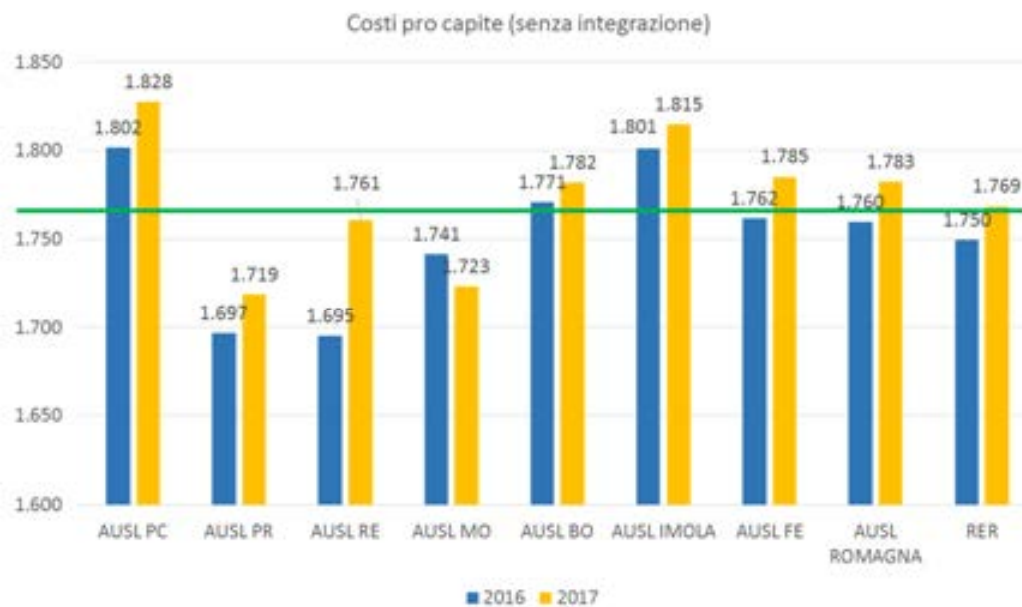


Grafico 4.: Costo pro capite senza integrazione – confronto aziende



L'Azienda USL di Modena, come si evince dal grafico, si mantiene al di sotto della media regionale, dei costi pro capite, indicata dalla linea orizzontale, al pari di altre aziende dell'Area Nord, Azienda USL di Parma e Azienda USL di Reggio Emilia. Tuttavia, l'unica Azienda che evidenzia una riduzione dei costi nel 2017 rispetto al 2016 è l'Azienda USL di Modena.







Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Relazione sulla gestione - anno 2018

Conto economico di gestione - Conto per esempio di vendita

		Costi per esempio di vendita								
		Quantità vendute	Val. Sub. (iva esclusa)	Costi variabili (IVA esclusa)	Costi fissi (IVA esclusa)	Costi totali (IVA esclusa)	Margine di contribuzione	Costo medio unitario		
		Quantità vendute	Val. Sub. (iva esclusa)	Costi variabili (IVA esclusa)	Costi fissi (IVA esclusa)	Costi totali (IVA esclusa)	Margine di contribuzione	Costo medio unitario		
<b>Conto economico di gestione - Conto per esempio di vendita</b>										
11000 Spese di gestione	15	4.125	71.541	25.307	8.500	33.807	37.734	1.467	35.267	1.189
11000 Spese di gestione - personale	15	1.100	19.300	6.700	2.300	9.000	10.200	390	27.300	800
11000 Spese di gestione - materiali	15	650	11.500	4.000	1.400	5.400	6.050	220	4.900	1.350
11000 Spese di gestione - energia	15	250	4.500	1.600	550	2.150	2.350	80	2.050	580
11000 Spese di gestione - altri	15	1.075	20.241	7.007	2.650	9.657	10.734	397	26.167	739
12000 Spese di gestione - personale	15	1.000	18.000	6.300	2.100	8.400	9.600	350	21.900	600
12000 Spese di gestione - materiali	15	600	10.800	3.780	1.320	5.100	5.620	200	4.560	1.250
12000 Spese di gestione - energia	15	200	3.600	1.320	450	1.690	1.810	60	1.590	450
12000 Spese di gestione - altri	15	975	19.800	7.100	2.730	9.830	10.824	390	25.874	710
<b>Conto economico di gestione - Conto per esempio di vendita</b>										
13000 Spese di gestione - personale	15	1.000	18.000	6.300	2.100	8.400	9.600	350	21.900	600
13000 Spese di gestione - materiali	15	600	10.800	3.780	1.320	5.100	5.620	200	4.560	1.250
13000 Spese di gestione - energia	15	200	3.600	1.320	450	1.690	1.810	60	1.590	450
13000 Spese di gestione - altri	15	975	19.800	7.100	2.730	9.830	10.824	390	25.874	710
<b>Conto economico di gestione - Conto per esempio di vendita</b>										
14000 Spese di gestione - personale	15	1.000	18.000	6.300	2.100	8.400	9.600	350	21.900	600
14000 Spese di gestione - materiali	15	600	10.800	3.780	1.320	5.100	5.620	200	4.560	1.250
14000 Spese di gestione - energia	15	200	3.600	1.320	450	1.690	1.810	60	1.590	450
14000 Spese di gestione - altri	15	975	19.800	7.100	2.730	9.830	10.824	390	25.874	710
<b>Conto economico di gestione - Conto per esempio di vendita</b>										
15000 Spese di gestione - personale	15	1.000	18.000	6.300	2.100	8.400	9.600	350	21.900	600
15000 Spese di gestione - materiali	15	600	10.800	3.780	1.320	5.100	5.620	200	4.560	1.250
15000 Spese di gestione - energia	15	200	3.600	1.320	450	1.690	1.810	60	1.590	450
15000 Spese di gestione - altri	15	975	19.800	7.100	2.730	9.830	10.824	390	25.874	710



***Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio***

Nulla da rilevare.

***Proposta di copertura perdita/destinazione dell'utile***

Come già per l'utile registrato nell'esercizio 2017, in base ad indicazioni regionali, anche l'utile dell'esercizio 2018 sarà destinato alla copertura delle perdite pregresse.

**INCASSI**

**SIOPE**

**Pagina 1**

**Criteria di aggregazione**

<b>Categoria</b>	Strutture sanitarie
<b>Sotto Categoria</b>	ASL
<b>Circoscrizione</b>	ITALIA NORD-ORIENTALE
<b>Regione</b>	EMILIA-ROMAGNA
<b>Provincia</b>	Modena
<b>Fascia Popolazione</b>	
<b>Periodo</b>	ANNUALE 2018
<b>Prospetto</b>	INCASSI
<b>Tipo Report</b>	Semplice
<b>Data ultimo aggiornamento</b>	24-apr-2019
<b>Data stampa</b>	29-apr-2019
<b>Importi in EURO</b>	

INCASSI

SIOPE

Pagina 2

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
<b>ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI</b>		<b>57.390.691,75</b>	<b>57.390.691,75</b>
1100	Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (ticket)	20.222.254,05	20.222.254,05
1200	Entrate da Regione e Province autonome per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	4.773.086,00	4.773.086,00
1301	Entrate da aziende sanitarie della Regione/Provincia autonoma per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	1.339.615,80	1.339.615,80
1302	Entrate da aziende ospedaliere della Regione/Provincia autonoma per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	210.888,84	210.888,84
1304	Entrate da Policlinici universitari della Regione/Provincia autonoma per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	318,86	318,86
1400	Entrate per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria ad altre Amministrazioni pubbliche	18.711.090,74	18.711.090,74
1500	Entrate per prestazioni sanitarie erogate a soggetti privati	1.160.984,34	1.160.984,34
1600	Entrate per prestazioni sanitarie erogate in regime di intramoenia	5.176.648,34	5.176.648,34
1700	Entrate per prestazioni non sanitarie	4.921.746,01	4.921.746,01
1800	Entrate per prestazioni di servizi derivanti da sopravvivenze attive	874.058,77	874.058,77
<b>CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI</b>		<b>953.360.278,46</b>	<b>953.360.278,46</b>
2102	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per quota fondo sanitario regionale indistinto	903.428.165,00	903.428.165,00
2103	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per quota fondo sanitario regionale vincolato	21.379.780,77	21.379.780,77
2104	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma extra fondo sanitario vincolato	26.992.351,73	26.992.351,73
2105	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	316.967,38	316.967,38
2106	Contributi e trasferimenti correnti da province	25.000,00	25.000,00
2108	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	69.339,98	69.339,98
2199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche	865.912,88	865.912,88
2202	Donazioni da imprese	1.500,00	1.500,00
2203	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	620,00	620,00
2204	Donazioni da famiglie	45.626,28	45.626,28
2205	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	34.000,00	34.000,00
2206	Donazioni da istituzioni sociali senza fine di lucro	201.014,44	201.014,44
<b>ALTRE ENTRATE CORRENTI</b>		<b>47.429.673,55</b>	<b>47.429.673,55</b>
3101	Rimborsi assicurativi	147.762,57	147.762,57
3103	Rimborsi per l'acquisto di beni per conto di altre strutture sanitarie	385.667,37	385.667,37
3105	Riscossioni IVA	4.089.449,06	4.089.449,06
3106	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	37.643.552,61	37.643.552,61
3201	Fitti attivi	5.157.833,23	5.157.833,23
3202	Interessi attivi	5.311,03	5.311,03
3204	Altri proventi	97,68	97,68
<b>ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI</b>		<b>11.482,00</b>	<b>11.482,00</b>
4105	Alienazione di altri beni materiali	11.482,00	11.482,00
<b>CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE</b>		<b>3.463.296,82</b>	<b>3.463.296,82</b>
5103	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma per finanziamenti di investimenti e fondo di dotazione	2.924.228,83	2.924.228,83
5104	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	469.067,99	469.067,99
5111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	70.000,00	70.000,00
<b>INCASSI DA REGOLARIZZARE</b>		<b>131.741.646,50</b>	<b>131.741.646,50</b>
9998	Incassi da regolarizzare derivanti dalle anticipazioni di cassa (riscossioni codificate dal cassiere)	131.741.646,50	131.741.646,50

<b>INCASSI</b>		<b>SIOPE</b>		<b>Pagina 3</b>	
				<b>Importo nel periodo</b>	<b>Importo a tutto il periodo</b>
9999	Altri incassi da regolarizzare (riscossioni codificate dal cassiere)			0,00	0,00
<b>TOTALE INCASSI</b>				<b>1.193.397.069,08</b>	<b>1.193.397.069,08</b>

**PAGAMENTI**

**SIOPE**

**Pagina 1**

**Criteria di aggregazione**

<b>Categoria</b>	Strutture sanitarie
<b>Sotto Categoria</b>	ASL
<b>Circoscrizione</b>	ITALIA NORD-ORIENTALE
<b>Regione</b>	EMILIA-ROMAGNA
<b>Provincia</b>	Modena
<b>Fascia Popolazione</b>	
<b>Periodo</b>	ANNUALE 2018
<b>Prospetto</b>	PAGAMENTI
<b>Tipo Report</b>	Semplice
<b>Data ultimo aggiornamento</b>	24-apr-2019
<b>Data stampa</b>	29-apr-2019
<b>Importi in EURO</b>	



## PAGAMENTI

## SIOPE

Pagina 2

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
<b>PERSONALE</b>		<b>309.134.445,85</b>	<b>309.134.445,85</b>
1103	Competenze a favore del personale a tempo indeterminato, al netto degli arretrati attribuiti	144.464.283,34	144.464.283,34
1104	Arretrati di anni precedenti al personale a tempo indeterminato	15.535.136,04	15.535.136,04
1106	Arretrati di anni precedenti al personale a tempo determinato	804,74	804,74
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	4.037.693,43	4.037.693,43
1204	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale a tempo indeterminato	23.499.713,96	23.499.713,96
1205	Ritenute erariali a carico del personale a tempo indeterminato	50.831.133,83	50.831.133,83
1206	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale a tempo determinato	880.193,46	880.193,46
1207	Ritenute erariali a carico del personale a tempo determinato	1.960.107,15	1.960.107,15
1304	Contributi obbligatori per il personale a tempo indeterminato	64.110.724,34	64.110.724,34
1305	Contributi previdenza complementare per il personale a tempo indeterminato	301.899,07	301.899,07
1306	Contributi obbligatori per il personale a tempo determinato	2.619.797,62	2.619.797,62
1503	Rimborsi spese per personale comandato	892.958,87	892.958,87
<b>ACQUISTO DI BENI</b>		<b>138.099.351,29</b>	<b>138.099.351,29</b>
2101	Prodotti farmaceutici	9.329.841,24	9.329.841,24
2102	Emoderivati	341.257,24	341.257,24
2103	Prodotti dietetici	24.656,65	24.656,65
2104	Materiali per la profilassi (vaccini)	1.591.726,58	1.591.726,58
2110	Materiali e prodotti per uso veterinario	16.913,48	16.913,48
2111	Acquisto di beni sanitari da altre strutture sanitarie	105.326.919,95	105.326.919,95
2112	Dispositivi medici	18.617.763,83	18.617.763,83
2113	Prodotti chimici	3.441,42	3.441,42
2198	Altri acquisti di beni sanitari	334.272,93	334.272,93
2199	Acquisto di beni sanitari derivante da sopravvenienze	13.832,02	13.832,02
2201	Prodotti alimentari	32.340,33	32.340,33
2202	Materiali di guardaroba, di pulizia e di convivenza in genere	615.509,66	615.509,66
2203	Combustibili, carburanti e lubrificanti	419.022,75	419.022,75
2204	Supporti informatici e cancelleria	670.256,12	670.256,12
2205	Pubblicazioni, giornali e riviste	285.270,61	285.270,61
2206	Acquisto di materiali per la manutenzione	245.290,07	245.290,07
2298	Altri beni non sanitari	107.939,34	107.939,34
2299	Acquisto di beni non sanitari derivante da sopravvenienze	123.097,07	123.097,07
<b>ACQUISTI DI SERVIZI</b>		<b>529.971.326,08</b>	<b>529.971.326,08</b>
3103	Acquisti di servizi sanitari per medicina di base da soggetti convenzionali	61.061.108,62	61.061.108,62
3104	Acquisti di servizi sanitari per farmaceutica da strutture sanitarie pubbliche della Regione/Provincia autonoma di appartenenza	2.704,92	2.704,92
3105	Acquisti di servizi sanitari per farmaceutica da altre Amministrazioni pubbliche	11.735.067,17	11.735.067,17
3106	Acquisti di servizi sanitari per farmaceutica da privati	57.212.296,24	57.212.296,24
3107	Acquisti di servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale da strutture sanitarie pubbliche della Regione/Provincia autonoma di appartenenza	562.915,34	562.915,34
3108	Acquisti di servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale da altre Amministrazioni pubbliche	33.567.259,68	33.567.259,68
3109	Acquisti di servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale da privati	20.584.534,72	20.584.534,72
3110	Acquisti di servizi sanitari per assistenza riabilitativa da strutture sanitarie pubbliche della Regione/Provincia autonoma di appartenenza	11.645,85	11.645,85
3111	Acquisti di servizi sanitari per assistenza riabilitativa da altre Amministrazioni pubbliche	112.255,89	112.255,89
3112	Acquisti di servizi sanitari per assistenza riabilitativa da privati	902.421,20	902.421,20
3114	Acquisti di servizi sanitari per assistenza integrativa e protesica da altre Amministrazioni pubbliche	127.431,22	127.431,22
3115	Acquisti di servizi sanitari per assistenza integrativa e protesica da privati	18.895.410,74	18.895.410,74

## PAGAMENTI

## SIOPE

Pagina 3

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
3118	Acquisti di servizi sanitari per assistenza ospedaliera da privati	106.081.578,95	106.081.578,95
3119	Acquisti di prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale da strutture sanitarie pubbliche della Regione/Provincia autonoma di appartenenza	140.335,00	140.335,00
3120	Acquisti di prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale da altre Amministrazioni pubbliche	935.917,05	935.917,05
3121	Acquisti di prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale da privati	19.082.776,22	19.082.776,22
3127	Acquisti di prestazioni termali in convenzione da privati	1.488.286,11	1.488.286,11
3130	Acquisti di prestazioni trasporto in emergenza e urgenza da privati	3.116.318,23	3.116.318,23
3131	Acquisti di prestazioni socio sanitarie a rilevanza sanitaria da strutture sanitarie pubbliche della Regione/Provincia autonoma di appartenenza	365.531,60	365.531,60
3132	Acquisti di prestazioni socio sanitarie a rilevanza sanitaria da altre Amministrazioni pubbliche	36.622.680,67	36.622.680,67
3133	Acquisti di prestazioni socio sanitarie a rilevanza sanitaria da privati	49.020.132,23	49.020.132,23
3134	Consulenze, collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie da strutture sanitarie pubbliche della Regione/Provincia autonoma di appartenenza	243.463,87	243.463,87
3136	Consulenze, collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie da privati	3.245.249,60	3.245.249,60
3137	Altri acquisti di servizi e prestazioni sanitarie da strutture sanitarie pubbliche della Regione/Provincia autonoma di appartenenza	45.526,92	45.526,92
3138	Altri acquisti di servizi e prestazioni sanitarie da altre Amministrazioni pubbliche	7.474.700,60	7.474.700,60
3150	Ritenute erariali sui compensi ai medici di base in convenzione	15.277.016,67	15.277.016,67
3151	Contributi previdenziali e assistenziali sui compensi ai medici di base in convenzione	17.011.982,86	17.011.982,86
3152	Ritenute erariali sui compensi alle farmacie convenzionate	805.890,32	805.890,32
3153	Ritenute erariali sui compensi ai medici specialisti ambulatoriali	3.594.491,66	3.594.491,66
3154	Contributi previdenziali e assistenziali sui compensi ai medici specialisti ambulatoriali	3.515.383,51	3.515.383,51
3198	Altri acquisti di servizi e prestazioni sanitarie da altri soggetti	3.715.429,02	3.715.429,02
3199	Acquisti di servizi sanitari derivanti da sopravvenienze	112.144,99	112.144,99
3201	Consulenze, collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie da strutture sanitarie pubbliche della Regione/Provincia autonoma di appartenenza	457,06	457,06
3202	Consulenze, collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie da altre Amministrazioni pubbliche	406,05	406,05
3203	Consulenze, collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie da privati	534.400,35	534.400,35
3204	Servizi ausiliari e spese di pulizia	7.825.036,59	7.825.036,59
3205	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	3.946.789,28	3.946.789,28
3206	Mensa per degenti	3.464.561,78	3.464.561,78
3207	Riscaldamento	410.214,48	410.214,48
3208	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.077.835,19	1.077.835,19
3209	Utenze e canoni per energia elettrica	2.642.084,58	2.642.084,58
3210	Utenze e canoni per altri servizi	1.419.507,37	1.419.507,37
3211	Assicurazioni	2.333.017,53	2.333.017,53
3212	Assistenza informatica e manutenzione software	2.904.630,81	2.904.630,81
3213	Corsi di formazione esternalizzata	333.183,60	333.183,60
3214	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	4.104.131,55	4.104.131,55
3216	Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature tecnico-scientifico sanitarie	4.119.631,78	4.119.631,78
3217	Manutenzione ordinaria e riparazioni di automezzi	446.382,93	446.382,93
3218	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	1.178.914,10	1.178.914,10
3220	Smaltimento rifiuti	522.764,00	522.764,00
3298	Acquisto di servizi non sanitari derivanti da sopravvenienze	81.190,32	81.190,32
3299	Altre spese per servizi non sanitari	15.956.299,06	15.956.299,06
<b>CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI</b>		<b>18.942.419,32</b>	<b>18.942.419,32</b>
4105	Contributi e trasferimenti a unioni di comuni	233.112,86	233.112,86
4107	Contributi e trasferimenti ad aziende sanitarie	92.539,90	92.539,90

## PAGAMENTI

## SIOPE

Pagina 4

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
4111	Contributi e trasferimenti a Istituti Zooprofilattici sperimentali	169.341,90	169.341,90
4117	Contributi e trasferimenti a Università'	563.860,21	563.860,21
4198	Contributi e trasferimenti ad altre Amministrazioni Pubbliche	64.156,78	64.156,78
4201	Contributi e trasferimenti ad altre imprese	875,58	875,58
4202	Contributi e trasferimenti a famiglie	17.818.532,09	17.818.532,09
<b>ALTRE SPESE CORRENTI</b>		<b>64.934.557,55</b>	<b>64.934.557,55</b>
5103	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	243.002,01	243.002,01
5201	Noleggi	2.183.096,79	2.183.096,79
5202	Locazioni	1.296.514,57	1.296.514,57
5206	Altre forme di godimento di beni di terzi	1.501.023,63	1.501.023,63
5304	Interessi passivi per anticipazioni di cassa	34.581,11	34.581,11
5305	Interessi su mutui	1.368.444,07	1.368.444,07
5306	Interessi passivi v/fornitori	130.553,35	130.553,35
5308	Altri oneri finanziari	8.063,49	8.063,49
5401	IRAP	20.771.551,67	20.771.551,67
5402	IRES	188.011,00	188.011,00
5404	IVA	26.701.081,27	26.701.081,27
5499	Altri tributi	1.080.866,17	1.080.866,17
5501	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	73.100,01	73.100,01
5503	Indennità', rimborso spese ed oneri sociali per gli organi direttivi e Collegio sindacale	51.083,02	51.083,02
5504	Commissioni e Comitati	123.170,26	123.170,26
5505	Borse di studio	1.006.167,20	1.006.167,20
5506	Ritenute erariali su indennità' a organi istituzionali e altri compensi	601.057,67	601.057,67
5507	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità' a organi istituzionali e altri compensi	87.511,14	87.511,14
5598	Altri oneri della gestione corrente	7.092.853,81	7.092.853,81
5599	Altre spese correnti derivanti da sopravvenienze	392.825,31	392.825,31
<b>INVESTIMENTI FISSI</b>		<b>6.101.234,52</b>	<b>6.101.234,52</b>
6102	Fabbricati	3.243.811,16	3.243.811,16
6103	Impianti e macchinari	37.499,42	37.499,42
6104	Attrezzature sanitarie e scientifiche	1.318.787,41	1.318.787,41
6105	Mobili e arredi	68.784,94	68.784,94
6106	Automezzi	255.422,48	255.422,48
6199	Altri beni materiali	40.936,29	40.936,29
6200	Immobilizzazioni immateriali	1.135.992,82	1.135.992,82
<b>SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI</b>		<b>4.997.958,63</b>	<b>4.997.958,63</b>
8300	Rimborso mutui e prestiti ad altri soggetti	4.997.958,63	4.997.958,63
<b>PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE</b>		<b>131.741.646,50</b>	<b>131.741.646,50</b>
9998	PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DAL RIMBORSO DELLE ANTICIPAZIONI DI CASSA (pagamenti codificati dal cassiere)	131.741.646,50	131.741.646,50
9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal cassiere)	0,00	0,00
<b>TOTALE PAGAMENTI</b>		<b>1.203.922.939,74</b>	<b>1.203.922.939,74</b>

**INDICATORI AGGREGATI**

**SIOPE**

**Pagina 1**

**Criteri di aggregazione**

<b>Categoria</b>	Strutture sanitarie
<b>Sotto Categoria</b>	ASL
<b>Circoscrizione</b>	ITALIA NORD-ORIENTALE
<b>Regione</b>	EMILIA-ROMAGNA
<b>Provincia</b>	Modena
<b>Fascia Popolazione</b>	
<b>Periodo</b>	ANNUALE 2017
<b>Prospetto</b>	INDICATORI AGGREGATI
<b>Tipo Report</b>	Semplice
<b>Data ultimo aggiornamento</b>	26-apr-2018
<b>Data stampa</b>	02-mag-2018
<b>Importi in EURO</b>	

## INDICATORI AGGREGATI

## SIOPE

Pagina 2

	Aritmetica nel periodo	Ponderata nel periodo	Aritmetica a tutto il periodo	Ponderata a tutto il periodo
--	------------------------	-----------------------	-------------------------------	------------------------------

## Indicatori per composizione

## Indicatori per composizione

## Indicatori Spese

## Spese Totali

	Aritmetica nel periodo	Ponderata nel periodo	Aritmetica a tutto il periodo	Ponderata a tutto il periodo
Spese Correnti / Spese Totali	0,99	0,99	0,99	0,99
Spesa Corrente Primaria / Spese Totali	0,98	0,98	0,98	0,98
Spese Conto Capitale / Spese Totali	0,01	0,01	0,01	0,01

## Spese Correnti

	Aritmetica nel periodo	Ponderata nel periodo	Aritmetica a tutto il periodo	Ponderata a tutto il periodo
Spesa per il Personale / Spese Correnti	0,28	0,28	0,28	0,28
Trasferimenti Correnti / Spese Correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Consumi Intermedi / Spese Correnti	0,57	0,57	0,57	0,57

## Indicatori Entrate

	Aritmetica nel periodo	Ponderata nel periodo	Aritmetica a tutto il periodo	Ponderata a tutto il periodo
Dipendenza da Trasferimenti	0,93	0,93	0,93	0,93

# ***Il governo dei processi di acquisto di beni e servizi: impulso alla centralizzazione degli acquisti e sviluppo dell'e-procurement***

Le linee di indirizzo della Giunta regionale per il 2018, conformemente al quadro normativo nazionale di riferimento hanno focalizzato gli obiettivi alle aziende sanitarie secondo tre direttrici fondamentali:

- contribuire alla centralizzazione degli acquisti rafforzando il livello di integrazione tra l'Agenda regionale, le Aree Vaste e le Aziende sanitarie;
- contribuire al progetto di dematerializzazione del processo di ciclo passivo;
- favorire lo sviluppo dell'e-procurement attraverso l'espletamento di procedure di gara sottosoglia (almeno 30) ovvero, obbligatoriamente a far data dal 01.10.2017 sopra soglia (anticipando di fatto la previsione del codice appalti che fissava nel 18.04.2018 l'obbligatorietà dell'espletamento delle gare sopra soglia comunitaria con modalità completamente telematica).

**La centralizzazione degli acquisti: costante incremento del livello di centralizzazione; totale adesione alle convenzioni Intercent-ER nelle categorie Farmaci, Energia Elettrica e Gas; consolidamento del modello organizzativo a supporto della Centrale Regionale**

Con riferimento all'obiettivo di un costante incremento del livello di centralizzazione degli acquisti, si evidenzia che con riferimento all'anno 2018, il risultato conseguito dall'Azienda USL di Modena appare superiore rispetto al target posto dalla Giunta Regionale, di una percentuale di acquisti centralizzati pari all'82% del totale acquisti per beni e servizi.

La percentuale di acquisti in centralizzazione si attesta infatti attorno all'85,5%, in rialzo rispetto al risultato conseguito nell'anno 2017 (84,57%).

Superiore al target posto dalla Giunta Regionale (85%) è il risultato conseguito con riferimento al livello di adesione alle convenzioni Intercent-ER per quanto attiene agli approvvigionamenti di farmaci, energia elettrica e gas.

La percentuale di spesa gestita attraverso adesione a convenzioni Intercent-ER per l'acquisizione di energia elettrica e gas è infatti pari al 100% della spesa sostenuta per l'acquisizione delle medesime categorie.

Con particolare riferimento poi al farmaco si evidenzia che l'Azienda USL di Modena si approvvigiona dall'Unità Logistica Centralizzata di Reggio Emilia ,come risulta dai dati pubblicati dalla Direzione Operativa AVEN (Area Vasta Emilia Nord), l'acquisto di farmaci per le necessità delle 7 aziende da parte dell'unità logistica di Reggio Emilia avviene mediante ricorso a convenzione Intercent-ER (se attiva) per una percentuale pari al 100%.

Con riferimento al supporto fornito alla centrale Intercent-ER si ricorda che l'Azienda USL di Modena con proprio provvedimento, ha rinnovato la convenzione per l'assegnazione temporanea di personale alle dipendenze funzionali della Centrale Regionale.

In particolare nel corso del 2018, l'Azienda USL di Modena, ha contribuito ad avviare e portare a termine in tempi strettissimi (40 giorni) alcune significative gare d'appalto per l'acquisizione di farmaci biosimilari e genericati che hanno consentito di conseguire a livello regionale risparmi per oltre 130 milioni di euro, nel periodo di validità delle convenzioni regionali.

Complessivamente, l'azione partecipata dell'Azienda USL di Modena alla attività centralizzata in Area Vasta Emilia Nord, nel 2018 e 2017 ha evidenziato i possibili risparmi sulle gare aggiudicate per diverse forniture nei due anni rispetto alla spesa storica a parità di consumi:

	VALORE COMPLESSIVO AGGIUDICATO	SPESA STORICA	DIFFERENZA
<b>AVEN</b>			
<b>2017</b>	55.877.277,71	63.420.710,21	- 7.543.432,49
<b>2018</b>	55.558.606,02	62.725.666,20	- 7.167.060,18
<b>AUSL MO</b>			
<b>2017</b>	9.499.137,21	10.781.520,73	- 1.282.383,52
<b>2018</b>	9.444.963,02	10.663.363,25	- 1.218.400,23

### **Il progetto di dematerializzazione del ciclo passivo**

Con riferimento all'obiettivo di fornire supporto al progetto di dematerializzazione del ciclo passivo, l'Azienda USL di Modena ha provveduto ad inserire in tutti i documenti di gara e negli schemi di contratto, le clausole che prevedono l'obbligo per i fornitori di ricevere ordini elettronici e inviare documenti di trasporto elettronici attraverso SiCiPa – ER (in adempimento alle prescrizioni di cui alla Delibera 287/2015 inerente ai tempi e alle modalità di utilizzo del SiCiPa – ER).

L'Azienda ha altresì provveduto ad adeguare i propri sistemi informativi – gestionali aziendali per consentire, l'emissione degli ordini elettronici attraverso la piattaforma NoTI-ER.

Al 31.12.2018 la percentuale di ordini inviati attraverso NOTI-er appare in linea con l'obiettivo fissato dalla Giunta Regionale (50%). Risultano infatti emessi, attraverso NoTI-ER, 5.232 ordini su un totale di 10.121 per una percentuale del 51,70%.

### **Lo sviluppo dell'e – procurement**

L'Azienda USL di Modena, in ottemperanza agli obiettivi posti dalla Giunta Regionale, ha posto particolare attenzione alla formazione degli operatori all'utilizzo della piattaforma SATER. Dal 01.10.2017 la piattaforma telematica regionale viene utilizzata quale unico ed esclusivo strumento per l'effettuazione delle procedure di appalto sopra soglia comunitaria.

Oltre alle procedure sopra soglia, il 2018 ha visto altresì un notevole impulso all'utilizzo dello strumento della piattaforma "SATER", relativamente alle procedure sotto soglia comunitaria. Dal 1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2018 infatti, l'Azienda USL di Modena ha avviato, se considerata singolarmente, 110 procedure telematiche sulla piattaforma SATER.

Il dato diventa ancor più performante se lo si considera riferito all'attività complessiva del Servizio Unico Interaziendale (Azienda USL ed Ospedaliero-Universitaria di Modena): sono infatti state avviate complessivamente n.**218** procedure di gara telematica, a fronte di un target posto dalla Giunta Regionale di n.30 procedure sotto soglia a livello di servizi/dipartimenti integrati.



# ***Investimenti***

## ***Gli investimenti e la gestione del patrimonio immobiliare***

### ***Piano investimenti - Lavori e strutture***

Relativamente agli interventi in edilizia ed impiantistica, le progettazioni e gli interventi che hanno impegnato l'Azienda durante l'esercizio 2018 hanno riguardato principalmente l'impiego delle seguenti risorse:

- risorse assegnate dal Piano degli Interventi in edilizia sanitaria ex art.20 della Legge n.67/88 e dai programmi Regionali LR 38/2002;
- somme provenienti da alienazione immobiliare, integrata da residue disponibilità di un precedente mutuo autorizzato nel 2008;
- programma regionale cui DGR n.1823 del 9 dicembre 2013 "Interventi per incrementare la realizzazione dei percorsi terapeutico-riabilitativi e favorire misure alternative all'internamento (Legge 57 del 23.05.2013)";
- donazioni e contributi da vari soggetti, utilizzo integrato con altre risorse;
- quote disponibili dei fondi provenienti dal risarcimento assicurativo per i danni del sisma del 2012, utilizzo integrato con altre risorse;
- quote di mutuo autorizzato nel 2014 con DGR 801/2014, utilizzate a copertura totale o parziale di singoli interventi;
- quote del nuovo mutuo autorizzato nel corrente anno 2018 con DGR 873/2018, utilizzate a copertura totale o parziale di singoli interventi.

In generale l'esercizio 2018 è stato caratterizzato sia dalla prosecuzione dei lavori finanziati e dal completamento di lavori già avviati nei piani investimenti precedenti, sia dal completamento di alcune progettazioni esecutive per pervenire all'affidamento di interventi inseriti nell'Elenco Annuale 2018 e dalle attività di progettazione degli altri interventi programmati inseriti nel Programma Triennale 2018-2020.

Per quanto riguarda le attività di progettazione, direzione lavori, ecc., esse sono state assicurate facendo ricorso prevalentemente alle prestazioni del personale dipendente dell'Azienda assegnato al Servizio Unico Attività Tecniche, composto da professionisti e tecnici diplomati, limitando l'eventuale ricorso all'affidamento di incarichi a liberi professionisti allo stretto indispensabile, in funzione sia dell'entità complessiva dei carichi di lavoro in atto che della necessità di prestazioni specialistiche di particolare impegno o complessità, indirizzo che nel complesso realizza un minor impegno economico da parte dell'Azienda.

Nel corso del 2018 è proseguita, o ha avuto inizio, l'esecuzione dei seguenti interventi che nella maggior parte dei casi è di durata pluriennale, in tutto o in quota parte imputabili ad

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Relazione sulla gestione - anno 2018

altre fonti di finanziamento diverse dal conto capitale (Conto Esercizio per 874.086,94; rimborsi da assicurazione, mutuo):

(NB: i valori contenuti nelle seguenti tabelle sono espressi in migliaia di €)

<b>Intervento</b>	<b>Importo</b>	<b>Cod. PINV</b>
H Pavullo – Adeguamento degli impianti meccanici del comparto operatorio	1.800	2013/32
Ospedale di Carpi – RTI psichiatrica	1.100	2014/29
Ospedale di Carpi – Scala di sicurezza Corpo 4	340	2014/12
Carpi – Casa della Salute	3.980	2015/03
Castelfranco Emilia – Ristrutturazione e miglioramento finalizzato al riassetto complessivo dei servizi sanitari destinati al territorio ed alla realizzazione di un Hospice	3.405	2015/04
Distretto 3 di Modena DSM – Nuova sede Dipendenze Patologiche in via Nonantolana	1.500	2015/20
Adeguamenti antincendio ai sensi (DM 19/03/2015): adeguamenti vari, spese tecniche ed accessorie	1.400	2016/04
Adeguamento Elisuperfici al volo notturno (Pavullo, Montese, Palagano, NOCSAE)	771	2017/02
Piano Condizionamenti 2017	360	2017/05
Manutenzioni Straordinarie per urgenze o sostituzioni diffuse sul territorio	800	2018/01
H Pavullo Riassetto Area emergenza urgenza	3.200	2018/05

Sono proseguite e in alcuni casi si sono completate le seguenti progettazioni:

Intervento PI 3 – Adeguamento normativa antincendio ospedali di Vignola e Pavullo – Progettazione conclusa; gare espletate; aggiudicazione e consegna lavori 2019.
H Mirandola – Interventi edilizi, strutturali ed impiantistici per la ristrutturazione del Corpo 02 dell’Ospedale di Mirandola e adeguamento del centro prelievi – Progettazione conclusa; gara in corso.
Investimenti per il risparmio energetico – Disponibili alcuni progetti a diversi livelli di progettazione, fermi poiché non finanziati.
H Carpi – Endoscopia e Chirurgia Multifunzionale – Progettazione preliminare conclusa, affidamento progettazione ed

esecutiva nel 2019.

Alcune progettazioni sono riferite al programma Regionale di finanziamento L.R.16/2012 (Scheda 2 bis del Piano Triennale Investimenti):

Casa della salute Finale Emilia (Unificato con intervento L12 Programma Regionale) – Intervento 746 – Conclusa, intervento in fase di gara di affidamento lavori.

Ospedale Santa Maria Bianca di Mirandola – Corpo 8 – Intervento 747 –nuove valutazioni in corso per riscontrare alla RER

Centro Servizi Mirandola corpo 09 – Intervento 750 – Conclusa e approvato finanziamento.

Concordia ex Padiglione Muratori – Intervento 752 – Conclusa, in attesa di finanziamento.

Si richiamano i seguenti interventi:

Art. 20 Legge n.67/88 e Programma straordinario Regionale di investimenti in sanità

Sono proseguiti gli interventi:

(NB: i valori contenuti nelle seguenti tabelle sono espressi in migliaia di €)

<b>Intervento</b>	<b>importo</b>	<b>Cod. Int. Art. 20</b>	<b>Cod. PINV</b>
Ospedale Castelfranco Emilia – Adeguamento prevenzione incendi (progetto F/12/00)	2.904	H17	2013/15
Altri edifici distrettuali – Adeguamento prevenzione incendi (progetto F/38/05)	4.916	H18	2013/16

Sono oggetto di prosecuzione o in qualche caso di ultimazione i seguenti interventi, autorizzati nell'ambito dell'Accordo di Programma Stato Regione (IV fase, 2° stralcio):

<b>Intervento</b>	<b>Importo finanziato</b>	<b>Fonte finanziamento e note</b>
Ospedale Carpi – Completamento adeguamento funzionale e normativo Comparto Operatorio (collegamento dedicato vecchie/nuove SSOO)	1.028	art. 20 IV 2° stralcio AP 29  (Quadro finanziario integrato con parte risarcimento assicurativo per un importo complessivo di Quadro Economico di 1.228.000) - Lavori sospesi per abbandono del cantiere da parte dell'aggiudicataria.

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Relazione sulla gestione - anno 2018

<b>Intervento</b>	<b>Importo finanziato</b>	<b>Fonte finanziamento e note</b>
Ospedale Vignola – Ristrutturazione e adeguamenti normativi	1.200	art. 20 IV 2° stralcio AP 28 Lavori principali completati, residuo finanziamento in fase di progettazione
Ospedale Pavullo – Opere per la messa in sicurezza	1.450	art. 20 IV 2° stralcio AP 25 Lavori parzialmente conclusi. Recesso contratto con Impresa (Delib.363 del 17/12/2018)
Ospedale Castelfranco Emilia – Completamento interventi antincendio (completato intervento principale)	1.050	art. 20 IV 2° stralcio AP 24 Lavori integrati da quota AUSL per ulteriori opere da eseguire
Distretto 3 Modena – Casa della Salute	5.800	art. 20 IV 2° stralcio AP 23 Lavori in corso.
<b>Totale</b>	<b>10.528</b>	

Sono stati completati gli Studi di Fattibilità Tecnico Economica, ed in alcuni casi sviluppati i Progetti Definitivi e/o Esecutivi, di alcuni interventi inseriti nella Scheda 3 del Programma Triennale Interventi:

<b>Intervento</b>	<b>importo</b>	<b>Cod. PINV</b>
D4 – Sede distrettuale – Adeguamento depositi e seminterrato	150	2014/27
Realizzazione Hospice Area Sud	3.276	2017/16
Distretto Modena – Casa della Salute Polo Sud Ovest	4.910	2017/19
Modena – Riconversione locali CSM e RTI – "Solida Trasparenza"	150	2017/22
D4 Formigine, Villa Bianchi Casa della Salute	510	2017/20
Castelfranco Emilia – Casa della Salute	900	2018/10
Trasferimenti a seguito Piano Sedi MODENA e ridisegno sedi NPJA	1.400	2018/14
H Carpi – Camere Ardenti	550	2018/16

Nel Piano Investimenti sono stati aggiunti secondo le recenti indicazioni regionali, gli interventi inseriti nella Scheda 3 del Programma Triennale Interventi relativi al fabbisogno

aziendale per la "Ristrutturazione con adeguamento sismico, adeguamento prevenzione incendi ed efficientamento energetico", individuati e stimati per complessivi 331.685.000 euro, secondo quanto condiviso con i Servizi Tecnici regionali.

### ***Gestione e manutenzione del Patrimonio immobiliare ed impiantistico***

Per quanto riguarda la Manutenzione del Patrimonio Immobiliare (edilizia ed impiantistica), l'Azienda ha proseguito nel 2018 il monitoraggio della gestione, per tenere in linea per quanto possibile il costo medio parametrico della manutenzione alla media regionale assunto come riferimento tendenziale, mantenendo l'attuale livello prestazionale del contratto poliennale in corso, con particolare riferimento alle garanzie di continuità ed affidabilità di impianti e strutture edilizie.

Dall'ultimo dato disponibile sui costi medi di manutenzione (2016), si evince che il costo medio della manutenzione ordinaria delle strutture AUSL Modena nel 2016 è stato pari a 25,20 €/mq, a fronte di un dato medio regionale di 22,17 €/mq.

Da rilevare anche che dall'ultimo report RER disponibile emerge un trend in calo dei costi medi manutentivi aziendali, calati del 4,31% rispetto al 2015.

I dati relativi al 2017 e 2018 sono ancora in fase di elaborazione da parte della Regione.

### ***Politiche per l'uso razionale dell'energia e la corretta gestione ambientale***

Dal 2017 la produzione di energia e calore dell'impianto di Cogenerazione, realizzato dall'Azienda USL presso il complesso ospedaliero di Baggiovara, che ha come obiettivo la riduzione dei costi per energia e contemporaneamente un minor inquinamento, è passata di competenza all'Azienda Ospedaliera. A seguito di questa positiva esperienza, l'Azienda USL sta valutando l'installazione di ulteriori impianti di Cogenerazione presso i principali ospedali aziendali (Carpi e Pavullo) della provincia di Modena.

Oltre ai sensibili risparmi dei costi energetici, importante è la realizzazione dell'intervento in accordo con i requisiti previsti per l'ottenimento della qualifica "CAR" (Cogenerazione ad Alto Rendimento) e della qualifica "SEU" (Sistema Efficiente di Utenza) per il sistema di distribuzione di energia elettrica ad esso associato, con conseguente riduzione degli oneri di sistema introdotti dalle disposizioni normative dell'ARERA (Autorità di regolazione per energia reti e ambiente - ex AEEGSI) ed infine l'ottenimento dei fondi incentivanti per l'efficienza energetica (Titoli di efficienza energetica TEE o "Certificati bianchi") conseguenti ai rendimenti energetici ottenuti.

Le suddette qualificazioni sono state ottenute per l'impianto di Baggiovara a seguito della rendicontazione sul primo periodo di funzionamento; anche i nuovi impianti sono previsti con caratteristiche tali da rispettare i requisiti necessari per la qualificazione, secondo un analogo iter procedurale.

## **Attrezzature sanitarie - tecnologie biomediche**

### **Piano Investimenti**

Il piano investimenti 2018 e 2019 ha tenuto conto delle varie esigenze di rinnovo del parco tecnologico provinciale e delle tecnologie necessarie alla rimodulazione della attività sanitarie.

Nel corso del 2018 con finanziamenti aziendali, regionali e donazioni sono stati previsti circa 2.530.000 euro di investimenti. Sempre nel 2018 si è concluso il programma APb-15 per un totale di 2.080.000 euro. Tale programma, iniziato nel 2017, ha visto nel 2018 concludersi tutte le aggiudicazioni e tra gli interventi più significativi dell'anno si segnalano:

- Ospedale di Carpi: sostituzione vecchia TAC con TAC 128 strati (sarà installata nel 2019),
- Ospedale di Vignola: diagnostica radiologica di PS,
- Apparecchiature per attività specialistica di oculistica (microscopi operatori per Pavullo e Vignola, OCT per Carpi, biometro ottico e autorefrattometro per Pavullo),
- Rinnovo ecografi (Mirandola: Ostetricia e Radiologia; Carpi: Ostetricia; Modena: Centro screening e ambulatorio vascolare),
- Vignola: rinnovo sistema di monitoraggio a media intensità di cure,
- 118: rinnovo 4 autoambulanze attrezzate per l'emergenza urgenza (di cui 1 donata).

Mentre con fondi aziendali per circa 900.000 sono stati acquistati:

- Ospedale di Pavullo: portatile per radioscopia,
- Apparecchiature per riduzioni rischio movimentazione carichi del personale (sollevatori, lettini e barelle elevabili, ecc.) per Vignola (letti degenza) e Carpi,
- Centrale cardiocografica per Ostetricia dell'Ospedale di Carpi,
- Apparecchiature per attività chirurgica (ureteroscopi, laparoscopi e elettrobisturi, per Vignola, Pavullo e Carpi),
- Rinnovo strumenti per videoendoscopia per Carpi,
- Adeguamento dei sistemi di trasmissione tracciati ECG (MUSE), tracciati EMG (GALILEO), esami di genetica per laboratorio analisi,
- Rinnovo vecchi defibrillatori ZOLL e PHYSIO CONTROL per emergenza urgenza,
- Rinnovo piccole attrezzature andate in fuori uso (pompe infusione, fibroscopi, frigoriferi, ottiche, ecc.).

Si è concluso nel 2018 il programma regionale odonto III di rinnovo dei riuniti dentistici e ambulatori di odontoiatria collocati nelle sedi distrettuali di Carpi, Mirandola, Vignola e Pavullo e in carcere. Saranno dotati tutti gli ambulatori dei nuovi sensori RX digitali in sostituzione delle pellicole radiologiche.

Infine sempre nel 2018 si sono concretizzate importanti donazioni finalizzate al rinnovo del parco tecnologico e di adeguamento alle attività diagnostico terapeutiche programmate

- Ospedale di Vignola: Colonna chirurgica video laparoscopica, ecografo per PS, sistema per raffreddare cute,
- Ospedale di Carpi: gruppo radiologico telecomandato e mammografo per la radiologia,
- Ospedale di Carpi: n 3 ecografi per nefrologia, medicina e urologia,
- Ospedale di Carpi: n.1 elettrobisturi per endoscopia,
- Ospedale di Mirandola: gruppo radiologico telecomandato e diagnostica ossea per la radiologia e ventilatore polmonare per ventilazione non invasiva,
- Ospedale do Pavullo: poltrone per prelievi,
- si è conclusa con l'installazione in novembre 2018 la donazione all'Azienda USL della Fondazione cassa di Risparmio per l'ospedale di Baggiovara per 670.000 euro con un cofinanziamento Azienda USL di 61.000 euro.

In totale, le donazioni hanno avuto un volume di circa 1.300.000 di euro.

Come tutti gli anni attraverso finanziamenti dedicati sono garantite le attrezzature ai pazienti domiciliari inseriti nei vari percorsi terapeutici aziendali (diabetologia, BPCO,...).

Nel 2018, a seguito di aggiudicazione della gara d'appalto unica con l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Modena, in modalità "service" ha avuto inizio il rinnovo di tutte le tecnologie dei laboratori analisi della provincia, rinnovo che vedrà la conclusione nel 2019.

<b>Anno 2018 - DA PINV 18-20</b>	<b>Conto Esercizio</b>	<b>Programmi Art.20 e RER</b>	<b>Donazioni</b>	<b>PREVISTO</b>	<b>Aggiudicato 2018</b>
<b>Programma mantenimento parco attrezzature</b>	876.856			900.000	900.000
<b>Programma Odonto III (267.000)</b>		267.000		267.000	267.000 anche in anni precedenti

## Relazione sulla gestione - anno 2018

<b>Programma APb.15</b>		2.000.000 (di cui 400.000 per OCSAE)		2.000.000	2.080.000 anche in anni precedenti
<b>RMN 1.5T Baggiovara</b>	61.000		670.000	747.000	731.000
<b>Altre Donazioni</b>			630.000	630.000	630.000
<b>TOTALE</b>	937.856	2.267.000	1.300.000	4.544.000	4.608.000 anche in anni precedenti

**Manutenzione**

Nel 2018 il parco macchine conta circa 21.500 tecnologie sanitarie per un costo di acquisto di 110.000.000 di euro e un valore di sostituzione (costo di acquisto indicizzato con indice ISTAT) di quasi 123.000.000 di euro.

L'andamento 2018 ha confermato la previsione di inizio anno che vedeva le seguenti spese fisse di contratti di manutenzione:

- 1.200.000 contratti manutenzione di laboratorio
- 2.800.000 contratti di manutenzione per le tecnologie complesse

e una spesa variabile per gli interventi di manutenzione con ditte fornitrici che ha portato ad una spesa di 900.000 euro.

Il totale complessivo è di 4.900.000 con in aggiunta 300.000 euro di spese per parti di ricambio

Il numero di interventi di manutenzione nel 2018 è stato di 5.144 (circa 14 al giorno). Di queste 5.144 oltre 2.400 sono state eseguite da tecnici interni.

Sempre nel 2018 sono stati eseguiti 1.800 collaudi e quasi 2.000 controlli di sicurezza e funzionalità.

La spesa nel 2017 era stata contenuta a 4.800.000 ma bisogna considerare sia l'aumento delle attrezzature (in numero) che il costante invecchiamento del parco macchine (oltre 9 anni) che l'inevitabile aumento dei guasti e le conseguenti necessità di maggiore manutenzione preventiva.



## **Attrezzature informatiche**

Le attività del 2018 sono state dedicate alla realizzazione di progetti informatici in sostanziale continuità con quanto realizzato negli anni precedenti con alcuni elementi di innovazione secondo il piano di priorità approvato dalla Direzione Aziendale.

Una quota sostanziale degli investimenti è stata dedicata allo sviluppo di nuove funzionalità sui sistemi applicativi esistenti, in ottica di miglioramento continuo del sistema informativo aziendale, anche in seguito alla necessità di realizzare obiettivi regionali, con particolare riferimento al sistema più rilevante inerente al Sistema Informativo Ospedaliero e alla gestione della specialistica ambulatoriale, nonché ai sistemi di rendicontazione e analisi dei dati e alla gestione delle liste uniche d'attesa per gli interventi chirurgici in ambito ambulatoriale. Alcune risorse residuali sono state dedicate ad alcuni importanti adeguamenti normativi (es. GDPR Nuovo Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati; pagoPA).

Una quota apprezzabile di risorse è stata dedicata all'aggiornamento tecnologico, prevalentemente di carattere essenziale e non differibile, segnatamente per l'acquisto di stazioni di lavoro in sostituzione di sistemi obsoleti, ma anche per l'aggiornamento di licenze di sistemi operativi e software di base. Una parte è stata dedicata all'avvio della nuova centrale telefonica e dei relativi software per la continuità assistenziale.

Si è concluso nell'anno anche il progetto di informatizzazione della gestione dei trasporti interspedalieri, propedeutico all'avvio della Centrale Operativa Trasporti interspedalieri (COSMO).

Sono inoltre proseguiti secondo la pianificazione regionale i progetti pluriennali GAAC e GRU.

Sono infine stati realizzati diversi progetti informatici finanziati dalla Regione su Progetti Obiettivo e assegnati a diversi servizi (Centro Screening, Dipartimento Sanità Pubblica). Sono state assicurate attività di progettazione al fine di rispettare i tempi di aggiudicazioni delle forniture relative all'intervento APB14 che sono da completare entro marzo 2019.

Le risorse impegnate sono state assegnate in prevalenza nell'ambito del Piano Investimenti in Sanità ex articolo 20, accordo di programma integrativo Addendum 2016, intervento n. APB14 "Ammodernamento tecnologie ICT"; in seconda istanza con contributi in Conto Esercizio per adeguamenti non differibili al sistema informatico aziendale; ulteriori risorse, infine, provengono da finanziamenti regionali per i sistemi GRU e GAAC, nonché da contributi su Progetti Obiettivo Regionali.

In merito alle modalità di acquisizione, ove si tratti di esclusive acclamate dalle normative sui diritti d'autore, si sono esperite indagini di mercato con manifestazione d'interesse per accertarne l'infungibilità (per importi a partire da 40mila €); per altre, si è proceduto con procedure su piattaforma Sater e sempre previa negoziazione di un importo ritenuto congruo. In altri casi ancora, in particolare per gli acquisti di attrezzature, si è proceduto tramite convenzioni Consip o Intercent-ER. Per le assegnazioni rimanenti si è proceduto con gare su piattaforma Sater.

## Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

## Relazione sulla gestione - anno 2018

Di seguito prospetto di dettaglio.

	Fin. Conto Esercizio	Fin. Conto Ca- pitale APB14	Altre Fonti Finanziam.
INFRASTRUTTURE - (Totale 395.562,06)			
Acquisto licenze Microsoft Office/Redhat/McAfee	119.167,68		
Implementazione sistema di telefonia per guardia medica		53.943,83	
Acquisto stazioni di lavoro e accessori		205.130,19	
Acquisto Server e accessori per Servizio Ingegneria Clinica	11.838,88		
Acquisto Smatphone, tablet, licenze Adobe	5.481,48		
SVILUPPO EVOLUTIVO SISTEMI APPLICATIVI - (Totale 882.191,32)			
Sviluppo sistema gestionale scheda vaccinale	2.020,32		
Sviluppo sistema gestionale scheda vaccinale		12.517,20	
Adeguamenti applicativi sui sistemi SIO/Specialistica	215.990,02		
Adeguamenti applicativi sui sistemi SIO/Specialistica		103.883,00	
Sviluppo sistema per gestione unica delle liste d'attesa per interventi chirurgici in regime di ricovero e ambulatoriali		41.297,00	
Adeguamento al GDPR del sistema QT DataBreast		25.546,80	
Nuove implementazioni gestore Percorsi Gravidanza per gravidanza monitorata		18.910,00	
Nuove implementazioni assistenza integrativa		12.795,36	
Sviluppo evolutivo del sistema di rendicontazione aziendale	210.413,40		
Sviluppo evolutivo del sistema di rendicontazione aziendale		171.959,00	
Sviluppo evolutivo sistema di cassa		12.053,60	
Attivazione <i>Dema Silente</i> per l'applicativo Modulo Pluriprescrittivo	3.367,20		
Aggiornamento cartella clinica Infoclin	5.387,52		
Sviluppo sistema LHA Protesica / Arianna DSA e Percorsi	13.468,80		
Sviluppi sul software di gestione dello "Screening Mammografico, studio dei carcinomi di intervallo"	18.856,32		
LICENZA SOFTWARE CITRIX per SUIC	13.733,78		
ACQUISIZIONE NUOVI SISTEMI (Totale 109.604,80)			
Sistema software per Gestione Trasporto Interospedalieri			109.604,80

Progetti regionali GRU e GAAC			
GRU - Collaudo di attivazione e messa in esercizio (70% fase di deployment e attivazione) più manutenzione evolutiva anno 2018			81.098,18
GAAC - Configurazione e installazione del sistema GAAC, deployment e attivazione, licenze d'uso			68.591,11
TotProgetti regionali GRU GAAC 149.689,29			
CONTRIBUTI SU PO REGIONALI			
Acquisto stazioni di lavoro e accessori, licenze Office, altre licenze			37.058,38
Sviluppi sul software di gestione della medicina dello sport			19.437,04
Sviluppi sul software ARCHIFLOW - Protocollo automatico delle notifiche			5.002,00
Totali PO Regionali 61.497,42			
TRASCINAMENTI (collaudi 2018)			
Sviluppi SIO			93.952,20
Totali trascinamenti 93.592,20			
TOTALI	Fin. Conto Esercizio	Fin. Conto Capitale APB14	Altre Fonti Finanziam.
	619.717,40	658.035,98	414.843,71

### **Arredi ed altri beni**

Per quanto concerne la voce "Arredi ed altri beni mobili", per l'anno 2018 si evidenzia un costo complessivo di investimento in CE pari ad € 73.233 a fronte di una previsione di €100.000,00.

Un riferimento particolare merita la gestione del parco auto aziendale, operata in stretta sinergia tra il servizio Acquisti e Logistica e la funzione di Mobility Management.

Il parco auto all'1.1.2018 era costituito da 284 auto di proprietà con necessità di un significativo rinnovo, o perché con immatricolazione ultradecennale e/o per elevato kilometraggio: in entrambi i casi i costi di manutenzione risultavano elevati, onde per cui si è proceduto ad aderire alla convenzione Intercent-ER denominata "noleggio a lungo termine senza conducente di automezzi 5" per n.43 auto, per garanzia di un rinnovo e gestione più efficiente, con un costo inferiore ai costi che si sarebbero sostenuti con acquisto diretto.

Infatti, l'acquisizione a noleggio di n.43 auto, alle condizioni previste dall'apposita Convenzione Intercent-ER, comporta un costo quinquennale di € 529.967,00 iva inclusa,

mentre l'acquisto diretto delle medesime 43 auto avrebbe comportato un costo iniziale di €536.246,00 iva inclusa ai quali si sarebbero aggiunti i costi delle tasse di circolazione e dell'assicurazione per responsabilità civile che, rapportati alla durata quinquennale del noleggio, sarebbero stati rispettivamente di € 24.315,00 e di € 123.910,00, dando così luogo a complessivi 684.471,00 €. Pertanto, l'acquisizione a noleggio per la durata di 5 anni di n.43 auto consente all'Azienda di ridurre i costi di € 154.504,00, senza contare i costi per gli interventi di manutenzione che si sarebbero dovuti affrontare nel tempo se si fosse optato per l'ipotesi dell'acquisto diretto.

Nel 2019 proseguirà un ulteriore step di ricambio auto con mezzi in leasing.

Cogliendo l'opzione offerta dal nuovo contratto di assicurazione, esperite tutte le salvaguardie riguardo alla tutela della privacy utili a scongiurare il controllo a distanza dei lavoratori, vietato dalla legge, si è avviata l'installazione di dispositivi GPS su ogni auto aziendale per realizzare una gestione informatizzata del parco auto che potrà fornire utili indicazioni sui kilometraggi, sulla possibilità di rotazione delle auto tra i servizi che le utilizzano di più con quelli che le utilizzano meno, sulla possibilità di gestire condivisione per fasce orarie, limitando così l'assegnazione "esclusiva" del bene aziendale ai singoli servizi.

**Analisi del perseguimento degli obiettivi della programmazione annuale regionale di cui alla DGR 919/2018**

N.	Obiettivi della Programmazione Sanitaria Regionale 2018	Area/Obiettivo	Indicatore	Atteso 2018 (DGR 919/18)	Rendicontazione al 31 dicembre 2018 - AUSL MODENA
1	1.1 Piano Regionale della Prevenzione 2015-2018	Realizzazione coordinata dei progetti previsti dal PRP	Il 95% degli indicatori sentinella del PRP deve aver conseguito un risultato $\geq 80\%$ ;	Secondo quanto previsto dal PLA (PRP) per gli indicatori sentinella lo standard di ogni singolo indicatore si considera raggiunto se il valore osservato non si discosta di più del 20 % rispetto all'atteso, pertanto % di indicatori sentinella con valore conseguito $\geq 80\%$ ; obiettivo $> 95\%$	Non abbiamo ancora la rendicontazione ufficiale dei progetti del PRP da parte della Regione. Secondo il nostro monitoraggio interno avremmo raggiunto almeno l'80% del valore atteso in oltre il 96% degli indicatori sentinella e quindi avremmo conseguito l'obiettivo regionale
2	1.2.1 Epidemiologia e sistemi informativi	Registro mortalità: completezza e tempestività della raccolta dati	Completezza dell'archivio registro mortalità (dati 2018) nei tempi previsti dalla circolare regionale n.7 del 2003	completezza dell'archivio registro mortalità (dati 2017); obiettivo: $\geq 95\%$ al marzo 2019.	100% al marzo 2019
3	1.2.1 Epidemiologia e sistemi informativi	Sistema di sorveglianza degli stili di vita	realizzazione interviste PASSI programmate	rapporto interviste PASSI realizzate/programmate: $\geq 95\%$ entro febbraio 2019	100% : effettuate entro febbraio 2019 tutte le 320 interviste programmate per il 2018
4	1.2.2 Sorveglianza e controllo delle malattie infettive	n. casi sospetti di Dengue-Chikungunya - Zika virus segnalati al DSP e notificati in RER/n. casi sospetti di Dengue-Chikungunya - Zika virus testati presso il laboratorio di riferimento regionale CRREM	n. casi sospetti di Dengue-Chikungunya - Zika virus segnalati notificati in RER/n. casi sospetti di Dengue-Chikungunya - Zika virus segnalati al DSP	valore ottimale = 100%; valore accettabile $\geq 90\%$	100% (77 su 77)

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Relazione sulla gestione - anno 2018

5	1.2.2 Sorveglianza e controllo delle malattie infettive	n. casi malattie infettive inserite nell'applicativo SMI	n. casi malattie infettive inserite nell'applicativo SMI incomplete al consolidamento (dopo 6 m dall'inserimento)/n. totale di schede di casi di malattie infettive nell'applicativo SMI	valore ottimale= 100%; valore accettabile >= 95%	100% (2650 su 2650)
6	1.2.3 Piano di prevenzione vaccinale 2017-19 e legge 119/2017 inerente disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale	Copertura vaccinale per le vaccinazioni obbligatorie nell'infanzia e nell'adolescenza	Copertura vaccinale del nuovo piano vaccinale (PNPV 2017 -2019) Copertura per vaccinazioni obbligatorie nell'infanzia e adolescenza (Legge 19/2016) quale requisito per accesso ai servizi educativi dell'infanzia Offerta attiva delle seguenti nuove vaccinazioni: meningococco B ai nuovi nati; varicella in età pediatrica; Papillomavirus HPV con avvio della chiamata attiva della coorte dei maschi nati nel 2006; pneumococco alla coorte dei 65enni; rotavirus ai neonati con fattori di rischio; pertosse agli adulti e alle donne in gravidanza.	a) copertura vaccinale per vaccinazioni obbligatorie nell'infanzia e adolescenza (al 24 mese): > 95% b) meningococco B ai nuovi nati, al 1° anno > 75%; c) copertura vaccinale per la vaccinazione contro HPV: ragazze coorte di nascita 2006 75%; ragazzi della coorte di nascita 2006 >60% d) copertura vaccinale antiinfluenzale nella popolazione dei >= 65enni: >= 75 % e) copertura vaccinale anti-pneumococco nella popolazione di età = 65 anni: >=55%a)	A) Le coperture al 24 mese sono superiori al 95% per le 6 vaccinazioni dell'esavalente ( difterite, tetano, pertosse, polio epatite b ed emofilo b) . Per MPR ( morbillo parotite rosolia il dato di copertura è di 94,3%. ( in incremento di 2 punti % sul 2017 e meglio del dato regionale pari a 93,5%) B)La copertura contro il meningococco B è 85,96% rispetto al 75% richiesto dal piano regionale C)La vaccinazione contro HPV nel maschio è ancora in corso ; il trend di copertura è attorno al 74% rispetto al 60% previsto dal piano regionale. La vaccinazione contro HPV delle femmine è in fase di completamento e il trend di copertura è attorno all' 80% D)Vaccinazioni a soggetti di età > 65 anni somministrate e registrate: 90.876 Ultra sessantaquattrenni residenti in provincia di Modena al 01/01/2018: 158.904 % di copertura > 65enni: 57,2% (dato non consolidato)

					derivato dal database del portale AVR) E) Vaccinazioni acquistate e consegnate al 07/01/2019: PCV13= 7.7.14 PPSV23=4.162 Vaccinazioni somministrate e registrate: 7.927 Coorte 65enni provincia di Modena al 01/01/2018: 7.782 % di copertura > 65enni: non è possibile calcolarla con l'attuale portale regionale
7	1.2.4 Programmi di screening Oncologici	programmi di screening oncologici	mantenere livelli di copertura raccomandati nella popolazione target	<p>a) screening cervicale: % di popolazione target (donne di 25-64 anni) che ha effettuato il test in screening (rilevazione puntuale); valore ottimale &gt;=60%; valore accettabile: &gt;= 50%</p> <p>b) screening mammografico % di popolazione target (donne di 45-74 anni) che ha effettuato il test in screening (rilevazione puntuale); valore ottimale &gt;=70%; valore accettabile: &gt;= 60%</p> <p>c) screening coloretale: di popolazione target (persone di 50-69 anni) che ha effettuato il test in screening (rilevazione puntuale); valore ottimale &gt;=60%; valore accettabile: &gt;= 50%</p>	<p>a) screening cervicale, valore realizzato: 68,4 b) screening mammografico: valore realizzato: 73,7% c) screening coloretale: valore realizzato: 53,9 %.</p>

## Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

## Relazione sulla gestione - anno 2018

8	1.2.5 Salute e sicurezza in ambiente di lavoro e di vita	vigilanza e controllo sulle attività produttive	% aziende con dipendenti ispezionate	>=9%	9,4% (3390u.l. / 36043)
9	1.2.5 Salute e sicurezza in ambiente di lavoro e di vita	vigilanza e controllo sulle attività produttive (DGR 1945 del 4/12/2017)	n. cantieri rimozione amianto controllati su piani di rimozione amianto presentati (art. 256 D.LGs. 81/08)	>= 15%	15,6% (177 su 1137)
10	1.2.5 Salute e sicurezza in ambiente di lavoro e di vita	vigilanza e controllo sulle attività produttive (DGR 1945 del 4/12/2017)	evidenza di attivazione di un ambulatorio diretto alla sorveglianza degli ex esposti ad amianto in ogni DSP	1 ambulatorio attivato	attivato l'ambulatorio per ex esposti ad amianto il 21/12/2018
11	1.2.5 Salute e sicurezza in ambiente di lavoro e di vita	vigilanza e controllo sulle attività produttive	n. aziende del territorio partecipanti al progetto di promozione della salute nei luoghi di lavoro	>=80% di quanto previsto dal PRP	56 aziende partecipanti al progetto rispetto alle 30 programmate
12	1.2.5 Salute e sicurezza in ambiente di lavoro e di vita	vigilanza e controllo sulle attività produttive	presa in carico del paziente con mesotelioma	rif par 3.15 Centri di riferimento regionali	Il PDTA di riferimento è quello della patologia oncologica toracica di Area Nord. Tutti i casi che afferiscono alla U.O. di Oncologia (che arrivano da Chirurgia Toracica, Reparti Ospedalieri fra cui Pneumologia e MMG) vengono presi in carico dai DHO di Carpi e di Mirandola durante tutto l'iter di malattia; presa in carico globale, compresa la "early palliative care", nodo Ospedaliero in stretta collaborazione con il Territorio.



Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Relazione sulla gestione - anno 2018

13	1.2.6 Autorizzazione delle strutture sanitarie, socio-assistenziali e socio sanitarie	autorizzazione delle strutture sanitarie, socio assistenziale e socio sanitaria (DGR 1943 del 4/12/2017)	implementazione e aggiornamento dell'anagrafe regionale delle strutture sanitarie	target 100% delle strutture sanitarie/anno	100% al 31 dicembre
14	1.2.6 Autorizzazione delle strutture sanitarie, socio-assistenziali e socio sanitarie	autorizzazione delle strutture sanitarie, socio assistenziale e socio sanitaria (DGR 1943 del 4/12/2017)	% case famiglia controllate nel biennio 2017-18	100%	100% delle case famiglia controllate nel biennio 2017/18
15	1.3.1 Sanità pubblica veterinaria, sicurezza alimentare e nutrizione - Piano regionale integrato	Piano Regionale Integrato (DGR 1500 del 10/10/2017): contribuire a raggiungere tutti gli indicatori	% indicatori sentinella con valore conseguito pari allo standard del Piano	= 100% (Fonte dati: sistemi naz, sistema reg. ORSA, rendicontazioni annuali Ausl)	100% al 31/12/2018 Tutti i 9 piani hanno raggiunto l'obiettivo atteso al 100%. In dettaglio: Anagrafe zootecnica suini atteso 1 % raggiunto 4,84% (17/351) Prelievo dell'obex nei bovini/bufalini morti in allevamento Atteso 95 % fatto 99,5 % Sorveglianza delle salmonellosi avicoli atteso 100 % fatto 100 % Prevenzione randagismo atteso 95% fatto 100% Controllo attività alimenti atteso 95% fatto 100% Controllo prodotti base latte atteso 95% fatto 100% Piano regionale alimenti atteso 100% fatto 100% Farmacosorveglianza atteso 95% fatto 100% Campionamento Piano alimentazione animale atteso 193 fatto 193 Benessere animale allevamenti suini atteso 95% fatto 100%)

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Relazione sulla gestione - anno 2018

16	1.3.1 Sanità pubblica veterinaria, sicurezza alimentare e nutrizione - Piano regionale integrato	Piano Regionale Integrato (DGR 1500 del 10/10/2017): contribuire a raggiungere tutti gli indicatori	% della totalità di indicatori con valore conseguito pari allo standard indicato nel Piano	= 80% (Fonte dati: sistema reg. ORSA, rendicontazioni annuali Ausl)	100 % (fonte dati consuntivo annuale 2018)
17	1.3.2 Realizzazione e registrazione dei controlli ufficiali previsti dai piani nazionali e regionali brucellosi bovina e brucellosi ovis-caprina e anagrafe ovis-caprine	realizzazione e registrazione dei ctrl ufficiali previsti dai piani nazionali e regionali brucellosi bovina e ovis-caprina e anagrafe ovis-caprina	% allevamenti controllati per malattie infettive (indicatore LEA) sul totale allevamenti soggetti a controllo nell'anno	=100% (Fonte: SEER dell'IZSLER)	100 % (BRC ovis-caprina :197/ 197; BRC bovina sierologia latte: 636/636 ; sierologia sangue: 71/71))
18	1.3.2 Realizzazione e registrazione dei controlli ufficiali previsti dai piani nazionali e regionali brucellosi bovina e brucellosi ovis-caprina e anagrafe ovis-caprine	realizzazione e registrazione dei ctrl ufficiali previsti dai piani nazionali e regionali brucellosi bovina e ovis-caprina e anagrafe ovis-caprina	% dei controlli sierologici effettuati mediante campionamento individuale caricati sul sistema SANAN	=80% (Fonte: SISVET di VETINFO)	> 80 % (fonte: nota RER n° 232955 del 07/03/2019)
19	1.3.2 Realizzazione e registrazione dei controlli ufficiali previsti dai piani nazionali e regionali brucellosi bovina e brucellosi ovis-caprina e anagrafe ovis-caprine	realizzazione e registrazione dei ctrl ufficiali previsti dai piani nazionali e regionali brucellosi bovina e ovis-caprina e anagrafe ovis-caprina	% aziende controllate nell'anno sul totale delle aziende soggette a controllo	=3% (Fonte: portale naz VETINFO "Statistiche")	3,79 % (17/449)
20	1.3.3 Realizzazione dei controlli sui contaminanti negli alimenti di origine vegetale (fitosanitari)	Realizzazione dei controlli sui contaminanti negli alimenti di origine vegetale	% campioni analizzati per il Piano Regionale fitosanitari, per ciascuna categoria di alimenti, sul totale dei campioni previsti dal piano regionale per quella categoria	100% (Fonte: sistema naz NSIS)	100% (120/120)

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Relazione sulla gestione - anno 2018

21	1.3.4 Adeguamento s.i. gestionali per la trasmissione dei dati al sistema regionale ORSA	Adeguamento s.i. gestionali per la trasmissione dei dati al sistema regionale ORSA	Idoneità dei dati AUSL, presenti nel sistema regionale ORSA, di rendicontazione annuale dell'attività di vigilanza nelle strutture registrate e riconosciute.	100%	N.A. per quanto riguarda l'applicazione del protocollo regionale sulla verifica della qualità dei dati presenti in ORSA (per ritardi negli adeguamenti informatici, non dipendenti dalle AUSL) 100 % per quanto riguarda l'effettuazione dei corsi per il miglioramento della qualità dei dati
22	1.4 Tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nelle strutture sanitarie	Tutela e promozione della sicurezza dei lavoratori all'interno delle strutture sanitarie	Copertura vaccinale antinfluenzale operatori sanitari	>= 34% o evidenza di incremento rispetto all'anno precedente	n° 1155 Vaccinazioni eseguite nella campagna vaccinale 2018-2019 a fronte di n° 919 vaccinazioni eseguite nella campagna vaccinale 2017-2018. Incremento del 25.7%
23	1.4 Tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nelle strutture sanitarie	Tutela e promozione della sicurezza dei lavoratori all'interno delle strutture sanitarie	operatori adibiti a reparti ad alto rischio vaccinati/immuni in base alle indicazioni regionali/totale operatori adibiti a reparti ad alto rischio	>=95%	Copertura vaccinale degli operatori dei reparti a rischio secondo le indicazioni regionali (documento in allegato)
24	1.4 Tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nelle strutture sanitarie	Tutela e promozione della sicurezza dei lavoratori all'interno delle strutture sanitarie	realizzazione di programmi di promozione della salute nelle aziende sanitarie attuati attraverso i medici competenti e gli strumenti messi a punto a livello regionale: % sk individuali dei lavoratori compilate dai MC	>=5% dei lavoratori	la somministrazione del questionario regionale per la promozione della salute è stato somministrato ad un campione di 366 operatori corrispondente a circa il 10% degli operatori in sorveglianza sanitaria

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Relazione sulla gestione - anno 2018

25	2.1 Garanzia dell'accesso per le prestazioni di specialistica ambulatoriale	coerenza con sk 32 PSSR 2017-19	Indice di performance per le prestazioni di primo accesso e urgenze differibili, nelle rilevazioni regionali ex ante (fonte cruscotto regionale)	>=90%	Per le D 98%. Le B in teoria sono monitorate informalmente e registra nei trimestri un andamento in miglioramento: trimestre 01/01/2018 - 31/03/2018: 52% trimestre 01/04/2018 - 30/06/2018: 42% trimestre 01/07/2018 - 30/09/2018: 57% trimestre 01/10/2018 - 31/12/2018: 68%
26	2.1 Garanzia dell'accesso per le prestazioni di specialistica ambulatoriale	Monitoraggio dell'applicazione della DGR 377/2016 e delle indicazioni operative	numero mancate presentazioni a causa dell'utente	2018<2017	trend in calo (nel 2017 -> 80.699, nel 2018 -> 72.149)
27	2.1 Garanzia dell'accesso per le prestazioni di specialistica ambulatoriale	prescrizioni e prenotazioni dei controlli	numero di prescrizioni delle visite di controllo effettuate dal medico specialista/totale delle prescrizioni delle visite di controllo (%) (Fonte ASA/ARMP/DEMA)	2018>2017	la rendicontazione RER dei primi 9 mesi 2018 conferma un trend in aumento (3,36%)
28	2.1 Garanzia dell'accesso per le prestazioni di specialistica ambulatoriale	prescrizioni e prenotazioni dei controlli	numero di prenotazioni delle visite di controllo effettuate dal medico specialista/struttura nelle agende dedicate di prenotazione sul sistema CUP (Fonte ASA/ARMP/DEMA)	2018>2017	trend in aumento 2018>2017 sia per le prestazioni prenotate dagli specialisti su agende CUP sia per agende interne SIO (nel secondo foglio del file ho riportato i numeri qualora servano). Su agende CUP si passa dalle 189046 prenotazioni del 2017 alle 221928 del 2018 (delta 32882).

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Relazione sulla gestione - anno 2018

29	2.1 Garanzia dell'accesso per le prestazioni di specialistica ambulatoriale	Verifica appropriatezza prescrittiva prestazioni di diagnostica pesante, RM muscoloscheletriche e TC osteoarticolari per le quali sono state definite le condizioni di erogabilità	Indice di consumo di TC e RM osteoarticolari nell'anno 2017 rispetto al 2012 (analisi dati ASA)	Riduzione $\geq 20\%$	calcolo in capo alla RER
30	2.1 Garanzia dell'accesso per le prestazioni di specialistica ambulatoriale	Prescrizioni e prenotazione dei controlli	Numero di prescrizioni effettuate dal medico specialista che ha in carico il paziente (fonte ASA/ARMP/DEMA)	$\geq$ valore 2016	Rendicontato su SIVER. Non consolidati i dati 2018 ma dai primi 9 mesi si conferma trend in aumento (7,52%)
31	2.1 Garanzia dell'accesso per le prestazioni di specialistica ambulatoriale	monitoraggio prestazioni disponibili in prenotazione online sul CUPWEB regionale	% numero di visite e di prestazioni di diagnostica strumentale di primo accesso presenti nel catalogo di prestazioni prenotabili online sul CUPWEB / numero di visite e di prestazioni di diagnostica strumentale di primo accesso prenotabili agli sportelli CUP	$\geq 80\%$	87%
32	2.2 Le Case della Salute e la Medicina d'iniziativa	Implementazione DGR 2128/2016 coerenza con sk 1, PSSR 2017-19	numero cds con referente organizzativo/numero cds attive	100% fonte: anagrafe regionale str san e sociosan)	100%
33	2.2 Le Case della Salute e la Medicina d'iniziativa	Implementazione DGR 2128/2016 coerenza con sk 1, PSSR 2017-20	numero CdS hub con board gestionale-organizzativo/n. CdS hub attive	100% fonte: anagrafe regionale str san e sociosan)	100% (2/2)

## Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

## Relazione sulla gestione - anno 2018

34	2.2 Le Case della Salute e la Medicina d'iniziativa	Implementazione DGR 2128/2016	attivazione cds programmate per 2018	100%	non ci sono cds programmate per il 2018.
35	2.2 Le Case della Salute e la Medicina d'iniziativa	presa in carico BPCO	tasso di ospedalizzazione aziendale per ricoveri potenzialmente inappropriati per BPCO (Fonte Profili NCP)	< 2017	Dato 2017: 50,6 Dato 2018: 50,8 (escluso mobilità extra RER)
36	2.2 Le Case della Salute e la Medicina d'iniziativa	presa in carico BPCO	aderenza aziendale alla terapia farmacologica per i pz affetti da BPCO (Fonte profili NCP)	> 2017	Dato 2018 non ancora disponibile Pazienti eleggibili 2017: 13633 (% pazienti trattati 28,3%) Pazienti eleggibili 2016: 13662 (% pazienti trattati 26,5%)
37	2.2 Le Case della Salute e la Medicina d'iniziativa	presa in carico fragilità/multimorbilità nell'ambulatorio infermieristico della cronicità	rivalutazione del piano assistenziale dei pz fragili, precedentemente presi in carico, alla luce dei nuovi profili di RiskER relativi al rischio 2018, trasmessi da Regione	sì	Sono state predisposte le attività preliminari di presa in carico nelle due realtà sperimentali di CFE e Bomporto, senza la diffusione dei dati agli MMG.
38	2.2 Le Case della Salute e la Medicina d'iniziativa	presa in carico fragilità/multimorbilità nell'ambulatorio infermieristico della cronicità	incremento dell'utilizzo dei profili di rischio	+2 CdS rispetto al 2017	Identificate le altre due realtà sperimentali: CDS di Pievepelago e CDS di Spilamberto. Per queste 2 realtà è stato fatto un incontro di presentazione del progetto con la presenza dei referenti RER a Vignola il 22 novembre 2018
39	2.2 Le Case della Salute e la Medicina d'iniziativa	presa in carico fragilità/multimorbilità nell'ambulatorio infermieristico della cronicità	utilizzo degli strumenti PACIC e ACIC	sì	Questionario ACIC somministrato il 7 di Novembre 2018 c/o CdS Finale Emilia a completamento della somministrazione del PACIC ai pazienti del percorso diabete di tipo 2.

## Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

## Relazione sulla gestione - anno 2018

40	2.3 Ospedali di Comunità	coerenza con sk 3, P SSR 2017-19	analisi in ambito aziendale delle strutture identificabili come OsCo	sì	Presente nella Scheda 3 del Piano di Zona, dove si evince che sono Mirandola e Finale Emilia e che sono già stati finanziati
41	2.3 Ospedali di Comunità	coerenza con sk 3, P SSR 2017-19	Degenza media in Ospedale di Comunità (SIRCO)	<=20 giorni (DM 70/2015)	Castelfranco 19,95 gg Fanano 19,71 gg
42	2.3 Ospedali di Comunità	coerenza con sk 3, P SSR 2017-19	% di ricovero con accesso previa valutazione multidimensionale	2018: >=90%	100% per entrambi gli OSCO
43	2.4 Assistenza protesica	DPCM 12/1/2017; individuare competenze, caratteristiche, e modalità organizzative per definizione di un Albo interaziendale di medici specialisti prescrittori di protesi, ortesi e ausili	completamento formulazione albo dei prescrittori: predisposizione documento formalizzato a livello aziendale/interaziendale	sì	E' stato redatto il regolamento e l'albo dei prescrittori recepito con la delibera n° 394 del 25/12/2018
44	2.5 Cure palliative	coerenza con sk 7, P SSR 2017-19	Numero deceduti per tumore assistiti dalla Rete Cure Palliative (a domicilio o in hospice)/numero deceduti per tumore	>=45% (fonte INSIDER)	43,1% - ultimo dato al 30 giugno 2018 fonte INSIDER Non sono disponibili dati aggiornati al 31/12/2018
45	2.5 Cure palliative	coerenza con sk 7, P SSR 2017-20	Formalizzazione delle Unità di Cure Palliative domiciliari di base e specialistiche (UCPD) (DGR 560/17 e DCPM 12/1/2017)	sì	Formalizzazione con decisione n° 2354 del 21/12/2018

## Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

## Relazione sulla gestione - anno 2018

46	2.5 Cure palliative	coerenza con sk 7,PSSR 2017-21	numero annuo di giornate di cure palliative erogate a domicilio per malati di tumore/deceduti per causa di tumore	+5% rispetto 2017	Per il calcolo dell'indicatore si è assunto che ogni accesso (medico ed infermieristico) possa essere considerato come una giornata di assistenza: Anno 2018 - Rapporto accessi/deceduti per causa di tumore pari a 17,03; Anno 2017 - Rapporto accessi/deceduti per causa di tumore pari a 17,27.
47	2.6 Continuità assistenziale - dimissioni protette	coerenza con sk 3 PSSR 2017-19	Numero PIC con presa in carico entro 24h dalla dimissione ospedaliera/n. PIC aperte entro 30gg dalla dimissione ospedaliera	>=45% (fonte INSIDER)	Dato non ancora disponibile all'Azienda.
48	2.6 Continuità assistenziale - dimissioni protette	coerenza con sk 3 PSSR 2017-19	Numero segnalazioni entro 72h dall'ammissione /n. PIC aperte entro 30gg dalla dimissione ospedaliera (rilevazione campionaria in ambito ctrl sulle cartelle cliniche)	>=45%	Dato non ancora disponibile all'Azienda.
49	2.7 Materno Infantile - Percorso nascita	coerenza con sk 15, 16, 17, 18, 25, PSSR 2017-19	Numero gravide residenti assistite dai consultori familiari/totale parti di residenti	>= 47% (media regionale 2016) (CEDAP)	3565 al 31.12.2018 (3652 al 31.12.2017) anche se in lieve calo ( ma saranno in calo anche i nati) di certo si raggiunge obiettivo media regionale Su INSIDER elaborati i dati dei primi 6 mesi: 56,3%



Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Relazione sulla gestione - anno 2018

50	2.7 Materno Infantile - Percorso nascita		% di donne nullipare residenti che hanno partecipato ai corsi di accompagnamento alla nascita/tot. parti di nullipare residenti	>= 56% (media regionale 2016)	59,8% (dato ai 12 mesi 2018) 60.28 % (primi 6 mesi 2018) Media regionale 59,6%
51	2.7 Materno Infantile - Percorso nascita		Percentuale di tagli cesarei primari (CEDAP)	Per Hub < 25%, per Spoke < 15%	Al 31/12/18 Carpi 9,1% e Mirandola 12,6%
52					
53	2.7 Materno Infantile - Percorso nascita		Percentuale di parti cesarei nella classe I di Robson	Hub: <= 9% (valore medio del 2016), Spoke: <= 7% (valore medio per spoke con numero parti >1.000 nel 2016)	Al 31/12/18 Carpi 0,7% e Mirandola 6%
54	2.7 Materno Infantile - Percorso nascita		Percentuale di parti fortemente pre-termine avvenuti in punti nascita senza UTIN	<8%	0,1% al 31/12/2018
55	2.7 Materno Infantile - Percorso nascita		% di bambini per cui è stato scelto il pediatra entro 2gg dalla nascita (Fonte ARA)	>= 50%	21,94% - 12 mesi 2018 (fonte IN-SIDER)
56	2.7 Materno Infantile - Percorso nascita		evidenza delle azioni introdotte per la qualità e la sicurezza del percorso nascita nei distretti dove è avvenuto il superamento del Punto Nascita	SI	Documento aziendale redatto il 13 novembre 2018

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Relazione sulla gestione - anno 2018

57	2.7 Materno Infantile - Percorso nascita		evidenza della realizzazione delle condizioni necessarie per il mantenimento dell'apertura dei punti nascita in deroga	sì	Redatti due stati di avanzamento a giugno 2018 e dicembre 2018 con la sintesi dei risultati conseguiti: "MONITORAGGIO PUNTO NASCITA IN DEROGA OSPEDALE DI MIRANDOLA"
58	2.7.1 Salute riproduttiva		Percentuale degli utenti 14-19 anni degli Spazi giovani/pop residente di età 14-19 anni (SICO)	>7%	Stima sui 9 mesi: 4,5% Media regionale 3,4% Dalla nostra banca dati utenti <=19 anni : 2482 nel 2018; 2184 nel 2017
59	2.7.1 Salute riproduttiva		Apertura a livello aziendale spazio giovani adulti (20-35 ANNI)	>= 1	presenza di uno spazio giovani adulti in ogni distretto
60	2.7.1 Salute riproduttiva		Numero Spazi Giovani nei Distretti	>= 1	1 per distretto
61	2.7.2 Percorso IVG		Percentuale di donne (res e non res) sottoposte ad IVG chirurgica dopo 2 settimane di attesa dalla certificazione/totale IVG chirurgiche	<=25%	Modena 16,53% (Carpi 19,98%; Mirandola 5,88%; Vignola 26,47%; NOS 17,14%).
62	2.7.2 Percorso IVG		Percentuale di IVG mediche di residenti/totale IVG di residenti	>=27%	41,69%
63	2.7.3 Procreazione medicalmente assistita		inserimento dei dati della donazione nel sistema informativo / cicli di PMA eterologa effettuati	<=90%	NON APPLICABILE

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Relazione sulla gestione - anno 2018

64	2.8 Contrasto alla violenza di genere	mantenere attività in essere LDV anche attraverso formazione dei professionisti	numero di partecipanti che hanno concluso le 20h della formazione FAD "accoglienza e assistenza nei servizi di emergenza-urgenza e nella rete dei servizi territoriali delle donne vittime di violenza di genere"/ numero totale iscritti alla formazione	>70%	Il corso FAD non è ancora attivo. L'azienda capofila del progetto è l'AUSL di Piacenza, che lo sta ancora progettando. L'azienda USL di Modena ha effettuato il corso di formazione per referenti della rete, sia per l'area del territorio che per il PS.
65	2.8 Contrasto alla violenza di genere	accompagnare e sostenere l'implementazione delle linee di indirizzo RER (DGR 1677/2013 e DGR 771/2015)	numero di uomini che hanno concluso il percorso di trattamento nel 2017 presso il centro LDV/totale uomini ancora in trattamento nel 2017 (rendicontazione aziendale)	>60%	2017: 77 terapie concluse; 44 uomini ancora in terapia → 77/121= 63,64% 2018: 97 terapie concluse ; 40 uomini ancora in terapia -->97/137=70,8%
66	2.9.1 Contrasto al maltrattamento/abuso a bambini e adolescenti	contrasto al maltrattamento/abuso a bambini e adolescenti	n. di bambini in carico ai servizi sociali per maltrattamento-abuso che hanno ricevuto un trattamento/numero bambini in carico ai servizi sociali per maltrattamento - abuso (cfr sk 37 PSSR2017-19: trattamento= vtz, progetto di intervento, sostegno psicologico condivisi da equipe/UVM minori	>80%	i nuovi casi segnalati di minori con situazioni di abuso e maltrattamento è stato di 89% , tutti regolarmente presi in carico e trattati.
67	2.9.2 Lotta all'antibioticoresistenza	distribuire ai PLS test rapidi (RAD) per la conferma diagnostica della faringotonsillite streptococcica	n. di RAD per PLS	>= 100 RAD/anno (per PLS > 800 assistiti); >=50 per gli altri	Distribuzione effettuata come da indicazioni

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Relazione sulla gestione - anno 2018

68	2.9.2 Lotta all'antibioticoresistenza		vincolo del 98% dell'incentivo al raggiungimento dello standard minimo di compilazione (>50 cartelle anno/pls)	sì	Obiettivo raggiunto 60/105 PLS (57%) Obiettivo non raggiunto 45/105 PLS (43%)
69	2.9.2 Lotta all'antibioticoresistenza		Tasso di prescrizioni di antibiotici in età pediatrica	Se 2017 < 850 prescrizioni/1000, mantenimento; se no, = 850 prescrizioni/1000	Valore 2018: 861,42 Valore 2017: 845,54
70	2.9.2 Lotta all'antibioticoresistenza		Rapporto tra prescrizione di Amoxicillina e di Amoxicillina/Clavulanato	> 1,5	Valore 2018 stimato sui 9 mesi: 1,2 Valore 2017: 1,03
71	2.9.3 Promozione dell'allattamento	miglioramento qlt del flusso dati allattamento (anagrafe vaccinale)	% sk vaccinali con dati su allattamento mancanti/totale sk vaccinali inserite	<10%	Dati mancanti pari al 5.74% delle schede inserite, inferiore al 10%
72	2.9.3 Promozione dell'allattamento		Percentuale allattamento completo a 3 mesi e a 5 mesi/lattanti a 3 mesi e a 5 mesi	2018 > 2017	Allattamento completo al 3 mese pari a 59,87% Allattamento completo al 5 mese pari a 48,37%  Dati del 2017: 54 % e 42 % Entrambi in evidente miglioramento
73	2.9.3 Promozione dell'allattamento		Percentuale NON allattamento a 3 mesi e 5 mesi/lattanti a 3 e 5 mesi	2018 < 2017	NON Allattamento al 3 mese pari a 19,23% NON Allattamento al 5 mese pari a 24,64%  Dati del 2017: 21 % e 26 % Entrambi in evidente miglioramento

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Relazione sulla gestione - anno 2018

74	2.9.4 Promozione della salute in adolescenza		Percentuale di adolescenti raggiunti dagli interventi di promozione alla salute e sessualità su popolazione target (14-19 anni)	>= 19%	Su una popolazione residente in provincia di Modena in fascia di età 14-19 anni, pari a n. 38 889 persone, sono stati raggiunti da interventi di promozione della salute e sessualità n. 14 832 persone, (38%).
75	2.10 Formazione specifica in medicina generale	facilitare percorso formativo e inserimento dei partecipanti nei diversi reparti e uo. (accoglienza e accesso)	documento di sintesi sulle azioni intraprese	sì	Il percorso di accoglienza e accesso alle attività formative presso le singole strutture aziendali coinvolte (H e T) è descritto nel documento allegato (OBV 75 e 76).
76	2.10 Formazione specifica in medicina generale	individuazione rete di tutor per la formazione specifica in MG	relazione sul funzionamento della rete dei tutor	sì	Le modalità di individuazione della rete dei tutor per la formazione specifica in MG sono descritte nel documento allegato (OBV 75 e 76).
77	2.10 Formazione specifica in medicina generale	per le sedi di didattica teorica: spazi idonei e regolare svolgimento	documento di sintesi sull'attività seminariale svolta	sì	Le attività seminariali sono proseguite fino al 31 dicembre 2018 per i trienni 2016-2019 e 2017-2020. Le attività seminariali del triennio 2015-2018 si sono concluse al 30/06/2018 e il corso è ufficialmente terminato il 26/11/2018.

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Relazione sulla gestione - anno 2018

78	2.11.1 Progetto regionale adolescenza e raccomandazioni sui percorsi di cura salute mentale per gli adolescenti e giovani	progetto regionale adolescenza e raccomandazioni sui percorsi di cura salute mentale per gli adolescenti e giovani: agevolare la creazione dei previsti coordinamento sociosanitari ed educativi sull'adolescenza, di livello distrettuale e in ambito CTSS (art 21LR 14/2008)	numero dei coordinamenti sociosanitari istituiti a livello territoriale (rilevazione aziendale)	=1	7
79	2.11.1 Progetto regionale adolescenza e raccomandazioni sui percorsi di cura salute mentale per gli adolescenti e giovani	progetto regionale adolescenza e raccomandazioni sui percorsi di cura salute mentale per gli adolescenti e giovani: attivare équipes funzionali per adolescenti con problemi psicopatologici con professionisti dei consultori, CSM, NPIA, DP	numero di équipes funzionali attivate (rilevazione aziendale)	=1	2
80	2.11.2 Assistenza territoriale alle persone con disturbo dello spettro autistico (PRIA):obiettivi 2016-2018	nella fascia 0-6 anni da parte degli operatori opportunamente formati del team ASD da integrare con gli altri interventi negli ambiti di vita	n. medio di ore settimanali di intervento abilitativo psicoeducativo-neuropsicologico per bambino	>=4 ore settimanali	3 (dati del 4° trimestre)
81	2.11.2 Assistenza territoriale alle persone con disturbo dello spettro autistico (PRIA):obiettivi 2016-2018	rivalutazione al 16° anno di età	numero rivalutazioni funzionali nei bambini età <= 16 anni/numero utenti con asd nella fascia di età >= 16 anni (rilevazione azien-	100%	32/32 (100%)

## Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

## Relazione sulla gestione - anno 2018

			dale)		
82	2.11.2 Assistenza territoriale alle persone con disturbo dello spettro autistico (PRIA):obiettivi 2016-2018		Designazione, per ogni Azienda USL, di un referente dei Servizi di Salute mentale Adulti che dovrà curare l'utilizzo sperimentale del protocollo diagnostico per adulti	si	Sì
83	2.11.3 Assistenza socio-sanitaria per i pazienti della salute mentale		Evidenza della definizione di risorse (per attivazione progetti terapeutico assistenziali-riabilitativi personalizzati da realizzare con il budget di salute)	Sì	1.170.000
84	2.11.3 Assistenza socio-sanitaria per i pazienti della salute mentale		Nuovi progetti con Budget di salute attivati nell'anno dopo vtz multidisciplinare e multiprofessionale azienda USL e Servizi Sociali EELL/nuovi progetti con budget di salute attivati nell'anno (rendicontazione DSM-DP sul fondo regionale salute mentale)	>=30%	100% Entrati due pazienti per i quali il PTRI è stato stilato, protocollato ed inserito in SMOP entro 45 giorni.
85	2.11.4 Percorso di chiusura OPG di Reggio Emilia		n. progetti terapeutico riabilitativi individuali predisposti entro 45gg dall'ammissione nella REMS/numero pazienti	100%	100%

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Relazione sulla gestione - anno 2018

			ammessi nelle REMS		
86	2.12 Servizi socio-sanitari per la non autosufficienza	coerenza con sk 5,6,20,21, PSSR 2017-19	Rendicontazione utilizzo risorse nel rispetto delle tempistiche regionali	sì	si
87	2.12 Servizi socio-sanitari per la non autosufficienza	coerenza con sk 5,6,20,21, PSSR 2017-20	Utilizzo risorse FNA per disabili gravissimi	>= 50%	si
88	2.12 Servizi socio-sanitari per la non autosufficienza	coerenza con sk 5,6,20,21, PSSR 2017-21	% giornate accoglienza temporanea di sollievo/giornate annue in CRA (Fonte flusso FAR)	>=2%	Percentuale aziendale 2,3%
89	2.12 Servizi socio-sanitari per la non autosufficienza	coerenza con sk 5,6,20,21, PSSR 2017-21	Realizzazione di iniziative specifiche di sensibilizzazione di gestori, MMG di riferimento delle strutture socio-sanitarie, associazioni di volontariato, famiglie sul tema dell'abuso	sì	sono stati realizzati un incontro in ogni distretto e sono state raggiunte tutte le CRA in Provincia.
90	2.12 Servizi socio-sanitari per la non autosufficienza	coerenza con sk 5,6,20,21, PSSR 2017-22	Definizione e attuazione dei programmi distrettuali per il "Dopo di Noi"	sì	si



Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Relazione sulla gestione - anno 2018

91	2.12 Servizi socio-sanitari per la non autosufficienza	coerenza con sk 5,6,20,21, PSSR 2017-22	Realizzazione iniziative formative sul tema del caregiver rivolte agli operatori sanitari in ogni distretto	>=1	E' stato costituito il Tavolo provinciale sul caregiver coordinato dalla DSS al quale partecipano tutti gli UDP e rappresentati delle direzioni ospedaliere. Sono stati anche organizzati tre incontri, formativi uno per area, sulla sensibilizzazione della figura del caregiver, con la partecipazione di 189 professionisti tra cui medici, infermieri, psicologi e assistenti sociali di tutti i servizi ospedalieri e territoriali della provincia .
92	2.13 Piano regionale demenze (DGR 990/2016)	coerenza con sk 28, PSSR 2017-19	Stesura e implementazione PDTA demenze a livello locale	sì	Il PDTA RER è stato formalizzato\pubblicato nel Gennaio 2019. Il PDTA Azienda USL Modena è concluso.
93	2.13 Piano regionale demenze (DGR 990/2016)	coerenza con sk 28, PSSR 2017-19	Tasso di ospedalizzazione aziendale per ricoveri potenzialmente inappropriati per Demenza	< VALORE 2016	Dato Nazionale 2016: 27,1 Dato Modena 2017: 53,3 Dato Modena 2018: 53,3 (escluso mobilità extra RER)
94	2.14 Promozione e Tutela della Salute negli Istituti Penitenziari	coerenza con sk 8, PSSR 2017-19 Casa di promozione e tutela della salute in carcere	Attivazione della funzione del ritorno dei referti specialistici (rendicontazione aziendale)	Sì	Laboratorio 100% Da completare l'attivazione dei referti di radiologia e specialistica
95	2.14 Promozione e Tutela della Salute negli Istituti Penitenziari	coerenza con sk 8, PSSR 2017-19 Casa di promozione e tutela della salute in carcere	% di persone detenuti con permanenza >= 14 giorni sottoposte a screening HIV/n. nuovi ingressi nell'anno per i detenuti con permanenza >= 14 giorni	>90%	92%

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Relazione sulla gestione - anno 2018

96	2.14 Promozione e Tutela della Salute negli Istituti Penitenziari	coerenza con sk 8, PSSR 2017-19 Casa di promozione e tutela della salute in carcere	sezioni con attivazione di almeno un gruppo di info/educazione alla salute/numero totale sezioni	100%	100%
97	2.15.1 Obiettivi di spesa farmaceutica Regione Emilia-Romagna per l'anno 2018	Farmaceutica convenzionata	sostanziale mantenimento spesa farmaceutica convenzionata, comprensiva dell'attuazione dell'Intesa tra RER e Associazioni di categoria delle Farmacie aperte al pubblico	Riduzione di -0,6% rispetto al 2017	DATO 12 MESI 2018: 71.945.589 Differenza 18/17: -2.969.220 (-4%)
98	2.15.1 Obiettivi di spesa farmaceutica Regione Emilia-Romagna per l'anno 2018	Acquisto ospedaliero di farmaci (esclusa spesa farmaci innovativi non oncologici, farmaci oncologici innovativi AIFA e oncologici ad alto costo)	aumento della spesa per acquisto H dei farmaci non superiore al + 6,2% per area MODENA	< = 6,2%	DATO 12 MESI 2018: 141.961.857 Differenza 18/17: 3.623.399 (2,6%)
99	2.15.2 Governo dell'assistenza farmaceutica	Uso appropriato dei farmaci	Contenimento del consumo territoriale dei farmaci inibitori della pompa protonica :consumo giornaliero non superiore a 48 DDD ogni 1000 abitanti e riduzione dei trattamenti in terapia per più di un anno	consumo giornaliero non superiore a 48 DDD ogni 1000 abitanti	DATO 12 MESI 2018: il dato territoriale di consumo dei PPI è 59,15 DDD *1000 ab die (- 2% vs 12 mesi 2017)

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Relazione sulla gestione - anno 2018

100	2.15.2 Governo dell'assistenza farmaceutica	Uso appropriato dei farmaci	Promozione dell'uso appropriato delle risorse nella terapia topica della BPCO nel rispetto degli strumenti prescrittivi esistenti : attivazione di un percorso che consenta un'accurata diagnosi e il rispetto delle scelte terapeutiche più appropriate, associato a meccanismi di acquisto e distribuzione che consentano per ogni classe terapeutica (LABA, LAMA, LABA/LAMA, LABA/ICS, LABA/LAMA/ICS) di utilizzare il prodotto con il miglior rapporto costo/beneficio. Tale percorso dovrà coinvolgere a livello locale reti multidisciplinari di professionisti	percorso e azioni di appropriatezza	IL PDTA BPCO è stato ultimato e presente in Qsan (DI.BPCO 4.2.19)
101	2.15.2 Governo dell'assistenza farmaceutica	Uso appropriato dei farmaci	Ottimizzazione delle terapie ipolipemizzanti a base di statine, associate o meno all'ezetimibe, in prevenzione primaria e secondaria e in relazione al target da raggiungere, anche al fine di identificare i soggetti che necessitano del trattamento con i nuovi anticorpi monoclonali ipolemizzanti	utilizzo adesione alle indicazioni regionali (DOC. PTR 301 - maggio 2017)	pazienti trattati con anti PCSK 9 hanno avuto precedenti terapie con ipolipemizzanti , ottimizzate; spesa anno 2018 : 238.978 € con un aumento di 58.978 € rispetto al previsto (n. pz incidenti aumentato nel secondo semestre)

## Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

## Relazione sulla gestione - anno 2018

102	2.15.2 Governo dell'assistenza farmaceutica	Uso appropriato dei farmaci	Adesione alle raccomandazioni formulate a livello regionale sui farmaci incretino mimetici e glifozine nei pazienti affetti da Diabete di tipo 2 e rispetto del tasso di utilizzo atteso secondo le indicazioni contenute nel prontuario terapeutico regionale	SI	IN LINEA (dato SIVER)
103	2.15.2 Governo dell'assistenza farmaceutica	Uso appropriato dei farmaci	Contenimento della spesa per i NAO: incidenza dei pazienti in trattamento con NAO (naive + switch da AVK)	2,2 pazienti su 1000 residenti (+/- 0,5%)	La spesa è stata contenuta all'interno del budget di 4.900.000€ CASI INCIDENTI anno 2018: 4,06 pazienti su 1000; obiettivo RER (2,2 pz su 1000 residenti)
104	2.15.2 Governo dell'assistenza farmaceutica	Uso appropriato dei farmaci	Prescrizione Sacubitril + Valsartan: anticipare la registrazione nella scheda anagrafica sulla piattaforma WEB di AIFA ricavandone il codice identificativo univoco del paziente; al momento della distribuzione del farmaco, dovrà essere presentato il piano terapeutico cartaceo contenente il codice identificativo del paziente e verificata l'eleggibilità al trattamento. I dati raccolti in forma cartacea dovranno essere successivamente inseriti. Avvio di audit nelle UO coinvolte nella prescrizione	100%	spesa anno 2018 è stata di 172.845 € , in riduzione di circa 57.000 € vs atteso

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Relazione sulla gestione - anno 2018

105	2.15.2 Governo dell'assistenza farmaceutica	Uso appropriato dei farmaci	Consumo giornaliero di antibiotici sistemici x 1000 residenti	valore 2018<=2017 ( <16 DDD/1000 residenti)- Fonte INSIDER	Consumo giornaliero di farmaci antibiotici x 1000 residenti (Fonte INSIDER): Anno 2018 pari a 17,2 Anno 2017 pari a 16,88
106	2.15.2 Governo dell'assistenza farmaceutica	Uso appropriato dei farmaci	Consumo giornaliero di fluorochinoloni in donne di età 20-59 x 1000 residenti	valore 2018<=2017 ( <1,4 DDD/1000 residenti) - Fonte INSIDER	Consumo giornaliero di Fluorochinoloni x 1000 residenti (Fonte INSIDER): Anno 2018 pari a 1,41 Anno 2017 pari a 1,61
107	2.15.2 Governo dell'assistenza farmaceutica	Uso appropriato dei farmaci	Farmaci oncologici: adesione alle raccomandazioni della commissione regionale del farmaco (indicazioni gruppo GReFO)	Nell'ambito della stessa linea di trattamento e a parità di forza e verso delle raccomandazioni, in assenza di specifiche condizioni/comorbidità, nella scelta del trattamento si dovrà tener conto, per l'uso prevalente, anche del rapporto costo/opportunità.	Vi è stata una adesione alle raccomandazioni > 95%. In casi particolari si è ricorso alla richiesta autorizzativa al NOP
108	2.15.2 Governo dell'assistenza farmaceutica	Uso appropriato dei farmaci	Terapie antitumorali: adozione di modelli organizzativi comuni per la programmazione di giorni di drug day, drug month, dose banding	n. molecole in drug DAY /risparmio	organizzazione del drug day per 13 molecole
109	2.15.2 Governo dell'assistenza farmaceutica	Uso appropriato dei farmaci	Farmaci biologici: Epoetine: impiego per il 90% del consumo complessivo	90%	Dato 12 mesi 2018: il 94,9% di epoetine utilizzato è biosimilare.

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Relazione sulla gestione - anno 2018

110	2.15.2 Governo dell'assistenza farmaceutica	Uso appropriato dei farmaci	Farmaci biologici -Ormoni della crescita: prescrizione nel rispetto della gara accordo quadro , che riguarda l'80% del fabbisogno	80%	89%
111	2.15.2 Governo dell'assistenza farmaceutica	Uso appropriato dei farmaci	Farmaci biologici - Anti TNF alfa-Infliximab: prescrizione nel rispetto della gara	100%	Dato 12 mesi 2018: il 100% di Infliximab utilizzato è biosimilare nel Centro AUSL
112	2.15.2 Governo dell'assistenza farmaceutica	Uso appropriato dei farmaci	Farmaci biologici - Anti TNF alfa-Etanercept: prescrizione nel rispetto della gara accordo quadro, che riguarda il 60% del fabbisogno	60%	18 % (calcolato sul dosaggio penna/siringhe 50 mg). La gara regionale è attiva solo da settembre 2018 (AVEN), da cui questo livello di riduzione.
113	2.15.2 Governo dell'assistenza farmaceutica	Uso appropriato dei farmaci	Farmaci biologici - Follitropina: 60% del consumo della molecola dovrà essere rappresentato dal farmaco meno costoso	60%	Dato 12 mesi 2018: il 15% della follitropina alfa utilizzata è biosimilare (dato calcolato sulla spesa come nel database INSIDER); la gara è stata aggiudicata nella seconda metà di settembre 2018.
114	2.15.2 Governo dell'assistenza farmaceutica	Uso appropriato dei farmaci	Farmaci biologici: Rituximab endovena: rispetto dei risultati della gara d'acquisto	rapporto n. fiale ev biosimilare vs specialità	Dato 12 mesi 2018: il 68,34% del Rituximab ev utilizzato è costituito da Rituximab biosimilare: la gara è stata aggiudicata nella seconda metà di settembre 2018.
115	2.15.2 Governo dell'assistenza farmaceutica	Uso appropriato dei farmaci	Insuline basali: aumentare il ricorso a quelle con maggiore costo/beneficio; le meno costose dovranno essere il 75% dei trattamenti complessivi	>75%	DATO 12 MESI 2018 (fonte Insider): 87,91%

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Relazione sulla gestione - anno 2018

116	2.15.2 Governo dell'assistenza farmaceutica	Uso appropriato dei farmaci (indirizzo e ctrl)	Farmaci antiretrovirali	mantenimento livelli di viremia <40 copie / ml. in più del 90% dei pz trattati	Pazienti non trattati in Azienda USL. Di competenza dell'AOU Policlinico di Modena
117	2.15.2 Governo dell'assistenza farmaceutica	Uso appropriato dei farmaci (indirizzo e ctrl)	Farmaci antiretrovirali: Aumento per ogni singola realtà (>10%) del ricorso al farmaco generico nel trattamento all'HIV	Aumento N° Unità posologiche farmaci a brevetto scaduto vs 2017	SI per tutti i p.a. a disposizione; per la gara espletata nella seconda metà 2018: Rapporto specialità medicinale trovata/generico = 37%
118	2.15.2 Governo dell'assistenza farmaceutica	Uso appropriato dei farmaci	Farmaci anti virali: Trattamento Epatite C secondo criteri concordati nel gruppo di lavoro RER	100%	in linea con indicazioni RER
119	2.15.2 Governo dell'assistenza farmaceutica	Uso appropriato dei farmaci	Farmaci antiVEGF : Utilizzare quelli che a parità di efficacia e sicurezza presentano minore costo per terapia	allineamento della tipologia di prescrizione alla media RER	Attività non ancora iniziata nei centri di oculistica aziendali. Attività avviata in Aprile 2019.
120	2.15.2 Governo dell'assistenza farmaceutica	Uso appropriato dei farmaci	Appropriatezza terapeutica in emofilia e malattie emorragiche congenite: adesione alle decisioni del gruppo di lavoro RER	Uso dei fattori VIII e IX ricombinanti	Adesione alle raccomandazioni regionali con prescrizione dei farmaci da parte del centro Hub AOU Parma
121	2.15.2 Governo dell'assistenza farmaceutica	Uso appropriato dei farmaci	Farmaci neurologici: adesione alle decisioni del Gruppo di lavoro regionale	rispetto programmazione annuale di casistica e budget	rispetto del budget provinciale di spesa concordato a inizio anno. SCLEROSI MULTIPLA: 5.697.000 € spesa totale 2018 per farmaci vs obiettivo assegnato 5.950.000 €
122	2.15.2 Governo dell'assistenza farmaceutica	Uso appropriato dei farmaci	Compilazione FED per erogazione di preparati galenici o magistrali per la cura	100% scarico flusso FED	manca anagrafica del prodotto galenico per consentire lo scarico al paziente

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Relazione sulla gestione - anno 2018

			delle malattie rare		
123	2.15.3 Rimodulazione dei canali distributivi dei farmaci - distribuzione per conto	Programmazione e governo della spesa	Proseguire applicazione dei contenuti dell'intesa e recepimento DGR 327/2017	N° pezzi in DPC come da DGR	336.919 PEZZI IN DPC (in linea con obiettivo)
124	2.15.4 Adozione di strumenti di governo clinico	Programmazione e governo della spesa	Compilazione da parte dei medici prescrittori dei Piani Terapeutici SOLE	100% dei piani terapeutici regionali sulla piattaforma SOLE	compilazione completa PT per NAO; in progress la compilazione dei PT per AR e per farmaci Sclerosi Multipla.
125	2.15.4 Adozione di strumenti di governo clinico	Programmazione e governo della spesa	Compilazione da parte dei medici prescrittori dei registri di monitoraggio AIFA con particolare riferimento alla gestione dei rimborsi di condivisione del rischio.	95% richieste di rimborso dei trattamenti chiusi	completa compilazione delle richieste di rimborso a seguito chiusura schede AIFA. Richieste di rimborso per HCV effettuate per 1.227.000 ; richieste rimborso per Oncologici per 335.700 €
126	2.15.4 Adozione di strumenti di governo clinico	Programmazione e governo della spesa	Compilazione del Data Base regionale delle eccezioni prescrittive	100% richieste pervenute e inseribili	100% (dato riferito ai 12 mesi 2018: 179/179 richieste inseribili).
127	2.15.4 Adozione di strumenti di governo clinico	Programmazione e governo della spesa	Prescrizione informatizzata dei farmaci oncologici ev, al fine di una corretta e completa alimentazione del database oncologico regionale	100%	Dato al momento non disponibile in Azienda
128	2.15.4 Adozione di strumenti di governo clinico	Programmazione e governo della spesa	Prescrizione informatizzata dei farmaci oncologici os, al fine di una corretta e completa alimentazione del database oncologico regionale	50%	Dato al momento non disponibile in Azienda



## Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

## Relazione sulla gestione - anno 2018

129	2.15.5 Attività di informazione scientifica	Aggiornare le disposizioni a livello locale	Adozione di strumenti di trasparenza in materia di svolgimento delle attività di informazione scientifica	SI	E' stato approvato il relativo regolamento aziendale ed è in corso la predisposizione di una nuova modalità di richieste per la formazione sponsorizzata
130	2.15.6 Farmacovigilanza		N ADR inserite nella piattaforma web "Vigifarmaco" / N totale delle segnalazioni aziendali (%)	> valore 2017	anno 2018 132/421 (31,35%)
131	2.15.7 Dispositivi Medici	Sicurezza dei DM	N di eventi formativi obbligatori (residenziali o a distanza) in tema di vigilanza sui DM inseriti nel programma formativo 2017-2018	>= 1 evento	Ad oggi è stata progettata e resa disponibile sulla Piattaforma SELF una FAD sul tema
132	2.15.7 Dispositivi Medici	Sicurezza dei DM	N operatori che hanno partecipato all'evento formativo (nel biennio 2017/2018) / numero totale operatori coinvolti nell'impiego dei DM	>= 50%	Al momento sono stati invitati a fruire la FAD progettata 1.752 dipendenti, tutti i professionisti sanitari di tutte le qualifiche che afferiscono ai dipartimenti ospedalieri e farmaceutico. Parallelamente con il Dipartimento. Farmaceutico è stata definita l'effettiva numerosità del denominatore, pari a 2.814
133	2.16 Acquisto SSN dei dispositivi medici	Completezza del flusso DIME	Tasso di copertura del flusso consumi Di.Me. sul conto economico.	> 95%	oltre 98%
134	2.16 Acquisto SSN dei dispositivi medici	Completezza del flusso DIME	Tasso di copertura del flusso consumi Di.Me. (IVD) sul conto economico.	> 25%	oltre 25%

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Relazione sulla gestione - anno 2018

135	2.17 Attuazione della LR 2/2016 "Norme regionali in materia di organizzazione degli esercizi farmaceutici e di prenotazioni di prestazioni specialistiche ambulatoriali"		Controllo dei progetti di revisione delle piante organiche comunali	SI	Per il 2018 l'attività si è conclusa lo scorso settembre nei tempi previsti con controllo e invio parere del Servizio Farmaceutico ai progetti di revisione/conferma delle piante organiche dei 47 comuni.
136	2.17 Attuazione della LR 2/2016 "Norme regionali in materia di organizzazione degli esercizi farmaceutici e di prenotazioni di prestazioni specialistiche ambulatoriali"		Effettiva liquidazione entro il 31/12/2018 dei contributi concessi alle farmacie rurali ex art. 21 comma 2 LR 2/2016	SI	Sono state liquidate le indennità di ruralità a 4 farmacie beneficiarie secondo la delibera RER 18594 del 14/11/2018 per € 25.625 complessivi. La decisione è stata pubblicata sull'albo beneficiari.
137	2.18 Iniziative di Health Literacy		Realizzazione di almeno 1 intervento formativo aziendale	Almeno 1 intervento formativo	Evento formativo realizzato il 12 e 13 dicembre "Health Literacy- Capirsi fa bene alla salute". Hanno partecipato 26 dipendenti.
138	2.18 Iniziative di Health Literacy		Produzione in modo partecipato con pazienti e caregiver di almeno 1 materiale informativo	Almeno 1 materiale informativo	Con 2 gruppi di cittadini sono state revisionate le pagine Web delle ecografie in gravidanza ed è stata revisionata la carta dell'accoglienza dell'OSCO di CFE
139	3 Assistenza Ospedaliera				
140	3.1 Facilitazione all'accesso: riduzione dei tempi di attesa per le prestazioni di ricovero ospedaliero	corretta gestione liste di attesa prestazioni ricovero ospedaliero	Per i tumori selezionati: 90% entro 30gg	Per i tumori selezionati: 90% entro 30gg;	La performance 12 mesi è: Mammella 98,2% Colon retto 97,3% Utero 100% Prostata 89% (per valori bassi di inizio anno) Complessivo tumori: 96,3%

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Relazione sulla gestione - anno 2018

141	3.1 Facilitazione all'accesso: riduzione dei tempi di attesa per le prestazioni di ricovero ospedaliero	corretta gestione liste di attesa prestazioni ricovero ospedaliero	Per le protesi d'anca: 90% dei casi entro 180gg	Per le protesi d'anca: 90% dei casi entro 180gg	96%
142	3.1 Facilitazione all'accesso: riduzione dei tempi di attesa per le prestazioni di ricovero ospedaliero	corretta gestione liste di attesa prestazioni ricovero ospedaliero	Tempi di attesa dai dati retrospettivi delle SDO per Azienda. Per tutte le altre prestazioni oggetto di monitoraggio: casi entro la classe di priorità assegnata	Per tutte le altre prestazioni oggetto di monitoraggio: 90% entro la classe di priorità segnalata	Emorroidectomia: 100% Tonsillectomia: 100%. Riparazione di ernia inguinale: 98,5% complessivo altri interventi: 98,9%
143	3.1 Facilitazione all'accesso: riduzione dei tempi di attesa per le prestazioni di ricovero ospedaliero	corretta gestione liste di attesa prestazioni ricovero ospedaliero	Corretta alimentazione del flusso informativo (nuovo tracciato record e nuovo nomenclatore dal 1.1.2018) del sistema integrato per la gestione delle liste d'attesa - SIGLA	100%	Si conferma l'utilizzo del nuovo nomenclatore per tutte le nostre branche chirurgiche
144	3.1 Facilitazione all'accesso: riduzione dei tempi di attesa per le prestazioni di ricovero ospedaliero	corretta gestione liste di attesa prestazioni ricovero ospedaliero	Esaurimento della casistica inserita in SIGLA (vecchio tracciato record) prima del 31/12/2017	>90%	Obiettivo già raggiunto. Siamo al 98,9%
145	3.1 Facilitazione all'accesso: riduzione dei tempi di attesa per le prestazioni di ricovero ospedaliero	corretta gestione liste di attesa prestazioni ricovero ospedaliero	Rispetto degli obiettivi della DGR 272/2017 con particolare riferimento alla valutazione pre-operatoria, gestione perioperatoria e informazione.	100%	OBIETTIVO CONCLUSO

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Relazione sulla gestione - anno 2018

146	3.2 Attuazione del regolamento di riordino ospedaliero	Completamento del riordino della rete ospedaliera secondo le indicazioni della DGR 2040/15, ma anche della riorganizzazione conseguente alle previsioni del documento di integrazione Policlinico Baggiovara DGR 1004/16 approvato dalla Regione e di riordino della rete ospedaliera presentato alla CTSS, approvati entro dicembre 2016 e adottati quanto a revisione di posti letto, adozione di modelli e riorganizzazione delle attività a far tempo dal 1 gennaio 2017	Riorganizzazione della rete ospedaliera (posti letto, vocazioni produttive, percorsi) come da linee strategiche aziendali presentate in CTSS	Adozione della revisione della rete ospedaliera (posti letto, vocazioni produttive, percorsi) come da linee strategiche aziendali presentate in CTSS entro anno 2017	Adozione progressiva della riorganizzazione della rete ospedaliera come da programmazione presentata alla CTSS e project attivati.
147	3.2 Attuazione del regolamento di riordino ospedaliero		Raggiungimento obiettivi tabella 2.4 della DGR 2040: Posti Letto pubblici e privati con dotazione massima da raggiungere al 31.12.2016	< 3,7 letti x 1.000 ab	3,44 x 1.000 ab.
148	3.2 Attuazione del regolamento di riordino ospedaliero		Posti Letto Post-Acuti : Scostamenti rispetto alla tabella 2.1 della DGR 2040/2015	0,7 letti x 1.000 ab	0,63 x 1.000 ab.

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Relazione sulla gestione - anno 2018

149	3.2.1 Appropriately ed utilizzo efficiente della risorsa Posto Letto	Perseguimento dell'appropriately dell'erogazione delle procedure mediche e chirurgiche in ottemperanza a quanto previsto negli adempimenti LEA che monitorano i DRG ad alto rischio di inappropriately	DRG potenzialmente inappropriati / appropriati (Griglia LEA)	<19% (Griglia LEA)	Dato 2017: 0,13 Dato 2018: 0,12 Carpi stabile con 0,12, Mirandola in calo da 0,11 a 0,10; Pavullo in leggero aumento, da 0,11 a 0,12, Vignola in netto calo, da 0,19 a 0,16
150	3.2.1 Appropriately ed utilizzo efficiente della risorsa Posto Letto	Perseguimento dell'appropriately dell'erogazione delle procedure mediche e chirurgiche in ottemperanza a quanto previsto negli adempimenti LEA che monitorano i DRG ad alto rischio di inappropriately	N° di ricoveri ordinari per acuti, a rischio inappropriately relativi ai DRG chirurgici	Riduzione per ciascun DRG >25% rispetto al 2017	Anno 2017 1.242; Anno 2018 1.245.
151	3.2.1 Appropriately ed utilizzo efficiente della risorsa Posto Letto	Perseguimento dell'appropriately dell'erogazione delle procedure mediche e chirurgiche in ottemperanza a quanto previsto negli adempimenti LEA che monitorano i DRG ad alto rischio di inappropriately	N° di ricoveri ordinari in discipline per acuti relativi ai DRG 088 - Malattia polmonare cronica ostruttiva: riduzione del tasso di ospedalizzazione per 100.000 (Le aziende che hanno inferiori o pari al valore nazionale dovranno mantenere o ridurre i valori raggiunti nel 2017).	<= 59,1 (valore nazionale 2016)	Dato 2017: 50,6 dato 2018: 50,8 (escluso mobilità extra RER)

## Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

## Relazione sulla gestione - anno 2018

152	3.2.1 Appropriatelyzza ed utilizzo efficiente della risorsa Posto Letto	Perseguimento dell'appropriatelyzza dell'erogazione delle procedure mediche e chirurgiche in ottemperanza a quanto previsto negli adempimenti LEA che monitorano i DRG ad alto rischio di inappropriatelyzza	N° di ricoveri ordinari in discipline per acuti relativi ai DRG 429 - Disturbi organici e ritardo mentale: riduzione del tasso di ospedalizzazione per 100.000 (Le aziende che hanno inferiori o pari al valore nazionale dovranno mantenere o ridurre i valori raggiunti nel 2017).	<= 27,1 (valore nazionale 2016)	Dato 2017: 53,3 dato 2018: 55,3 (escluso mobilità extra RER)
153	3.2.2 Reti di rilievo regionale				
154	3.2.2.1 Rete dei Centri Senologia	Le Aziende sono chiamate ad applicare la DGR della "Rete regionale dei Centri di Senologia", uniformando l'organizzazione ed il funzionamento dei centri, assicurando il monitoraggio dei livelli di assistenza richiesti	% interventi in centri <150 anno	0	Obiettivo raggiunto:0. Tutti i 230 interventi sono stati effettuati in un'unica struttura (ovvero il 100% della chirurgia oncologica della mammella garantita dall'AUSL di Modena).
155	3.2.2.1 Rete dei Centri Senologia	Le Aziende sono chiamate ad applicare la DGR della "Rete regionale dei Centri di Senologia", uniformando l'organizzazione ed il funzionamento dei centri, assicurando il monitoraggio dei livelli di assistenza richiesti	% pazienti sottoposte a reintervento su mammella entro 4 mesi dall'intervento di chirurgia conservativa	<8,26% (media nazionale)	2,5 % di reinterventi dopo chirurgia conservativa eseguita a Carpi

## Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

## Relazione sulla gestione - anno 2018

156	3.2.2.1 Rete dei Centri Senologia	Le Aziende sono chiamate ad applicare la DGR della "Rete regionale dei Centri di Senologia", uniformando l'organizzazione ed il funzionamento dei centri, assicurando il monitoraggio dei livelli di assistenza richiesti	% pazienti avviate a terapia medica entro 60 giorni dall'intervento chirurgico	>=80%	88,6 % di terapia medica a 60 giorni dalla chirurgia per K seno
157	3.2.2.1 Rete dei Centri Senologia	Le Aziende sono chiamate ad applicare la DGR della "Rete regionale dei Centri di Senologia", uniformando l'organizzazione ed il funzionamento dei centri, assicurando il monitoraggio dei livelli di assistenza richiesti	% pazienti che iniziano trattamento radioterapico entro 12 mesi dalla terapia chirurgica conservativa + trattamento sistemico	>=90%	87,8%
158	3.2.2.1 Rete dei Centri Senologia	Le Aziende sono chiamate ad applicare la DGR della "Rete regionale dei Centri di Senologia", uniformando l'organizzazione ed il funzionamento dei centri, assicurando il monitoraggio dei livelli di assistenza richiesti	% pazienti che effettuano una mammografia nei 18 mesi successivi all'intervento chirurgico	>=90%	84,7 % sono le pazienti sottoposte a mammografia entro i 18 mesi dalla chirurgia del seno
159	3.2.2.2 Rete Malattie Rare	Garantire ai pazienti pediatrici la presa in carico multidisciplinare con particolare attenzione al counselling genetico e psicologico rivolto ai pazienti e familiari	Invio entro il 31/12/2018 di relazione contenente le seguenti specifiche da parte delle Aziende sede di centri di riferimento per le Malattie Rare: tempistiche relative al primo accesso	100% dei contenuti previsti	NON APPLICABILE, l'AUSL di Modena non è centro di riferimento per MR

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Relazione sulla gestione - anno 2018

160	3.2.2.2 Rete Malattie Rare	Garantire ai pazienti pediatrici la presa in carico multidisciplinare con particolare attenzione al counselling genetico e psicologico rivolto ai pazienti e familiari	Invio entro il 31/12/2018 di relazione contenente le seguenti specifiche da parte delle Aziende sede di centri di riferimento per le Malattie Rare: tempistiche relative alle visite di follow-up	100% dei contenuti previsti	NON APPLICABILE, l'AUSL di Modena non è centro di riferimento per MR
161	3.2.2.2 Rete Malattie Rare	Garantire ai pazienti pediatrici la presa in carico multidisciplinare con particolare attenzione al counselling genetico e psicologico rivolto ai pazienti e familiari	Invio entro il 31/12/2018 di relazione contenente le seguenti specifiche da parte delle Aziende sede di centri di riferimento per le Malattie Rare: offerta di counselling genetico (modalità e tempi)	100% dei contenuti previsti	NON APPLICABILE, l'AUSL di Modena non è centro di riferimento per MR
162	3.2.2.2 Rete Malattie Rare	Garantire ai pazienti pediatrici la presa in carico multidisciplinare con particolare attenzione al counselling genetico e psicologico rivolto ai pazienti e familiari	Invio entro il 31/12/2018 di relazione contenente le seguenti specifiche da parte delle Aziende sede di centri di riferimento per le Malattie Rare: offerta di assistenza psicologica	100% dei contenuti previsti	NON APPLICABILE, l'AUSL di Modena non è centro di riferimento per MR
163	3.2.2.2 Rete Malattie Rare	Garantire ai pazienti pediatrici la presa in carico multidisciplinare con particolare attenzione al counselling genetico e psicologico rivolto ai pazienti e familiari	Invio entro il 31/12/2018 di relazione contenente le seguenti specifiche da parte delle Aziende sede di centri di riferimento per le Malattie Rare: individuazione di percorsi di transizione dell'età pediatrica all'età adulta (UO coordinatrice e percorso)	100% dei contenuti previsti	NON APPLICABILE, l'AUSL di Modena non è centro di riferimento per MR



Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Relazione sulla gestione - anno 2018

164	3.2.2.3 Rete per la Terapia del Dolore	Promozione e sviluppo degli interventi aziendali per la funzione di terapia del dolore	% di casi con almeno 1 rilevazione del dolore in corso di ricovero (nuova SDO campo B025)	>95%	88,5%
165	3.2.2.4 Rete delle Cure Palliative Pediatriche	Le aziende sono tenute a mettere in atto provvedimenti ed atti necessari per dare operatività all'evoluzione della rete assistenziale delle cure palliative pediatriche	Formalizzazione di un team di riferimento per le CCP a livello di ciascun territorio	SI entro il primo semestre 2018	Formalizzazione con rendicontazione alla Regione Emilia-Romagna, firmata dal DS dell'AUSL di Modena e dal DS dell'AOU Policlinico di Modena, con nota protocollo AUSL 98511/18 del 28/12/2018 e prot AOU 134/19 del 3/01/2019.
167	3.2.2.5 Reti per le patologie tempo dipendenti	Le Aziende devono rispettare degli indicatori di volume e di esito previsti dai sistemi di rilevazione nazionali e regionali	Valutazione dei volumi previsti dal DM70 per IMA	100 casi/anno;	Carpi 199 Mirandola 136 sono già oltre il target; Pavullo 40 e Vignola 24
168	3.2.2.5 Reti per le patologie tempo dipendenti	Le Aziende devono rispettare degli indicatori di volume e di esito previsti dai sistemi di rilevazione nazionali e regionali	Valutazione dei volumi previsti dal DM70 per Trauma Center	240 traumi gravi/anno	La provincia di Modena prevede che i politraumi gravi siano centralizzati su OCB (AOU Modena).
169	3.2.2.5 Reti per le patologie tempo dipendenti	Le Aziende devono rispettare degli indicatori di volume e di esito previsti dai sistemi di rilevazione nazionali e regionali	PTCA Volumi=250/anno con 75 PTCA primarie;	PCTA (Volumi=250/anno)	Le PTCA sono garantite dalle emodinamiche dell'ospedale di Baggiovara e del Policlinico di Modena.

## Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

## Relazione sulla gestione - anno 2018

170	3.2.2.5 Reti per le patologie tempo dipendenti	Le Aziende devono rispettare degli indicatori di volume e di esito previsti dai sistemi di rilevazione nazionali e regionali	Volumi PTCA primarie	>= 75 PTCA primarie; proporzione di PTCA primaria >= 65%	Le PTCA sono garantite dalle emodinamiche dell'ospedale di Baggiovara e del Policlinico di Modena.
171	3.2.2.5 Reti per le patologie tempo dipendenti	Le Aziende devono rispettare degli indicatori di volume e di esito previsti dai sistemi di rilevazione nazionali e regionali	By Pass isolati	By Pass isolati (Volumi=200/anno)	Hesperia Hospital 210 by pass isolati
172	3.2.2.5 Reti per le patologie tempo dipendenti	Le Aziende devono rispettare degli indicatori di volume e di esito previsti dai sistemi di rilevazione nazionali e regionali	% casi di STROKE con centralizzazione primaria	>80%	Il percorso stroke è in capo all'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Modena
173	3.2.2.5 Reti per le patologie tempo dipendenti	Le Aziende devono rispettare degli indicatori di volume e di esito previsti dai sistemi di rilevazione nazionali e regionali	% transiti in STROKE Unit	>75%	Il percorso stroke è in capo all'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Modena
174	3.2.2.5 Reti per le patologie tempo dipendenti	Le Aziende devono rispettare degli indicatori di volume e di esito previsti dai sistemi di rilevazione nazionali e regionali	% Trombolisi EV	>12%	Il percorso stroke è in capo all'Azienda Ospedaliera, trattamenti di trombolisi post ictus ischemico sono garantiti nella sola Baggiovara e non in strutture AUSL

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Relazione sulla gestione - anno 2018

175	3.2.2.5 Reti per le patologie tempo dipendenti	Le Aziende devono rispettare degli indicatori di volume e di esito previsti dai sistemi di rilevazione nazionali e regionali	% intra arteriosa	>3%	Il percorso stroke è in capo all'Azienda Ospedaliera, trattamenti di trombolisi post ictus ischemico sono garantiti nella sola Baggiovara e non in strutture AUSL
176	3.2.2.5 Reti per le patologie tempo dipendenti	Le Aziende devono rispettare degli indicatori di volume e di esito previsti dai sistemi di rilevazione nazionali e regionali	% riabilitazione post STROKE codice 56	>12%	In AUSL non ci sono letti di riabilitazione codice 56 . Tuttavia per quanto attiene la riabilitazione in codice 60 il dato del 2018 per i nostri ospedali è pari a 18,3
177	3.2.2.6 Centri di riferimento regionale	Nel corso del 2018 i centri dovranno sviluppare e implementare percorsi assistenziali coerenti con le indicazioni regionali	Centri HUB (MICI, endometriosi): dare attuazione alla DGR rispetto alla mission prevista	SI	NON APPLICABILE - Per l'endometriosi si ritengono per il 2018 obiettivi non valutabili in quanto sono in corso di definizione e approvazione le LG regionali di riferimento. Per quanto riguarda le MICI è stato attivato un percorso Day Service Internistico di secondo livello a settembre 2018
178	3.2.2.6 Centri di riferimento regionale	Nel corso del 2018 i centri dovranno sviluppare e implementare percorsi assistenziali coerenti con le indicazioni regionali	Centri HUB (MICI, endometriosi): definire in collaborazione con il centro di riferimento specifico percorsi di invio pazienti	SI	AOU capofila PDTA endometriosi ha comunicato il 5 ottobre 2018 l'imminente partenza del gruppo di lavoro a cui parteciperanno per l'Azienda USL Modena. L'Azienda USL Modena ha individuato un team di riferimento (Medico e Ostetrica) per ogni Distretto da sottoporre a formazione in FAD.

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Relazione sulla gestione - anno 2018

179	3.2.2.6 Centri di riferimento regionale	Nel corso del 2018 i centri dovranno sviluppare e implementare percorsi assistenziali coerenti con le indicazioni regionali	Centri HUB (MICI, endometriosi): % casi trattati in centro HUB	> 2017	NON APPLICABILE
180	3.2.2.6 Centri di riferimento regionale	Nel corso del 2018 i centri dovranno sviluppare e implementare percorsi assistenziali coerenti con le indicazioni regionali	Mesotelioma: tempo intercorso tra accesso al Centro di I livello per sospetto diagnostico e definizione della diagnosi <28 giorni lavorativi	>90%	E' da completare l'implementazione dei percorsi dedicati da parte dell'Azienda USL di Modena, in collaborazione con l'AOU di Modena. L'anatomia patologica dell'AOU, servizio unico provinciale, restituisce i risultati circa la definizione diagnostica nei tempi previsti dagli standard di prodotto. In oltre il 90% dei casi i pazienti con diagnosi istopatologica vengono presi in carico nel percorso terapeutico, che aderisce a quanto previsto dalle linee guida vigenti, entro 21 giorni lavorativi.
181	3.2.2.6 Centri di riferimento regionale	Nel corso del 2018 i centri dovranno sviluppare e implementare percorsi assistenziali coerenti con le indicazioni regionali	Tempo intercorso tra la data del referto patologico e inizio del percorso terapeutico <21 giorni lavorativi	>90%	NON APPLICABILE
182	3.2.2.6 Centri di riferimento regionale	Nel corso del 2018 i centri dovranno sviluppare e implementare percorsi assistenziali coerenti con le indicazioni regionali	Aderenze alle Linee Guida e appropriatezza dei percorsi terapeutici	>90%	NON APPLICABILE

## Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

## Relazione sulla gestione - anno 2018

183	3.2.2.6 Centri di riferimento regionale	Nel corso del 2018 i centri dovranno sviluppare e implementare percorsi assistenziali coerenti con le indicazioni regionali	Centri HUB (neoplasia ovarica, Chirurgia endoscopica dell'orecchio, chirurgia dell'epilessia): dare attuazione alla DRG rispetto alla mission prevista	SI	<p>NON APPLICABILE - Per la neoplasia ovarica percorso di presa in carico presso Carpi e Modena (AOU); tuttavia si ritengono per il 2018 obiettivi non valutabili in quanto sono in corso di definizione e approvazione le LG regionali di riferimento.</p> <p>Per quanto riguarda la chirurgia dell'epilessia, secondo la DGR 1172 del 23/7/18, è stato individuato un unico Hub regionale costituito da 2 sedi di riferimento: l'IRCCS Istituto delle Scienze Neurologiche dell'Azienda USL di Bologna e il Dipartimento Integrato di Neuroscienze dell'OCSAE dell'AOU di Modena.</p>
184	3.2.2.6 Centri di riferimento regionale	Nel corso del 2018 i centri dovranno sviluppare e implementare percorsi assistenziali coerenti con le indicazioni regionali	Centri HUB (neoplasia ovarica, Chirurgia endoscopica dell'orecchio, chirurgia dell'epilessia): definire in collaborazione con il centro di riferimento specifico percorsi di invio pazienti	SI	<p>Per la chirurgia endoscopica dell'orecchio, è stato individuato dalla DGR 2112/2017 il centro HUB presso l'AOU di Modena. L'Azienda USL di Modena, in linea con il suo assetto organizzativo, ha gestito, con il centro HUB di riferimento, delle sedute operatorie dedicate al trattamento della patologia dell'orecchio medio.</p> <p>Per la chirurgia dell'epilessia: NON APPLICABILE. Sono in corso protocolli condivisi tra gli HUB regionali e gli SPOKE al fine di sviluppare modalità efficienti di invio pazienti e di circolazione delle informazioni nella rete. E' stato effettuato un incontro in RER di presentazione del percor-</p>

## Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

## Relazione sulla gestione - anno 2018

					so (16/1/19).
185	3.2.2.6 Centri di riferimento regionale	Nel corso del 2018 i centri dovranno sviluppare e implementare percorsi assistenziali coerenti con le indicazioni regionali	Centri HUB (neoplasia ovarica, Chirurgia endoscopica dell'orecchio, chirurgia dell'epilessia): % casi trattati in centro HUB	> 2017	NON APPLICABILE
186	3.2.3 Emergenza Ospedaliera	Le Aziende devono applicare i piani operativi per la gestione dei picchi in PS	Rilevazione algoritmo NE-DOCS in ciascun PS	100%	100%
187	3.2.3 Emergenza Ospedaliera	Le Aziende devono applicare i piani operativi per la gestione dei picchi in PS	Applicazione piani per iper afflusso per ciascun PS	100%	100%
188	3.2.3 Emergenza Ospedaliera	Le Aziende devono applicare i piani operativi per la gestione dei picchi in PS	Tempo di permanenza in PS	< mediana 2017 per stabilimento	Tempi mediani di permanenza in PS (in minuti): 1) ANNO 2017: AUSL MO 163; Carpi 178; Mirandola 133; Pavullo 164; Vignola 176; 2) ANNO 2018: AUSL MO 176; Carpi 211; Mirandola 143; Pavullo 179; Vignola 168;

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Relazione sulla gestione - anno 2018

189	3.2.3 Emergenza Ospedaliera	Le Aziende devono applicare i piani operativi per la gestione dei picchi in PS	Presenza di percorsi/protocolli di interfaccia con il territorio per la presa in carico dei pazienti cronici	>= 2 percorsi	Il percorso Crapsos è attivo In tutti i Distretti ad esclusione del Distretto di Vignola. Il Documento di percorso presente in Qsan (DS.PO 038) è stato integrato con le variabili legate al Distretto di Modena e AOU il 18 dicembre 2018. Percorsi attivati per Distretto: Carpi (2018 n° 5) Mirandola (2018 n°6) Castelfranco (2018 n°1) Sassuolo (2018 n°22) Pavullo (2018 nessuno) Modena (2018 nessuno)
190	3.2.4 Centrali operative e 118	Promozione di iniziative formative volte all'omogenizzazione dei protocolli infermieristici	% di verifiche sul campo dei corsi BLS/D erogati da soggetti accreditati	5%	L'accREDITAMENTO delle strutture eroganti i corsi non si è concluso nel corso del 2018, quindi l'obiettivo è non applicabile.
191	3.2.4 Centrali operative e 118	Defibrillazione precoce territoriale	% di defibrillatori comunicati dai soggetti detentori correttamente censiti all'interno del registro informatizzato	100%	84,3%. Numero complessivo DAE per i quali sono arrivate le comunicazioni e sono state elaborate pari a 431. In via di elaborazione e non inserite 80 richieste di censimento
192	3.2.5 Attività trasfusionale	Dare attuazione di quanto previsto dalle nuove convenzioni stipulate nel 2017 con federazioni, associazioni e PNS	Predisposizione e invio report trimestrali sui dati attività	>= 80%	NON APPLICABILE

## Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

## Relazione sulla gestione - anno 2018

193	3.2.5 Attività trasfusionale	Dare attuazione di quanto previsto dalle nuove convenzioni stipulate nel 2017 con federazioni, associazioni e PNS	Definizione entro Dicembre 2018 delle convenzioni relative all'utilizzo di emocomponenti ad uso non trasfusionale laddove siano pervenute richieste conformi a quanto previsto dalla DGR 865/2016	SI	NON APPLICABILE
194	3.2.5 Attività trasfusionale	Dare attuazione di quanto previsto dalle nuove convenzioni stipulate nel 2017 con federazioni, associazioni e PNS	Adozione di un programma di BPM aziendale	SI	NON APPLICABILE
195	3.2.6 Attività di donazione organi, tessuti e cellule	Andamento attività di donazione d'organi (espanti) e tessuti (cornee)	Relazione annuale indicante la composizione e l'attività dell'ufficio Locale di coordinamento alle donazioni da trasmettere al CRT-ER in occasione degli annuali incontri bilaterali con le aziende	SI	Relazione fine anno 2018 dell'Ufficio Coordinamento Locale- Procurement (i
196	3.2.6 Attività di donazione organi, tessuti e cellule	Andamento attività di donazione d'organi (espanti) e tessuti (cornee)	Numero di donazioni di cornee rispetto al numero dei decessi con età compresa tra i 3 e gli 80 anni riferiti all'anno precedente *22 donatori cornee	>=17%	Raggiunto (dati Relazione fine anno 2018 dell'Ufficio Coordinamento Locale- Procurement)
197	3.2.6 Attività di donazione organi, tessuti e cellule	Andamento attività di donazione d'organi (espanti) e tessuti (cornee)	Numero di donazioni multi-tessuto	Come da indicazioni CRT-ER	Obiettivo senza target RER e quindi non perseguito per il 2018. Per il 2019 è stato inserito nella scheda di budget del Dipartimento delle Attività Chirurgiche



Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Relazione sulla gestione - anno 2018

198	3.2.6 Attività di donazione organi, tessuti e cellule	Andamento attività di donazione d'organi (espianti) e tessuti (cornee)	Adesione al programma "cuore fermo DCD" regionale per le Aziende con le caratteristiche organizzative idonee al progetto	Si	Azienda NON idonea al progetto
199	3.2.7 Volumi ed Esiti	Attuazione degli standard previsti dal DM 70/2015 e dalla DGR 2040/2015	Numero minimo di interventi di colecistectomia per struttura	>= 100/anno	Carpi 195 Mirandola 123; Pavullo 108; Vignola 103 tutte le strutture garantiscono volumi oltre il target.
200	3.2.7 Volumi ed Esiti	Attuazione degli standard previsti dal DM 70/2015 e dalla DGR 2040/2016	Colecistectomia laparoscopica: proporzione di casi con degenza post operatoria <= 3 gg	>=75%	Carpi 77,6 % Mirandola 66,7 % ; Pavullo 97,9 % ; Vignola 85,7 %; AUSL 81,8 %
201	3.2.7 Volumi ed Esiti	Attuazione degli standard previsti dal DM 70/2015 e dalla DGR 2040/2017	Numero minimo di interventi chirurgici per frattura di femore per struttura	>=75/anno	Carpi 194 Mirandola 74 ; Pavullo 95 ; Vignola 109
202	3.2.7 Volumi ed Esiti	Attuazione degli standard previsti dal DM 70/2015 e dalla DGR 2040/2019	Interventi per frattura di femore eseguiti entro le 48 ore	>=70%	Carpi 54,6 % Mirandola 52,9 % ; Pavullo 78,9 % ; Vignola 87 %; AUSL 66,7 %
203	3.2.7 Volumi ed Esiti	Attuazione degli standard previsti dal DM 70/2015 e dalla DGR 2040/2020	Interventi di chirurgia oncologica con indicazione chirurgica posta a seguito di valutazione multidisciplinare	100%	100 % per dichiarazione dei clinici (in assenza di strumenti utili alla misurazione)

## Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

## Relazione sulla gestione - anno 2018

204	3.3 Screening oftalmologico neonatale	Corretta effettuazione dello screening	% di punti nascita in cui è stato attivato lo screening entro il 2018	100%	effettuato in tutti i punti nascita aziendali
205	3.4 Sicurezza delle cure	Adempimenti previsti dalla normativa	Elaborazione e pubblicazione sul sito aziendale della relazione annuale consuntiva prevista dalla legge 24/2017 sugli incidenti verificatisi, sulle cause che li hanno prodotti e sulle azioni di miglioramento messe in atto	SI	SI (entro 31/3/19)
206	3.4 Sicurezza delle cure	Adempimenti previsti dalla normativa	Piano-programma aziendale per la sicurezza delle cure (PPSC): report di attuazione delle attività previste dal PPSC per l'anno 2018 con aggiornamento delle attività previste per il 2019 delle cure. Standard: sì/no	SI	SI
207	3.4 Sicurezza delle cure	Adempimenti previsti dalla normativa	Funzionalità del sistema di Incident Reporting attraverso modalità sistematiche di raccolta, analisi e valutazione dei dati ed evidenza di azioni di miglioramento su UO non segnalanti nel 2017	Evidenza di partecipazione al sistema di segnalazione da parte di almeno 3 strutture non segnalanti nel 2017	SI

## Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

## Relazione sulla gestione - anno 2018

208	3.4 Sicurezza delle cure	Adempimenti previsti dalla normativa	Assolvimento del debito informativo previsto da circolare 18/2016; effettuazione check-list di sala operatoria: copertura SDO su procedure AHRQ4	>=90%	FONTE AUSL_MO/SSCL: 98,08% FONTE RER SDO AL 12/3/19 (manca ultimo invio SDO in RER) : 81,65%
209	3.4 Sicurezza delle cure	Adempimenti previsti dalla normativa	Assolvimento del debito informativo previsto da circolare 18/2016; effettuazione check-list di sala operatoria: Linkage SDO e SSCL su procedure AHRQ4	>=75%	Fonte RER: 93%
210	3.4 Sicurezza delle cure	Adempimenti previsti dalla normativa	Ripetizione delle osservazioni in sala operatoria (progetto Osservare) per verifica efficacia dei piani di miglioramento	SI	SI
211	3.4 Sicurezza delle cure	Adempimenti previsti dalla normativa	Adozione braccialetto identificativo	copertura 95% UO di degenza	SI
212	3.4 Sicurezza delle cure	Adempimenti previsti dalla normativa	Evidenza di effettuazione di significant event audit strutturati su casi significativi per la sicurezza delle cure in ostetricia	100% dei casi di esito grave e di eventi previsti dal progetto near miss ostetrici-maternali	SI
213	3.4 Sicurezza delle cure	Adempimenti previsti dalla normativa	Effettuazione di visite per la sicurezza (strumento Vi.Si.T.A.RE) per la verifica delle raccomandazioni con riferimento all'utilizzo del Foglio Unico di Terapia (FUT) e alla ricognizione e riconciliazione farmacologi-	Almeno 1 unità operativa	SI

## Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

## Relazione sulla gestione - anno 2018

			ca		
214	3.4 Sicurezza delle cure	Adempimenti previsti dalla normativa	Formazione di operatori sanitari (medici, infermieri, fisioterapisti) dell'area di degenza medica e chirurgia sulle linee di indirizzo delle cadute in ospedale attraverso corso FAD	Partecipazione di almeno il 50% degli Operatori sanitari	Nel corso del 2018 sono state attivate ed accreditate tre edizioni della Fad sulle Linee di Indirizzo sulle Cadute in Ospedale. La 1 ° edizione si è svolta dal 21 febbraio al 30 giugno, la 2° si è svolta dal 1 settembre al 15 novembre, la 3° edizione si è svolta dal 16 novembre al 31 dicembre 2018. I professionisti coinvolti sono stati 875, si sono formati 574 operatori pari al 65,6%
215	3.5 Accreditamento	Rinnovo dell'accREDITamento ai sensi della DGR 1943 del 4/12/2016	Presentazione di valida domanda di rinnovo entro la scadenza dell'accREDITamento	100% entro il 31/07/2018	100% Domanda effettuata nei tempi previsti (02/02/2018, con integrazioni della documentazione in data 06/06/2018 e 02/07/2018). Comunicazione della Direzione Generale cura della persona, salute e welfare RER dell'avvio del procedimento e comunicazione validità formale della domanda per il rinnovo dell'accREDITamento prot. AUSL n. 0058610/18 del 31/07/2018. Visita di accREDITamento prevista per 16-17-18 aprile 2019.

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Relazione sulla gestione - anno 2018

216	3.5 Accreditamento	Rinnovo dell'accREDITamento ai sensi della DGR 1943 del 4/12/2017	Possesso dei requisiti generali di cui alla DGR 1943/2017 al momento della presentazione della domanda (autovalutazione)	100%	Autovalutazione con possesso pieno (100%) dei requisiti generali (solo un si piccolo sul criterio 3, elemento di valutazione 3.1.2)
217	3.6 Lesioni da pressione	Diffusione della buona pratica ed integrazione con le linee guida regionali	Aggiornamento della procedura aziendale sulla prevenzione delle lesioni da pressione	100%	Secondo indicazioni regionali, il percorso di implementazione delle linee di indirizzo sulla prevenzione delle Lesioni da Pressione nelle uo pilota in collaborazione con SAORER è stato posticipato al 2019. L'azienda USL di Modena ha già provveduto a redigere la procedura aziendale.
218	3.6 Lesioni da pressione	Diffusione della buona pratica ed integrazione con le linee guida regionali	Adesione alle pratiche assistenziali di prevenzione delle lesioni da pressione come da procedura aziendale (aggiornata secondo le linee di indirizzo regionali)	Realizzazione di un audit clinico-assistenziale (di processo) in 4 UO di area medica e 2 UO in ambito chirurgico	Secondo indicazioni regionali, il percorso di implementazione delle linee di indirizzo sulla prevenzione delle Lesioni da Pressione nelle uo pilota in collaborazione con SAORER è stato posticipato al 2019. E' stato eseguito AUDIT che ha evidenziato necessità di formazione legate alla prevenzione delle lesioni da pressione.
219	4.1 Miglioramento nella produttività e nell'efficienza degli Enti del SSN, nel rispetto del pareggio di bilancio e della garanzia dei LEA				Nel corso dell'esercizio sono stati predisposti 11 prospetti di verifica sull'andamento economico. Sono state predisposte le 4 certificazioni per la RER.

## Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

## Relazione sulla gestione - anno 2018

220	4.1.1 Ottimizzazione della gestione finanziaria del SSR		Indice di tempestività dei pagamenti	60 giorni	1° trim. 2018: 41 2° trim. 2018: 42 3° trim 2018: 37 4° trim 2018: 41 Esercizio 2018: 40 Costante monitoraggio mensile dei tempi di protocollazione e di liquidazione
221	4.1.1 Ottimizzazione della gestione finanziaria del SSR		Compilazione delle tabelle riferite ai pagamenti relativi alle transazioni commerciali	100%	Le tabelle relative ai pagamenti commerciali sono state compilate mensilmente e trasmesse alla Regione.
222	4.1.1 Ottimizzazione della gestione finanziaria del SSR		Avvio del SIOPE+	100% entro il 1° ottobre 2018	Il SIOPE è stato implementato entro il termine previsto del 01/10/2018.
223	4.1.2 Il miglioramento del sistema informativo contabile		Coerenza nella compilazione nei quattro schemi di bilancio	90% del livello di coerenza	100%. Compilazione effettuata sugli schemi regionali
224	4.1.2 Il miglioramento del sistema informativo contabile	Piattaforma web degli scambi economici e patrimoniali	Alimentazione della Piattaforma web in tutte le sessioni previste e il rispetto delle scadenze prestabilite	100% nei tempi previsti	L'azienda ad oggi ha rispettato tutte le scadenze previste: - Preventivo CE 1° trimestre; - CE 2° Trimestre; - Verifica di settembre; - CE 3° trimestre; - Preliminare CE 4° Trimestre; - CE 4° Trimestre; - Consuntivo
225	4.1.2 Il miglioramento del sistema informativo contabile	Piattaforma web per il monitoraggio degli accordi tra la Regione Emilia-Romagna e gli Ospedali privati	Alimentazione della Piattaforma web in tutte le sessioni previste e il rispetto delle scadenze prestabilite	100% nei tempi previsti	100% di alimentazione nei tempi previsti

## Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

## Relazione sulla gestione - anno 2018

226	4.1.3 Attuazione del Percorso Attuativo della Certificabilità (PAC) dei bilanci delle Aziende sanitarie	Rispetto del Cronoprogramma allegato 1 alla DGR 150/2015	Recepire ed applicare eventuali integrazioni delle linee guida regionali	SI	Non sono pervenute integrazioni
227	4.1.3 Attuazione del Percorso Attuativo della Certificabilità (PAC) dei bilanci delle Aziende sanitarie	Rispetto del Cronoprogramma allegato 1 alla DGR 150/2015	Proseguire nel progressivo perfezionamento degli strumenti e delle procedure tecnico contabili	SI	<p>Modifica/adozione regolamenti aziendali previsti da procedura PAC:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- procedura immobilizzazioni =&gt; documento revisionato in data 28/06/2017</li> <li>- procedura sperimentazioni cliniche =&gt; documento revisionato in data 14/02/2019</li> <li>- procedura circolarizzazione crediti e debiti =&gt; documento revisionato in data 16/10/2017</li> <li>- regolamento cassa economale =&gt; documento approvato con Delibera DG 178/2017</li> <li>- regolamento magazzini (economale e farmaceutici) =&gt; documenti approvati con Delibera DG 214/2018</li> <li>- regolamento recupero crediti =&gt; documento approvato con Delibera DG 198/2017</li> <li>- regolamento SIMILALP =&gt; documento approvato con Delibera DG 40/2018</li> <li>- regolamento autorizzazione svolgimento incarichi esterni =&gt; documento approvato con Delibera DG 201/2017</li> <li>- regolamento borse di studio, lavoro autonomo, prestazioni occasionali =&gt; documento approvato con</li> </ul>

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Relazione sulla gestione - anno 2018

					<p>Delibera DG 70/2018                      - regolamento affidamento incarichi patrocinio legale =&gt; documento approvato con Delibera DG 162/2017                      - regolamento rimborsi ticket =&gt; documento approvato con Delibera DG 73/2019</p>
228	4.1.3 Attuazione del Percorso Attuativo della Certificabilità (PAC) dei bilanci delle Aziende sanitarie	Rispetto del Cronoprogramma allegato 1 alla DGR 150/2015	Superare eventuali criticità emerse dai monitoraggi regionali sullo stato di attuazione del PAC	SI	Non erano previsti monitoraggi regionali.
229	4.1.3 Attuazione del Percorso Attuativo della Certificabilità (PAC) dei bilanci delle Aziende sanitarie	Rispetto del Cronoprogramma allegato 1 alla DGR 150/2015	Recepire le osservazioni e i suggerimenti del Collegio Sindacale formulati in occasione delle Revisioni Limitate effettuate nel corso del 2016 e 2017 e a superare eventuali criticità emerse	SI	relazione fine anno 2018 dell'Ufficio Coordinamento Locale- Procurement (in allegato al presente file)
230	4.1.3 Attuazione del Percorso Attuativo della Certificabilità (PAC) dei bilanci delle Aziende sanitarie	Rispetto del Cronoprogramma allegato 1 alla DGR 150/2015	Aderire alle attività formative organizzate a livello regionale	SI	Non sono state organizzate attività formative regionali. Regolare partecipazione a tutti gli incontri organizzati dalla RER, nessuno dedicato al PAC.
231	4.1.3 Attuazione del Percorso Attuativo della Certificabilità (PAC) dei bilanci delle Aziende sanitarie		Istituzione Sistema di Audit	100% degli adempimenti	E' stato realizzato e sono in corso gli audit sulle procedure



## Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

## Relazione sulla gestione - anno 2018

232	4.1.4 Implementazione di un sistema unico regionale per la gestione informatizzata dell'area amministrativo contabile		Allineamento delle anagrafiche aziendali alle anagrafiche GAAC	100%	100%. Le anagrafiche contabili sono state aggiornate in base alla tempistica ed alle indicazioni della Regione.
233	4.2. Il governo dei processi di acquisto di beni e servizi	Sviluppo dell'e-procurement e della dematerializzazione del ciclo passivo	Livello di centralizzazione degli acquisti di beni e servizi (nazionale, regionale e di Area Vasta)	pari ad almeno il 82% del totale degli acquisti di beni e servizi	In attesa di ricevere il dato ufficiale e consolidato da parte della direzione operativa di Area Vasta si conferma la tendenza già rendicontata nel mese di settembre e cioè un livello di centralizzazione che si attesta oltre l'85%, del totale acquisti di beni e servizi.
234	4.2. Il governo dei processi di acquisto di beni e servizi	Sviluppo dell'e-procurement e della dematerializzazione del ciclo passivo	Totale degli importi dei contratti relativi a Farmaci, Antisettici, Energia Elettrica e Gas stipulati nel 2018 facendo ricorso alle convenzioni Intercent-ER	pari o superiore all'85% dell'importo totale di tutti i contratti stipulati nel 2017 per le medesime categorie	La percentuale di acquisto di Farmaci ( attraverso il magazzino unico centralizzato di Reggio Emilia), in presenza di convenzione regionale attiva, è pari al 100%. Il ricorso a convenzioni Intercent-ER per l'acquisizione di energia e Gas è pari al 100%
235	4.2. Il governo dei processi di acquisto di beni e servizi	Sviluppo dell'e-procurement e della dematerializzazione del ciclo passivo	Utilizzo della piattaforma SATER per la gestione informatizzata di tutte le procedure di gara per l'acquisto di beni e servizi di valore superiore alla soglia di rilievo comunitario	SI	L'azienda ha formato tutti gli operatori (5) addetti all'utilizzo della piattaforma SATER. Nel corso del 2018 è stata utilizzata in via esclusiva la piattaforma SATER per l'effettuazione di tutte le procedure sopra soglia comunitaria.
236	4.2. Il governo dei processi di acquisto di beni e servizi	Sviluppo dell'e-procurement e della dematerializzazione del ciclo passivo	Indizione di almeno 30 richieste di offerta sul mercato elettronico regionale per ciascuna struttura deputata agli acquisti (es. Dipartimenti interaziendali,	SI	Il target regionale è stato superato. Dal 1 gennaio 2018 al 31.12.2018, il Servizio Unico Acquisti e Logistica ha avviato 218 procedure sulla piattaforma SATER. Delle 218 procedure, 118 hanno visto come ca-

## Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

## Relazione sulla gestione - anno 2018

			Servizi Interaziendali, ecc		pofila l'azienda USL di Modena.
237	4.2. Il governo dei processi di acquisto di beni e servizi	Sviluppo dell'e-procurement e della dematerializzazione del ciclo passivo	Inserimento della clausola che prevede l'obbligo per i fornitori di ricevere ordini elettronici e inviare i documenti di trasporto elettronici attraverso il No-TI-ER prevista dalla DGR 287/2015	100% dei contratti di beni e servizi stipulati	L'Azienda USL di Modena ha provveduto, come previsto dalla delibera di giunta 287/15, a inserire, a far data dal 31 gennaio 2016, nelle proprie procedure di gara, clausole che prevedono l'obbligo per i fornitori, di ricevere ordini elettronici e inviare DDT elettronici, attraverso NOTI - ER nel 100% dei contratti di beni e servizi stipulati.
238	4.2. Il governo dei processi di acquisto di beni e servizi		Invio di ordini elettronicamente tramite No-TI-ER	>=50%	Al 31.12.2018 la percentuale di ordini emessi elettronicamente attraverso la piattaforma NOTI - ER si attesta attorno al 51,70%.
239	4.3 Il governo delle risorse umane	Rispetto della Legge 161/2014	Rispetto del Piano di Assunzione e del PTFP, dei vincoli normativi e delle previsioni di bilancio ad esso legati.	SI	E' stato dato seguito al Piano Triennale delle assunzioni 2018/2020 redatto in base alle indicazioni regionali nel rispetto delle previsioni di bilancio dell'anno 2018, tenendo conto del rispetto della L. 161/2014.

## Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

## Relazione sulla gestione - anno 2018

240	4.3 Il governo delle risorse umane	Rispetto della Legge 161/2014	Iniziative a sostegno delle criticità evidenziate nel settore dell'Emergenza Urgenza, sia in sede di redazione e autorizzazione del Piano Assunzione 2018 e del PTFP, che di verifica dei fabbisogni aziendali.	SI	Serrata programmazione delle procedure concorsuali specifiche tarate secondo una tempistica il più possibile concomitante con le sessioni di diploma delle scuole di specializzazione. Sono stati espletati n. 2 concorsi e n. 1 avviso per TD. Utilizzo delle graduatorie di Medicina Interna e Chirurgia Generale. Ricorso anche a contratti con MET secondo ACN della Medicina Generale
241	4.3 Il governo delle risorse umane	Rispetto della Legge 161/2014	Esecuzione degli Accordi sottoscritti tra Regione Emilia-Romagna e OO.SS. In applicazione della L. 161/2014 e in favore dell'occupazione	SI	E' stata data esecuzione agli accordi sottoscritti fra RER e OOSS per le aree del personale del comparto e della dirigenza medica e veterinaria
242	4.3 Il governo delle risorse umane	Rispetto della Legge 161/2014	Rispetto delle autorizzazioni riferite ai processi di stabilizzazione avviati, anche in esecuzione degli Accordi sottoscritti tra Regione Emilia-Romagna e OO.SS.	SI	Sono stati conclusi i processi di stabilizzazione: Anno 2017: 35 Personale Dirigente - 51 Personale Comparto (Tot 86) Anno 2018: 24 Personale Dirigente - 86 Personale Comparto (Tot 110)
243	4.3 Il governo delle risorse umane	Rispetto della Legge 161/2014	Rispetto dei parametri definiti dal Patto per la salute e mantenimento dei livelli degli standard previsti entro i limiti previsti.	SI	In linea con le indicazioni regionali per PTFP
244	4.3 Il governo delle risorse umane	Rispetto della Legge 161/2019	Avvio sperimentazione unificazione concorsi personale non dirigenziale almeno a livello di Area Vasta	SI	In ambito AVEN è stato espletato il concorso per OSS. Sono in fase di conclusione il concorso per Infermieri e per Fisioterapisti. E' stato avviato il concorso per Ostetriche.

## Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

## Relazione sulla gestione - anno 2018

					Definita programmazione in AVEN
245	4.3 Il governo delle risorse umane	Valorizzazione del Sistema Sanitario Regionale e del Personale	Avvenuta adozione del Piano del Percorso di avvicinamento al "modello a tendere" secondo le indicazioni e i tempi previsti dalle indicazioni DG Sanità e OIV-SSR	SI	Il Piano di avvicinamento è stato adottato con Delibera n. 385 del 28/12/2018
246	4.3 Il governo delle risorse umane	Relazioni con le OO.SS.	Rispetto dei tempi e delle modalità attuative dei processi di integrazione interaziendale avviati o in via di conclusione	SI	E' stata completata la prima fase di confronto con le OOSS dell'area comparto e della dirigenza medica relativamente alla sperimentazione gestionale che si è conclusa positivamente il 31/12/2018.
247	4.3 Il governo delle risorse umane	Relazioni con le OO.SS.	Numero dei processi completati sui processi avviati	SI	Completati 5 processi su 5 avviati: 1 - sperimentazione gestionale OCB/AOU 2 - Servizio Unico Amministrazione del Personale 3 - Servizio Unico Acquisti e Logistica 4 - Servizio Unico Attività Tecniche 5 - Servizio Unico Ingegneria Clinica
248	4.3 Il governo delle risorse umane	Relazioni con le OO.SS.	Rispetto delle scadenze individuate nei cronogrammi GRU e GAAC	SI	Dal 1/1/18 avvio utilizzo GRU GAAC in linea con le scadenze RER

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Relazione sulla gestione - anno 2018

249	4.3 Il governo delle risorse umane	Relazioni con le OO.SS.	Partecipazione alla definizione di criteri interpretativi omogenei a livello economico, normativo o di contrattazione collettiva	SI	Partecipazione agli incontri periodici fissati sia a livello di Aven che a livello regionale. Attivazione di un tavolo tecnico interaziendale con le OOSS dell'area comparto sul rapporto di lavoro (orario di lavoro, straordinario, missioni e rimborsi chilometrici). Attuazione di primi allineamenti per l'area medica relativamente al valore economico delle posizioni e della retribuzione di risultato
250	4.3 Il governo delle risorse umane	Relazioni con le OO.SS.	Partecipazione alle attività del Tavolo regionale "Area Urgenza/Emergenza Aziende Sanitarie", in tema di Pronto Soccorso ed emergenza territoriale	SI	L'Azienda USL di Modena ha partecipato agli incontri periodici in AVEN e ai 3 incontri organizzati in RER.
251	4.3 Il governo delle risorse umane	Costi del Personale	Rispetto delle previsioni di bilancio e attuazione di manovre volte al controllo della spesa del personale, compatibilmente col rispetto degli impegni assunti per l'adeguamento degli organici in applicazione della L. 161/2014 e degli Accordi sottoscritti	SI	Monitoraggio periodico della spesa del personale, finalizzato al rispetto delle previsioni di bilancio.

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Relazione sulla gestione - anno 2018

252	4.4 Programma regionale gestione diretta dei sinistri		Presentazione alla Regione entro il 30 giugno 2018 del piano aziendale di chiusura dei sinistri antecedenti l'adesione al Programma Regionale, con evidenza di quelli per i quali è in corso una vertenza giudiziale	Invio in RER entro il 30 giugno 2018	Ricevute indicazioni dalla RER in data 26 giugno 2018 – inviato in RER il 13 luglio 2018.
253	4.4 Programma regionale gestione diretta dei sinistri		Rispetto dei tempi di processo: % sinistri aperti nell'anno con valutazione Medico legale e determinazione CVS entro il 31/12/2018	>= media regionale	46,15% per l'anno 2018. La media regionale del 2017 era il 24%
254	4.4 Programma regionale gestione diretta dei sinistri		Grado di completezza del database regionale	100% dei casi aperti nell'anno entro il 31 gennaio dell'anno successivo	100%
255	4.5 Politiche di prevenzione della corruzione e di promozione della trasparenza		Avvenuta adozione del Codice di comportamento nei tempi previsti e con le modalità indicate dalla DGR 96/2018	SI	il codice è stato approvato con delibera 143/2018
256	4.5 Politiche di prevenzione della corruzione e di promozione della trasparenza		% dichiarazioni per la gestione del conflitto di interessi effettivamente raccolti entro la fine del 2018	>= 15%	il tasso di raccolta è stato pari al 48%

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Relazione sulla gestione - anno 2018

257	4.6 Adempimenti relativi alla normativa in materia di protezione dei dati personali	Garantire la piena applicazione di quanto previsto dalla normativa europea	Nomina del responsabile della protezione dei dati (artt. 37-39 del Reg. UE 2016/679) e conseguente ri-definizione ed articolazione delle specifiche responsabilità relative ai suddetti obblighi ed adempimenti, ripartendo compiti e funzioni tra i soggetti competenti tenuto conto della specifica organizzazione aziendale	100%	Delibera N. 110 del 27/04/2018: nomina del responsabile della protezione dei dati unico per le aziende sanitarie di Modena e Reggio Emilia Delibera N. 227 del 30/07/2018: ridefinizione dei profili di responsabilità in tema di protezione dei dati personali e nuove modalità di designazione dei soggetti autorizzati ad eseguire operazioni di trattamento.
258	4.6 Adempimenti relativi alla normativa in materia di protezione dei dati personali	Garantire la piena applicazione di quanto previsto dalla normativa europea	Adozione del registro delle attività di trattamento (art. 30 e considerando 71 Reg. UE 2016/679)	100%	Delibera N. 154 del 15/06/2018: ricognizione delle principali azioni di adeguamento della Azienda USL di Modena. Con tale delibera è stato recepito lo schema di Registro delle attività di trattamento così come elaborato dal Tavolo privacy regionale
259	4.6 Adempimenti relativi alla normativa in materia di protezione dei dati personali	Garantire la piena applicazione di quanto previsto dalla normativa europea	Partecipazione alle attività richieste dal gruppo di lavoro regionale	95%	Determinazione N. 15305 del 25/09/2018: Costituzione del Tavolo Regionale per il coordinamento delle misure in materia di protezione dei dati personali delle Aziende e degli Enti del SSR. Nomina a componente del Tavolo. Primo incontro il 3/10/2018

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Relazione sulla gestione - anno 2018

260	4.6 Adempimenti relativi alla normativa in materia di protezione dei dati personali	Garantire la piena applicazione di quanto previsto dalla normativa europea	Produzione di una relazione relativa all'organigramma delle responsabilità privacy aziendali	100%	Delibera N. 227 del 30/07/2018. Vedi relazione allegata
261	4.7 Disposizioni Anticipate di Volontà nei Trattamenti Sanitari (DAT)	Garantire i necessari adeguamenti organizzativi ed informatici al fine di ottemperare alle indicazioni regionali.	Numero di sistemi informatici che recuperano le informazioni da ARA sul numero dei sistemi informatici individuati	>=90%	Acquisite specifiche di integrazione (non più con ARA ma con il portale regionale). Concordate integrazioni con fornitore.
262	4.7 Disposizioni Anticipate di Volontà nei Trattamenti Sanitari (DAT)	Garantire i necessari adeguamenti organizzativi ed informatici al fine di ottemperare alle indicazioni regionali.	Numero dei partecipanti ai percorsi di formazione per gli operatori sul numero totale di operatori che si interfacciano e interagiscono con le DAT	>=50%	Sono stati effettuati 9 incontri formativi per gli operatori nel 2018. Hanno partecipato ai percorsi di formazione 340 operatori (tra MMG, PLS, Infermieri, Medici Ospedalieri e OSS).
263	4.7 Disposizioni Anticipate di Volontà nei Trattamenti Sanitari (DAT)	Garantire i necessari adeguamenti organizzativi ed informatici al fine di ottemperare alle indicazioni regionali.	Promuovere azioni di comunicazione verso i cittadini al fine di ampliare la conoscenza sulle DAT	SI	Effettuati n. 3 incontri
264	4.8 Piattaforme logistiche e informatiche più forti	Cartella SOLE	% MMG con software utilizzato rispetto agli MMG che hanno aderito alla cartella SOLE	100%	Dati aggiornati al 31/12/2018: Aderenti = 99; Attivati = 80
265	4.8 Piattaforme logistiche e informatiche più forti	Nuovo sistema unico regionale per la gestione informatizzata dell'area amministrativa contabile (GAAC).	% avanzamento e rispetto delle tempistiche richieste come da pianificazione definita nel progetto esecutivo	100%	In linea con il piano regionale



Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Relazione sulla gestione - anno 2018

266	4.8 Piattaforme logistiche e informatiche più forti	Implementazione di un sistema unico regionale per la gestione informatizzata dell'Area Gestione Risorse Umane (GRU)	% avanzamento e rispetto delle tempistiche richieste come da pianificazione definita nel progetto esecutivo	100%	In linea con il piano regionale
267	4.8 Piattaforme logistiche e informatiche più forti	Fascicolo Sanitario Elettronico	% adeguamento dei software aziendali all'avvio dei documenti clinici individuati a livello regionale	100%	Completati: certificati vaccinali, screening citologico (paptest) e screening colon
268	4.8 Piattaforme logistiche e informatiche più forti	Fascicolo Sanitario Elettronico	% offerta di prestazioni prenotabili online da CUPWEB / FSE / APP sul totale delle prestazioni presenti in agenda	70%	Indicatore già ricompreso nell'obiettivo 31, pari a 87%
269	4.8 Piattaforme logistiche e informatiche più forti	Prescrizioni dematerializzate	invio dello stato di erogato al Sistema di Accoglienza Regionale delle ricette dematerializzate erogate ed inviate	100%	Confermato
270	4.8 Piattaforme logistiche e informatiche più forti	Prescrizioni dematerializzate	Implementazione delle politiche per non richiedere più documentazione cartacea all'assistito	100%	Confermato
271	4.8 Piattaforme logistiche e informatiche più forti	Software unico dei comitati etici	% avanzamento e rispetto delle tempistiche richieste come da pianificazione definita nel progetto esecutivo	100%	Il sistema documentale aziendale è stato predisposto per l'integrazione con il sistema regionale.
272	4.8 Piattaforme logistiche e informatiche più forti	Cartella clinica unica regionale informatizzata	Partecipazione alle attività richieste dal gruppo di la-	95%	Progetto RER non ancora avviato. Al momento nessuna attività

## Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

## Relazione sulla gestione - anno 2018

		del DSM-DP	avoro regionale		
273	4.8 Piattaforme logistiche e informatiche più forti	Integrazione con i sistemi informatici di codifica regionali mediante servizi applicativi	% servizi interrogati/servizi resi disponibili	90%	Integrazione realizzata al 90%
274	4.8 Piattaforme logistiche e informatiche più forti	Software unico per il sistema trasfusionale	% avanzamento e rispetto delle tempistiche richieste come da pianificazione definita nel progetto esecutivo	100%	Collaborazione dell'azienda al progetto per quanto di competenza
275	4.8 Piattaforme logistiche e informatiche più forti	Nuovo sistema informativo unitario Servizi Sociali	Corretto utilizzo del FNA: immissione dati SIUSS - Casellario dell'assistenza	SI	SI
276	4.8 Piattaforme logistiche e informatiche più forti	Trasmissione telematica dei certificati di malattia INPS per eventi di PS e ricovero	Numero di certificati di malattia telematici INPS prodotti per evento di Pronto Soccorso	80%	Nell'anno 2018 sono stati inviati all'INPS 4.670 certificati telematici dai PS aziendali.
277	4.8 Piattaforme logistiche e informatiche più forti	Trasmissione telematica dei certificati di malattia INPS per eventi di PS e ricovero	Numero di certificati di malattia telematici INPS prodotti per evento di Ricovero Ospedaliero	Atteso da DGR 80%	Dato non disponibile.
278	4.9 Sistema informativo	Interconnessione dei flussi informativi	N. codici fiscali, STP, ENI, TEAM non riconosciuti da SOGEI	<1%	Obiettivo raggiunto
279	4.9 Sistema informativo	Interconnessione dei flussi informativi	Adesione alle azioni richieste da NSIS	100%	Obiettivo raggiunto
280	4.9 Sistema informativo	Interconnessione dei flussi informativi	Rispetto scadenze invio flussi (n. scadenze rispetta-	95%	Rispetto al 100%

## Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

## Relazione sulla gestione - anno 2018

			te per flusso)		
281	4.9 Sistema informativo	Interconnessione dei flussi informativi	Rispetto scadenze adeguamento flussi	100%	Rispetto al 100%
282	4.9 Sistema informativo	Interconnessione dei flussi informativi	Incidenza variazione dei dati (media annuale)	<20%	<20% al 1° sem. (da verificare 15 aprile)
283	4.9 Sistema informativo	Interconnessione dei flussi informativi	Completezza dei dati nel mese di competenza	>85%	> 90% al 1° sem. (da verificare 15 aprile)
284	4.9 Sistema informativo	Adozione di strumenti di analisi per la rendicontazione economica integrata (spesa farmaceutica)	Rispetto dei tempi nell'invio delle relazioni mensili (n. relazioni inviate entro i tempi)	90%	inviare le relazioni mensili nella tempistica richiesta da parte del Farmaceutico. Il SIA provvede alle correzioni informatiche
285	4.9 Sistema informativo	Adozione di strumenti di analisi per la rendicontazione economica integrata (spesa farmaceutica)	Coerenza (oscillazione range) prezzo rilevato nei flussi vs prezzo flusso traccia	10%	Obiettivo Raggiunto al 100%
286	4.9 Sistema informativo	Adozione di strumenti di analisi per la rendicontazione economica integrata (spesa farmaceutica)	Coerenza (oscillazione range) quantità rilevata nei flussi vs quantità flusso traccia	10%	Obiettivo Raggiunto al 100%
287	4.9 Sistema informativo	Adozione di strumenti di analisi per la rendicontazione economica integrata (spesa farmaceutica)	Presenza prodotti nei flussi vs flusso traccia	100%	Obiettivo Raggiunto al 100%
288	4.9 Sistema informativo	Adozione di strumenti di analisi per la rendicontazione economica integrata (FRNA)	Invio flussi/dati entro i tempi	100%	I tempi di rendicontazione FRNA e FSR sono sempre rispettati da Uffici di Piano e Azienda USL per le rispettive competenze. Target 100%

## Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

## Relazione sulla gestione - anno 2018

289	4.9 Sistema informativo	Sviluppo nuovi segmenti attività ospedaliera	Invio dati registro operativo	80%	Obiettivo raggiunto al 100%. Dati Inviati in data 20/12/18.
290	4.9 Sistema informativo	Sviluppo nuovi segmenti attività ospedaliera	Invio dati attività di radiologia PACS entro il 31/12/2018	90%	NON APPLICABILE
291	4.9 Sistema informativo	Rilevazione dei tempi d'attesa	Presenza di tutti gli interventi programmati erogati e contemplati nel nomenclatore	95%	100%
292	4.10 La gestione del patrimonio immobiliare.	Gli investimenti	Avvio predisposizione progetti e/o i piani di fornitura degli interventi rientranti nell'Accordo di programma "Addendum" (ex art.20 L.67/88)	100%	Conseguito al 100%
293	4.10 La gestione del patrimonio immobiliare.	Gli investimenti	Aggiudicazione, entro le scadenze prestabilite, degli interventi ammessi a finanziamento rientranti nell'accordo di programma "Addendum" e nel programma prevenzione incendi	100%	Conseguito al 100%
294	4.10 La gestione del patrimonio immobiliare.	Gli investimenti	Trasmissione richieste di liquidazione relative a interventi conclusi e attivati.	Richieste di liquidazione per un importo pari al 75% del totale residuo relativo a interventi conclusi e attivati	Conseguito in parte

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Relazione sulla gestione - anno 2018

295	4.10 La gestione del patrimonio immobiliare.	Prevenzione incendi	Adempimenti previsti dal monitoraggio attivato con sistema informativo regionale sulla prevenzione incendi e sugli interventi incidentali correlati con gli incendi nelle strutture sanitarie	100%	Conseguito al 100%
296	4.10 La gestione del patrimonio immobiliare.	Prevenzione sismica	Adempimenti previsti dal monitoraggio attivato con sistema informativo regionale sulla prevenzione sismica	100%	Conseguito al 100%
297	4.10 La gestione del patrimonio immobiliare.	Manutenzione	Adempimenti previsti dal monitoraggio attivato con sistema informativo AGENAS sulla manutenzione ordinaria	100%	Conseguito al 100%
298	4.10 La gestione del patrimonio immobiliare.	Uso razionale dell'energia elettrica e gestione ambientale	Adempimenti previsti dai monitoraggi attivati con sistema informativo regionale (energia, rifiuti, mobilità sostenibile)	100%	Conseguito al 100%
299	4.10 La gestione del patrimonio immobiliare.	Anagrafe dei complessi immobiliari	Adempimenti previsti dalla raccolta dati attivata con sistema informativo regionale (complessi immobiliari e GAAC)	100%	Conseguito al 100%

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Relazione sulla gestione - anno 2018

300	4.10.1 Costituzione fondo per la valorizzazione degli immobili delle aziende sanitarie non più ad uso sanitario e/o istituzionale		Predisposizione e trasmissione set informativi secondo modalità e scadenze prestabilite	100%	Conseguito al 100%
301	4.10.2 Tecnologie Biomediche		Trasmissione flusso informativo regionale relativo al parco tecnologico installato	Trasmissione secondo scadenze stabilite	Inviato nei tempi richiesti flusso OPT da dati inventario (un invio per 2018): 100%
302	4.10.2 Tecnologie Biomediche		Aggiornamento portale ministeriale relativo alle Apparecchiature Sanitarie	Aggiornamento secondo scadenze stabilite da decreto	Aggiornamento al 100%
303	4.10.2 Tecnologie Biomediche		Le tecnologie, aventi i requisiti in elenco, dovranno essere sottoposte per istruttoria al GRBT	100% delle tecnologie	Inviato tecnologie per istruttorie: 100%
304	4.10.2 Tecnologie Biomediche		Monitoraggio modalità e tempo di utilizzo di TAC, RM, mammografi e Robot chirurgici.	Trasmissione dei format debitamente compilati entro scadenze prestabilite	Inviato nei tempi richiesti: 100%
305	5. Le attività presidiate dall'Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale				
306	5. Le attività presidiate dall'Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale	Riordino Comitati Etici	Collaborazione delle segreterie dei CE nella fase di sperimentazione della piattaforma	Partecipazione alla sperimentazione secondo i tempi e i modi che verranno definiti a livello regionale	NON APPLICABILE, la segreteria del CE è in capo all'AOU di Modena.

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Relazione sulla gestione - anno 2018

307	5. Le attività presidiate dall'Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale	Supporto al Piano Sociale e Sanitario	Le aziende devono assicurare l'attivazione di almeno una iniziativa formativa in tema di medicina di genere ed equità con la partecipazione degli operatori compresi i medici convenzionati	almeno una iniziativa formativa	1) corso di aggiornamento che ha visto coinvolti medici specialisti, psicologi e farmacisti sul tema de "La relazione di cura tra il professionista sanitario e la persona affetta da diabete". In tale corso una sessione è stata dedicata all'HEA. 2)I professionisti di AUSL Modena sono intervenuti al Laboratorio: "dalla teoria alla pratica" presentando "L'esperienza dell'AUSL di Modena sul percorso partecipato per la presa in carico della persona con Diabete Mellito di Tipo 1".
308	5. Le attività presidiate dall'Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale	Supporto al Piano Sociale e Sanitario	Individuare un referente aziendale per l'equità	SI	Referente Aziendale designato con lettera inviata in RER il 9/12/2015
309	5. Le attività presidiate dall'Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale	Supporto al Piano Sociale e Sanitario	Attivare un board aziendale (o altre forme di coordinamento) per gestire le politiche aziendali orientate all'equità	SI	Creata una UO di Equity Management in Direzione Operativa con delibera 25/2016
310	5. Le attività presidiate dall'Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale	Supporto al Piano Sociale e Sanitario	Adottare un piano aziendale delle azioni sull'equità nel rispetto delle differenze, quali strumenti di raccordo delle attività assunte ed implementate ai diversi livelli di programmazione, pianificazione e gestione	SI	Adottato il Piano Strategico Equità con Delibera n. 380 del 20/12/2018

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Relazione sulla gestione - anno 2018

311	5. Le attività presidiate dall'Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale	Supporto al Piano Sociale e Sanitario	Assicurare la partecipazione del referente per l'equità ad almeno 2 incontri del coordinamento regionale Equità & Diversità	Partecipazione almeno 2 incontri del coordinamento regionale Equità & Diversità	Aggiornamento costante del coordinatore regionale circa le attività aziendali di equity
312	5. Le attività presidiate dall'Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale	Supporto al Piano Sociale e Sanitario	Utilizzare almeno uno strumento di equity assessment (HEA e/o EIA) sulle principali vulnerabilità sociali della popolazione di riferimento del proprio territorio aziendale	Utilizzare almeno uno strumento di equity assessment (HEA e/o EIA)	3 HEA realizzati: Percorso nascita e diabete (presentato sia a livello aziendale che a convegno regionale). 2 HEA avviati: Mammella e Colon
313	5. Le attività presidiate dall'Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale	Supporto al Piano Sociale e Sanitario	Partecipazione dei professionisti sanitari di almeno un distretto al percorso Community Lab programmazione locale partecipata	Partecipazione almeno un distretto al percorso Community Lab	6 Distretti su 7 partecipano al percorso Community Lab
314	5. Le attività presidiate dall'Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale	Supporto al Piano Sociale e Sanitario	Partecipazione di almeno una azienda di area vasta alla formazione-intervento sull'approccio dialogico nell'ambito del programma adolescenza in accordo con gli enti locali	Partecipazione di almeno una azienda di area vasta alla formazione-intervento sull'approccio dialogico	SI Azienda USL di Parma
315	5. Le attività presidiate dall'Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale	Contrasto del rischio infettivo associato all'assistenza	% di procedure sorvegliate sul totale di quelle incluse nella sorveglianza (periodo di riferimento primo trimestre dell'anno) (Il periodo di riferimento è il primo semestre)	75% di interventi sorvegliati	Le procedure sorvegliate per il primo semestre del 2018 sono state l'89% se includiamo l'ospedale di Sassuolo. Se consideriamo solo gli ospedali di Carpi, Mirandola, Pavullo e Vignola le procedure sorvegliate sono il 98%. Dati già consolidati dalla Regione.



Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Relazione sulla gestione - anno 2018

316	5. Le attività presidiate dall'Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale	Contrasto del rischio infettivo associato all'assistenza	Consumo di prodotti idroalcolici in litri/1000 giornate in regime di degenza ordinario	20 litri per 1000 giornate di degenza.	Il consumo medio di gel idroalcolico per gli ospedali del Presidio nel 2018 è stato pari a 23,2 litri per 1.000 giornate di degenza ordinaria. Dato non ancora consolidato dalla Regione
317	5. Le attività presidiate dall'Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale	Contrasto del rischio infettivo associato all'assistenza	Predisposizione di un report annuale AUSL sul consumo dei prodotti idroalcolici nelle strutture socio-sanitarie accreditate	SI	La rilevazione del consumo di prodotti idroalcolici, relativo al 2017, è stata effettuata in collaborazione con la Direzione Socio-Sanitaria, in tutte le CRA (49) secondo le indicazioni dell'Area rischio infettivo della Agenzia sanitaria e sociale regionale e i dati comunicati in novembre.
318	5. Le attività presidiate dall'Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale	Contrasto del rischio infettivo associato all'assistenza	% H dell'azienda partecipanti al sistema di sorveglianza delle batteriemie da CPE (compilazione delle relative schede sul sistema SMI (Sorveglianza Malattie Infettive e Alert)	100% degli H dell'azienda	Tutti gli ospedali del Presidio partecipano alla sorveglianza attiva per gli Enterobatteri Produttori di Carbapenemasi (CPE). Nel 2018 è stato inserito nello SMI il 100% delle batteriemie riscontrate.
319	5. Le attività presidiate dall'Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale	Partecipazione alle attività regionali di valutazione delle tecnologie con metodologia HTA	Numero richieste di inserimento DM in cui il questionario per l'individuazione di DM eleggibili e valutazione HTA risulta compilato sul totale delle richieste ricevute (dal computo del totale vengono escluse le richieste di inserimento relative a DM di classe I, per i quali la compilazione del questionario HTA non è richiesta	80%	Effettuate al 100% (18/18) le valutazioni HTA per le richieste inviate al NPVDM.

## Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

## Relazione sulla gestione - anno 2018

320	5. Le attività presidiate dall'Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale	Supporto alle attività di verifica dei requisiti di accreditamento	Produzione di un report/relazione di Audit e di autovalutazione	Sì	SI
321	5. Le attività presidiate dall'Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale	Supporto alle attività di verifica dei requisiti di accreditamento	Numero di valutatori partecipanti alle attività di verifica/numero di valutatori convocati	70%	71,4%
322	5. Le attività presidiate dall'Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale	Formazione continua nelle organizzazioni sanitarie	Progettazione di eventi formativi che abbiano l'obiettivo di misurare il trasferimento degli apprendimenti al contesto lavorativo	Almeno 4	Sono stati inseriti nel PAF 2018 i seguenti percorsi formativi: PF Sedazione endoscopica, PF EBM in neonatologia, PF Cure Palliative, PF Dialectical Behavior Therapy (DBT), PF Open Dialogue, PF Armonizzazione Terapeutica, Progetto "La presa in carico dell'assistito con patologia degenerativa da parte del team multiprofessionale, nei vari passaggi di cura". Le relazioni sono in allegato (OBV 322 PF Sedazione endoscopica, OBV 322 PF EBM in neonatologia, OBV 322 PF Cure Palliative, OBV 322 PF Dialectical Behavior Therapy (DBT), OBV 322 PF Open Dialogue, OBV 322 PF Armonizzazione Terapeutica, OBV 322 Progetto "La presa in carico dell'assistito con patologia degenerativa da parte del team multiprofessionale, nei vari passaggi di cura").

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Relazione sulla gestione - anno 2018

---

323	5. Le attività presidiate dall'Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale	Formazione continua nelle organizzazioni sanitarie	Progettazione di eventi formativi con misurazione dell'efficacia delle azioni formative	Almeno 3	Sono stati inseriti nel PAF 2018 i seguenti percorsi formativi: PF Donazione cornee, PF Urgenze in sala parto, Progetto Formativo EGA, PF MAT 2018 e PF Supervisioni DSM. Le relazioni sono in allegato (OBV 323 PF Donazione cornee, OBV 323 PF Urgenze in sala parto, OBV 323 Progetto Formativo EGA, OBV 323 PF MAT 2018 e OBV 323 PF Supervisioni DSM)
-----	--	--	---	----------	--